IL PICCOLO

A richiesta IL PICCOLO + VHS Super Cinema Italia a L. 8.500 (promozione regionale)

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 293 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 13 DICEMBRE 1998

E Trieste resta alla periferia

di MARIO QUAIA

È sufficiente una sola parola per fotografare la crisi di questa regione: sfascio. Tutto è sovvertito, a cominciare dal buonsenso. Da mesi, anzi da anni, sul palcoscenico di piazza Oberdan - complice uno scadimento generale della classe politica - sta andando in onda uno spettacolo osceno, tra l'indifferenza generale. Un tempo, per molto meno, si mobilitava l'opinione pubblica, si inscenavano cortei, presìdi e proteste. Oggi tutto tace, nonostante i danni - ingentissimi - ricadano direttamente sulle spalle di tutta la comunità regionale, vittima incolpevole delle alchimie politiche (?) di un manipolo di reduci e nostalgici. O tutt'al più dell'ignavia degli incapaci.

Ma cos'è accaduto di tanto devastante? Nulla di imprevedibile. La politica da tempo ha esaurito quella spinta propulsiva che vedeva nei partiti il terminale naturale della proprie preferenze. Dopo Tangentopoli è stata una frana inarrestabile: partiti cancellati, altri riapparsi sotto altre sembianze, nuove sigle in un ginepraio inestricabile di programmi o di sole buone intenzioni. È difficile tenere il passo di un'evoluzione che a tutt'oggi continua. Non a caso il distacco della base è sempre più marcato, come dimostrano i dati sulle astensioni.

Il malcontento in tutto il Nord ha trovato nella Lega un interlocutore naturale. Un interlocutore però provvisorio, data la sua incapacità di porsi sulla scena in modo credibile, in grado non solo di contestare e distruggere ma anche di costruire. Quali buoni ricordi di sana amministrazione ha lasciato finora la Lega? Evidentemente ci si è accorti che non sono sufficienti i richiami al «celodurismo», all'antimeridionalismo, a Roma «ladrona» per far funzionare la macchina amministrativa. La perdita inarrestabile dei consensi registrata nelle ultime consultazioni non è che la logica conseguenza di una politica evidentemente di corto respiro.

In questa regione è accaduto anche di peggio: nessuno sa che cosa potrà succedere domani. Bossi, il capo supremo, nemmeno è riuscito a mettere ordine nella propria testa, figuriamoci in quella dei suoi colonnelli. Se a Roma la Lega sta da una parte, in Friuli è dall'altra, e viceversa. Non c'è dubbio però che si sta avverando la facile profezia di Alessandra Guerra: «Governeremo dal Consiglio regionale».

In assenza di una qualsiasi maggioranza chi si è assunto l'onore e l'onere di governare è costretto a fare la questua in ginocchio pur di sopravvivere. Non solo: le grandi decisioni - dal bilancio alle nomine, dai riparti di fondi alle scelte di politica economica - sono diventate tutte ostaggio del partito di Bossi. E dato che la Lega in questa regione significa Friuli ne consegue che Trieste sta diventando la periferia del potere udinese.

I riscontri ci sono già: il primo assessore della Lista per Trieste ha firmato la delibera che autorizza ingenti finanziamenti a favore della salvaguardia e valorizzazione della lingua friulana; questa maggioranza (Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd) ha dato in pratica il via libera per la realizzazione della nuova sede della Regione a Udine (dato che i bilanci non consentono doppioni è facile ipotizzare che tutti gli uffici - prima gli assessorati dell'agricoltura e dell'industria, poi il resto dell'apparato - finirà dentro i confini della «piccola Patria»); di ieri infine la notizia che nella ripartizione dei fondi aggiuntivi a Trieste, con il consenso dei «triestini del Polo», sono state riservate le briciole (un quarto rispetto a quanto andranno a Udine e Pordenone, comuni a guida leghista).

La spoliazione probabilmente è appena agli inizi. Anche dopo l'approvazione del bilancio la Lega ha assicurato che garantirà la «governabilità» della Regione non escludendo in un fase successiva la partecipazione a una maggioranza organica. Ciò potrebbe avvenire in concomitanza con le elezioni europee, almeno secondo i piani dei vertici del Carroccio: Alessandra Guerra che scalpita per andare a Bruxelles (è il «ministro degli esteri» della Padania e i numeri non le farebbero difetto) verrebbe appagata con la presidenza della Regione lasciando così via libera alle europee all'altro pretendente, il leader regionale della Lega Roberto Visentin.

E Trieste? Potrà sempre continuare ad occuparsi di esuli, minoranze e commemorazioni. Gli stessi temi e lo stesso scenario di cinquant'anni fa.

Molti contrasti e nessun passo avanti al vertice europeo di Vienna

Lavoro, slitta il patto Ue

D'Alema propone: concertazione sul modello Italia

Lo scontro è sui contributi dei singoli partner al bilancio comunitario e sulla ripartizione dei sussidi. Ciampi taglia il tasso degli interessi legali al 2,5%

VIENNA Nessun progresso visibile, l'unico elemento d'accordo è quello delle profonde divergenze fra i Quindici: l'ambizioso pacchetto di riforme dell'Agenda 2000, destinate a riscrivere le politiche dell'Ue in vista dell' allargamento, resta ostaggio di dispute e scontri per ora inconcilialibili. L'unica certezza è un impegno «forte» dei Quindici a chiudere entro il 25 marzo 1999, data di un Consiglio già convocato a Bruxelles, il negoziato complessivo. Su un fronte che nei prossimi mesi vedrà infuriare una dura battaglia, da Vienna non poteva scaturire molto di più.

La posta in palio è altissima: nel ridisegnare i meccanismi con cui vengono erogati i sussidi agricoli e gli aiuti alle regioni svantaggiate entrano in gioco gli interessi nazionali. E nello stabilire le quote di contributi di ciascun Paese alle casse dell'Ue, chi versa più di quanto riceve si scontra con chi beneficia più degli altri dei fondi di Bruxelles.

In ogni caso, dal vertice sono scaturiti lusinghieri apprezzamenti per il metodo della concertazione sociale seguito dall'Italia che ha permesso al Paese di «conseguire obiettivi importanti», quali il risanamento della finanza pubblica e l'ingresso nella moneta unica.

E nello stesso solco, ma dando al lavoro «una centralità pari a quella assunta negli ultimi anni dal risanamento finanziario», il Governo lavora ad un nuovo patto sociale che ben si inserisce in una strategia europea per il rilancio dell' occupazione. Un patto, un modello, che il presidente del Consiglio D'Alema ha illustrato al vertice come contributo dell'Italia alla definizione di politiche europee comuni per lottare contro la disoccupazione.

Ciampi intanto *(a pagina 6)* ha ridotto il tasso degli interessi legali al 2,5%.

● *A pagina 2*

Cossiga in Libia ospite di Gheddafi: è polemica

● *A pagina 2*

Sì dei repubblicani a 4 capi d'accusa

Sexgate: per Bill Clinton si fa sempre più concreta l'ipotesi di impeachment

WASHINGTON La battaglia del Sexgate continua. Senza curarsi del sostegno popolare di cui il Presidente continua a godere, i membri della Commissione Giustizia della Camera dei rappresentanti hanno completato la votazione sui quattro capi di accusa che potrebbero portare all'impeachment (messa in stato d'accusa) di Bill Clinton. Secondo i deputati repubblicani, che dispongono della maggioranza, il capo della Casa Bianca ha commesso spergiuro durante gli interrogatori del procuratore Kenneth Starr e degli avvocati di Paula Jones. Inoltre, avrebbe ostacolato le indagini, cercando di occultare prove e condizionare la testimonianza di Monica Lewinsky. E il prossimo appuntamento è per giovedì, quando toccherà all'intera Camera esprimersi sulla possibile destituzione del Presidente. In vista di questo appuntamento il primo cittadino d'America sta cercando di correre ai ripari. Ma il discorso alla Nazione in cui ha manifestato ancora una volta il proprio pentimento non ha funzionato. Clinton ha bisogno di mettere insieme una dozzina di voti, per impedire che l'aula faccia proprie le conclusioni della Commissione Giustizia. Sa che una trentina di deputati repubblicani sono indecisi sul da farsi e ne ha portati alcuni con sè in Israele. Il delicato viaggio in Medio Oriente è iniziato ieri sera, con l'arrivo all'aeroporto di Tel Aviv. Ma la sua missione rischia di risolversi in un completo fallimento. I margini per ottenere lo sblocco del processo di pace sembrano davvero esigui.

Intanto il Presidente ha cominciato la sua missione in Medio Oriente, ma è alto il rischio di fallimento

● *A pagina 8*

Torino: quattro condanne a 22 anni ai giovani che dopo una rissa causarono l'annegamento di un marocchino

Una notte brava pagata con la vita

TORINO Con quattro condanne a 22 anni di carcere e una assoluzione è terminato a Torino il processo per la morte di un giovane marocchino, che nell'estate dell'anno scorso nel corso di una rissa con gli imputati usciti da una discoteca finì nel Po e morì annegato perchè contro di lui si scatenò un tiro al bersaglio con oggetti di ogni genere che gli impedì di raggiungere la riva. Momenti di grande tensione hanno accompagnato la lettura della sentenza. Dalla tribuna del pubblico, affollata di parenti e amici degli imputati (i familiari di Doumi non sono mai stati rintracciati) si sono levate grida di contrarietà e applausi di scherno. «Siete dei comunisti», ha urlato un uomo. Altri sono stati colti da crisi nervose; una giovane, fuori dall' aula, con un pugno ha frantumato il vetro di una porta ferendosi ad una mano. Uno dei condannati, Diego Trevisan, dalla gabbia, ha continuato a ripetere: «Mi avete rovinato. Io ho 21 anni, e voi me ne avete dati 22 di carcere».

● *A pagina 5*

Mentre continuano i controlli a tappeto in tutto il Paese, il ministro dell'Interno invita a non suscitare allarmismi. Cauta la Bindi

Leader di Alf: «Solo due i panettoni al veleno»

Allo stabilimento che produce i Motta e gli Alemagna 600 lavoratori ieri sono rimasti a casa

COMMENTO

Un salto indietro la scelta operata dagli animalisti

L'avvelenamento dei panettoni è l'ultimo atto di una guerra in corso da anni nelle Venezie. È la guerra degli animalisti contro il progresso. Questa guerra ha avuto qui molti episodi clamorosi: la liberazione di animali da pelliccia nel Friuli-Venezia Giulia e nel Trentino, e di animali da esperimento nel Veneto, a Padova. Si dirà: cosa c'entrano gli animali sacrificati per l'uomo con i panettoni? Risposta: il fronte dello scontro si allarga. Da difesa degli animali diventa difesa di tutta la natura, nella convinzione che la difesa della natura è difesa dell'uomo.

● *Segue a pagina 3*

Ferdinando Camon

FIRENZE «Sono solo due i panettoni avvelenati». L'assicurazione arriva da uno dei leader animalisti dell'Alf, il movimento autore del gesto terroristico, ma l'allarme rimane ovviamente al massimo livello. Anche se finora i controlli a tappeto sui panettoni Motta e Alemagna hanno dato esito negativo e il ministro all'Interno Jervolino invita alla cautela e a non suscitare infondati allarmismi. Già da lunedì la procura toscana e quella bolognese potrebbero comunque dichiarare il cessato allarme con un comunicato congiunto.

«Era necessario praticare un elettrochoc delle coscienze. Ma non è stata messa in pericolo la vita di migliaia di persone, si tratta di un bluff riuscito, l'obiettivo è stato raggiunto», ha detto Roberto Duria, uno dei fondatori dell'Alf in Italia. Ma il ministro della Sanità Rosy Bindi è molto cauta. Dice che sulla sua tavola il panettone ci sarà solo se i controlli in atto accerteranno l'assoluta sicurezza per la salute dell'alimento.

Gli investigatori hanno ricostruito l'identikit dell'uomo che mercoledì scorso ha spedito da un ufficio postale del centro il pacco con il panettone avvelenato alla sede dell'Ansa di Firenze. Un aiuto alle indagini potrà giungere dalle analisi delle impronte digitali sul pacco, ma soprattutto dalla perizia grafica sul volantino di rivendicazione.

Alla Nestlè intanto si teme già per Pasqua. Ieri primo stop all'attività negli stabilimenti veronesi di San Martino Buonalbergo: sono rimasti a casa in 600. E i sindacati accusano gli animalisti: «Un gesto vigliacco che danneggia solo i lavoratori e le famiglie».

I sindacati accusano: «Un'azione vigliacca che colpisce soltanto lavoratori e famiglie più che l'impresa»

● *A pagina 3*

REGIONE AL BIVIO

Richetti: ma il maggioritario come toccasana non basta

Ho seguito con viva attenzione la campagna che «Il Piccolo», partendo dalla indiscussa ed evidente crisi di identità e funzionalità della Regione Fvg, ha condotto in favore della riforma in senso maggioritario delle attuali norme in materia elettorale contenute nello Statuto speciale.

Condivido largamente la diagnosi di molti degli esponenti della cultura e dell'economia intervistati in queste settimane e in particolare concordo con il sociologo Mattioni che opportunamente osservava come «una legge maggioritaria sarebbe molto importante ma la prima cosa sono le teste. Non esiste un sistema perfetto in sè. Con dei mediocri in campo, anche la stabilità non è più un valore».

Non mi pare comunque possano passare sotto silenzio certe forzature interpretative dell'attuale stato confusionale «della politica», come quella operata da Rumiz nell'articolo di fondo di domenica scorsa, dove per portare acqua al mulino del maggioritario, ignorando le chiarissime sconfessioni da parte della direzione regionale del Partito popolare (e anche della direzione provinciale di Udine) nei confronti dell'operazione di apparentamento del candidato sindaco Commessatti con Alleanza nazionale, sostiene che «a perdere a Udine non è stato il Polo delle Libertà ma la vecchia Balena Bianca».

● *Segue a pagina 11*

Franco Richetti

ALL'INTERNO

ROMA

Benvenuti, matrimonio con poesia

● *A pagina 4*

ROMA

«Falange»: tre giovani in arresto

● *A pagina 4*

TRASPORTI

Settimana difficile per viaggiare

● *A pagina 4*

Alla vigilia degli scontri al vertice Fiorentina-Juventus e Parma-Roma

Lippi conferma: Juve addio

TORINO Proprio alla vigilia della giornata degli scontri al vertice (Fiorentina-Juventus e Parma-Roma, mentre a Udine è di scena l'Inter e il Milan riceve il Vicenza) Marcello Lippi ha ufficializzato l'addio alla Juventus a fine stagione. «L'ho comunicato ai dirigenti l'estate scorsa - ha affermato - e tutti, compresa la squadra, lo sapevano. Dopo cinque anni ho sentito il bisogno di provare una nuova esperienza. Ma potrei anche stare fermo un anno», ha precisato parlando del suo futuro.

Un addio, quello di Lippi, che non era una sorpresa per nessuno. Comunque la pubblicizzazione della decisione è giunta in anticipo perché «sentirti dire che pensi ad altro - ha detto il tecnico - è spiacevole e io non voglio prendere in giro nessuno».

In ogni caso sembra finire in forte dubbio per Lippi la destinazione-Inter. Probabilmente, gli ultimi colloqui con Moratti non hanno convinto il tecnico juventino sulla pianificazione e sul ruolo decisionale dell'allenatore in seno al club.

● *In Sport*

LAVORO Il presidente del Consiglio è soddisfatto per come si è concluso l'atteso vertice di Vienna

D'Alema esporta il sociale all'italiana

Gli accordi con sindacati e Confindustria riferimento contro la disoccupazione

VIENNA Malgrado il rinvio di sei mesi del patto europeo sul lavoro Massimo D'Alema è soddisfatto di come si è concluso il vertice di Vienna. Soprattutto, spiega ai giornalisti italiani, perchè l'Italia ha confermato una sua piena credibilità internazionale, recuperata già con il governo Prodi e l'ingresso nell' Euro, e ha potuto indicare come strada da seguire quella degli accordi con le parti sociali.

E infatti il presidente del Consiglio italiano ieri ha concluso la sua missione consegnando all'Unione europea due documenti: il primo che delinea il patto sociale che è in discussione con sindacati e imprese, mentre il secondo è una proposta del ministro delle Finanze Vincenzo Visco in cui si delinea una cooperazione a livello comunitario sulle politiche fiscali. E di questo contributo si è tenuto conto nel mettere a punto il documento finale del Consiglio europeo. Che non va considerato fallimentare.

«L'appuntamento austriaco era necessariamente di vigilia, non poteva essere il momento in cui si potessero assumere le decisioni più importanti. Tuttavia questa strategia di Vienna è molto innovativa, perchè il tema del coordinamento delle politiche economiche e l'obiettivo comune della crescita e dell' aumento dell'occupazione vengono indicati con grande forza».

Una lettura che poi D'Alema cerca di ridimensionare spiegando che forse sul suo giudizio «possa pesare una certa inesperienza internazionale, o un certo ottimismo».

Nell'illustrare la posizione italiana D'Alema ha pienamente sostenuto la scelta della concertazione. «Una strada che ci ha permesso di conseguire traguardi importanti, come il risanamento economico e l'ingresso nella moneta unica». E ora la stessa strada dovrà essere seguita per raggiungere risultati sul fronte dell'occupazione.

Anche se preferisce non fare scommesse sulla conclusione e sui tempi della trattativa in corso sul patto sociale. Quel che è certo, ed è stato confermato ieri da D'Alema è che martedì si entrerà nella parte finale e più delicata della trattativa. Il governo presenterà una sua proposta a sindacati e imprese e su questa base partirà la trattativa finale.

Il presidente del Consiglio preferisce però non impegnarsi sulle date e sulla firma prima di Natale. Quel che è certo, e D'Alema lo ribadisce, è che le pensioni non faranno parte della trattativa. «È tema di dibattito giornalistico, ma nessuno lo ha sollevato al tavolo dei negoziati».

E all'orizzonte D'Alema non vede grossi problemi per la tenuta economica italiana. «La legge Finanziaria rispetta gli obiettivi del patto di stabilità e del resto nessuno ci ha segnalato un allentamento della tensione in Italia». Al suo fianco anche Carlo Azeglio Ciampi non vede nubi sul fronte della moneta unica. Anche se la sua introduzione non rappresenterà la fine di ogni male, «non ci saranno sorprese negative».

LAVORO L'Ue ha solo elencato i problemi

Ma il patto sull'occupazione slitta al semestre con guida tedesca, per ora soltanto buoni propositi

VIENNA Buoni propositi e nulla più. Tutto è stato rimandato al prossimo semestre quando sarà la Germania a guidare l'Unione europea. E così il patto sul lavoro che dovrebbe portare ad una strategia comune dei Quindici è slittato.

Nel documento finale della presidenza austriaca emerge con tutta evidenza come questo Consiglio europeo sia stato solo l'occasione per elencare i problemi da risolvere, lasciandone però la soluzione al semestre successivo.

La principale questione in campo - l'occupazione - è stata individuata come priorità assoluta dal Consiglio europeo, ma il Patto lo si comincerà a scrivere all'inizio del semestre tedesco e verrà approvato dal Consiglio europeo di Colonia.

Altrettanto si può dire per la delicata questione dell'armonizzazione fiscale sulla quale il Consiglio europeo ha chiesto al Consiglio Ecofin un rapporto da esaminare a Colonia, e per la promozione degli investimenti sulle infrastrutture, per la quale vale lo stesso discorso.

Per quanto riguarda l'Agenda 2000, cioè la riforma dei meccanismi dell'Unione in vista dell' allargamento, dovrebbe avere una struttura definitiva nel Consiglio europeo straordinario che si terrà il 24 e 25 marzo a Bruxelles, sempre sotto la presidenza tedesca. Se non se ne occuperà il Consiglio di Colonia è soprattutto perchè il problema va risolto se è possibile prima delle elezioni europee di giugno per consentire all'attuale Parlamento di esprimersi sull'argomento.

Il premier tedesco Gerhard Schroeder teme che la decisione arriverà all'ultimo momento: «Intendiamo concludere entro marzo, ma la mia impressione è che il risultato arriverà relativamente tardi».

Rimbalzano verso la Germania anche le questioni forse più delicate in ballo fra i Quindici, ossia le nomine ad alcune fra le più ambite cariche europee. Della più importante, quella del successore di Jacques Santer alla presidenza della Commissione, il Consiglio europeo di Vienna non ha neppure discusso, lasciando la scena delle trattative totalmente a Bonn.

Infine, per quanto riguarda la nomina del futuro ministro degli Esteri dell'Unione il Consiglio europeo si è limitato a stabilire che dovrà essere un rappresentante di alto profilo politico. E la scelta di questa personalità verrà effettuata insieme con quella del presidente della Commissione. Vale a dire: durante il semestre tedesco.

Fi: «Non si può sconfessare un voto del Parlamento» e Botteghe Oscure riflette

GIUSTIZIA Il ministro della Giustizia Diliberto scende in campo e rassicura tutti sul «giusto processo»

Il super 513 alla fine spacca i diessini

ROMA L'articolo 513 del codice di procedura penale come la tela di Penelope. Un momento lo si corregge, un momento dopo lo si ricambia di nuovo. A tranquillizzare chi paventa ulteriori cambiamenti della norma che regola le deposizioni dei pentiti dopo la proposta di riforma degli articoli 25 e 111 della Costituzione, non è stato solo il capogruppo dei Ds Cesare Salvi («non ci sono marce indietro»). A scendere in campo è stato addirittura il Guardasigilli Oliviero Diliberto che ieri si è incontrato con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti.

Un'ora di colloquio per esprimere apprezzamento sulla norma del «giusto processo» passata in commissione Affari costituzionali del Senato e per rilevare, al tempo stesso, come le procure abbiano accolto la proposta di nuova giurisdizione con tranquillità, semmai chiedendo aggiustamenti in merito alla norma transitoria.

Naturalmente l'iter legislativo sarà lungo essendo necessaria la doppia votazione. Se tutto va bene ci vorranno dei mesi per poter parlare a tutti gli effetti di cosa fatta. Perchè, se è vero che

già mercoledì prossimo la commissione Giustizia del Senato prenderà in esame il complesso di leggi ordinarie che dovrebbero rendere compatibile il codice di procedura penale con la futura disposizione costituzionale, è altrettanto vero che l'aula di palazzo Madama non potrà dedicarsi alla «quaestio» prima della seconda metà di gennaio, a dopo le ferie natalizie. Ora come ora qualunque discussione è limitata al varo della Finanziaria che è impegno più impellente. Questo non toglie, però, che l'approvazione del «super 513» abbia sollevato concitate polemiche tra le forze politiche, provocando addirittura un piccolo terremoto all' interno dei Ds.

Ieri, per tutti, si è fatto sentire Antonello Falomi che ha chiesto a Salvi una riunione degli organismi per «valutare con attenzione» le problematiche connesse al provvedimento. Falomi ha colto l'occasione per criticare il collega Giovanni Pellegrino che aveva visto l'inserimento nella Costituzione del principio dell'art. 513 perfettamente legittimo. Certo non è facile mettere tutti d'accordo. Contrario a qualsiasi modifica il pg di Palermo Vincenzo Rovello che ha manifestato al segretario dei Ds, Walter Veltroni, il suo «personale timore» sulle prospettive della giustizia penale. Contrario pure Raffaele Bertoni, sempre Ds, il quale si augura un ripensamento; contrario, poi Elio Veltri (Italia dei Valori) che ha già annunciato una opposizione durissima; contrario infine Francesco Forgione di Rc secondo il quale Ds e Polo hanno fatto della giustizia un terreno di scambio. La rivoluzione, in quattro articoli, della «par condicio» tra accusa e difesa nel processo viene vista invece da altri come garanzia effettiva del contraddittorio. Così almeno si è espresso il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli. E, comunque, quanto è avvenuto a palazzo Madama fa parte della dialettica costituzionale, ha aggiunto il presidente della Camera Luciano violante.

Un fatto è sicuro. La strada adottata era l'unica concepibile. «Con la Consulta - ha spiegato Ernesto Stajano di Ri - non c'è stato alcun conflitto». Insomma, per dirla con l'ex presidente della commissione Giustizia della Camera Giuliano Pisapia, una «scelta obbligata». Ci si chiede, a questo punto, come la pensi il segretario di Botteghe Oscure. «C'è spazio per una riflessione», ha risposto Veltroni. Ma Enrico La Loggia e Marcello Pera (rispettivamente presidente dei senatori e responsabile della giustizia di Fi) hanno fatto subito sentire la loro voce: «Un voto parlamentare non può essere facilmente sconfessato».

POLEMICA Il Picconatore si offre di risolvere il caso Lockerbie, ed è subito polemica

L'ultima di Cossiga: mediatore con Gheddafi

ROMA *Cossiga da Gheddafi, con l'obiettivo di trovare una soluzione al processo per il caso Lockerbie.. Ma non solleverò io il problema precisa l'ex presidente della Repubblica, partito ieri per una visita di tre giorni in Libia.Il faccia a faccia con Gheddafi è previsto per oggi.*

Il viaggio annunciato come personale, potrebbe segnare una svolta nel processo all'attentato che nel 1989 costò la vita a 270 persone e che vede coinvolti due agenti segreti del colonnello libico. Massimo D'Alema ha detto ieri che la visita di Cossiga si inserisce nel più ampio quadro della cooperazione internazionale e a proposito dell'embargo europeo, ha aggiunto che da parte del governo italiano non c'è nessun imbarazzo: Cossiga non è una merce.Sono certo che durante la sua visita non mancherà di sollecitare Gheddafi ad un accordo che consenta di far svolgere il processo per l'attentato Lockerbie e permetta di superare le ragioni dell'isolamento della Libia

Ottimista è anche Dini.Il ministro degli Esteri spiega che non è proibito andare in Libia e fa notare che la diplomazia italiana ha avuto negli ultimi anni numerosi contatti con il governo di Tripoli. Per il Polo, invece, il viaggio di Cossiga diventa un caso. Giovanardi (Ccd) tira in ballo Ocalan e afferma che il governo italiano presta attenzione soprattutto ai terroristi mentre per La Loggia (Fi) D'Alema dovrà dare spiegazioni e Gasparri (An) parla di una anomalia del quadro politico italiano.

Ma davvero in Libia verrà affrontata la questione del leader curdo? Il caso Ocalan assicura Cossiga non è all' ordine del giorno e non ne parlerò con Gheddafi.

RIFORME Mentre si ipotizza il doppio turno di circoscrizione sulla legge elettorale, An si chiede cosa ha in mano il ministro

Il Polo non crede alla mediazione di Amato

E domani in commissione si discuterà sulle norme anti-ribaltone

ROMA Cosa conterrà la cartellina del ministro per le Riforme Giuliano Amato? L'ipotesi di mediazione sulla legge elettorale, che il ministro conta di presentare a metà gennaio (prima del responso della Consulta), dovrebbe essere quella di doppio turno di circoscrizione. Ma per il Polo, la proposta che intende assicurare un meccanismo maggioritario insieme ad un sistema di voto che dia visibilità ai partiti minori (una soluzione che potrebbe trovare il gradimento del segretario del Ppi ostile al doppio turno di collegio proposto dai Ds), è sospetta.

«Perchè - si chiede il portavoce di Alleanza nazionale Adolfo Urso - il neoministro è fin troppo prudente e riservato? Delle due l'una: o ha trovato davvero la soluzione capace di mettere tutti d'accordo e in tal caso non c'è alcun motivo per aspettare un altro mese oppure si tratta solo di un'ennesima manovra per sabotare il referendum sul quale incombe il giudizio della Corte Costituzionale.

Francesco D'Onofrio, presidente dei senatori del Ccd, ritiene addirittura «comica» la soluzione del doppio turno di circoscrizione. «Non può essere frutto dell' intelligenza del professor Amato» ha commentato D'Onofrio. Il senatore del Ccd ha quindi posto come questione pregiudiziale la riforma federale dello Stato e la conseguente istituzione di una Camera federale. «Quando incontreremo Amato - ha dichiarato D'Onofrio - porremo tale questione come pregiudiziale rispetto a qualsiasi altra ipotesi e se Amato dicesse che il federalismo non fa parte del programma di governo noi non apriremmo neanche il libro dei sogni». Enrico La Loggia, presidente dei senatori azzurri, non ha invece voluto commentare: «Aspettiamo la proposta della maggioranza e poi vedremo». Ma per Mario Segni, leader referendario, la scadenza importante è una e una sola: la sentenza della Consulta. «Se, come io ritengo, la Corte dirà di sì, dal giorno dopo saremo in campagna elettorale - ha affermato Segni -. Ci stiamo preparando dall'aprile '98, speriamo di raccogliere i frutti nell'aprile '99». Anche perchè, ha concluso il leader referendario, «vogliamo ridare fiducia ai cittadini affinchè possano ridiventare gli arbitri della politica». Intanto, a iniziare da domani e per tutta la settimana in commissione Affari Costituzionali si discuterà sulle norme antiribaltone per le regioni e sulla legge elettorale per il Parlamento. Si continua a discutere anche sulle elezioni europee e sulla «anomalia italiana»: da noi non esiste lo sbarramento elettorale presente invece negli altri Paesi europei. In favore dell'introduzione di un quorum minimo si sono pronunciati vari ambienti politici, ma il leader dell'Udr, Clemente Mastella ha rigettato l'idea dello sbarramento per le elezioni europee. E mentre Romano Prodi e i parlamentari a lui vicini attendono dagli organi dirigenti del Ppi la decisione di presentarsi alle europee con il simbolo dell'Ulivo accanto a quello dei popolari, Mastella afferma che l'Udr ha deciso di presentarsi in liste comuni con i popolari e Rinnovamento italiano «ma senza simbolo dell'Ulivo. L'Ulivo in Europa non esiste e sarebbe una strana finzione».

Oggi il voto

Amministrative: sui ballottaggi la lunga ombra dell'astensione

ROMA Sull'appuntamento elettorale delle amministrative di oggi pende la minaccia dell'astensionismo. Più di quattro milioni di elettori sono chiamati a scegliere 36 nuovi sindaci e il presidente della provincia di Roma, ma la preoccupazione comune a tutti gli ambiti politici sintetizza forse meglio di qualsiasi altra definizione il clima dei ballottaggi: la paura della scarsa affluenza al voto. Durante la prima tornata del 28 novembre scorso, la «fuga» degli elettori si era verificata soprattutto nella provincia di Roma e nei capoluoghi del Nord Italia. E ora il dato, potrebbe inesorabilmente ripetersi. I seggi nei quali potrà votare anche chi al primo turno si è astenuto, saranno comunque aperti dalle 7 alle 22 della sola giornata di oggi e lo spoglio verrà effettuato immediatamente.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046. PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.[illegible] (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 12 dicembre 1998 è stata di 56.150 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997

Ma il fondatore del movimento, un friulano, assicura: «Solo due panettoni avvelenati a scopo dimostrativo»

Su Internet la rivendicazione dell'Alf

Senza esito i controlli a tappeto nei negozi - I pm orientati verso il cessato allarme

DALLA PRIMA PAGINA

La ditta che fabbrica i panettoni sabotati è accusata, dagli animalisti, di snaturare le materie prime che usa, e di fare della nutrizione non lo scopo per nutrire l'uomo, ma per nutrire se stessa. È l'accusa che fin dal suo apparire si rivolgeva a tutta la civiltà dei consumi. La civiltà dei consumi ha solo due poli, dicevano i teorici dell'anti-consumismo (tra i quali Moravia): produzione e consumo. In mezzo sta l'uomo, ma come passivo anello di congiunzione: l'uomo come tubo digerente, senza dignità, senza diritti.

E perchè, tra le infinite aziende che producono alimentari, gli animalisti di tutto il mondo se la prendono più spesso con la multinazionale che produce questa marca di panettoni? Perchè (rispondono) questa multinazionale inserisce come anello di congiunzione, nella catena produrre-consumare, i più deboli uomini di tutta la Terra: quelli del Terzo Mondo, e i più deboli uomini di ogni generazione: i bambini. La ditta è accusata di esportare latte in polvere, che i paesi poveri non sanno usare: lo sciolgono con acqua infetta, lo allungano oltre misura, e così i loro bambini muoiono di malattie e di debolezza: è accusata di lavorare su alimenti transgenici, anzitutto la soia; di essere un anello importante nella catena di violenze che fanno impazzire il pianeta.

La violenza sulla natura è un problema enorme, per le Venezie. Regioni un tempo tutte naturali, da Rovigo a Trieste, da Bolzano e Udine a Venezia, oggi molto artificializzate. La fabbrica di panettoni paralizzata da questo sabotaggio sta nel Veneto. Sabotaggi sono avvenuti nel Trentino, nel Friuli-Venezia Giulia. Erano il cuore del «mondo naturale», sono il cuore del «mondo artificiale». Ma sono anche (ecco il problema etico-culturale) il cuore del progresso in Italia e in Europa. Il progresso è legato a una violenta accelerazione della natura: la natura, che non produceva abbastanza per sfamare, è stata spinta a produrre abbastanza per esportare. Nessun prodotto è oggi (per qualità) com'era nell'età del mondo naturale; ma nessun prodotto è (per quantità) così scarso come allora. È cambiata la qualità perchè doveva cambiare la quantità.

Non è che gli animalisti non lo sappiano. È che a monte del loro sistema ci sta un principio, grandioso ma che ritengo dannoso e inapplicabile, che la salvezza degli animali vale quanto la salvezza dell'uomo: il mondo è equilibrio, cioè coesistenza delle vite create, e la rottura dell'equilibrio è la fine del mondo. La civiltà che porta alla fabbricazione di alimenti transgenici e all'impazzimento delle razze animali è la stessa che fabbrica la bomba atomica. Tout-se-tient.

Dove il sistema degli animalisti entra in crisi, è nei modi in cui si attua: quando liberarono quelle centinaia di animali (molti criceti) a Padova, gran parte finirono in bocca ai cani e ai gatti randagi; quando liberarono centinaia di animali da pelliccia nel Friuli e nel Trentino, li mandarono a morire di freddo e di fame; adesso che avvelenano i panettoni, fanno licenziare seicento lavoratori veronesi.

La soluzione sta in un salto in avanti: produrre di più, ma con più garanzie. La scelta degli animalisti è un salto indietro: blocca la produzione. Può darsi che i bambini dei paesi poveri non possano sopravvivere col latte in polvere, se non hanno acqua potabile. Allora dovremo dargli anche l'acqua. Ma se gli togliamo il latte, li facciamo morire subito.

Ferdinando Camon

FIRENZE L'avvelenamento dei panettoni è stato rivendicato anche dal sito Internet ufficiale che diffonde tutte le operazioni di «Animal liberation front». E la polizia fiorentina sta ricostruendo il volto di uno degli «attentatori di Natale». Intanto i controlli a tappeto scattati in tutta Italia alla ricerca di panettoni Motta e Alemagna avvelenati col topicida dagli ecoterroristi dell'Alf (Animal liberation front) hanno dato fino ad ora esito negativo. Le forze di polizia non hanno trovato confezioni manomesse come quelle inviate alle sedi di Firenze e Bologna dell'agenzia Ansa. Già da lunedì prossimo, la procura toscana e quella bolognese potrebbero dichiarare il cessato allarme con un comunicato congiunto.

Sarà sentito dai magistrati Roberto Duria, fondatore dell'Alf in Italia, che dagli schermi televisivi ha affermato che «solo due panettoni sono stati avvelenati», spiegando la filosofia che c'è dietro questo sabotaggio. «Era necessario praticare un elettrochoc delle coscienze. Ma non è stata messa in pericolo la vita di migliaia di persone, si tratta di un bluff riuscito, l'obiettivo è stato raggiunto - ha proseguito Duria - non era neanche necessario avvelenare centinaia di panettoni. Io credo che l'azione sia conclusa». Duria, il più noto fra gli animalisti militanti del Friuli-Venezia Giulia, nel giugno scorso era stato sospeso per 10 giorni dall'insegnamento quale maestro elementare alla scuola di Camino al Tagliamento per aver perso le staffe davanti a un suo alunno che, secondo quanto lui stesso aveva detto, «mangiava ostentatamente prosciutto sotto i miei occhi per provocarmi sapendo come la penso».

Quanto alla vicenda dei panettoni «infetti», il ministro dell'Interno Jervolino ha invitato i mass media a «non creare allarmismo». Anche se ha chiarito che «non si deve usare indulgenza di fronte ad un pericolo di avvelenamento collettivo». Il ministro della sanità Rosy Bindi invece è più cauta. Dice che sulla sua tavola il panettone ci sarà solo se i controlli in atto accerteranno l'assoluta sicurezza per la salute dell' alimento.

Sugli ultimi sviluppi dell' inchiesta gli investigatori mantengono il più stretto riserbo. Sembra, tuttavia, che le indagini già avviate nel maggio scorso dopo l'incendio di sei camion-frigorifero di una ditta fiorentina di distribuzione alimentare che lavora anche per conto della Nestlè, anch'esso rivendicato dall'Alf, comincino a dare alcuni frutti. Dopo l'attentato incendiario, erano state fatte diverse intercettazioni telefoniche e altri controlli a vasto raggio, anche su Internet. L'attenzione sarebbe rivolta ad un gruppo di persone che non necessariamente abitano a Firenze, ma che avrebbero nel capoluogo toscano un punto di riferimento. Un aiuto alle indagini potrà giungere dalle analisi delle impronte digitali sul pacco, ma soprattutto dalla perizia grafica sul volantino di rivendicazione.

Lo stabilimento veronese lascia a casa 600 operai, i sindacati inferociti con gli ecoterroristi

La Nestlè chiusa tre giorni

MILANO Niente panettoni ieri mattina alla Nestlè di San Martino Buonalbergo, in provincia di Verona. I lavoratori sono rimasti a casa, come faranno ancora oggi e domani. Poi si vedrà. La società ha deciso lo stop all'attività produttiva per tre giorni. Una decisione scaturita dall'azione degli ecoterroristi che hanno avvelenato due confezioni di panettoni Motta e Alemagna poi inviate alle sedi Ansa di Firenze e Bologna.

In azienda ieri erano presenti solo gli addetti alle pulizie e alla manutenzione delle attrezzature. Le preoccupazioni dei lavoratori crescono. Secondo i rappresentanti sindacali si è di fronte ad un atto terroristico e «vigliacco» che non solo colpisce gli interessi della società, ma danneggia in modo grave i lavoratori e le loro famiglie. Secondo le stime sindacali, i danni per la produzione sono di diversi miliardi di lire e attualmente nei magazzini dello stabilimento è ancora stoccata gran parte della produzione. Domani è previsto un incontro delle Rsu e i sindacati territoriali per valutare la situazione. Per il momento non sono previste iniziative specifiche o presidi anche perchè, fanno sapere, l'avversario «è un nemico senza volto».

L'azienda ha ribadito che non si è inflitto solo un gravissimo danno alla Nestlè ma anche e soprattutto «si sono danneggiati gli stessi lavoratori che hanno prodotto quei panettoni, leso l'immagine dell'economia e della produzione italiana». «La cosa che più ci preme in questo momento - diceun comunicato - è rassicurare gli italiani che, a parte i due panettoni recapitati nelle sedi Ansa di Firenze e Bologna, non è stata riscontrata manomissione su nessun'altra confezione».

Tra i lavoratori dello stabilimento veronese, che sono circa 600, c'è anche la preoccupazione che la situazione attuale possa avere ripercussioni sui prossimi mesi, quando cominceranno le produzioni in vista della Pasqua. A Verona, infatti, l' attività è legata circa all'80 per cento alle confezioni natalizie, mentre il restante 20 per cento a quelle pasquali. Per le dimensioni, l'azienda della Nestlè, attiva da circa 30 anni, è tra le più importanti dell'area dell' est veronese.

A Bologna e Firenze, comunque, la vendita dei panettoni Alemagna e Motta è in crisi e in molte altre città si registrano diffidenza tra i consumatori e cali nelle vendite. Proprio per contrastare la «psicosi» la Nestlè ha organizzato per domani una «Festa del panettone».

Già nel 1988 l'Animal Liberation Front «firmava» a Trieste l'«attentato» alla voliera dei colombi

Una sigla, dieci anni di misfatti

A Natale scorso il blocco delle serrature dei pellicciai giuliani

Reazioni

Gasparri (An) propone la pena dell'ergastolo

FIRENZE Se il procuratore capo della procura fiorentina, Antonino Guttadauro, si dice ottimista sugli sviluppi della vicenda, la Procura di Bologna sta vagliando le dichiarazioni alla stampa di alcuni leader animalisti per vedere se costituiscono apologia di reato. Nomi la Procura non li fa, ma è chiaro il riferimento al leader dell'Alf Roberto Duria e a Lillia Casali esponente di un altro gruppo animalista. I due hanno dimostrato di condividere il significato dell'azione dimostrativa dell'Alfa.

Due esponenti dell'associazione ambientalista «Gaia», l'ex deputato verde Stefano Apuzzo ed Edgar Meyer suggeriscono di vietare la vendita dei topicidi. «Per quanto riguarda l'avvelenamento o presunto tale dei panettoni - affermano Apuzzo e Meyer in un comunicato - ricordiamo come i prodotti Nestlè con ingredienti modificati geneticamente sono già sufficientemente velenosi per sè da non aver alcun bisogno di contributi esterni».

C'è invece chi propone - come il deputato Maurizio Gasparri di Alleanza Nazionale - la pena dell' ergastolo per gli ecoterroristi «perchè l'avvelenamento non solo espone il pubblico a rischi mortali, ma espone a rischi ulteriori fasce deboli come i minori e crea danni sociali enormi, chiusura di fabbriche con licenziamenti e disoccupazione».

Nel 1992 l'incursione allo stabulario della facoltà di medicina, altre azioni dimostrative in Friuli, a Cordenons, Azzano Decimo e nel Cividalese.

TRIESTE La sigla che ha firmato l'operazione «panettoni guastafeste», cioè l'Alf, ha numerosi antecedenti nel Friuli-Venezia Giulia. La prima apparizione nella regione dell' Animal Liberation Front risale, infatti, oramai a dieci anni fa. E avvenne a Trieste il 30 ottobre 1988, quando - come in seguito si è saputo - undici persone, fra le quali due triestini, appartenenti all'organizzazione, all'epoca definita «fantomatica», tagliarono la rete della voliera comunale di via Svevo 1 dove erano stati rinchiusi trecento colombi per i controlli sanitari contro le zecche portate in città dai volatili. Una ditta di Forlì, la Pestcontrol, era stata incaricata dal Comune di valutare a campione il pericolo sanitario (oltre che ambientale, per le lordure ai monumenti) costituito dall'eccessiva proliferazione dei colombi urbani in città e di provvedere alla loro sterilizzazione.

«Gli assessori hanno le zecche. Perché nessuno li sfoltisce?», lasciarono scritto a vernice su una delle pareti del magazzino gli «incursori», la cui azione aveva fatto fuggire nella notte quasi tutti i volatili, lasciando di stucco un po' tutti. Gli stessi protagonisti dell'«attentato ecologista» hanno poi compiuto danneggiamenti della stessa matrice ideologica a San Vito al Tagliamento, a Firenze e a Padova.

E ancora a Trieste l'Alf è stata alla ribalta per un'altra azione clamorosa. Prima la colla a presa ultrapida. Poi chiodi e sottili lame in acciaio. Usando questa tecnica consolidata il «commando» dell'Animal Liberation Front ha bloccato un anno fa le serrature di una decina di pelliccerie cittadine. I proprietari non avevano potuto aprire i loro negozi ed erano stati costretti a chiedere l'intervento dei fabbri. Trapani, fiamme ossidriche, lime, avevano rimosso i blocchi. Ad essere coinvolte erano state pelliccerie di via Udine, di via Gatteri, via Reti, via Mazzini. Un raid pianificato e organizzato meticolosamente proprio in occasione del Natale e del Capodanno.

Subito l'Animal Liberation Front aveva rivendicato l'azione intimidatoria contro i pellicciai triestini con un comunicato inviato per posta alla redazione del nostro giornale. *«Contro lo sfruttamento animale. Manomesse una quindicina di pellicceerie. Dietro l'apparenza si nascondono inutili massacri, torture, sofferenze. Riteniamo* - questo il testo fotocopiato del volantino recapitato allora in redazione - *inaccettabile mettersi la coscienza a posto firmando inutili petizioni. Per la liberazione animale e il sabotaggio dei loro sfruttatori»*.

Roberto Duria (in una foto d'archivio) ha difeso in dichiarazioni alla stampa l'azione provocatoria condotta dal movimento

Ma anche l'anno prima l'Alf aveva varato un campagna in occasione delle feste di fine anno. Anche in questo caso erano comparse scritte sui muri ed erano stati diffusi volantini contro pellicciai e contro proprietari di negozi di animali. Nel dicembre del 1996 erano state bloccate con colla e chiodi le serrande di una decina di negozi. *«Mai più gabbie, mai più galere, né guinzagli, né manette»* era stato il messaggio fatto recapitare a giornali e televisioni. E mesi prima ancora l'Alf aveva imbrattato le serrande di sette negozi.

Ma non basta. L'Alf aveva messo a segno nel 1992 una clamorosa incursione nello stabulario della Facoltà di medicina dell'Università. La notte di Pasqua furono liberati tutti gli animali che si trovavano nelle gabbie: 200 topi, 300 conigli, un maialino e due scimmie, una delle quali aveva trapiantato sul capo una sorta di calotta con alcuni elettrodi.

Altre azioni dimostrative sono state messe a segno a San Vito al Tagliamento, dove l'Alf aveva liberato da un allevamento alcune centinaia di visoni. E così anche a Cordenons, nell'Istituto zooprofilattico delle Venezie, e ad Azzano Decimo dove furono rimessi in libertà decine di fagiani di allevamento.

Ad Azzida, nel Cividalese furono invece danneggiate le macchine operatrici di un'impresa che stava costruendo gli stabulari di un allevamento di animali da laboratorio. In cinque imputati sono stati poi assolti per intervenuta amnistia e perchè cadde l'accusa nei loro confronti di associazione a deliquere.

E ieri, come riferiamo nell'articolo principale, un esponente regionale dell'Alf, Roberto Duria (*qui in una foto d'archivio, durante una manifestazione di protesta)*, ha rilasciato dichiarazioni ai giornali in difesa dell'azione di sabotaggio dei panettoni Nestlè. Sara' interrogato dagli inquirenti fiorentini che si occupano del caso.

b.u.

La Cei lancia un appello sull'«opportunità per riscoprire e riappropriarsi delle proprie radici e per progettare il futuro»

I vescovi: «Scegliete l'ora di religione»

In tutti gli istituti assemblee sulla riforma della scuola e sabato in piazza contro la parità

ROMA Educazione morale e spirituale, innanzitutto. I vescovi lanciano un appello a genitori e insegnanti invitandoli a scegliere l'ora di religione perchè si tratta di «una grande opportunità per riscoprire e riappropriarsi delle proprie radici e per progettare il futuro».

Nei giorni della grande discussione sulla scuola - sabato ci sarà la manifestazione nazionale contro la parità scolastica - e sulla parità la Cei rilancia: «l'insegnamento della religione cattolica intende offrire a fanciulli, ragazzi e giovani la possibilità di conoscere valori essenziali per la loro formazione globale e portarli attraverso le forme di cultura a un incontro autentico con il vangelo e con la persona stessa di Gesù per sostenere scelte di vita motivate e perciò veramente libere e responsabili».

Per i vescovi italiani «l'eventuale disattenzione, noncuranza, indifferenza della scuola e delle famiglie verso la religione, rappresenta una grave perdita per le nuove generazioni e per la loro formazione».

D'altra parte è altrettanto indispensabile che l'ora di religione si «modernizzi» collegandosi sempre di più «alle altre religioni e alle altre confessioni cristiane».

Secondo la Cei, insomma, «occorre rifuggire ogni chiusura incapace di aprirsi al dialogo e al confronto». Ecco quindi che l'ora di religione «intende aiutare ad aprirsi con capacità critica al dialogo interreligioso, rendendo più consapevole e matura la propria identità religiosa».

I vescovi, in particolare, si rivolgono agli studenti delle scuole superiori «che, in questo campo, sono invitati a decidere personalmente, come una delle prime espressioni della loro responsabilità». In ogni caso la Cei auspica «la viva presenza del vangelo nella scuola italiana» perchè diventi «fonte di arricchimento per tutta la società».

La scuola, dunque, in tutti i suoi aspetti continua a innescare mille discussioni. Il mondo politico - e soprattutto la maggioranzà - si trova alle prese con la difficile soluzione dei finanziamenti agli istituti privati chiesti a gran voce dai cattolici. Ma dalla scuola pubblica arriva altrettanto forte una richiesta di aiuto. Non a caso la prossima settimana l'Unione degli studenti organizzerà in tutte le città cortei, assemblee, sit-in, concerti e presidi.

Da domani a mercoledì negli istituti si terranno assemblee con all'ordine del giorno la riforma. Poi il 18 ci sarà una riunione conclusiva con un'assemblea a Roma. Mentre sabato scenderanno in piazza per la manifestazione contro la parità scolastica e per la riforma della scuola a partire dall'innalzamento dell' obbligo scolastico.

Chiara Raiola

Melandri

Spettacolo: «Finanziamenti a pioggia, finita l'epoca»

ROMA «È finita l'epoca dei finanziamenti a pioggia» nei settori della musica, del teatro e della danza che avranno contributi triennali; e la stessa cosa avverrà per istituzioni culturali come la Scuola nazionale di cinema e l'Istituto del dramma antico. Sono alcune delle novità del pacchetto di provvedimenti per lo spettacolo, approvato ieri dal Consiglio dei ministri e presentato ieri dal ministro Giovanna Melandri come «un insieme di norme che introducono meccanismi di stabilità e trasparenza».

Innovativa anche la liberalizzazone del sistema del credito per i film, mentre saranno sostenuti economicamente autori teatrali, giovani musicisti e compositori. «È il primo momento - ha spiegato il ministro - di una sfida che mira all'integrazione delle politiche dello sviluppo per cultura e spettacolo con la tutela dei beni culturali» che è poi il nuovo mandato del dicastero dopo la riforma.

Per quanto riguarda il cinema, «fermo restando il fondo di garanzia, si rompe il monopolio che ha caratterizzato la storia dei finanziamenti al cinema italiano», ha spiegato Melandri. Ovvero lo Stato non erogherà più finanziamenti con capitale proprio ma interverrà con contributi in conto interessi sui mutui erogati da qualsiasi banca. In più il limite massimo passa da 8 a 12 miliardi, e il contributo sugli interessi dal 70 al 100% dell' investimento.

In manette tre persone che con la sigla «Falange armata» avevano chiesto 100 miliardi al capo della polizia

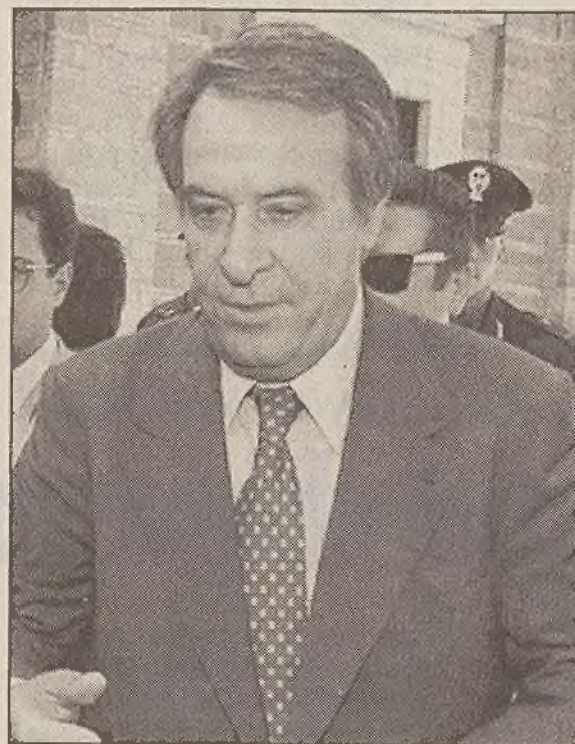
Minacciavano attentati per spillare soldi

Le indagini partite dopo la bomba carta lasciata in ottobre a Milano su una Y10 vicino alla sede del Tribunale

MILANO Sono finiti in manette per estorsione ai danni dello Stato e calunnie i tre pregiudicati di Torino che nei mesi scorsi avevano minacciato attentati dinamitardi e collocato, all'interno di un'auto rubata e parcheggiata nei pressi del Tribunale di Milano, una scatola di cartone con dei fili elettrici. I tre erano persino riusciti a spedire un fax nell'ufficio del capo della polizia, Ferdinando Masone, chiedendo un «finanziamento» di 100 miliardi per fronteggiare il terrorismo. E avevano rivendicato le proprie azioni per telefono con la sigla «Falange armata». Uno dei tre era una «fonte confidenziale» della Guardia di finanza di Torino. La sedicente Falange armata voleva inoltre un indulto per tutti i detenuti e l'estradizione di Craxi dalla Tunisia. Solo così si sarebbero evitati gli attentanti annunciati.

Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dalla magistratura romana. L'inchiesta era nata il 13 ottobre, quando verso le cinque del mattino una pattuglia dei carabinieri aveva notato una Y10 sospetta parcheggiata nelle vicinanze del Tribunale di Milano. Gli artificieri avevano poi scoperto che quel pacco con i fili in evidenza era in realtà una bomba carta.

Nella zona i militari avevano fermato poco prima per controlli due individui sospetti, Francesco Graziano di 27 anni, e Andrea Ratti di 22 anni, pregiudicati torinesi con precedenti per furti d'auto e spaccio di droga. Li avevano poi lasciati andare. Nella stessa giornata era arrivata infine la telefonata di rivendicazione della Falange armata che prometteva altre e più devastanti azioni dinamitarde.

Intanto a Torino, la «fonte confidenziale», Cosimo Zaccaro, 44 anni, informava le Fiamme gialle che dietro tutti questi episodi rivendicati dalla Falange armata si celavano due persone delle quali avrebbe fatto addirittura nome e cognome (di qui la calunnia).

Al capo della polizia, era giunto un fax firmato «Falange armata» con la richiesta di un «finanziamento» di 100 miliardi per fronteggiare il terrorismo

L'informativa è stata poi trasmessa per competenza alla procura di Roma, titolare delle indagini sulla misteriosa organizzazione. Successivamente, grazie a una serie di intercettazioni telefoniche, che riguardavano sia la fonte confidenziale, sia i due pregiudicati fermati per controlli a Milano, è emersa la realtà: i tre pregiudicati erano d'accordo e cercavano di estorcere denaro. Alla segreteria particolare del prefetto Masone era infatti arrivata una lettera nella quale si affermava che, per prevenire gli attanti della Falange armata, ci sarebbe voluta una grande somma di denaro. Da quel momento a Milano, Firenze, Roma e Torino era scattato l'allarme terrorismo.

La sedicente organizzazione aveva chiesto l'estradizione di Craxi dalla Tunisia

Le tre persone finite in manette sono stati trasferiti a Roma nelle carceri di Rebibbia e Regina Coeli dove saranno interrogati nei prossimi giorni dai magistrati.

Nell'ordine di custodia a Zaccaro viene anche contestato di aver falsamente accusato alcune persone, tra cui un avvocato piemontese e un parlamentare della Lega, di appartenere alla Falange armata. Intanto l'inchiesta sull gruppo terroristico continua: nel fascicolo degli inquirenti ci sono, tra l'altro, i pacchi bomba di questa estate e l'attentato all'Intendenza della Guardia di finanza.

FIORI DI ARANCIO

Benvenuti, il matrimonio celebrato da Fini

Nino alla seconda storia d'amore

ROMA «Non so dove i gabbiani trovino il nido, ove trovino pace... Amo la quiete... Ma il mio destino è vivere, balenando, in burrasca». È con questa poesia di Vincenzo Cardarelli che, a sorpresa, Gianfranco Fini ha fatto ieri gli auguri al matrimonio civile da lui stesso officiato (in quanto consigliere comunale a Roma) tra l'ex campione del mondo Nino Benvenuti, 60 anni, e Nadia Bertorello, 50, ex modella degli anni '60, da cui ha avuto una figlia, Nathalie. Una poesia scelta da Fini, amico di Benvenuti da 15 anni: «Per non cadere nella retorica, l'ho voluta dedicare alla coppia protagonista di una storia che sembra presa da un romanzo». I due si incontrarono infatti 30 anni fa negli Stati Uniti (quando Benvenuti era sposato con Giuliana Fonzari), in occasione della celebre sfida mondiale con Emile Griffith, ed ebbero una relazione clandestina, da cui nacque Nathalie. Poi si persero di vista, ma di recente hanno ripreso a frequentarsi proprio grazie alla figlia, riconosciuta dall'ex pugile dieci anni fa. E, dopo il divorzio dalla prima moglie, un anno fa, hanno deciso di non lasciarsi più. «Sono emozionatissimo - ha detto Benvenuti prima di entrare - C'è stato un amore e poi ne è arrivato un secondo, assolutamente più bello, più sentito». Quasi senza parole la sposa, molto elegante, con il volto coperto da una veletta e in abito lungo bianco con pizzi ai fianchi, coperto da un soprabito dello stesso colore con i polsi bordati di visone. «Sono troppo emozionata per parlare - ha detto -. Non pensavo che lo avrei ritrovato. Mi dispiace solo che non siano presenti i miei genitori e i figli di Nino che sono a Trieste».

Scioperi: una settimana assai calda con martedì il giorno peggiore con le astensioni di macchinisti, capistazione e assistenti di volo

Trasporti, gli utenti sognano la tregua natalizia

Venerdì a braccia incrociate il personale delle autostrade Fisast-Cisas e i vigili del fuoco

«Precettati» i marittimi che avevano previsto tre giorni di protesta

ROMA Inizia domani la settimana nera per i trasporti, falcidiati da una serie di scioperi e agitazioni che colpiranno tutti i comparti. Per fortuna poi scatterà la tregua natalizia. I disagi per i cittadini potrebbero però essere scongiurati grazie alla convocazione della parti fatta in corner dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, per domani. «In occasione delle ultime agitazioni - ha spiegato il responsabile di via Flavia dopo aver ricevuto diverse richieste di intervento, anche dal Movimento federativo democratico - abbiamo avuto la collaborazione dei sindacati, spero sia possibile anche con le prossime. Negli ultimi tempi gli utenti sono stati un po' troppo penalizzati». Così, forte anche delle osservazioni della Commissione di garanzia che ha «bocciato» la concomitanza di scioperi nei diversi settori e ha messo uno stop alle astensioni di 48 ore nel trasporto locale, il ministro Treu spera in un «incontro conclusivo». Ma vediamo il calendario della settimana.

DOMANI - Dalle 21 scioperano per 24 ore i ferrovieri aderenti a Fisast-Cisas. Dalle 10 alle 18 si fermeranno i lavoratori degli scali di Linate e Malpensa aderenti al Sulta.

MARTEDI' - È il giorno più «arroventato»: si fermeranno contemporaneamente i macchinisti del Comu (dalle 18 per 23 ore, fino alle 17 di mercoledì), i capistazione dell'Ucs (dalle 18 per 48 ore, fino alle 18 di giovedì), gli assistenti al volo di Sulta e Anpav (dalle 11 alle 15 su tutto il territorio). Protesteranno anche gli autoferrotranvieri di Roma e del Lazio aderenti alla Fisast, mentre l'agitazione proclamata dai lavoratori della Cnl è stata differita dal prefetto di Roma.

MERCOLEDI' - Continua l'agitazione dell'Ucs. Alle 17 termina quella dei macchinisti Comu.

GIOVEDI' - Alle 18 si conclude la protesta dei capistazione aderenti all'Ucs.

VENERDI' - Per 24 ore, dalla mezzanotte di giovedì, incrocerà le braccia il personale delle autostrade della Fisast-Cisas. Per l'intera giornata sciopereranno gli addetti al soccorso autostradale aderenti alla Fisast-Cisas di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo. Ancora: nella stessa giornata si asterranno dal lavoro i vigili del fuoco. Sono state invece annullate le agitazioni dei marittimi proclamati da Fisast-Cisas per il 14-15 e 17 dicembre per precettazione del personale da parte del prefetto di Roma. Proseguiranno fino al 15 dicembre le proteste dei ferrovieri di Livorno.

«La bolletta solo a sua madre» «E allora gliela porti al loculo»

VENTIMIGLIA Il fattorino voleva consegnare la bolletta per la spazzatura a una donna morta da un anno e si è rifiutato, per motivi di «privacy», di darla al figlio. Questo ha reagito aggrendendolo. Il fattorino (che era ignaro della morte della donna) è finito all'ospedale e ha denunciato l'uomo per minacce, lesioni e ingiurie.

Il fatto è accaduto a Ventimiglia, protagonisti il messo notificatore della società incaricata dal Comune per la riscossione dei tributi e un uomo di 45 anni. La titolare della bolletta era deceduta circa 12 mesi fa all'età di 85 anni.

La situazione è precipitata per via di un reciproco malinteso: quello del messo, che non poteva sapere della morte della donna; quella del figlio, che ha subito pensate a uno scherzo. «Mi state prendendo in giro? - ha detto sorpreso l'uomo -. Se questo è uno scherzo è proprio di cattivo gusto».

Invece la cartella esattoriale era stata compilata proprio a nome della donna. «La dia pure a me», ha risposto allora il figlio. Sollecita la risposta del messo: «Sono stato incaricato di consegnarla direttamente a sua madre, questione di privacy». A questo punto il figlio ha perso la pazienza: «Gliela vada pure a notificare al cimitero. Se vuole, le do il numero di loculo». L'uomo è andato su tutte le furie e agli insulti sono seguiti spintoni e ceffoni. Il messo se l'è cavata con alcune contusioni guaribili in cinque giorni.

Roma: denuncia per maltrattamento a due accalappiacani che catturano con metodi violenti l'animale

Cane frustato: piangeva la sua compagna

ROMA *Con i denti digrignati impediva ai condomini di entrare e uscire dal palazzo: il bastardo di husky era sotto choc perchè la sua compagna, un'altra bastardina, era morta, dopo essere stata investita da un'auto nella notte. Ma al cane, la cui unica colpa è stata di vegliare la sua compagna, non è stata riservata nessuna pietà da parte dei due accalappiacani, chiamati dagli abitanti di un condominio in un viale nella zona di Cinecittà a Roma: frustato, picchiato, trascinato e stretto al laccio al limite dello strangolamento e infine a calci spinto nel furgone.*

Una scena che ha lasciato alcuni passanti «inorriditi» dal gesto dei due operatori della Asl Rm-D. «Una scena raccapricciante - ha detto uno di loro - accanirsi così con quel povero cane, che, poverino, era solo terrorizzato». La vicenda ha scatenato immediate le reazioni del mondo animalista, concorde sulla necessità di avviare un'indagine amministrativa sui due accalappiacani e cambiare i metodi di cattura, abbandonando il laccio e passando alla rete. Più duro il giudizio del sottosegretario alla Pubblica istruzione, Carla Rocchi, la quale ha annunciato che presenterà una denuncia penale per maltrattamento di animali, mentre la responsabile dell' Ufficio capitolino per i diritti animali «ha auspicato il completamento del canile comunale, con il servizio di cattura dei cani che sarà affidato a volontari in grado di lavorare con il cuore».

Intanto tra meglio il bambino di 10 anni morso da un rottweiler che è poi stato abbattuto. Lo sguardo spaventato, come se nei suoi occhi fosse rimasta impressa una immagine, crudele e dolorosa, le mani ancora tremanti e i piedi fasciati, appena appoggiati sulla carrozzella. E., il bambino aggredito dal cane in un giardino pubblico a Roma mentre tornava da scuola con un fratellino più piccolo, più che quello che è accaduto ricorda le sensazioni, gli odori. «Mi guardava dritto negli occhi, non mi lasciava» ha detto ieri mattina a una professoressa della sua scuola che è andata a trovarlo nel reparto di chirurgia dell'ospedale Sandro Pertini dov'è ricoverato. «Sentiva l'odore del sangue - ha aggiunto il piccolo - e mi cercava, continuava a cercarmi nonostante mi fossi nascosto nell'erba». E. è diventato, in una notte appena, la «mascotte» del reparto: la maggior parte dei ricoverati è rimasta ad ascoltarlo mentre raccontava ciò che gli era accaduto venerdì, cercando in qualche modo di fargli passare la paura e di non farlo sentire solo. E anche tra i visitatori, ieri, l'argomento principale era sempre lui. Tanto che, quando è uscito dal reparto, con un pigiama celeste, i capelli ricci e neri che «portavano» ancora i segni del cuscino e tra le mani un regalo che continuava a guardare, una decina di persone si è fermata ad ascoltare il suo racconto.

Torino: il 19 luglio '97 un extracomunitario di 26 anni fatto bersaglio di un bestiale tiro a segno sul Po

Marocchino annegato, 4 dure condanne

Alla lettura della sentenza tafferugli in aula - I parenti: «Siete dei comunisti»

Mauro, «il delitto del branco» Si è costituito D. di 14 anni

ROMA Si è costituito D., il quattordicenne ragazzo nomade ricercato nell'ambito dell'omicidio di Mauro Iavarone. Si è presentato spontaneamente alla procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Roma. Il ragazzo è stato sottoposto a un «collocamento al campo», una misura cautelare che, è stato spiegato, si adotta per i minorenni. Si tratta di una misura attenuata degli arresti domiciliari in quanto se D. esce dal campo nomadi nel quale deve risiedere, non viene considerata come una evasione. Secondo il suo legale, Francesco Mazzoccoli, D. non c'entra assolutamente nulla con l'assassinio di Mauro Iavarone in quanto nei giorni precedenti e seguenti il delitto si trovava con la famiglia a Bassano del Grappa dove una sua cugina era stata operata. D. è sospettato, sulla base delle testimonianze di Erik il peruviano, di aver partecipato al «delitto del branco» nel bosco di San Giovanni Incarico, con i fratelli Denis e Fardi Bogdan, lo stesso Erik, e C. di 14 anni.

TORINO «Mi avete rovinato. Io ho ventun anni e voi me ne avete dati ventidue di carcere» ha ripetuto al momento della sentenza, dalla gabbia, Diego Trevisan uno dei quattro imputati - gli altri sono Piero Iavarone, Andrea De Martis e Fabio Montrucchio - per l'omicidio del marocchino Abdellah Doumi fatto affogare nel Po ai Murazzi. La Corte li ha condannati ieri tutti alla stessa pena, mandando assolto soltanto Livio Leanza. Una pena dura, come ripete l'avvocato di Piero Iavarone «e una sentenza gravata da implicazioni politiche e sociali» aggiunge. Parole dure, ma nulla al confronto delle scene vissute ieri in Corte d'assise dove il pubblico di familiari degli imputati ha dato in escandescenze, rompendo vetrate, fra svenimenti di madri e fidanzate e avvertimenti da parte di amici del tipo: «Non vi lasceremo in carcere tutti quegli anni».

Ventidue anni sono, infatti, soltanto due in meno rispetto al massimo della pena prevista per l'omicidio volontario e il piccolo sconto fatto ai quattro imputati è dovuto soltanto alle attenuanti generiche, ovvero alla loro mancanza di precedenti. La severità della pena era stata richiesta dai pm proprio per come sarebbero successi i fatti quella notte del 19 luglio '97 ai Murazzi, terra mai riconquistata allo spaccio e alla delinquenza sul Po di Torino.

Abdellah aveva 26 anni, era marocchino e quella notte era scivolato nelle acque sporche e limacciose del Po. Abdellah non sapeva nuotare e chiedeva aiuto, ma dalla riva un gruppo di giovani reduci da una festa e da tante bottiglie scolate, invece di aiutarlo ne aveva fatto bersaglio di un bestiale tiro a segno. «Crepa negro di merda» gli gridavano mentre lui annaspava e cercava di evitare quelle bottiglie che gli lanciavano contro, perfino un vecchio aspirapolvere venne usato per impedirgli di guadagnare la sponda. «Lasciate che muoia, questi marocchini hanno rotto» gridavano altri. Tanto basta per far dire ai pm che «Abdellah Doumi morì per una prevaricazione odiosa, per la violenza vigliacca di tanti contro uno. Fu ucciso per puro divertimento».

Ma ieri, alla Corte di assise che aveva appena emesso la sentenza, dal pubblico si sono levate urla: «Siete dei comunisti». Fra i parenti degli imputati alcune donne sono state colte da malore. Un'altra ha fracassato con un pugno una vetrata ferendosi la mano. Non c'era invece nessuno dalla parte della vittima. Perchè nessuno è mai riuscito a rintracciare i familiari di Abdellah, marocchino ucciso una notte da una banda di giovani.

«Giovani che hanno sbagliato - come dice l'avvocato Roberto de Sensi, difensore di De Martis - ma sono ragazzi italiani e dovevano essere aiutati e capiti. Noi chiedevamo comprensione e non l'abbiamo ottenuta».

I pm titolari dell'inchiesta sentiranno chi ha avuto un ruolo nell'arrivo del leader del Pkk

Ocalan, una serie di interrogatori

Secondo il sottosegretario Martelli «è un problema europeo»

Il commissario Ue Emma Bonino: «Il problema è dell'Italia: o lo giudichiamo oppure resta la strada dell'espulsione»

ROMA Cominceranno la settimana entrante gli interrogatori delle persone che, a vario titolo, hanno avuto un ruolo nell'arrivo in Italia del leader del Pkk. Il primo ad essere sentito dai pm Giancarlo Capaldo e Vincenzo Roselli, titolari dell'inchiesta nella quale Ocalan *(nella foto)* figura come indagato per possesso di documenti falsi, potrebbe essere il responsabile esteri di Rifondazione comunista, Ramon Mantovani. L'esponente comunista risulta iscritto nel registro degli indagati per il reato di favoreggiamento finalizzato all'introduzione di clandestini nel territorio nazionale. Successivamente, potrebbe essere la volta del portavoce dello stesso Ocalan, Ahmed Yaman, che avrebbe offerto spontaneamente la propria disponibilità ai magistrati italiani e il cui nome comunque risulterebbe anch'esso nel registro degli indagati.

Oggetto di ulteriori valutazioni da parte degli inquirenti sarebbero al momento le posizioni delle altre due persone che il 12 novembre accompagnarono Ocalan a bordo dell'aereo che da Mosca lo portò a Roma: la giovane interprete di 23 anni che seguì il leader fin dall'inizio della sua fuga dalla Siria - che sarebbe tornata in Turchia - e un'altra persona di origine curda.

«Non vedo di chi altri sia il problema se non dell'Italia: l'abbiamo arrestato noi». Così la pensa il commissario Ue, Emma Bonino, in merito alla vicenda del leader del Pkk. Quanto alla possibilità che altri Stati membri dell'Ue ne chiedano l'estradizione, Bonino ha osservato che questi «non ne hanno l'obbligo, ma ne avrebbero la possibilità. Non lo fanno. Quindi - ha aggiunto - rimane un giudizio politico e a noi l'applicazione delle convenzioni: o lo giudichiamo, ammesso che Germania e Turchia collaborino, oppure resta la strada dell'espulsione, ammesso che si trovi un Paese che lo ospiti».

Scettico il commissario europeo si è detto anche sull'ipotesi di un tribunale internazionale: «Non ho mai capito bene che cosa si volesse dire e lo trovo abbastanza vago perchè non ne vedo le procedure, a meno che non si stia pensando a un doppione di Lockerbie. Vorrei perrò segnalare che solo per negoziare Lockerbie ci sono voluti 10 anni e ancora non ci siamo».

«Il caso Ocalan è un problema europeo. Che noi si sia stati i più ingenui a portarcelo a casa, siamo d'accordo, ma che resti solo un problema italiano non sono d' accordo». Così il sottosegretario agli Esteri, Valentino Martelli, ha replicato alla presa di posizione al portavoce del premier inglese Blair che venerdì al consiglio europeo di Vienna aveva sostenuto che la vicenda del leader del Pkk era una questione che appartiene alle autorità italiane, e non riguarda l'Europa.

Molti bambini tra i kosovari e i curdi bloccati in Puglia dalle forze dell'ordine

Clandestini, arrivi a centinaia

LECCE Sono ripresi in maniera massiccia gli sbarchi di clandestini sulle coste pugliesi nelle ultime ore: ieri complessivamente durante i consueti controlli, fatti da carabinieri, Guardia di finanza e polizia, sono state rintracciate oltre 250 persone, in massima parte cittadini dell'Irak, di etnia curda, e del Kosovo. I clandestini sono stati rintracciati non soltanto sulla costa del Salento e del Brindisino, ma anche sulla spiaggia di Mattinata (Fg), nel Gargano. Il numero - hanno reso noto gli investigatori - è destinato ad aumentare perchè le pattuglie stamane continuano a trovare, alla spicciolata, nuovi clandestini.

Nel Salento sono state rintracciate 236 persone, tra le quali 98 iracheni e 77 kosovari; nel Brindisino altri 18 kosovari, tra cui cinque bambini e un iracheno. Nell'ambito di quest'ultima operazione i militari di una motovedetta della Guardia di finanza hanno individuato il gommone con due scafisti i quali, fatti scendere i clandestini, si accingevano a tornare in Albania. Ha avuto inizio un inseguimento: la motovedetta è riuscita a bloccare il natante e i militari hanno arrestato gli scafisti.

Militari delle «Fiamme gialle» hanno inoltre rintracciato a Mattinata (Fg) un altro gruppo di kosovari tra i quali 19 bambini. Questi ultimi clandestini provenienti dal Kosovo sono stati condotti dapprima nel commissariato di Manfredonia per le procedure di identificazione quindi nel centro di prima accoglienza «L' ulivo» di Arpinova, a pochi chilometri da Foggia. Quattro clandestini - due iracheni e due albanesi - sono stati scoperti, infine, a bordo del traghetto «Super fast» giunto nel porto di Bari: erano nascosti sotto gli assi di «tir» imbarcati sulla motonave.

Durante operazioni di polizia di frontiera nel porto di Brindisi sono stati respinti 18 albanesi e due iraniani, di etnia curda; nello scalo di Bari sei montenegrini arrivati da Bar (Montenegro) e un albanese giunto dalla Grecia. Non avevano i requisiti previsti dalla legge. E ancora la Guardia costiera ha immediatamente ricondotto in Albania 27 clandestini recuperati su un gommone in avaria.

IN BREVE

Messina: al Superenalotto solo un «5+1»

Una schedina da 60 mila lire giocata da cento persone si aggiudica quasi sei miliardi

MESSINA Ancora una volta nessun giocatore è riuscito a centrare il «6» al Superenalotto e pertanto il jackpot per mercoledì dovrebbe superare i 30 miliardi. Sono stati invece realizzati due «5+1» con lo stesso sistema formato da basi e 85 varianti che ha permesso anche la realizzazione di 83 «4». Il sistema, di 60 mila lire, è stato giocato a Messina, al bar «Numero 1». Sono 100 i fortunati vincitori che si spartiranno poco più di 5 miliardi e mezzo. La giocata è stata effettuata nel bar «Numero uno» di Antonio Di Stefano, 40 anni, nel centro della città.

Estorceva al padre dalle 100 alle 300 mila al giorno Una storia durata 15 anni, «condita» da bastonate

TIVOLI Da 15 anni estorceva soldi al padre e quando si rifiutava lo malmenava e talora lo bastonava. Tutto questo per fare la bella vita e non lavorare, finchè il genitore, un falegname, stanco delle percosse e di dover consegnare tra le 100 e le 300 mila lire al giorno, si è presentato in lacrime dai carabinieri che hanno arrestato il figlio, F.C., di 32 anni, per estorsione aggravata . È successo a Tivoli, vicino a Roma. Il genitore nel luglio scorso ha avuto il coraggio di dire basta e si è presentato ai carabinieri per denunciare il figlio, ora in carcere a Regina Coeli, dove già era stato in passato con l'accusa di di violenza.

Ruba un cucciolo di pitone e lo nasconde nella manica Refurtiva trovata dagli agenti addosso a un giovane

VARESE «Ci dispiace, ma dobbiamo perquisirla; ci è stato segnalato un furto in questo negozio»: gli allibiti poliziotti, però, dalle tasche del presunto ladro hanno vito uscire, da una manica del giaccone, un cucciolo di pitone, di 70 centimetri. È accaduto in un negozio di Varese, dove un giovane varesino, appassionato di rettili, ha tentato di rubare il serpente ed è stato denunciato a piede libero. Il protagonista, di 22 anni, ha allungato il braccio nel cubo di vetro dove giaceva il cucciolo di pitone. Dopo averlo afferrato per il capo, ha infilato il serpente nella manica del giaccone e si è avviato verso l'uscita.

Valtellina, inaugurata la più grande funivia d'Europa Progettata da un architetto polacco, costa 12 miliardi

SONDRIO La più grande funivia d'Europa, la «Snow Eagle», costata 12 miliardi, è stata inaugurata ieri a Chiesa Valmalenco (So): sarà il biglietto da visita per far entrare la località sciistica valtellinese in una tappa dei Mondiali di sci, è stato sostenuto all'inaugurazione. La «Snow Eagle» ha due cabine da 32 metri quadrati ciascuna che potranno trasportare 160 persone ed è stata progettata da un architetto polacco esperto del settore. Madrina della cerimonia di inaugurazione l'attrice Wendy Wyndham. La «Snow Eagle» andrà a sostituire la vecchia funivia del Palù.

Foggia: operaio portava la dodicenne a casa sua e videoregistrava i ripetuti incontri sessuali

FOGGIA Un operaio di 52 anni è stato fermato dagli agenti della squadra mobile di Foggia con l'accusa di violenza sessuale su una bambina di 12. L'uomo, fino a mercoledì scorso, avrebbe ripetutamente abusato della piccola nella sua abitazione, videoregistrando gli incontri. L'operaio, separato da anni, vive da solo. La polizia ha sequestrato una delle videocassette, della durata di due minuti. Gli investigatori sono giunti al fermo dopo alcune segnalazioni anonime. Non è stato ancora accertato se in cambio degli incontri l'uomo corrispondeva somme di denaro alla minorenne.

I saggi cui sono ancorati i risarcimenti del fisco o le cauzioni sugli affitti scendono dal 5 al 2,5 per cento

I «tassi legali» al minimo storico

Hans Tietmeyer: «Non ci saranno nuovi ribassi dopo il varo dell'euro»

Intanto il ministro Ciampi assicura che il 31 dicembre, quando sarà fissato il tasso di cambio definitivo con l'euro, «non ci saranno sorprese»

MILANO Non era mai successo fino ad ora: il tasso d'interesse legale scenderà al 2,5 per cento. Lo ha stabilito un decreto firmato dal ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi. Il decreto entrerà in vigore dal prossimo 1 gennaio e rappresenta una vera e propria rivoluzione per due motivi.

Intanto perchè il 2,5 per cento rappresenta un livello addirittura più basso del tasso di sconto che, verosimilmente, sarà applicato in tutti i Paesi dell'euro (attualmente in Italia è al 3,5 per cento).E poi perchè il tasso d'interesse legale regola la maggior parte dei rapporti giuridici, dai depositi cauzionali sugli affitti ai rimborsi fiscali, fino alle controversie in materia civile e commerciale. Attualmente il tasso legale in vigore è al 5% e appena due anni fa era al 10 per cento.È proprio questo «tasso» a regolare la maggior parte dei rapporti economici. I danni e le somme contestate, per esempio, vengono rivalutate al termine del giudizio in base al tasso legale. E la Banca d'Italia quando rimborsa - talvolta dopo anni - crediti fiscali o tasse non dovute, rivaluta gli importi in base al tasso legale.

Anche i proprietari di immobili, che ricevono dagli inquilini due o tre mesi di cauzione, sono tenuti a corrispondere anno per anno, gli interessi maturati in base al tasso legale. Fino al 1996 il tasso legale era al 10 per cento e scontava l'alta inflazione degli anni Ottanta. Quindi, nel 1996 appunto, era stato portato al 5 per cento ed anche allora il tasso legale era più basso degli interessi che si potevano avere investendo in Bot o in altri titoli di Stato.

Intanto Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank, scommette che l'attuale livello del 3 per cento dei tassi europei è destinato a durare: «I tassi - ha detto - sono appena stati tagliati nei Paesi dell' euro - e la Banca centrale europea ha affermato chiaramente che tale livello è stato fissato per il prevedibile futuro».

Intanto a 20 giorni dal varo della moneta unica europea Ciampi assicura che il 31 dicembre prossimo, quando sarà fissato il tasso di cambio definitivo e irrevocabile con l'euro «non ci saranno sorprese».

Dai tassi alle tasse. La rivista americana *Forbes* ha incaricato un fiscalista internazionale, Jack Anderson, di compilare una speciale classifica delle popolazioni più tassate. L'Italia, in Europa, è arrivata al terzo posto dopo Francia e Belgio. La classifica, battezzata *indice della miseria* è una semplice somma dei tassi fiscali più alti in ciascuna nazione sui redditi personali e societari, più l'Iva, i contributi sociali e le tasse sulla ricchezza. Più alte sono le tasse, più alto è *l'indice della miseria*. La Francia ha totalizzato 186 punti, il Belgio 164, l'Italia 162, la Svezia 149, la Germania 146 e la Spagna 144.Pagano senz' altro meno tasse in Gran Bretagna (109 punti) e negli Usa, solo 90 punti.

g.f.

L'unione con Banca Intesa: maxidividendo per Friuladria

TRIESTE Si è chiuso con un utile netto di 26 miliardi di lire, che saranno utilizzati per il pagamento di un dividendo straordinario di 35mila lire per azione, il bilancio 1998 della Banca Friuladria, approvato ieri, a Pordenone, dall'assemblea dei soci dell'istituto di credito che dal prossimo primo gennaio opererà all' interno del gruppo Banca Intesa, nella nuova forma di società per azioni.

Friuladria (89 sportelli, 913 dipendenti e 13.678 soci) ha chiuso i primi nove mesi del 1998 con 8.591 miliardi di lire di raccolta da clientela (3.453 miliardi di raccolta diretta e 5.138 indiretta), 2.723 miliardi di impieghi (2.390 per cassa e 333 di firma) e 163 miliardi di margine di contribuzione. La chiusura del bilancio è stata anticipata dal 31 dicembre al 30 settembre proprio in funzione dell'aggregazione con Banca Intesa. Tale progetto prevede la nascita di un nuovo gruppo bancario del quale faranno parte Friuladria e i 60 sportelli dell' ex Cattolica del Veneto presenti in Friuli-Venezia Giulia, ora controllati da Banca Intesa. Gli azionisti Friuladria avranno parte del corrispettivo delle proprie azioni in contanti e l' altra parte in azioni Banca Intesa, oltre al diritto a sottoscrivere un terzo del capitale della Banca Friuladria risultante dallo scorporo, per la quale è prevista anche la quotazione in Borsa.

Rai e Canal Plus verso l'accordo

Piattaforma digitale: fra Telecom e Murdoch forse vicina la soluzione

ROMA Trattative in dirittura d'arrivo per la piattaforma digitale: Rai e Canal Plus chiuderanno entro i tempi previsti (il 18 dicembre, forse qualche giorno più là) il loro accordo per l'ingresso di Viale Mazzini nel 10% di Tele+, mentre sul versante Telecom-Murdoch (News Co. Europe) è ormai vicina la definizione di percentuali e nuovi soci per il controllo di Stream. Ma rimane l'incognita sull'opportunità di avere due piattaforme concorrenti, e non magari una terza via con un decoder unico, un accordo tecnologico e diversi fornitori di contenuti, come è stato proposto più volte negli ultimi giorni da autorevoli esponenti di governo e da vari partiti.

Queste indicazioni stanno alimentando la cautela, soprattutto quella dei nuovi soci che dovranno entrare nelle due piattaforme: Comit ha confermato il suo interesse per quella Rai-Canal Plus, mentre proseguono i contatti tra i francesi (che controllano il 90% di Tele+, mentre il restante 10% è di Fininvest con opzione per Mediaset) e Wind. L'ipotesi attuale per il controllo della piattaforma D+ (che ha già 400 mila clienti e i diritti criptati di sette club di calcio fino al 2006) vede Canal Plus al 45%, Rai e Fininvest al 10%, mentre il restante 35% andrebbe agli altri investitori. Wind ha circa un altro mese di tempo per definire la posizione con Canal Plus.

Per quanto riguarda Telecom, l'arrivo dell'amministratore delegato Franco Bernabè ha chiarito che la società di tlc non ritiene i diritti del calcio (per i quali Murdoch ha offerto 4.200 miliardi) vicini al suo core business, mentre mantenere il controllo di una parte delle azioni di Stream (circa il 20%) consentirebbe di partecipare alle attività di carrier di servizi e di gestione della clientela della piattaforma digitale. Il Consiglio di amministrazione di Telecom di martedì 15 e l'assemblea potranno chiarire quali saranno i rapporti con la New Corporation Europe presieduta da Letizia Moratti e gli altri evenutali soci.

IN BREVE

Tre poli produttivi in regione: chiude Vivaro

Tessile, parte la ristrutturazione alla Gemona Manifatture: cassa integrazione per 275

UDINE Chiusura dello stabilimento di Vivaro (Pordenone), ristrutturazione e razionalizzazione della sede principale di Gemona (Udine) e 275 dipendenti in cassa integrazione speciale: sono, in sintesi, le decisioni del gruppo Gemona Manifatture (633 dipendenti in tre poli produttivi in Friuli-Venezia Giulia) «per aggredire - è stato spiegato - la crisi mondiale del comparto tessile». Il piano - che è stato presentato a sindacati e lavoratori - nei prossimi giorni dovrà essere approvato per avviare le pratiche della cassa integrazione speciale. Carlo Burgi, amministratore delegato del gruppo si è detto fiducioso in una rapida ripresa e in un progressivo reimpiego della manodopera. Forte preoccupazione invece dei sindacati dell' Alto Friuli: «Soltanto venti giorni fa - hanno precisato i sindacati in una nota - l' azienda dichiarava ben altre condizioni di salute e prospettive occupazionali». I lavoratori del gruppo Gemona Manifatture hanno deciso di proclamare lo stato di agitazione immediato. I sindacati chiedono di aprire un negoziato.

Crolla il prezzo del petrolio e i Paesi arabi chiedono drastici tagli alla produzione per arginare la crisi

IL CAIRO I Paesi arabi produttori di petrolio (Oapec), riuniti al Cairo, chiedono drastici tagli alla produzione per rilanciare i corsi del greggio sui mercati internazionali. Secondo il presidente dell'Opec, l'algerino Youcef Yousfi, la riduzione dovrebbe ammontare «ad almeno 1, 5 milioni di barili al giorno», e dovrebbe essere effettuata «ora». Intanto un nuovo vertice dell'Opec, per studiare gli strumenti necessari a rilanciare i corsi del greggio sul mercato internazionale, potrebbe tenersi prima della scadenza fissata a marzo.

Varata a Castellammare la «Gran Bretagna» Fincantieri con un mega motore diesel della Gm di Trieste

NAPOLI Si è svolto nello stabilimento di Castellammare di Stabia della Fincantieri, il varo della nave «Ro-Ro car-carrier Gran Bretagna» da 19.500 tonnellate di portata lorda, ultima di una serie di tre navi gemelle che lo stabilimento sta completando per conto della Società atlantica di navigazione di Palermo del Gruppo Grimaldi. Alla cerimonia erano presenti l'armatore Guido Grimaldi e l'amministratore delegato della Fincantieri, Saverio Di Macco e il presidente della Commissione trasporti alla Camera, Ernesto Stajano. La nave varata è lunga 165 metri fra le perpendicolari, larga 32 e alta 21. La propulsione è assicurata da un motore diesel Gmt-Sulzer a due tempi da 21140 cavalli, costruito dalla Grandi Motori Trieste.

Secondo l'analisi di Nomisma bisogna sfruttare meglio i fondi europei

Lavoro, regioni in prima linea: «La formazione nodo cruciale»

TRIESTE *Il nuovo patto sul lavoro per ridisegnare l'accordo del luglio 1993, una tappa storica per le relazioni industriali in Italia, è al centro di un complesso negoziato fra le parti sociali. In gioco c'è il rilancio dell'occupazione, nuove forme di sostegno alle imprese, la formazione e lo sviluppo prossimo venturo di un Paese che fra venti giorni sbarcherà nella nuova Europa dell'euro.*

I provvedimenti in gestazione affidano agli enti locali competenze cruciali. Ridisegnando, ad esempio, la mappa dei contratti che potrebbero essere negoziati regione per regione. Ma per ora è solo un'ipotesi. Quali potrebbero essere i prossimi scenari per il Friuli-Venezia Giulia e Trieste? «È ancora presto per fare una valutazione —afferma Giuseppina Gualtieri, direttore generale di Nomisma, l'autorevole centro studi economico di Bologna che di recente ha svolto un'indagine sul sistema delle piccole e medie imprese in regione.

«È una trattativa ancora tutta da decifrare per quanto riguarda i riflessi sugli enti locali. Ma l'impatto di questi provvedimenti sarà notevole. Ad esempio potenziando le competenze delle regioni per quanto riguarda la formazione. Il Friuli-Venezia Giulia può sfruttare le peculiarità dello statuto speciale, e in questo senso è un passo avanti rispetto alle altre regioni». Secondo Nomisma, tuttavia, i vantaggi delle specialità regionali finiranno per svanire di fronte alle nuove regole dell'Europa integrata. Resteranno alcune competenze in materia di formazione e lavoro, un sempre maggiore decentramento per promuovere lo sviluppo e l'occupazione, ma senza «oasi» di privilegio. L'epoca degli incentivi è finita.

Si rafforza così il ruolo delle regioni nella lotta alla disoccupazione. Tuttavia secondo Nomisma «il sistema della formazione in Italia è ancora frammentato, disomogeneo, un pullulare di iniziative». Molte di queste iniziative sono finanziate dal Fondo sociale europeo. Come procede l'utilizzo dei fondi strutturali? «Nel Mezzogiorno, spesso, c'è stato un uso strumentale o addirittura queste risorse mirate alla formazione non sono state usate». Molti progetti per sostenere l'occupazione nascono sul territorio: «Certo, sarà sempre più necessario. Tutto il meccanismo del decentramento alle regioni parte da questa premessa. Esiste l'esigenza di un coordinamento nazionale ma la possibilità di promuovere attività che nascono da opportunità ed esigenze del territorio è fondamentale per lo sviluppo di una politica industriale seria. La componente territoriale e progettuale è fondamentale. Il Friuli-Venezia Giulia ha già una sua autonomia, ma ben presto questo vantaggio finirà. Sono le regole comunitarie che imporranno questo ridimensionamento. Conteranno le iniziative che 'agiranno' sul territorio».

Ma esiste anche il problema di un uso distorto delle risorse messe a disposizione dalla Comunità Europa: «Si lanciano progetti per l'utilizzo dei fondi senza sapere se questi servano e meno alle imprese. L'importante è ottenere questo risorse a tutti i costi. Abbiamo compiuto un'indagine nella provincia di Trento dove metà degli interventi a favore delle imprese non erano adeguati. Ecco allora l'utilità di un monitoraggio attento di tutta questa attività per usare i fondi europei nel modo migliore».

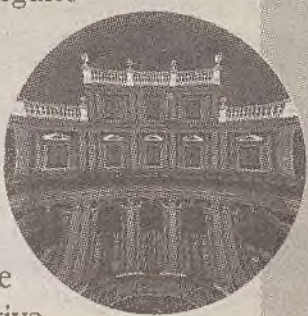
E sul fronte dei salari? «In uno scenario che consideri i prossimi vent'anni l'Europa ci porta ad un sistema di regole e condizioni che saranno sempre più omogenee. Non a caso si parla di un salario unico europeo. Ma oggi credo che sia più urgente discutere la struttura stessa del costo del lavoro».

p.c.f.

CIVICA ROMANELLI

L' importanza di acquistare e vendere bene il Bene più importante.

AGENZIA IMMOBILIARE dal 1925

Acquistare o vendere una casa è un momento importante della nostra vita. Un consulente immobiliare preparato può aiutarvi ad affrontarlo con la massima tranquillità.
Da più di settant'anni l'obiettivo principale della Civica Romanelli è la soddisfazione del cliente, che viene seguito con il massimo impegno e serietà dall'inizio alla conclusione della trattativa.

Civica Romanelli
Via Coroneo, 5 Trieste
Tel. 040.660890

Zona giorno + 1 stanza

150.000.000 VALMAURA in complesso residenziale appartamento rinnovato composto da ampio soggiorno camera matrimoniale cucina con balcone bagno ripostiglio cantina.

135.000.000 GHIRLANDAIO silenzioso luminoso recente perfette condizioni 70 mq saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio veranda ascensore riscaldamento.

Zona giorno + 2 stanze

VIA FRA PACE DA VEDANO appartamento in elegante palazzina composto da soggiorno con grande terrazza camera e cameretta cucina con veranda doppi servizi ripostiglio armadio a muro riscaldamento ascensore box e posto auto.

UNIVERSITÀ ALTA PANORAMICO appartamento rinnovato recentemente composto da ampio salone 2 stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzo cantina box auto e moto.

BUONARROTTI appartamento in elegante stabile moderno piano alto con ascensore composto da saloncino ampia stanza matrimoniale stanzetta cucina abitabile con terrazzino chiuso a veranda doppi servizi ripostiglio e armadi a muro riscaldamento centralizzato box auto.

155.000.000 OCCASIONE ZONA PAM VIA TACCO in perfetto stabile moderno appartamento con vista tutta libera composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale 2 camerette bagno balcone ripostiglio.

140.000.000 LARGO MIONI adiacenze appartamento in ottimo stabile moderno composto da soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo.

140.000.000 GIULIA ADIACENZE epoca molto soleggiato buone condizioni 100 mq soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio.

135.000.000 FABIO SEVERO adiacenze recente in bella casa soggiorno 2 stanze cucina abitabile doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore.

135.000.000 BOCCACCIO ottimo appartamento in casa d'epoca composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno con wc separato autometano possibilità box auto 135.000.000.

137.000.000 CENTRALISSIMO recentemente rinnovato soggiorno cucina abitabile 2 stanze doppi servizi riscaldamento autonomo.

110.000.000 MOLINO A VENTO luminoso soggiorno 3 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento.

100.000.000 SAN MICHELE affare appartamento da ristrutturare 130 mq saloncino 3 stanze cucina wc.

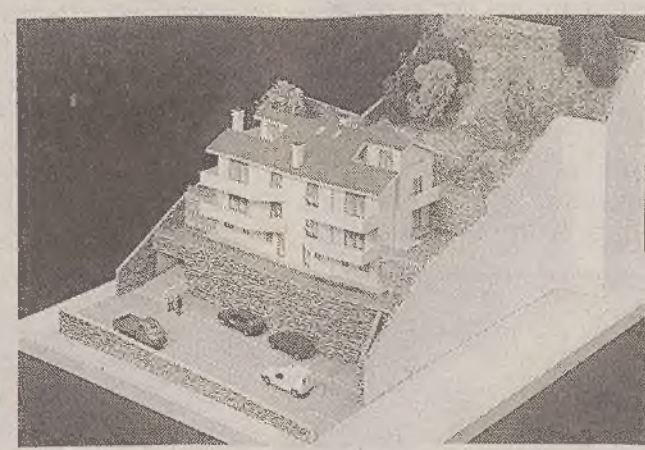
95.000.000 PASCOLI adiacenze epoca 85 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno con wc separato ripostiglio.

65.000.000 VIA VECELLIO luminosissimo scorcio mare soggiorno camera camerino bagno cucina abitabile ultimo piano.

Zona giorno + 3 stanze

EREMO SIGNORILE PANORAMICO costruzione recentissima appartamento disposto su 2 livelli composto da salone 4 stanze zona salotto cucina abitabile terrazza giardino pensile cantina box doppio posto auto scoperto.

RIVE adiacenze splendido appartamento di 190 mq composto da salone con caminetto 2 grandi stanze stanza guardaroba cucina abitabile ampio bagno riscaldamento autonomo.

PIAZZA GOLDONI adiacenze signorile appartamento in stabile d'epoca 160 mq di abitazione distribuiti in salone con sala da pranzo stanza matrimoniale con bagno seconda stanza matrimoniale cucina abitabile con dispensa secondo servizio ripostiglio cantina ascensore autometano.

ULTIME DISPONIBILITÀ appartamenti in costruzione consegna estate '99 panoramici accuratamente rifiniti composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto informazioni.

PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento come primo ingresso in stabile d'epoca signorile soleggiatissimo 130 mq composto da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina autometano ascensore.

300.000.000 VIA ROMA in stabile d'epoca signorile appartamento da restaurare con splendido parquet lavorato artigianalmente 300 mq 7 ampi vani stanzetta cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo.

145.000.000 VIA CAPUANO parzialmente da rimodernare 125 mq soggiorno 3 stanze cucina bagno ripostiglio cantina.

130.000.000 AFFARONE VIA PASCOLI in bella casa d'epoca appartamento composto da soggiorno 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo autometano.

Ville

A POCHI MINUTI DAL CENTRO DI OPICINA in complesso residenziale proponiamo villino immerso nel verde edificato recentemente rifinito scrupolosamente con materiali pregiati concepito per essere abitato da una coppia disposto su 3 livelli composto al piano terra da salone con caminetto cucina abitabile bagno con doccia al primo piano da ampia stanza matrimoniale grande terrazza a vasca al seminterrato taverna rustica box auto posto auto giardino di pertinenza.

DE AMICIS appartamento in villa disposto su due livelli 170 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi salotto con ampie vetrate sul giardino posti auto scoperti.

AURISINA VILLA primo ingresso con interni parzialmente da ultimare composta al piano terra da soggiorno cucina bagno ripostiglio, al primo piano 2 stanze stanzino bagno, al secondo piano 2 stanze mansardate bagno 600 mq di giardino.

Affittanze

SCALA SANTA 2 stanze cucina bagno riscaldamento 550.000.

TIBULLO ottime condizioni salone 2 stanze cucina bagno poggioli 650.000.

COMMERCIALE PRIMO INGRESSO ampia matrimoniale tinello angolo cottura bagno con wc separato poggiolo autometano 700.000.

SETTEFONTANE adiacenze 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 2 poggioli riscaldamento 700.000.

MACHIAVELLI zona epoca soggiorno 2 stanze 2 stanzette cucina dispensa bagno 800.000.

SAN LUIGI VISTA TOTALE GOLFO perfetto soggiorno con cucina 2 stanze bagno ripostiglio terrazza posto auto garage.

MANSARDA CENTRALISSIMA abitabile primo ingresso soggiorno camera e cameretta cucina bagno autometano ascensore 1.500.000.

PIAZZA GOLDONI primo ingresso composto da salone 2 stanze grande cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore 1.500.000.

VISTA GOLFO patti in deroga appartamento in villa saloncino matrimoniale 3 camerette cucina tripli servizi terrazza taverna con caminetto giardino 1.500.000.

CANALE PONTEROSSO via Rossini appartamento consegnato ristrutturato composto da salone 4 ampie stanze bagno cucina abitabile autometano 2.500.000.

CAPITOLINA ammobiliato non residenti soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio posto auto riscaldamento 750.000.

FORAGGI arredato non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio ascensore riscaldamento 1.000.000.

CAMPANELLE CASETTA periferica perfetta arredata non residenti soggiorno 2 stanze cucina terrazza riscaldamento 1.100.000.

Licenze ed attività

CEDESI LICENZA arredamento avviamento drogheria conosciuta in zona Settefontane.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.
TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

4 Impiego e lavoro
offerte

A. GRIZZLY Italia Spa azienda internazionale presente nel Veneto con 42.000 clienti industriali attivi e 35 agenti in esclusiva per completare squadra vincente inserisce n. 2 collaboratori a cui affidare gestione 1000 clienti nelle zone Gorizia, Trieste che permettono guadagno iniziale fino a 8.000.000 mensili. Appuntamento in zona telefonando 1670/14923.

AFFERMATA emittente radiofonica, cerca per ampliamento organico procacciatori pubblicitari possibilmente con esperienza settore vendita. Trattamento economico commisurato reali capacità. 0335/5317673. (A13079)

APERTURA nuove sedi in franchising cercasi responsabili cui affidare la gestione minimo investimento reddito garantito 100 milioni annui. Per colloquio 0434/959025 ore 9-12. (GPN)

AZIENDA fornitrice a livello regionale di servizi per studi commercialisti ricerca persone automunite, dinamiche e motivate. Richiedesi conoscenza problematiche meccanizzate contabili e fiscali ambiente W95 rete e Dos. Scrivere a cassetta n. 10/0 Publied 34100 Trieste. (A13017)

BANCA emanazione primario gruppo finanziario nazionale cerca per Trieste e Gorizia personale con esperienza bancaria e 15 diplomati e laureati con esperienza nel rapporto con la clientela. Garantisce riservatezza assoluta. Inviare curriculum a Cassetta n. 19/M Publied 34100 Trieste.
(A12727)

CAFFÈ degli Specchi cerca giovane barista 18-24 anni. Presentarsi lunedì 15-17. (A13033)

CASA di riposo cerca lavorante volonterosa. Telefonare 040/768160.
(A00)

CERCASI impiegato/a esperienza paghe, meglio se utilizzatore programma Inaz paghe-Windows fax 0481/413017.
(C822)

CERCASI lavorante parrucchiera pratica phon Monfalcone, telefonare ore pasti 0481/778685. (C817)

CERCASI perito industriale elettrotecnico ed apprendista con esperienza di impiantistica elettrica industriale. Presentarsi lunedì 14 dicembre 1998 dalle 12 alle 17 in via Travnik n. 18/4 - III trasversale /est Z.I. - San Dorligo della Valle Ts.
(A00)

CERCASI pulitrici automunite. Telefonare 040/309388 lunedì 14 dicembre, esclusivamente con orario 10-12. (A13054)

EISMANN Srl multinazionale tedesca leader in Europa nella vendita di prodotti alimentari surgelati, ricerca venditori anche prima esperienza per la provincia di Trieste. (GUD)

IMPORTANTE casa vinicola in provincia di Gorizia seleziona ragioniere, richiesta conoscenza Windows. Scrivere a Fermo Posta C.I. AA 1851143 34071 Cormons. (B1061)

INDUSTRIA metalmeccanica cerca due periti industriali militesenti per lavoro su impianti a CN e piegatrici. Disponibilità per turni serali. Richiesta serietà ed esperienza lavorativa. Telefonare per appuntamento allo 0481/882450. (BO1053)

ISTITUTO seleziona persona capace e pratica manicure pedicure. Telefonare lunedì allo 040/362241 ore 9-20. (A13038)

Continua in 9.a pagina

Il «sì» della Commissione giustizia travolge la Casa Bianca anche a causa di una disinvolta lettura politica dei democratici

Sexgate: il Presidente sbaglia tattica

Dopo il voto di «midterm» è stato sottovalutato il rischio dell'impeachment

Un sondaggio pubblicato dal «Newsweek» conferma però che il 60% degli americani boccia la messa sotto accusa dell' ex governatore dell'Arkansas

WASHINGTON Il trauma dell'impeachment, come una valanga inarrestabile, sta per abbattersi sulla Casa Bianca, sul Congresso, sull'America. E' un evento storico che, sulla carta, nessuno voleva. Non certo i democratici, per ovvie ragioni. Ma neanche, per un più sottile calcolo strategico, i repubblicani: faceva più comodo tenere alla Casa Bianca un Clinton azzoppato, in vista delle elezioni del 2000, che un Al Gore fresco e combattivo. Ma il Sexgate, nato dal fiocco di neve di Paula Jones, si è trasformato in una valanga incontrollabile. Gli unici che avrebbero il potere di farlo, i leader repubblicani, hanno mantenuto un assordante silenzio. Il leader uscente Newt Gingrich e il leader designato Bob Livingston hanno preferito lavarsi le mani. Nel vuoto di autorità è stato la «frusta» del partito Tom DeLay (un nemico giurato di Clinton) a prendere in mano le operazioni. Ma la Casa Bianca ha sempre pensato che alla Camera, al momento della verità, il partito che voleva la rimozione di Clinton non avrebbe trovato i voti necessari. «L'impeachment è sproporzionato alle accuse mosse al presidente, è impopolare tra gli americani è destinato ad una sconfitta certa al Senato», aveva sintetizzato un funzionario della Casa Bianca. I risultati elettorali di novembre avevano confermato questa analisi: l'incubo dell'impeachment sembrava svanito.

Ma l'eccesso di sicurezza ha indotto la Casa Bianca a commettere una disastrosa serie di errori tattici. Il primo è stato quello di sottovalutare la determinazione dei membri repubblicani della Commissione giustizia, tutti schierati a destra, nel portare avanti l'impeachment a dispetto della volontà del paese. Un sondaggio pubblicato ieri dal settimanale «Newsweek» conferma che il 60 per cento degli americani si oppone all'impeachment e che il 61 per cento non concorda con l'operato della commissione. Il secondo errore della Casa Bianca è stato quello di non interpretare in modo corretto i sentimenti dei repubblicani moderati ed in particolare di quella ventina di indecisi dal cui voto dipende la sorte di Clinton. Si attendevano dal presidente almeno una parziale ammissione di colpa. Non l'hanno avuta.

Il silenzio del presidente è stato interpretato come una conferma della sua arroganza. Quando la Casa Bianca, sondati gli umori dei deputati, ha capito finalmente che il rischio per Clinton di perdere la battaglia per l'impeachment è reale, ha cercato di correre ai ripari. Il nuovo «mea culpa» di Clinton nel giardino della Casa Bianca è sembrato venerdì più un atto di disperazione che un atto di contrizione. Ha deluso le attese ed il risultato potrebbe essere addirittura controprodecente per Clinton.

Tutte le speranze della Casa Bianca sono adesso centrate sul convincere i deputati a punire Clinton con una mozione di censura anzichè con l'impeachment. E' l'ultima spiaggia per il presidente. Ma tutte le pressioni fatte sul nuovo leader repubblicano Livingston per convincerlo ad offrire la prossima settimana alla Camera una mozione di censura, in alternativa all'impeachment, hanno avuto finora esito negativo. Senza tale mozione i moderati repubblicani, posti davanti alla alternativa di processare o assolvere Clinton, possono solo votare per l'impeachment.

Il Presidente giunge in Israele per salvare gli accordi di Wye Plantation

Clinton, missione impossibile nel calderone mediorentale

Israeliani e palestinesi ostentano scetticismo sugli esiti del viaggio del Presidente americano. Ieri, intanto, nuovi scontri anche attorno a Betlemme

GERUSALEMME In un'atmosfera carica di tensione, e di scetticismo sui risultati della visita, israeliani e palestinesi hanno atteso ieri l'arrivo di Bill Clinton - nella notte all' aeroporto di Tel Aviv - mentre a Qalqilya in Cisgiordania migliaia di persone assistevano ai funerali di Kamal Adwan, uno dei due palestinesi uccisi negli scontri di ieri dai proiettili dei militari israeliani. Altrove vi sono state scaramucce e a Betlemme decine di giovani hanno lanciato sassi contro i militari, che hanno risposto con proiettili rivestiti di gomma. Così una decina di feriti palestinesi si è aggiunta ai 200 dell'ultima settimana. Nei tre giorni della visita, il presidente americano si è prefisso di sbloccare l'applicazione dell'accordo concluso il 23 ottobre al vertice della Wye Plantation, negli Stati Uniti.

L'accordo prevede in primo luogo il ritiro di Israele da un 13 per cento della Cisgiordania e la liberazione di 750 detenuti politici palestinesi in cambio di garanzie di sicurezza e concrete misure antiterrorismo da parte dell'Anp, l'Autorità nazionale palestinese presieduta da Yasser Arafat. Dopo un avvio stentato, in attesa della ratifica del parlamento di Israele, il premier israeliano Benyamin Netanyahu ha bloccato l'accordo ponendo condizioni che l'Anp rifiuta, godendo di una certa «comprensione» americana.

Clinton avrà due giorni per tentare di riavvicinare le posizioni di Arafat e Netanyahu, come aveva fatto nei nove del vertice di Wye. Oggi parlerà a lungo con Netanyahu in una Gerusalemme in stato d'assedio per le misure di sicurezza, e domani a Gaza - primo presidente degli Stati Uniti a recarsi nei territori autonomi - dedicherà la giornata a una riunione di esponenti palestinesi e al presidente Yasser Arafat. In serata, qualche ora è stata lasciata libera per un vertice a tre che pare assai difficile da organizzare.

Martedì infatti sarà riservato a visite a Betlemme e alla storica fortezza ebraica di Masada, nel deserto di Giudea. Nelle ultime settimane, secondo valutazioni quasi generali di politici e commentatori sia israeliani sia palestinesi, sono state poste tutte le premesse per un fallimento della conciliazione che Clinton ha deciso di tentare. Per proseguire il ritiro previsto a Wye, Netanyahu esige che Arafat dimentichi la data del 4 maggio '99, concordata negli accordi di Oslo del '93 e ora ricordata nel memorandum di Wye, per la proclamazione di uno Stato palestinese. Chiede anche che domani a Gaza vi sia un solenne voto del Consiglio nazionale palestinese per abrogare gli articoli che nella Carta dell'Olp ancora chiedono la distruzione dello Stato ebraico. E vuole che l'Anp riduca le richieste sulla liberazione di 750 detenuti politici palestinesi che si trovano in Israele.

Arafat risponde che l'Anp non rinuncia al «diritto di proclamare lo Stato palestinese» in maggio anche se non necessariamente lo farà; che la Carta dell'Olp è già stata emendata e non vi sanno altri voti; che i 750 detenuti da liberare devono essere tutti politici e non anche ladri o rapinatori. L'unica speranza per evitare che l'applicazione dell'accordo di Wye rimanga bloccata, verso nuove esplosioni di violenza, sta nelle capacità che i tre protagonisti hanno di cavarsela nelle situazioni peggiori. Nel fatto cioè - cui accennava ieri mattina la radio statale israeliana - che Clinton, Netanyahu e Arafat sono assai esperti nell'arte di «isardut», che in ebraico significa «sopravvivere»: a inchieste e minacce di impeachement a Washington, a crisi di governo a Gerusalemme, o alle lotte tra le fazioni palestinesi.

Un'immagine degli scontri a Betlemme tra palestinesi e soldati israeliani che hanno «salutato» l'arrivo di Clinton.

DAL MONDO

La scoperta in un istituto di Sidi Moussa

Algeria: lezioni di odio impartite ai bambini delle scuole elementari

ALGERI «Durante la guerra santa, l'Islam è un albero che vive solo se irrigato dal sangue». Il concetto non veniva insegnato in un covo di terroristi fondamentalisti ma in una scuola elementare di Sidi Moussa, un grosso centro vicino Tipaza, nell'ovest dell'Algeria. La scoperta è stata fatta, dopo una lunga e meticolosa indagine, dalla gendarmeria della città che ha sequestrato decine di libri in dotazione alla scuola elementare. L'eroe di uno di questi libri è un bambino di cinque anni, Moussaab, che è nato a Islamabad, in Pakistan, da padre palestinese ucciso da «miscredenti» e da «empi». Il bimbo, malgrado la sua età, è già stato tre volte in Afganistan e il suo unico ideale è condurre la guerra santa per proseguire la lotta del padre e raggiungerlo in paradiso.

Cecenia: cruento blitz delle teste di cuoio russe Liberano l'ostaggio francese funzionario dell'Onu

MOSCA Fortemente provato da una durissima prigionia sulle montagne del Caucaso, il diplomatico francese Vincent Cochetel è stato liberato ieri all'alba in Cecenia con un blitz effettuato dalle forze speciali russe. Nel corso dell'assalto tre uomini che lo custodivano sono stati uccisi e due agenti delle forze speciali sono rimasti feriti, ha detto lo stesso Cochetel al suo arrivo a Mosca. Le uniche informazioni sul blitz sono state quelle date dal rapito, le autorità russe e quelle locali non hanno dato un resoconto dettagliato dell'operazione. La liberazione di Cochetel, funzionario dell'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati rapito il 29 gennaio scorso a Vladikavkaz, capitale dell'Ossezia del Nord, è giunta dopo l'uccisione quattro giorni fa di quattro ostaggi occidentali.

Usa: il repubblicano Dole ambasciatore del Viagra la miracolosa pillola che garantisce la virilità

NEW YORK La rivincita di Bob Dole: nelle stesse ore in cui il presidente Bill Clinton veniva rinviato al giudizio dell'aula della Camera per aver mentito sotto giuramento sulle sue attività sessuali, il suo rivale nelle elezioni del 1996 è stato scelto come «ambasciatore» del Viagra, la pillola contro l'impotenza prodotta dalla Pfizer. L'ex senatore repubblicano è stato assunto dal gigante farmaceutico come portavoce in una campagna sulle difficoltà che, a causa dell'età o di malattie, 140 milioni di uomini incontrano in camera da letto.

Vienna: il ministro Dini «bacchetta» la Croazia «Europei solo se si rispettano i diritti civili»

VIENNA «In primo luogo si deve cominciare a pensare europeo». L' Italia sostiene la Croazia nel suo percorso verso l' Europa, ma il ministro degli Esteri Lamberto Dini ricorda che è necessario adeguarsi alle «leggi e regole» che governano l' Unione Europea. Dini ha detto che bisogna rifarsi alle regole riguardanti i «diritti civili ed individuali prima di guardare all' Europa. E' un percorso che vale per tutti i Paesi che vogliono avvicinarsi all' Ue, anche se alcuni hanno fatto prima di altri ad adeguarsi».

Vedova inglese ha partorito un bambino concepito con il seme del marito morto 3 anni fa

È nato il bebè del caro estinto

LONDRA *Una giovane vedova inglese ha partorito venerdì sera in un ospedale di Sheffield un bambino concepito con il seme del marito morto più di tre anni fa. Diane Blood* (nella foto) *ha creato un caso di «paternità postuma» senza precedenti dopo un'aspra, controversa, costosa battaglia giudiziaria che l'ha anche costretta a ipotecare il modesto appartamento dove vive. La donna ha trentadue anni e ha rivendicato con successo il diritto ad una fecondazione artificiale con il seme del marito Stephen, deceduto a 27 anni nel febbraio del 1995 per un'improvvisa e fulminante meningite dopo quattro anni di matrimonio. All'inizio le autorità sanitarie e la magistratura inglese le avevano negato le gioie di un figlio messo al mondo con il contributo speciale di un morto: Stephen non ha infatti lasciato nessun documento scritto dove esprima il suo desiderio di discendenza o . autorizzi l'uso del suo sperma dopo la scomparsa. E in effetti il seme gli fu estratto dai medici su pressante richiesta della moglie quando era già in coma irreversibile.*

La vedova l'ha alla fine spuntata: nel febbraio dell' anno scorso, in appello, l'Alta Corte di Londra è stata mossa a compassione e le ha permesso di prelevare da una clinica inglese lo sperma congelato del defunto. A patto però che fosse utilizzato all'estero. E lei è andata per la fecondazione artificiale in Belgio, dove un centro di Bruxelles ha fatto il miracolo. Il bambino è nato con parto cesareo quattro settimane in anticipo sul dovuto. Pesa due chili e seicento grammi ed è stato subito messo in una incubatrice nel reparto di terapia intensiva del «Jessop Hospital» di Sheffield perchè ha un problema respiratorio non grave. E' stato chiamato Liam Stephen, in onore del padre che non conoscerà mai. «Assomiglia moltissimo a Stephen, ha gli stessi capelli neri e ricci. Abbiamo condotto una lunga battaglia e abbiamo realizzato il nostro sogno», ha detto Gill, nonna paterna del neonato.

L'ex dittatore cileno, in un'intervista, si scaglia contro il ministro degli Interni Straw e contro il premier Blair

Pinochet: «Sono stato tradito da Londra»

LONDRA «Sono vittima di un tradimento. Mi hanno rapito». Augusto Pinochet si sfoga a ruota libera in un'intervista al domenicale «Sunday Mirror» e se la prende con il ministro degli Interni Jack Straw (dandogli del criminale) e con il premier britannico Tony Blair: «È inaffidabile». L'ex-dittatore aveva un'ammirazione sconfinata per il Regno Unito prima dell'arresto di metà ottobre in una clinica di Londra ma adesso ha cambiato opinione. «Sono vittima di un tradimento. Io - argomenta - sono stato invitato in Gran Bretagna dal governo britannico e sono stato ufficialmente ricevuto dal governo. Adesso mi rendo conto che hanno complottato tutto il tempo alle mie spalle per arrestarmi con un'azione che sotto il profilo del diritto internazionale è illegale». Sotto accusa a Madrid anche per sequestro di persona, Pinochet tratta con la stessa moneta il ministro Straw che mercoledì scorso ha dato il suo nulla osta al procedimento di estradizione in Spagna: «Mi hanno rapito e mi tengono illegalmente qui contro la mia volontà. Gli uomini dietro tutto ciò non sono altro che criminali, Jack Straw non è altro che un rapitore in questo senso». «E - sbotta il vecchio generale - come ci si può fidare di Tony Blair? E' inaffidabile».

Pinochet non è tenero nemmeno con il sistema giudiziario inglese: «Il mio caso - dice - è stato trattato in modo molto strano. All' inizio l'Alta Corte ha sentenziato che il mio arresto non era legale. Poi il giudice ha cambiato la sua decisione dicendo che l'aveva presa con troppa fretta perchè era sera tardi. Ciò significa che la giustizia britannica dipende dall'ora del giorno. Sono deluso del sistema legale britannico». L'ex-dittatore trova penose le sue condizioni di vita nella villa alle porte di Londra dove da una decina di giorni si trova in libertà vigilata: «Sono costretto a vivere in due piccole stanze e fino a ieri non mi era nemmeno consentita una passeggiata in giardino. Può essere molto deprimente». Pinochet si sente «triste» che non potrà avere attorno tutta la sua famiglia per Natale: «Mia moglie, mio figlio e mia figlia sono qui e staranno qui con me per le feste. Ma ho una famiglia molto numerosa e non aspetto l'arrivo di nessun altro».

Redazione: Capodistria, via Zupančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Il gruppo Waz si allea con Europa press holding, l'editore del quotidiano «Jutarnji List»

I tedeschi entrano nei giornali

La società di Essen è presente anche in Ungheria e Bulgaria

ZAGABRIA Editoria in subbuglio in Croazia, dopo la prepotente e repentina entrata sul mercato giornalistico nazionale dell'importante gruppo tedesco Waz. Il blitz risale a pochi giorni orsono, quando Westdeutsche Allgemeine Zeitung di Essen ed Europa press holding (Eph) di Zagabria hanno sottoscritto l'accordo che segna, appunto, la massiccia incursione del gruppo tedesco nello spazio massmediologico croato, cosa che in precedenza era avvenuta anche in Austria, Ungheria e Bulgaria.

Con l'accordo sottoscritto dal direttore della Waz, Bernd Nacke, e dal proprietario della Europa press holding, Ninoslav Pavic, il consorzio tedesco rileva il 50 per cento dell'intero pacchetto azionario Eph. Attualmente quest'ultima è la maggiore e più influente casa giornalistica editoriale in Croazia, almeno in apparenza sempre più distante dalla cupola del potere politico e dai suoi famelici boiardi. In questo momento sotto la tettoia Europa pressa stanno prosperando testate con il sempre più diffuso «Jutarnji List» (Giornale del mattino), avviato a diventare il principale quotidiano a livello nazionale, poi il settimanale «Globus» (sempre caustico con il regime, anche per motivi di vendita), il periodico «Gloria», che assieme al quasi-gemello «Mila» costituisce una sorta di Vangelo spicciolo di massaie e impiegate, più vari periodici specializzati.

Non è certo esagerato ritenere che con l'acquisto della quota di maggioranza della Eph il gruppo tedesco abbia acquisito il controllo del 60-70 per cento del mercato giornalistico croato. Il che ha fatto subito gridare allo scandalo buona parte della concorrenza,spintasi a invocare perfino l'intervento governativo.

Stando a quanto dopo la firma dell'accordo Eph-Waz già entro una decina di giorni il gruppo editoriale tedesco dovrebbe iniettare nella sua affiliata in Croazia 32 milioni di marchi (più o meno 32 miliardi di lire), con l'impegno di investirne altri 80 nell'arco dei prossimi due anni. In assoluto forse il più massiccio sbarco di capitale nibelungo nel paese del presidente Tudjman.

Si diceva delle reazioni allarmate della concorrenza. reazioni comprensibili visti i discutibili precedenti della Waz all'estero, Oltre a controllare il 50 per cento del mercato dei quotidiani in Austria, il maxi-editore di Essen gestisce più o meno direttamente una trentina di quotidiani nell'Europa centro-orientale, mentre il suo peso sulla piazza di casa non va oltre il 5,9 per cento.

A giustificare le apprensioni dell'editoria croata è però soprattutto quanto perpetrato alla Waz in Bulgaria, dove con l'abbattimento del prezzo delle sue edizioni e con la piccola pubblicità gratuita ha immediatamente messo al tappeto tutta la concorrenza. Qualcosa del genere – si teme – potrebbe succedere adesso in Croazia. Tanto per cominciare, anche sullo «Jutarnji List» la piccola pubblicità è già diventata gratuita.

benzi

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,33 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 264,97 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.300,72 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,20 = 1.112,87 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.123,76 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 3,85 = 1.020,14 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

La clientela italiana affezionata alla località termale

Rogaska Slatina rinnova la sua offerta turistica

ROGASKA SLATINA Più di 400 ospiti italiani, provenienti in maggioranza dal Triveneto, trascorreranno le prossime festività di Natale e di Capodanno negli impianti alberghieri della stazione termale di Rogaska Slatina, a circa duecento chilometri dal confine italo-sloveno di Trieste, Tra gli stranieri, la clientela italiana si classifica da anni la primo posto, seguita da quella austriaca e tedesca, con il 60 per cento. Sino alla fine del mese di novembre gli ospiti del Bel Paese hanno segnalato 9 mila presenze e 56 mila pernottamenti.

Per le festività di fine anno le capacità ricettive sono quasi al completo, qualche posto si può ancora trovare negli impianti a tre stelle e presso affittacamere privati.

Rogaska Slatina non si distingue solo per la varietà di cure offerte, ma anche per l'ampia proposta di attività sportivo-ricreative, di svago e di divertimento, In riferimento a quest'ultime vanno segnati i tradizionali concerti di Natale e di Capodanno in programma nello stupendo salone dei cristalli rispettivamente, il 25 dicembre alle 17 con il New Swing Quartet e un repertorio di canti tipici natalizi sloveni e stranieri, e il 30 dicembre alle 17.30 e alle 20.15 con l'orchestra Akord di Celje, diretta da Matjaz Breznik, il violinista Vasilij Meljnikov, il soprano Lidija Horvat e il mezzosoprano Renata Pokupic e musiche di Strauss, Kalman, Offenbach, Arditi e Puccini.

Inoltre, nèl periodo prefestivo e dopo Capodanno, sino al 30 marzo, la catena alberghiera e il casinò di Rogaska, hanno promosso un'azione promozionale per gli ospiti delle case da gioco Perla e Park di Nova Gorica che prevede soggiorni di fine settimana e di sette giorni nella località di cura a prezzi molto convenienti.Dal mese di agosto, Rogaska propone ai suoi ospiti un'importante novità: le terme, un complesso di piscine all'aperto e al coperto con acqua termale, cascate, idromassaggi e whirlpool per una superficie di 850 metri quadrati, con adiacenti saune, massaggi, palestra ed esercizi per il ristoro, nonché negozi e appartamenti. Agli ospiti delle strutture alberghiere è concesso il 20 per cento di sconto sul biglietto d'accesso.

La Hit di Nova Gorica vuole ampliare gli spazi dei giochi e ha chiesto al governo le concessioni di prima categoria

NOVA GORICA Dopo un prolungato periodo di attesa, in questi giorni la dirigenza dell'azienda turistica alberghiera Hit di Nova Gorica è partita nuovamente all'attacco per ottenere al più presto le concessioni di prima categoria e ampliare ulteriormente i cosiddetti giochi d'azzardo dal vivo. I responsabili della nuova società per azioni spa hanno perciò chiesto all'esecutivo di Lubiana l'assegnazione di nuove concessioni in tutte e cinque le case da gioco che fanno parte di questo marchio.

Oltre ai locali situati negli alberghi Perla e Park di Nova Gorica, si tratta delle sale da gioco ubicate nei centri turistici di Kranjska Gora, Otocec e Rogaska Slatiña. Già da tempo i membri del consiglio di amministrazione della Hit fanno presente che ormai le capacità ricettive di tutte le loro case da gioco sono sature di clienti.

Ultimamente, in particolari occasioni, sono state registrate situazioni davvero paradossali. Molti appassionati del tavolo verde, ovviamente si tratta di clienti provenienti soprattutto dalle attigue località del Friuli-Venezia Giulia, disertano persino le sale da gioco della Hit temendo un super affollamento.

Per cercare di risolvere in tempi relativamente brevi il problema della mancanza di capacità ricettive, in questi giorni i responsabili della Hit hanno deciso di realizzare gradatamente due progetti concreti in attesa dell'assegnazione delle concessioni. La Hit, che attualmente occupa 1556 persone, dapprima ha deciso di ammodernare completamente il centro alberghiero con annessa casa da gioco Perla. Stando a reali previsioni entro il 2002, oltre a dare un nuovo assetto logistico al casinò, si pensa di poter triplicare le capacità ricettive.

Un'altra importante innovazione è in programma nella nota località sciistica di Kranjska Gora. Recentemente la Hit ha acquistato l'albergo Relax, nel quale è ubicata la casa da gioco. Il prossimo anno l'azienda di Nova Gorica acquisterà un nuovo lotto di terreni e amplierà la propria offerta turistico alberghiera e quella dei giochi d'azzardo.

La Metropol di Portorose si è divisa in due: una società gestirà il casinò, l'altra gli alberghi

PORTOROSE Dopo sette anni di preparativi l'azienda turistico-alberghiera Metropol di Portorose si è privatizzata. Si tratta di una delle più note imprese del settore non solo nella regione costiera, ma in Slovenia, che da decenni ormai attira soprattutto turisti del Friuli-Venezia Giulia. L'azienda ospita anche la più vecchia casa da gioco slovena, che proprio in questi giorni ha festeggiato 35 anni di attività. L'impresa Metropol si è divisa in due parti. La prima società per azioni ha assunto la denominazione Grand Investa, la seconda società per azioni dall'ormai ex Azienda turistico-alberghiera Metropol, ha assunto la denominazione di Metropol Group.

Nel porto di Capodistria alcol invece che scatole di spaghetti

CAPODISTRIA Un grosso contingente di alcol denaturato è stato scoperto nel perimetro del porto di Capodistria. Stando ai primi accertamenti degli inquirenti, già da mesi i doganieri dell'emporio marittimo sloveno seguivano gli spostamenti di alcuni carichi sospetti in transito provenienti da paesi asiatici e diretti nella Repubblica Ceca. In particolare i finanzieri avevano intensificato i controlli dopo aver scoperto, lo scorso agosto, un grosso quantitativo di alcol denaturato al 95%, nascosto in scatoloni che avrebbero dovuto contenere spaghetti con certificati falsificati.

In questi giorni si è verificata un'analoga vicenda. Durante lo scarico di un grosso carico di merce giunto a bordo della motonave Herm Kiepe, in un container proveniente dal Vietnam e diretto nella Repubblica Ceca, i doganieri, con un team di esperti della guardia di finanza, hanno sequestrato 20 mila litri di alcol denaturato al 95%. Presto gli esperti hanno appurato che si tratta di alcol etilico industriale. Questa volta nel documento falso era specificato che i 1036 scatoloni provenienti dal Vietnam contenevano solo succhi di frutta, Durante la perquisizione si è scoperto che solo in 85 scatoloni c'erano i succhi di frutta, mentre negli altri 945 c'erano i 20 mila litri di alcol denaturato, che viene usato soprattutto per scopi industriali. Stando a un primo calcolo il valore dell'alcol denaturato si aggira sulla trentina di milioni di lire, mentre si calcola che i dazi doganali ai quali l'azienda importatrice ceca avrebbe dovuto far fronte si aggirerebbero sulla settantina di milioni di lire.

Ora l'azienda ceca è stata denunciata alla magistratura per frode fiscale. Stando alla normativa vigente, l'azienda sul banco degli imputati ora dovrebbe pagare un'ammenda che si aggirerebbe sul centinaio di milioni di lire.

Continuaz. dalla 7.a pagina

OFFRESI 1.200.000 / 1.600.000 già dal primo mese con possibilità reale di incrementare il guadagno dopo 8/10 mesi di 3.000.000 netti, automezzo e formazione aziendale. Per appuntamento telefonare allo 0432/562300. (GUD)
PANIFICIO Monfalcone cerca apprendista pasticciere o panettiere ambo sesso tel. 0481/485100. (C00)
PIZZERIA «Al Gambero» cerca urgentemente cameriera/e Monfalcone e dintorni. Telefonare allo 0481/778294 (C824).
RAGAZZO 18-27 anni con patente, libretto sanitario, serio, cercasi. Scrivere a cassetta n. 5/O Publied 34100 Trieste. (A13004)
RICERCHIAMO collaboratori residenti S. Dorligo e Muggia per distribuzioni stampati e depliants. Scrivere a cassetta N. 11/O Publied 34100 Trieste. (A13076)
SALONE acconciature uomo donna cerca personale. Telefonare domenica pomeriggio, lunedì mattina 040/420296. (A13035)
SCUOLA seleziona diplomata ragioneria perfetta conoscenza uso computer. Telefonare lunedì ore 9-13 e 16-20 allo 040/363494. (A13038)
SOCIETÀ cerca esperto paghe, adempimenti previdenziali. Inviare curriculum a Cassetta n. 8/O . Publied 34100 Trieste. (A13022)
SOCIETÀ servizi ricerca dipendente massimo 24 anni periodo determinato conoscenza uso computers con mansioni di carattere tecnico e organizzativo. Scrivere a cassetta N.12/O Publied 34100 Trieste. (A13075)
TECNICO per ufficio progetti, società industriale ricerca. È richiesta esperienza con software cad 3 D, sede di lavoro Trieste. Inviare curriculum a casella n. 7/O Publied 34100 Trieste.

5 Rappresentanti

CERCASI professionisti della vendita nel settore termoidraulica, introdotti, plurimandatari per prodotto innovativo in esclusiva. Ottimo trattamento provvigionale, comunque ai massimi livelli del mercato. Rispondere mezzo fax 0766/541784 inviando curriculum vitae oppure telefonare ore ufficio 0766/546026. (A00)
PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca diplomato/a produttore subagente consulente con o senza portafogio per agenzia Monfalcone, provincia Gorizia, portafoglio clienti esistente. Possibilità carriera. Scrivere a cassetta n. 9/0 Publied 34100 Trieste. (A13059)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391 - 040/311474. (A13088)
SGOMBERI di qualsiasi cosa o acquistiamo interi appartamenti da vuotare. Tel. 040/810167. (A00)

9 Vendite d'occasione

ULTIME settimane! Stiamo vuotando il magazzino 16 trattrici agricole nuove 35-103 cavalli prezzi imbattibili 0481/531741. (A00)

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 040/306226 040/305343. (A12521)
ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili libri soprammobili. Tel. 040/412201 - 382752. (A12974)

14 Auto-moto-cicli

MERCEDES 200 CE 16v, 47.000 km full optional ottimo affare 040/224104. (A00)
VENDO Fiat 500 tre anni unico proprietario manutenzione regolare gommata perfetta vetri elettrici unico guidatore inurtata km 25.000 900 cc L. 8.500.000 pagamento contanti telefono 967611 studio notaio Orzan. (B01067)
VENDO Volkswagen Polo 1600, 5 porte, aria condizionata, anno 1995. 0336/589438. (A13036)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 CENTRALI signorili autometano ascensore adatto studio medico già predisposto: tre stanze cucina servizi 1.200.000; altro vuoto cinque stanze cucina servizi da rinnovare 1.200.000; altro più grande. (A13072)
A.A. ALVEARE 040/638585 Miramare appartamento in villa autometano saloncino cucina due stanze biservizi 1.200.000. (A13072)
ABITARE a Trieste, adiacenze Oberdan. Appartamento arredato adatto quattro studenti 1.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste, Negrelli. Ufficio recente. Ingresso salone stanza bagno 650.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste, Roiano. Non residenti arredato. Cucina salotto matrimoniale bagno poggiolo. 600.000. 040/371361.(A00)
ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Verga tranquillo saloncino, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo 700.000; Donadoni due camere, cucina, bagno, poggiolo 600.000. (A13064)
BESENGHI affitto appartamento tre matrimoniali 1 singola 3 bagni cucina soggiorno mansarda, 1 posto macchina. Tel. 040/312435. Escluse agenzie. (A12922)
DOMUS affitta locale piano terra fronte strada con vetrine, ottime condizioni, impianti a norma, circa 70 mq. Lire 850.000 mensili. Tel. 040/366811. (A13046)
ELLECI 040/635222 adiacenze ospedale Maggiore monolocale angolo cottura bagno contratto annuale per non residenti 550.000 comprese spese. (A13073)
ELLECI 040/635222 Caprin due singole cucina abitabile bagno ammobiliato 550.000 comprese spese. (A13073)
FRAUSIN recente ultimo piano panoramicissimo ben ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo (4 + 4 anni). Calcara 040/632666. (A13050)

Continua in 20.a pagina

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	21	28	HONG KONG	14	19	PECHINO	-4	8
BOGOTA	9	20	JOHANNESBURG	16	27	RIO DE JANEIRO	23	35
BRUXELLES	5	12	KIEV	-9	-7	SAN FRANCISCO	6	12
BUDAPEST	-8	-4	L'AVANA	23	28	SANTIAGO	13	27
BUENOS AIRES	22	28	LIMA	17	23	SEOUL	-3	6
CARACAS	19	29	LOS ANGELES	9	19	SINGAPORE	24	31
C. DEL MESSICO	8	24	MANILA	23	30	SYDNEY	21	27
DUBAI	17	29	MONTEVIDEO	18	26	TAIPEI	18	23
DUBLINO	3	13	NAIROBI	12	25	TEL AVIV	10	21
FRANCOFORTE	0	1	NEW YORK	3	8	TOKYO	5	10
GIAKARTA	24	33	NIZZA	8	14	TORONTO	0	6
HANOI	15	18	NUOVA DELHI	8	24	WASHINGTON	2	10

HELSINKI -7 / -6 · OSLO -4 / -2 · STOCCOLMA -3 / -1 · MOSCA -11 / -2 · COPENAGHEN -6 / -2 · LONDRA 9 / 9 · AMSTERDAM 6 / 8 · BERLINO -14 / -8 · VARSAVIA -15 / -11 · PRAGA -14 / -9 · PARIGI 7 / 10 · VIENNA -7 / -6 · GINEVRA -2 / 8 · LUBIANA -8 / 2 · ZAGABRIA -2 / 1 · BELGRADO -5 / -3 · BUCAREST -14 / -3 · SOFIA -6 / 0 · MADRID 7 / 11 · BARCELLONA 9 / 16 · LISBONA 12 / 19 · ROMA 3 / 13 · ISTANBUL 3 / 8 · ALGERI 12 / 18 · TUNISI 10 / 18 · ATENE 11 / 16 · LARNACA 6 / 17 · IL CAIRO 12 / 18

VIABILITA' **A 28:** nel tratto Azzano-Villotta è attivo uno scambio di carreggiata: per circa 500 metri è chiusa la carreggiata Sud in direzione Portogruaro; il traffico scorre in doppio senso di marcia sulla sola carreggiata in direzione Pordenone. **Tangenziale Sud di Udine:** viabilità provvisoria, causa lavori, per la deviazione del traffico in entrambe le direzioni di marcia, nel tratto che collega l'uscita del casello di Udine-Sud con la SS 13. **SS 15 «Via Flavia»:** dal km 10,1 al km 10,7 divieto di transito al valico confinario di Rabuiese per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 5 tonn. provenienti dal territorio italiano e diretti in Slovenia con deviazione degli stessi al valico confinario di Fernetti. **SS 55 «dell'Isonzo»:** senso unico alternato al km 12,6. **SS 202 «Triestina» - ex G.V.T.:** restringimento della carreggiata con chiusura corsia di marcia e di emergenza al km 28,8 direzione Trieste.

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord irregolarmente nuvoloso in Emilia Romagna e sul settore alpino, centro-orientale, con locali precipitazioni sui rilievi. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie anche dense. Centro e Sardegna: nuvolosità variabile su Marche e Abruzzo. Sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna e sulle restanti regioni della penisola con addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi. Sud della penisola e Sicilia: da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso su Campania e Molise. Nuvoloso sulle restanti regioni con piogge sparse, ma la tendenza è per un graduale miglioramento a iniziare dalle zone piu settentrionali.

TEMPERATURA In aumento.

VENTI Deboli occidentali al Nord. Settentrionali sul resto del Paese: deboli sulle regioni adriatiche e moderati altrove con dei rinforzi, da Nord-Est, all'estremo Sud.

MARI Poco mosso l'Adriatico, il Mar Ligure e il Tirreno centro-settentrionale. Mossi i rimanenti bacini e localmente molto mossi lo stretto di Sicilia e lo Jonio meridionale.

IL TEMPO OGGI

2.000 m 1 °C · 1.000 m 2 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 8/11 · Tmin. -1/3 — Tmax. 9/12 · Tmin. 4/7

IERI	min.	max.
TRIESTE	4,3	9,6
GORIZIA	-1,6	10,3
MONFALCONE	-1,4	10,2
UDINE	-2,9	8,2
PORDENONE	-3,5	7,2

	MIN.	MAX.
VERONA	-2	8
VENEZIA	-2	12
MILANO	-3	8
TORINO	-4	7
GENOVA	4	11
BOLOGNA	3	9
FIRENZE	5	14
PISA	2	14
ANCONA	4	7x
PERUGIA	6	11
PESCARA	7	10
L'AQUILA	1	9
CIAMPINO	7	15
FIUMICINO	7	15
CAMPOBASSO	3	5
BARI PALESE	6	13
NAPOLI	10	14
POTENZA	3	5

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	10	14
R. CALABRIA	12	14
PALERMO	11	16
MESSINA	10	12
CATANIA	9	17
CAGLIARI	9	16
ALGHERO	8	15

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 12 dicembre 1998

OGGI — attendibilità 70%
Su tutta la regione al mattino cielo nuvoloso, in giornata miglioramento a partire dalle zone più occidentali.

DOMANI — attendibilità 70%
Su tutta la regione cielo poco nuvoloso o variabile. Su pianura e costa sarà possibile anche maggiore nuvolosità. Nelle valli forte inversione termica.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Sui monti sereno, altrove cielo poco nuvoloso, ma sarà possibile anche maggiore nuvolosità. Temperature più miti, con forte inversione termica nelle valli.

DOMANI

2.000 m 4 °C · 1.000 m 6 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 10/13 · Tmin. 0/4 — Tmax. 9/12 · Tmin. 5/8

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE · MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

CANTINA

Spumantistica italiana imbrigliata dallo Champagne (ma attenti ai Mousseux)

«Bollicine» troppo concentrate a fine anno e nelle ricorrenze

E' quasi d'obbligo, all'approssimarsi delle festività di fine anno, dedicare agli spumanti lo spazio delle riflessioni attorno al vino. In effetti è questo il periodo nel quale si concentrano i consumi delle "bollicine", anche se soltanto in Italia (non così negli altri Paesi) si perpetua, a dispetto di quanto auspicano i produttori, l'abitudine di stappare più di frequente i tappi a fungo proprio nelle ricorrenze. Si spiega così anche perché i numeri della spumantistica nazionale siano modesti se raffrontati a quelli della Francia - prima fra tutti - ma anche della Spagna e della Germania (i Sekt): gli italiani non sono infatti forti consumatori di spumanti nazionali in quanto tendono a privilegiare il prodotto estero, ma non in termini qualitativi, bensì perché portati ad associare alla particolarità dell' evento che si festeggia a spumante la singolarità della scelta della bottiglia acquistata. In altre parole, fa più snob bere Champagne che bollicine nostrane.

Eppure la spumantistica italiana ha raggiunto, nel segmento dei vini a rifermentazione in bottiglia (che sono, grosso modo, uno a dieci rispetto a quelli, sempre nazionali, dove la presa di spuma avviene in grandi contenitori, detti autoclave), livelli di eccellenza. E prezzi non difformi dagli omologhi prodotti d'Oltralpe.

Del resto bisogna stare attenti, perché anche in Francia, accanto agli Champagne, ci sono i "vin Mousseux" dalle bollicine "facili" e di minor costo, fatto salvi alcuni "Crèmant" Aoc (la nostra Doc) d'Alsazia, della Loira e di Borgogna, principalmente a base di Pinot Blanc (Pinot bianco), Noir (nero) e Gris (grigio), o la Blanquette de Limoux, del Roussillon, regione a sud di Carcassonne, la città turrita dove fu girato il film Roobin Hood.

In Italia, 15-20 milioni di bottiglie vengono prodotte con il metodo classico, o tradizionale, che implica una lavorazione in tutto simile a quella dello Champagne (e, analoghi, onerosi costi di lavorazione). I prodotti ottenuti in alcune regioni dell'arco alpino (Piemonte, Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia) con uve Chardonnay e Pinot controllate dalla Doc si caratterizzano per il marchio volontario "Talento", simboleggiato da una "V" a pettine rovesciata che stilizza la "pupitre", ossia la rastrelliera forata usata nello Champagne per l'ultima fase di lavorazione: qui le bottiglie vengono per oltre un mese quotidianamente girate e inclinate all'ingiù a mano per far convergere verso il tappo i sedimenti (fecce) della rifermentazione prima della "sboccatura" che rende il vino perfettamente limpido e commerciabile.

I maggiori produttori di Talento sono le aziende trentine (Trento Doc, che sta per superare la soglia dei 5 milioni di bottiglie).

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Aiutatevi con un po' d'astuzia e vedrete che prima o poi i risultati arriveranno,in amore siete troppo esigenti e intolleranti, portate pazienza.

Toro 20/4 20/5
Date retta di più al vostro intuito e non sbaglierete nel prendere una decisione d'emergenza.
L'amore arriverà anche per voi.

Gemelli 21/5 20/6
Non fate drammi se nel lavoro si verificheranno dei contrattempi. Il progetto sarà realizzato. L'amore procede come un'altalena.

Cancro 21/6 22/7
Siete in un periodo fortunato: anche nel lavoro potete accettare una difficile scommessa. L'amore vi esalta, non montatevi la testa.

Leone 23/7 22/8
E' necessario e urgente che vi chiariate le idee e soprattutto che capiate a cosa puntate nel lavoro. In amore è impossibile accontentarvi.

Vergine 23/8 22/9
Nell'ambiente di lavoro è preferibile evitare discussioni: se volete esprimere il vostro pensiero. fatelo pacatamente. In amore s'impone una scelta.

Bilancia 23/9 22/10
Vi sentite pieni di entusiasmo ed energia: approfittatene per stringere nuove alleanze di lavoro.
Successo in amore, ma dovete lottare.

Scorpione 23/10 21/11
Il lavoro è la vostra droga, ma vi conviene staccare la spina nel weekend. Il partner non ha bisogno della vostra dedizione, lasciatelo libero.

Sagittario 22/11 21/12
Bacchettare sempre i collaboratori non è il modo più saggio per ottenere risultati positivi, siate pazienti. In amore non serve il paracadute.

Capricorno 22/12 19/1
Razionalizzate i problemi di lavoro se davvero volete risolverli e non drammatizzate. In amore occorre una presa di posizione energica.

Aquario 20/1 18/2
Occupatevi della vostra immagine pubblica, soprattutto professionale, ma senza patemi d'animo. Cotta pericolosa, non fate follie.

Pesci 19/2 20/3
Non date spazio ai pensieri negativi: avete ottime carte in mano da giocare nel lavoro e pure negli affetti ma siete incostanti.

I GIOCHI

Indovinello
I problemi del petrolio
Ce ne son di complessi, ma non tutti
son negativi, a ben considerare.
Se abbiam certe questioni da risolvere,
son soprattutto gli arabi a contare.
(Ciampolino)

Anagramma (8)
Un bieco sobillatore
Con certe buone lane egli è alle prese
per metterle, operando in evidenza;
alla pubblica forza, quell'arnese,
oppone in vario modo resistenza...
(Il Troviero)

ORIZZONTALI: 1 Aggravante del furto - 7 Vasta, estesa - 11 Grande trambusto di folla - 13 Simbolo dell'iridio - 14 Subito dopo il sol - 15 È portatrice di pioggia - 17 Luogo di compravendita - 20 Si ripetono in colonna - 21 Vi sorge un famoso casinò - 22 Soldati di artiglieria - 25 Giunta alla celebrità - 27 Lo sono von e van - 28 Grande lago salato asiatico - 29 Fioraia senza fiori - 30 Nei termini indicati - 32 Il Mineo che fu un noto attore cinematografico - 34 Se sono buoni si rifiutano volentieri - 35 Prime lettere di addio - 36 Privi, esenti - 38 Mare che bagna Italia, Albania e Grecia - 40 Principio di aerostatica - 41 Gradino della scala portatile - 42 Divertente trovata del comico.

VERTICALI: 1 Agente segreto - 2 Ospita reclute (sigla) - 3 Poco arzillo - 4 La penisola con Lecce - 5 Concittadino di Leonida - 6 Vocali di molti - 7 Vale in pieno centro - 8 Proprio di chi non ha la maggioranza - 9 Città dei Bassi Pirenei - 10 Si dice spesso in chiesa - 12 Personaggio di un'opera di Luigi Pirandello - 16 Periodo di prosperità economica - 17 Località del Palermitano con un notissimo duomo - 18 Non ne fa parte l'alta borghesia - 19 È compresa nel lordo - 21 Un po' di musica - 22 L'unica fu una Giovanna - 24 Robusto cane - 26 Pianta saponaria - 31 Piccolo complesso orchestrale - 33 Bel colpo del tennista - 34 Gioielli di famiglia - 35 È attigua al casolare - 37 Vaglia Postale - 39 La fine del meeting.

SOLUZIONI DI IERI: **Indovinello:** *La vergine* - **Incastro:** *bizza, anche = bianchezza.*

LOTTO

BARI	9	90	74	88	41
CAGLIARI	81	58	9	14	15
FIRENZE	42	29	36	73	56
GENOVA	30	69	6	16	38
MILANO	40	68	15	53	79
NAPOLI	86	12	20	2	90
PALERMO	37	32	66	24	6
ROMA	39	86	45	21	34
TORINO	48	16	28	33	2
VENEZIA	2	18	66	61	17

SuperEnalotto (Concorso n. 99 del 12/12/1998)

9 37 39 40 42 86 — Jolly 2

Montepremi lire	28.225.766.500
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	25.127.242.606
Ai 2 vincitori con 5+1 punti lire	2.822.576.700
Ai 43 vincitori con 5 punti lire	131.282.600
Ai 9216 vincitori con 4 punti lire	612.500
Ai 282.341 vincitori con 3 punti lire	19.900

Pirina ha un rimpianto: la Repubblica di Salò

L'aspettavo e puntualmente è arrivato. È proprio vero che la volpe perde il pelo ma non il vizio.

Quando qualcuno come Marco Pirina è a corto di argomenti validi, sfodera il vecchio armamentario: usa metodi staliniani, che fanno sempre colpo sulla gente in buona fede. Ma se Pirina può oggi parlare liberamente delle sue «verità», è perché viviamo in un'Italia democratica alla cui costruzione, un piccolo contributo lo ha dato anche la divisione «Garibaldi Natisone», il cui commissario si chiamava Vanni.

Punto primo. Pirina fa finta di non capire, quando dice di non aver ricevuto nessun contributo dalla Regione, poiché su ***Udine 1943-1945*** *sulla copertina sta scritto: «Ricerche storiche finanziate dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia». Ma Pirina ribatte: non è a me, ma al Centro Studi e Ricerche Storiche «Silentes Loquimur» che vengono dati i contributi. E guarda caso il Centro è stato fondato da lui e dalla fondazione egli è il presidente. Bravo Pirina, la faccia è salva.*

Punto secondo: afferma che ***genocidio*** *non è stato tolto dalla circolazione. Se le cose stanno così faccio ammenda dell'errore commesso, fidandomi di notizie non abbastanza controllate. E ciò mi servirà di monito a star più attento in avvenire. Ma forse Pirina gioca sul nome, poiché potrebbe trattarsi di un altro libro che ha dovuto togliere dalla circolazione. Perché credo che non sia una forzatura dubitare di uno che per lunghi anni si è spacciato per dottore e poi risulta che il pretore di S. Daniele lo ha multato per millantato credito.*

Punto terzo: in ***Ecco il conto*** *Giuseppe Lorenzon di Gradisca solo nella prima metà del libro ha rilevato almeno il 50% di errori nella lunga serie di nomi che non corrispondono con le affermazioni di Pirina. Come non ha mai risposto allo stesso Lorenzon sui falsi riguardanti* ***Genocidio*** *e* ***Scomparsi****; e ugualmente non ha mai risposto al gruppo di ricercatori di «Nuova Alabarda» di Trieste che raggiunge il 50% del libro* ***Genocidio****.*

A proposito di ***Ecco il conto****, Pirina inventa una sua teoria: che genocidio è anche l'arresto e addirittura con ritorno a casa. Finalmente sappiamo perché si parla di decine di migliaia di infoibati.*

Punto quarto: a questo proposito non posso citare tutta la sequela di falsi e insinuazioni di cui è costellata ***Udine 1943-1945,*** *ma almeno due devo citarle. «L'arresto del Comando della "Osoppo"... Erano in attesa dei capi della "Garibaldi", invece al castello si presentò una squadra di tedeschi che spianate le armi, arrestò tutti i presenti. Don Moretti con la solita bicicletta, arrivò pochi minuti dopo e riuscì a sfuggire alla cattura». Pag. 38. Detto così il lettore pensa subito, ma allora sono stati i garibaldini a fare la spiata.*

Ho interpellato don Moretti e mi ha risposto: Come potevamo attendere i capi garibaldini che un mese prima si erano compromessi con l'eccidio di Porzûs? Chi afferma questo dice una solenne sciocchezza.

Il secondo caso è il seguente. A pag. 89 scrive: «E domani giureranno quassù tra le loro montagne, le donne, i loro figli, che hanno visto le case incendiate e depredate dagli uomini di Tito».

Pirina ha una grande fantasia, se ha fatto arrivare i partigiani di Tito sino nell'alta Carnia. Ma attenti, Pirina si è premunito dalle eventuali smentite; e ci dirà: per l'arresto del comando osovano che ha citato il dottor Sergio Gervasutti e per i titini in Carnia, il Corriere della Sera. E Pirina esce pulito. E con anche il coraggio di dire che questo è il suo metodo di fare storia. È un metodo molto comodo, signor Pirina, rimestare nel fango lasciando la responsabilità agli altri.

Il quinto punto poi, svela l'animo di Marco Pirina, dove mi accusa di diffamazione ai danni di suo padre e dice, minaccioso, la querela andrà avanti e «la Giustizia farà il suo corso».

Egli è già sicuro che sarò condannato e messo alla gogna. Pirina si dimentica che l'Italia è uno stato di diritto e non la Repubblica di Salò che in tutti i suoi libri rimpiange. Per quel che riguarda la strada che ho imboccato, è quella della ricerca della verità e per questo Pirina mi troverà sempre sulla sua strada a contestare le sue ricerche nei bassi fondali della storia.

Giovanni Padoan
«Vanni»

DALLA PRIMA PAGINA

Ma quel che più mi preme osservare in merito all'idea delle 50.000 firme, lanciata da «Il Piccolo» è che una raccolta di firme, per una proposta di legge di iniziativa popolare, può essere caldeggiata, a condizione che ne sia ben chiaro il peso specifico e che non induca a pericolose illusioni.

La modifica dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia, approvato con legge costituzionale, richiede la procedura prevista per le leggi di revisione costituzionale, secondo l'art. 138 della Costituzione. Il quale stabilisce, al suo primo comma, che le leggi di revisione della Costituzione e le altre leggi costituzionali sono adottate da ciascuna Camera con due successive deliberazioni a intervallo non minore di tre mesi, e sono approvati a maggioranza assoluta dai componenti di ciascuna Camera nella seconda votazione.

Si era discusso persino della ammissibilità o meno delle proposte di legge di iniziativa popolare per leggi di revisione costituzionale. Ma, nella dottrina, solo una minoranza dei giuristi ha sostenuto la non ammissibilità. Quindi le firme si possono raccogliere e la proposta si può presentare.

Ma la procedura è quella indicata dall'art. 138, che richiede tempi lunghi e maggioranza ampie e coese in Parlamento. Comunque la proposta ha lo stesso valore, lo stesso peso, la stessa possibilità di essere presa in considerazione dal Parlamento, di quanto abbia la proposta di legge presentata da un singolo parlamentare (primo comma dello stesso art. 71 della Costituzione). Il quale, sol che lo voglia, ha la possibilità di formulare e presentare la stessa proposta in un qualsiasi momento. Anche a lui toccherà, poi, di vederla affiancata alle altre centinaia di proposte dei suoi colleghi, del Governo, o di iniziativa popolare, e di valutare se e come riuscirà a farla prendere in considerazione dal Parlamento. In proposito non è fuor di luogo ricordare la proposta di legge ventilata in questi ultimi giorni dal ministro Amato per riformare in senso maggioritario i sistemi elettorali di tutte le Regioni ordinarie, per cui potrebbe risultare più agevole e rapido sollecitare il governo ed estendere la normativa nuova allo Statuto del Fvg evitando così una procedura defatigante, lunga e incerta come quella dell'iniziativa popolare.

Credo che sui punti richiamati occorre essere chiari con i lettori per evitare che una facile illusione si tramuti in una delusione collettiva. È sembrato, infatti, di cogliere in alcune delle entusiastiche adesioni pubbliche la convinzione che, una volta raccolte le firme, la modifica allo statuto regionale sarebbe assicurata. Non è assolutamente così, sarebbe solo un inizio dell'esito più incerto che mai.

Franco Richetti

---

†

È mancato ai suoi cari

Mario Corva

Lo annunciano la moglie MIRANDA e i figli PAOLO e CRISTINA.
Un sentito ringraziamento al dott. LOVISATO, agli infermieri domiciliari, a tutto lo staff della Clinica chirurgica generale di Cattinara e alla signora GIULIANA STRAUSS.
Le esequie avranno luogo lunedì 14 dicembre alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 1998

Ricordandolo con affetto: FRANCO e IRIS.

Trieste, 13 dicembre 1998

Ciao

Mario

grande uomo, amico insostituibile: DARIO e CIANA.

Trieste, 13 dicembre 1998

Partecipano commossi al grave lutto della famiglia gli amici del Buffet Ai Cantieri.

Trieste, 13 dicembre 1998

Partecipiamo al vostro dolore: famiglia RUSSIANI.

Trieste, 13 dicembre 1998

Partecipano al lutto dei familiari i colleghi dell'ex Ufficio acquisti ACT: ESTER, TIZIANA, GIANNI FRANCO, FULVIO, LUCIO, ERMANNO, GIULIANO, GIUSEPPE, LEONILDO.

Trieste, 13 dicembre 1998

Partecipa al lutto della famiglia CLAUDIO FABRETTO.

Trieste, 13 dicembre 1998

Sono vicine con grande affetto EDDA PELIZZON e famiglia.

Trieste, 13 dicembre 1998

Affettuosamente vicini DIEGO e MONICA, LUCA e CRISTINA, MARCO e VAINA, LORENZO, EURO e FRANCESCA, MARINO.

Trieste, 13 dicembre 1998

Ciao

Mario

SALVO, LETIZIA e LARA

Trieste, 13 dicembre 1998

Mi spiace averti perduto: il tuo amico GIOVANNI ALBANESE.

Trieste, 13 dicembre 1998

Partecipa al dolore famiglia DE BLASIO.

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bravini

a tumulazione avvenuta lo annunciano con tristezza la moglie, le figlie, i generi, gli adorati nipotini ALESSIA e SIMONE e parenti tutti.

Trieste, 13 dicembre 1998

Profondamente commossi, i familiari desiderano ringraziare tutti coloro che in vari modi hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro

Ernesto Cociancich

RICORDIAMOLO CON PREGHIERE E OPERE DI BENE.

Trieste, 13 dicembre 1998

RINGRAZIAMENTO

La moglie e la figlia di

Elvino Perini

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 dicembre 1998

X ANNIVERSARIO

Mario Comel

Lo ricordano la moglie, i figli e nipoti, sorelle e cognati.
Una Messa sarà celebrata martedì 15 dicembre alle 16.30 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso via Hortis n. 6.

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

«Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo»

Si è spento serenamente

Emilio Biloslavo
da Piemonte d'Istria

Ne danno il triste annuncio la sconsolata moglie LIVIA, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 14 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 13 dicembre 1998

Al caro

Emilio

un affettuoso saluto dai condomini di via Trissino 4/1-4/2.

Trieste, 13 dicembre 1998

Ciao

Emilio

Vivrai sempre nei nostri cuori: DAVIDE, ANDREA, FIDES, NANDO, FABIO e TIZIANA.

Trieste, 13 dicembre 1998

Partecipa al dolore la famiglia SILLI.

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

Ci ha lasciato la nostra cara

Norina Pian

Ne danno il triste annuncio la cugina LUCIANA con LAURA, LUISA e GIACOMO.
I funerali seguiranno dalla Cappella di via Costalunga lunedì 14 dicembre alle ore 10.20.

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

Si è spento serenamente

Albino Bura

Ne dà il triste annuncio la moglie BRUNA con i parenti tutti.
Si ringrazia il dottor ENZO PUPPI per le sue premure.
I funerali seguiranno martedì 15 dicembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Aldo Calcagno

profondamente commossi, ringraziano tutte le persone che in vario modo e con la loro affettuosa presenza hanno voluto onornarne la memoria.
Una Santa Messa verrà celebrata il 28 dicembre alle ore 19 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 13 dicembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paolo Zampinetti

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Sistiana, 13 dicembre 1998

FEDERICO e familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del caro papà

Raffaele Vitiello

Trieste, 13 dicembre 1998

La Santa Messa in suffragio di

Fulvio Doz

sarà celebrata nella Cappella di via Marconi 32 il 15 dicembre alle ore 18.

ANNAMARIA
e GIORGIO

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Rozze
in Zorzin

Ne danno il triste annuncio il marito CLAUDIO, il figlio ROBERTO e parenti.
I funerali avranno luogo martedì 15 dicembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 1998

Partecipano dolenti MARIELLA e ROBERTO.

Trieste, 13 dicembre 1998

Commossa partecipa ELSA CIOLLI con famiglia.

Trieste, 13 dicembre 1998

La RIMACO SOUL TEAM è affettuosamente vicina al suo amico e allenatore ROBERTO.

Trieste, 13 dicembre 1998

Il CIRCOLO CALEGARI, l'ASSOCIAZIONE MAZZINIANA e il PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO si associano al dolore dei familiari ed esprimono il proprio cordoglio per la perdita della loro iscritta e amica

Annamaria

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Pertout
ved. Maraspin

La ricorderanno sempre la figlia MARISA con il genero LUCIANO, il nipote FABIANO con VALENTINA, il fratello ALDO con BRUNA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 15 alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 1998

Partecipano al dolore la cognata ANNA e la nipote ORNELLA.

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

Si è spenta serenamente

Romana Postogna Cox

Addolorati lo annunciano il marito ALAN e la nipote EMANUELA.

Westport, 13 dicembre 1998

RINGRAZIAMENTO

SILVANA, MAURIZIO e MARINA DI MAURO ringraziano parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno onorato il loro caro

Tullio

Una Santa Messa verrà celebrata martedì 15 dicembre alle ore 19 nella Chiesa Santa Maria del Carmelo.

Trieste, 13 dicembre 1998

Ringraziamo, commossi, tutti per l'affettuosa partecipazione al dolore per la perdita del nostro amato

Ettore Cecchi

- LAURA, STELIO, OSCAR

Trieste, 13 dicembre 1998

ANNIVERSARIO
13.12.1981 13.12.1998

Luciano Nobile

Ricordandoti sempre con affetto.

Mamma, papà
e i tuoi cari

Vergato, 13 dicembre 1998

ANNIVERSARIO

Giuseppe Filannino

lo ricorda sempre la mamma.

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

Semplicemente come visse, è spirata il 10 dicembre

Ester Piscitello
ved. Gioia

Lo annunciano i figli SERGIO e FLAVIO unitamente a tutti i parenti.
Un particolare ringraziamento a tutte le persone che, con estremo amore, hanno assistito ESTER negli ultimi quattro difficili anni della sua vita.
I funerali si svolgeranno lunedì 14 alle ore 12 muovendo dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 1998

Sono vicini a SERGIO i fraterni amici LUCY e RENATO TRISCIUZZI con i loro figli ROBERTO, FRANCO e RICCARDO e le rispettive compagne.

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

Nella serata di sabato 5 dicembre l'anima inquieta di

Piero
(Pietro Benussi)
da Rovigno

ha finalmente raggiunto la celeste tranquillità nella Casa del Padre, attesa da LIDIA e FULVIO!
FABIO, LILLY, FULVIO, CHIARA, zia LIDIA e GEMMA, confortati dal suo ricordo, lo comunicano a rito officiato.
Grande

Piero

Trieste, 13 dicembre 1998

Partecipa la famiglia VERBANAZ.

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

Il 12 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Iaksetic
ved. Gorella

Lo annunciano i figli.
I funerali seguiranno il 15 dicembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 1998

La famiglia di

Duilio Perlazzi

nell'impossibilità di farlo personalmente, commossa, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo immenso dolore.

Trieste, 13 dicembre 1998

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto trib[illegible]ata al caro

Duilio Cosma

le famiglie COSMA e STOCCA ringraziano.

Trieste, 13 dicembre 1998

La famiglia di

Romano Pajero

ringrazia le persone che le sono state vicine in questo triste momento.

Trieste, 13 dicembre 1998

Nella dolorosa circostanza della improvvisa scomparsa di

Giovanni Mario Fain
già direttore provinciale e coordinatore regionale del Patronato Acli

partecipano al lutto della famiglia e delle ACLI isontine i dirigenti e operatori del patronato ACLI, le ACLI del Friuli-Venezia Giulia, L'ERAPLE.

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

Il giorno 30 novembre è mancato

Alfio Amuleti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie TINA, il figlio FULVIO con la moglie ILEANA, le figlie SARA e CHIARA assieme a GIANA.
Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 13 dicembre 1998

Il Presidente, il Consiglio direttivo e i soci tutti della Società triestina della Vela profondamente addolorati prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Alfio Amuleti

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

Il Dio di Gesù Cristo che ama tutti gli uomini ha chiamato a sé

Mario Aldo Rotta

Dopo una vita vissuta per la famiglia lo ricordano la moglie GIORGIA con CARLA e SERGIO, GIORGIO e DANIELA, i nipoti ANDREA e FRANCESCA, PAOLO, ANNA, CHIARA, DANIELE, ESTER, MIRIAM, MATTIA, AGNESE, NOEMI, TOMMASO, GIACOMO, le famiglie DORLIGHIERI e CLIMICH, le comunità neocatecumenali di Madonna del Mare e Santa Maria del Carmelo.
L'Eucarestia sarà celebrata nella chiesa Ss. Pietro e Paolo il giorno 16 dicembre alle ore 11.15.

Non fiori
ma offerte per il
Seminario Redemptoris
Mater di Varsavia

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

Il giorno 11 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Marchi

i figli GABRIELLA e ALESSANDRO con la loro madre ANNA ne danno l'annuncio.
I funerali avranno luogo lunedì 14 alle ore 11.45 nella Basilica di San Lorenzo fuori le Mura.

Roma, 13 dicembre 1998

---

†

Si è spento serenamente

Diego Della Barca
Rico

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le famiglie DELLA BARCA, TRAVANI e SCHIRALDI.

Trieste, 13 dicembre 1998

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Giuseppe Bonino

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.

ELVIRA

Trieste, 13 dicembre 1998

I familiari di

Emilia Vicich
ved. Zerial

ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 13 dicembre 1998

1993 1998

Rudi Germani

Mi sembra ancora irreale la tua scomparsa.
Con sconforto,

tua moglie ROMETTA

Trieste, 10 dicembre 1998

13.12.1994 13.12.1998

Flavia Famiani

sei sempre nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Marcello Krizman

Ne danno il triste annuncio i figli EZIO con LAURA, EURO, DANIELA, STEFANO e CLAUDIO con LAURA, ANDREA, ELENA unitamente ai parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 13 dicembre 1998

Ciao

zio Marcello

- TITTI, CAROLA, MONICA, LUCIANO, ROBERTO e pronipoti.

Trieste, 13 dicembre 1998

Un triste saluto a

Marcello

- LUCIANA, GIORGIO

Trieste, 13 dicembre 1998

---

†

Serenamente si è spento

Edoardo Vittori
di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie GILDA, il figlio ENZO ed i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Sagrado domani, lunedì 14 dicembre, alle ore 12.30, ove la cara salma arriverà dalla Cappella dell'ospedale San Giovanni di Dio di Gorizia.
Si ringraziano il personale medico e paramedico dei Reparti Urologia, Chirurgia, Oncologia dell'ospedale Civile di Gorizia e quello del Reparto Lungodegenti Sezioni B dell'ospedale San Giovanni di Dio di Gorizia.
Un ringraziamento particolare vada al medico curante dott. SELMI.

Non fiori
ma oblazioni all'Avds
di Gradisca d'Isonzo

Gorizia-Sagrado,
13 dicembre 1998

---

†

Si è spenta serenamente

Giovanna Vodopia
ved. Valle

Ne dà il triste annuncio la figlia LILIANA.
Si ringraziano sentitamente i titolari e il personale della Casa di riposo «EDEN».
Un grazie di cuore al medico curante dottor GUIDO DE PAOLI.
I funerali seguiranno lunedì 14 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 1998

V ANNIVERSARIO

Leone Bianchi

ti ricordiamo sempre con tanto affetto e rimpianto

I tuoi familiari

Trieste, 13 dicembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Arrigo Ermanni

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 dicembre 1998

I familiari di

Vittorio Gligo

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 13 dicembre 1998

Nel V anniversario il figlio EDY ricorda

Alice Reisenhofer
Pangos

con immutato affetto.

Trieste, 13 dicembre 1998

Nel XXI anniversario della scomparsa di

Aldo Desimani

Tuo figlio ALESSANDRO sempre ti ricorda.

Trieste, 13 dicembre 1998

Drammatico appello del segretario dell'Unione slovena al congresso regionale apertosi ieri a Trieste

Sloveni: «O la tutela o l'estinzione»

Brecelj: «La bozza Maselli non va. Troppo vaga l'indicazione del territorio»

E il vicesindaco di Trieste Damiani annuncia: «Presto nomi storici della comunità saranno inseriti nella toponomastica cittadina»

TRIESTE Strano un congresso che comincia con un coro femminile, anche se le voci sono quelle, splendide, delle ragazze della "Glasbena Matica". Strano, ma per certi versi emblematico. Da quello stesso palco, non troppi minuti più tardi, Martin Brecelj, segretario regionale uscente dell'Unione slovena ha lanciato infatti un appello quasi drammatico sul presente della minoranza e, soprattutto sul suo futuro. «Per capire come la situazione si sia deteriorata – ha sottolineato – basta pensare che nelle province di Trieste e Gorizia dal 1970 al 1995 la popolazione scolastica è diminuita del 41 per cento e che le Valli del Natisone si stanno praticamente spopolando. Una legge di tutela vera, insomma, si impone».

In prima fila ad ascoltarlo, orecchie attente. Quelle del segretario del Ppi Strizzolo, ad esempio, di Minisini dell'Ulivo, Budin dei Ds, Facchini e Canciani di Rifondazione, Belloni della Lega Nord. Politicamente, l'Us riesce infatti a muovere ancora una certa parte dell'elettorato sloveno, e il fatto che, come annota Brecelj, «il problema delle alleanze sarà al centro della due giorni del congresso» ha riaperto vecchi appetiti. Che poi alle sorti dell'etnìa slovena si guardi con particolare attenzione anche a Lubiana lo conferma la stessa presenza di un ministro, Tomas Marusic, della vicepresidente del Parlamento Okretic e del responsabile della commissione parlamentare per le minoranze Ivo Hvalica.

Introdotto dal presidente del partito Bernardo Spazzapan e da un applauditissimo intervento del vicesindaco Damiani (che ha porto un breve saluto in sloveno e anticipato l'imminente inserimento nella toponomastica cittadina di nomi storici sloveni), Brecelj nella sua lunga relazione ha evidenziato i nervi scoperti delle tematiche della minoranza. A iniziare, ovviamente, dalla bozza Maselli della legge di tutela, che non soddisfa neanche la Slovenska Skupnost. Primo limite, secondo il segretario, è che il testo non definisce il territorio in cui la legge dovrà essere applicata, demandando il tutto a una Commissione che dovrebbe far riferimento ai singoli comuni. «Noi invece chiediamo che la legge di tutela abbia come territorio di riferimento quello dei 36 comuni del Friuli-Venezia Giulia in cui è stata accertata la presenza della minoranza slovena dalla commissione Cassandro, istituita dalla Presidenza del Consiglio alla fine degli anni '70, nelle province di Trieste, Gorizia e Udine». La legge, del resto, ha aggiunto Brecelj, rimane alquanto nebulosa visto che, tra le varie cose, non prevede una rappresentanza della minoranza in Parlamento». Un appunto in tal senso sarà poi rivolto anche alla Regione, dove l'Us non è attualmente rappresentata, «e serve indubbiamente una nuova legge elettorale che ci garantisca un seggio». Sulla controversa questione dell'Hotel Balkan, Brecelj ha annotato invece che «non si tratta di un atto dovuto, ma di buona volontà, per chiudere una pagina tragica di Trieste»

Dal segretario è partito infine un invito alla maggior coesione all'interno della stessa minoranza, rivolto in primis a Skgz e Sso. Solo illazioni, per il momento, sul nome del futuro segretario, che sortirà oggi, quando il congresso si concluderà a Opicina. Si sa solo che, in base alla rotazione, potrebbe essere uno sloveno della provincia di Gorizia.

Furio Baldassi

Il casinò «Perla» di Nova Gorica ha bloccato la macchina in attesa di un controllo

Sigilli alla «slot» miliardaria

Difficilmente il fortunato riceverà anche solo parte dell'ingente somma

GORIZIA La direzione del casinò «Perla» di Nova Gorica ha posto i sigilli sulla slot machine che venerdì pomeriggio è «impazzita» e che - come il «Piccolo» ieri ha riferito in anteprima - ha sfornato una vincita che ha sfiorato i 150 miliardi di lire. La Dea Bendata virtualmente ha baciato in fronte un giocatore italiano che però difficilmente entrerà in possesso se non della somma intera, il che è inimmaginabile, di una parte della vincita.

Ciò soprattutto per un motivo molto semplice: la massima vincita consentita da quel tipo di macchina è pari a 1.232 gettoni da 500 lire ciascuno, il che corrisponde a 616 mila misere lire. E pensare che prima di «saltare» la slot fatto scorrere davanti agli increduli occhi del cliente del casinò un importo pari a 294 milioni di gettoni da 500 lire corrispondenti a 147 miliardi di lire.

Se può essere frequente che una slot elettronica vada in tilt per pochi secondi, non era finora mai accaduto che la macchina continuasse a moltiplicare le vincite fino a raggiunge una cifra così iperbolica. Proprio per questo la direzione della Hit Casino ha sigillato la slot in attesa di un controllo che verrà effettuato dai tecnici della «IGT», la società americana che l'ha prodotta.

La notizia della «vincita» si era diffusa rapidamente nel corso della serata grazie a quel formidabile tam tam che il popolo dei giocatori dei casinò mette in onda ogni volta che un evento particolare scuote l'ambiente.

Il cliente italiano - descritto come un frequentatore abbastanza abituale del «Perla» e a quanto pare residente nella vicina fascia confinaria italiana - ha fatto il diavolo a quattro invocando la vincita. La direzione della Hit ovviamente non ha nessuna intenzione di pagare nulla che superi il dovuto anche se qualcuno ieri balenava l'ipotesi di un «accordo» in base al quale il cliente sarebbe gratificato con una certa somma, tenendo conto anche che la notizia tutto sommato ha prodotto nuova pubblicità alla casa da gioco.

Una pubblicità di cui peraltro c'è un bisogno relativo se si pensa che nei primi sei mesi di quest'anno sono stati 845 mila i clienti entrati nei casinò della Hit posti a ridosso del confine goriziano (tra cui oltre al «Perla» vi è lo storico «Park») e più all'interno della Slovenia, clienti che in media lasciano 170 mila lire a testa. E tra i quali vi è anche chi, come il giocatore toscano pizzicato e arrestato l'altra notte al «Perla» con 3 milioni in banconote da 10 mila lire false, tenta ingenuamente di spacciare e riciclare soldi non in regola.

Antonino Barba

IN BREVE

Dibattito domani sera a Trieste

«La riforma elettorale nel Friuli-Venezia Giulia: le ragioni del sì»

TRIESTE «La riforma elettorale nel Friuli-Venezia Giulia: le ragioni del sì». E' il tema del dibattito organizzato per domani, alle 18.30, nella sala dell'Hotel Continentale (via San Nicolò 25) dai Laburisti democratici e socialisti aderenti ai Democratici di sinistra. All'incontro, moderato dal segretario regionale Ciani, interverranno il presidente della giunta regionale Antonione, quella della commissione regionale affari istituzionali Tesini, il segretario regionale dei Ds Maran, il consigliere regionale Zvech (Ds) e il presidente dell'associazione «Orizzonti 2002» Daniele Damele.

Il sindaco Illy e il presidente dell'Anolf, Gregoretti, nell'organismo di coordinamento per l'immigrazione

TRIESTE Il sindaco di Trieste Illy e Lucio Gregoretti, presidente regionale dell'assocazione «Oltre le frontiere», sono stati chiamati a far parte dell'organismo nazionale di coordinamento per l'immigrazione, costituito dal Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) d'intesa con il ministro della Solidarietà sociale. Si tratta di un comitato che assume un ruolo importante per la predisposizione delle misure di integrazione e per lo sviluppo dei processi locali di accoglienza, previsto dalla nuova legge Napolitano sull'immigrazione.

Udine: domani l'inaugurazione dell'anno accademico, presente il sottosegretario all'Università on. Cuffaro

UDINE Si svolgerà domani alle 11, nell'ex chiesa dei Cappuccini in piazzale Kolbe 4 (via Chiusaforte), l'inaugurazione dell'anno accademico 1998/99 dell'Università di Udine. Alla cerimonia sarà presente il sottosegretario all'Università e Ricerca scientifica on. Antonino Cuffaro. Dopo la relazione del rettore Marzio Strassoldo, sarà il prof. Guido Barbina, ordinario di Geografia umana alla facoltà di Lingue e letterature straniere, a tenere la prolusione sul tema: «La sfida della fine del Millennio: le grandi migrazioni».

Ateneo di Trieste: domani a Pordenone la cerimonia del diploma in ingegneria logistica e della produzione

PORDENONE Domani alle 10, nella sede di Pordenone dell'Università di Trieste (polo universitario di via Prasecco 3/a) si svolgerà la cerimonia di conclusione del primo ciclo di studi del diploma in Ingegneria logistica e della produzione. Il programma della cerimonia prevede la relazione del rettore Delcaro e gli interventi del prof. Marson, preside della facoltà di Ingegneria, e dell'avv. Spadotto, presidente del Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca.

Succede a Bevilacqua

Gorizia: Sgarlata nuovo presidente della Camera di commercio

GORIZIA Emilio Sgarlata, presidente dell'Unione industriali della provincia (che lascerà entro un mese), è il nuovo presidente della Camera di commercio di Gorizia. E' stato eletto l'altra sera dal consiglio camerale, al termine di due votazioni entrambe a maggioranza qualificata. Il consiglio ha poi salutato con un lungo applauso il presidente uscente, Enzo Bevilacqua, che lascia dopo dodici anni la guida della Cdc. La nuova giunta camerale e il vicepresidente verranno eletti nella prossima seduta, fissata per l'11 gennaio.

Emilio Sgarlata ha iniziato la sua attività nel 1963 al Gruppo Marzotto. Cinque anni dopo è passato alla Motta di Milano, dove ha percorso vari gradi della carriera. Nel 1974 passa al gruppo Locatelli e nel 1981 approda alla Delicia di Gorizia, azienda del gruppo inglese Allied Lyons, di cui nel '83 diviene amministratore delegato.

Concorso pubblico

Inps: a Trieste il 30 le prove di selezione per la regione

TRIESTE La sede regionale dell'Inps comunica che le prove di selezione per il concorso pubblico a 394 posti di collaboratore amministrativo (7° livello funzionale) si terranno il 30 dicembre con inizio alle 13. Le prove per i 766 candidati che hanno fatto domanda per posti nella regione si svolgeranno a Trieste nelle seguenti sedi: Liceo Ginnasio «Dante Alighieri», via Giustiniano 3 (candidati con cognome da Abenante a Lunari); Scuola media statale «Dante Alighieri», via Giustiniano 7 (cognomi da Lunazzi a Zuliani).

Il bando a 180 posti di funzionario di amministrazione (8° livello funzionale) non prevedeva posti a concorso nella nostra regione. Trieste non sarà quindi sede per quella prova di selezione, che si svolgerà il 29 dicembre, con inizio alle 9, nella sede indicata dalla regione per la quale è stata presentata la domanda. Per informazioni i candidati possono rivolgersi alle sedi dell'Inps.

Denuncia della Forestale

Camoscio ucciso nel Parco delle Prealpi Giulie, appena ripopolato

UDINE Un camoscio - liberato alcuni mesi fa nell'ambito di un progetto di ripopolamento della montagna friulana, marcato e dotato di radio trasmittente - è stato abbattuto nei giorni scorsi in Val Resia, nella zona del Parco delle Prealpi Giulie. Lo ha reso noto ieri il Corpo forestale regionale che non capta più i segnali dalle apparecchiature di cui era stato dotato l'animale.

Nel denunciare il fatto - che, secondo Luigi Paletti, presidente del Parco, è opera di bracconieri - il Corpo forestale ha ricordato che nella zona delle Prealpi Giulie, nel maggio di quest'anno, sono stati liberati 28 camosci; altri 27 esemplari dovrebbero essere liberati la prossima primavera. Paletti ha ricordato che l'abbattimento del camoscio impedisce tra l'altro gli studi sul comportamento di questi ungulati.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	7.37
	tramonta alle	16.21
La Luna:	si leva alle	1.55
	cala alle	13.45

50.a settimana dell'anno, 347 giorni trascorsi, ne rimangono 18.

IL SANTO

Santa Lucia

IL PROVERBIO

Il male viene a quintali e se ne va per la cruna di un ago.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	2,09
Via Battisti	mg/mc	5,52
Piazza V. Veneto	mg/mc	2,57
Piazza Vico	mg/mc	4,24
Piazza Goldoni	mg/mc	3,51
Via Carpineto	mg/mc	0,82

TEMPO

Temperatura:	4,3 minima
	9,6 massima
Umidità:	71 per cento
Pressione:	1026,8 stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	3,6 km/h da N-O
Mare:	11,9 gradi

MAREE

Alta:	ore	5.54	+36	cm
	ore	18.59	+5	cm
Bassa:	ore	13.07	-28	cm
	ore	23.50	-15	cm
DOMANI				
Alta:	ore	6.28	+39	cm
Bassa:	ore	13.35	-37	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Benito Bordon contesta a gran voce il vicesindaco durante la lettura del discorso per l' intitolazione della scalinata ai Martiri delle foibe. A destra l'ex sindaco Staffieri (di spalle) durante il vivace scambio di battute con Damiani. (fotoservizio Andrea Lasorte)

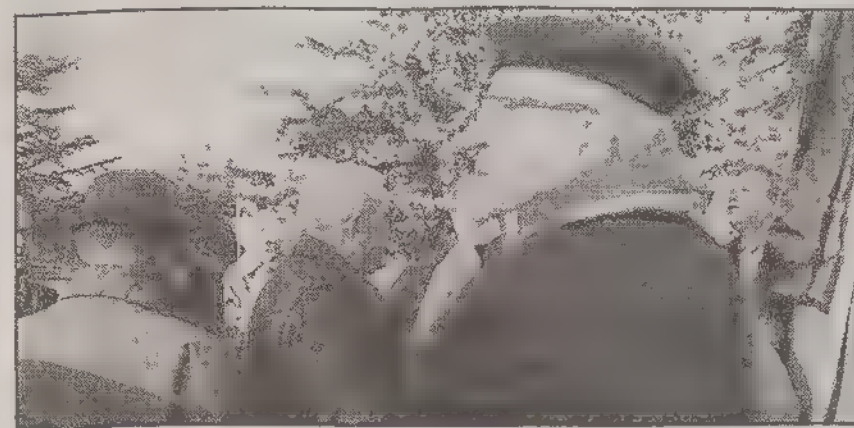
Vivace contestazione alla cerimonia per la nuova intitolazione toponomastica

Rissa sulla «Scala Martiri delle foibe»

Staffieri: «Un luogo offensivo» – Damiani: «Ma se lo avete scelto voi»

«Questo posto è indegno e indecoroso per ricordare i Martiri delle Foibe, hai offeso la loro memoria!». «Quando eri sindaco non hai mai fatto niente per ricordare le foibe, lavati la coscienza! E poi questa scala l'hanno scelta tutti i capigruppo». E' finita quasi in rissa, ieri mattina, l'intitolazione ai «Martiri delle Foibe» della scalinata che da via del Monte porta a via Capitolina. L'ex sindaco Giulio Staffieri e l'attuale vicesindaco Roberto Damiani hanno avuto un vivace scambio di battute, e Damiani è poi stato contestato anche da alcuni degli intervenuti, mentre il gruppo della Federazione Grigioverde si è rifiutato di assistere alla cerimonia. Oggetto della contestazione la scalinata stessa, giudicata da chi protestava «umiliante» e in definitiva poco adatta a commemorare le vittime delle stragi compiute dai partigiani jugoslavi tra il 1943 e il '45. La protesta si è protratta a lungo, e il discorso letto dal vicesindaco è stato continuamente interrotto dalle grida. Solo dopo la cerimonia gli animi si sono calmati, e il vicesindaco si è intrattenuto a discutere con alcuni dei contestatori più accesi, tra cui Umberto Giona, meglio noto come Nonno Berto (un passato nella Guardia civica e «molti commilitoni finiti in foiba») e Benito Bordon, il cui padre Giovanni, ufficiale annonario del Comune e irredentista, fu ucciso in una foiba dai partigiani di Tito.

Una certa tensione era nell'aria, almeno a giudicare da una lettera inviata tre giorni fa dal Comitato per le onoranze ai Caduti delle Foibe, presieduto da Giorgio Bevilacqua. In quella lettera Bevilacqua giudicava «segnatamente umiliante l'initolazione ai "Martiri delle Foibe" di un minuscolo pezzetto di "50 scalini 50" della scala dei Giganti», e si augurava tale intitolazione fosse solo provvisoria. L'aver equivocato sulla scala da destinare all'intitolazione deve essere stata una delle cause scatenanti la protesta. Più di qualcuno, infatti, si aspettava la targa in un tratto della Scala dei Giganti. Invece la scalinata in oggetto si trova alcuni metri più in là, ed è un passaggio defilato, anche un po' sconnesso, che collega appunto via del Monte con via Capitolina. La «vera» «Scala Martiri delle Foibe» deve aver sorpreso anche gli affiliati alla Grigioverde, che nei giorni scorsi con per bocca del presidente Riccardo Basile avevano salutato in modo entusiastico l'iniziativa, «invitando alla semplice cerimonia tutti gli ex combattenti e i reduci» in «segno di definitiva rappacificazione degli animi».

E invece gli animi si sono accesi subito, ieri mattina. Non appena arrivato il vicesindaco, l'ex sindaco Staffieri (ora consigliere regionale e comunale di Forza Italia) ha invitato tutti i presenti a disertare la cerimonia e a lasciare quel «posto indegno e indecoroso». Tra Damiani e Staffieri sono in breve volate parole grosse. «Una scena che mi ha fatto vergognare di essere triestino», ha commentato il deputato forzista Gualberto Niccolini, che ha promesso di portare la «querelle» toponomastica in Parlamento. Andato via Staffieri, anche il gruppo della Grigioverde con labari e gagliardetti si è spostato verso la Scala dei Giganti, mentre Damiani è andato avanti incurante degli schiamazzi a leggere il suo discorso e a scoprire la nuova targa.

p.sp.

Smorza i toni imbarazzato Piero Camber, primo propositore del sito che non piace più

«Meglio un uovo oggi...»

«È un soluzione provvisoria, troveremo un'altra collocazione, come la nuova piazza di Roiano che sorgerà tra qualche anno, o ancor meglio mutando l'intestazione dell'intera Scala dei Giganti; e comunque, è meglio un uovo oggi che una gallina domani». E' un po' imbarazzato e cerca di smorzare i toni Piero Camber, consigliere di Forza Italia, promotore primo dell'intolazione della «Scala Martiri delle Foibe» che ha provocato il clamore di ieri mattina, protesta partita proprio da un esponente del suo stesso schieramento. «Ormai da quattro anni - dice Camber - chiedevo all'amministrazione comunale l'intitolazione di una via Martiri delle Foibe; però trovare una via centrale risultava praticamente impossibile; ero e resto dell'idea che questo riconoscimento doveva essere realizzato al più presto e così ho individuato, all'interno del Parco della Rimembranza, una scalinata ancora senza nome e senza numeri civici». «Il Comune - continua Camber - tramite Damiani ha prontamente aderito alla mia proposta, tutte le forze politiche ne erano quindi a conoscenza e nessuna aveva protestato o offerto altre alternative». «Perciò - conclude Camber - sono dispiaciuto di queste polemiche, ma farò di tutto perché questa intitolazione sia provvisoria».

«Per l'amministrazione comunale - replica Damiani - non esistono "intitolazioni provvisorie", e questa era l'unica possibile in tempi immediati». «Simili contestazioni - aggiunge Damiani - sono inaccettabili, soprattutto da parte di chi, come Staffieri, non ha fatto nulla durante i suoi mandati per intitolare una via ai caduti delle Foibe». In realtà - come spiega poi lo stesso Damiani - nel luglio del 1993 la giunta Staffieri intitolò un tratto di Passaggio Sant'Andrea alle «Fiamme Gialle Martiri delle Foibe». Ora con la medesima delibera adottata per la scala quella denominazione toponomastica è diventata semplicemente «Via Fiamme Gialle», perché, spiega il vicesindaco, «non possono esistere due vie con lo stesso nome». Amaro, infine, il commento del sindaco Illy, ieri impegnato fuori città: «Sono polemiche pretestuose - ha detto Illy - la nuova intitolazione era stata approvata dalla conferenza dei capigruppo, quindi non capisco cosa ci sia da protestare adesso; questa è solo la politica che riesce meglio a una certa destra triestina».

Diciotto ammassati in un furgone, arrestati tre passeur sloveni

Mille rivoli di clandestini: riaperta anche la pista cinese

Un flusso di diciotto clandestini orientali bloccato con la triste e contemporanea scoperta che la mafia cinese ha riaperto la pista attraverso Trieste per i suoi contrabbandi di carne umana. Erano ben diciotto, di cui una donna soltanto, i cinesi stipati dentro un furgone Transporter targato Maribor che ha dato nell'occhio all'alba di ieri a una pattuglia di poliziotti dell'Ufficio stranieri poco prima del casello autostradale del Lisert. Il pianale era molto basso, segno che all'interno c'era un gran peso e davanti procedeva una Honda civic, anch'essa slovena. Sono state allertate due pattuglie della Polizia stradale e il furgone e la macchina sono stati bloccati appena entrati in autostrada. Dentro il Transporter stavano compiendo un allucinante viaggio, forse alla volta di Padova, i diciotto cinesi evidentemente già giunti al punto quasi conclusivo di un immane e massacrante percorso fino in Italia.

Ben tre passeur li guidavano, tutti e tre sloveni. Sono Branko Erker, 26 anni, Herman Horvat, 30 anni, e Ales Njegovan, 29 anni. La polizia li ha ammanettati e li ha rinchiusi al Coroneo. La Honda infatti fungeva da staffetta di sicurezza per il carico umano. Le prime indagini hanno anche accertato che i tre farebbero parte di un'articolata organizzazione slovena dedita a favorire l'ingresso clandestino di extracomunitari. Lubiana, in particolare, sembra divenuta negli ultimi mesi la piattaforma verso l'Ovest delle principali organizzazioni mafiose attuali, da quelle russe, a quelle balcaniche. Su questa pista però anche Trieste evidentemente offre una buona rete di basisti e fiancheggiatori. Il traffico di clandestini cinesi è infatti completo monopolio delle famigerate Triadi cinesi che oggi dettano condizioni perfino alla mafia siciliana. La tariffa che ogni cinese paga varia tra i 30 e i 40 milioni. Poi molti clandestini vengono inseriti nei traffici di droga, prostituzione e nelle bische gestiti da alcuni rappresentanti delle Chinatown italiane.

s. m.

Con l'annuncio dei minori trasferimenti al Comune, ritorna in primo piano il «ritocco» dell'imposta sui rifiuti

La Regione «taglia»? Le tasse aumentano

Il vicesindaco: «Saranno Polo e Lega ad assumersi le loro responsabilità»

La tassa sui rifiuti, appena "licenziata" dal bilancio comunale con un incremento contenuto nel 17%, potrebbe aumentare nuovamente fino al 32%. E' questo il primo, nefando effetto della penalizzazione di Trieste nei trasferimenti aggiuntivi agli enti locali da parte della Regione. Qualche giorno fa l'assessore alle finanze, Giorgio Zanfagnin, l'aveva annunciato trionfalmente: grazie alla "fondata speranza" di denaro fresco in arrivo dalla Regione, il ritocco della contestata Tarsu sarebbe stato limitato. Poi, il gelo: secondo la bozza di bilancio, predisposta dalla commissione regionale per l'aula di piazza Oberdan, in completo disaccordo rispetto ai criteri elaborati dall'Anci, il Comune di Trieste non riceverà 4 miliardi di trasferimenti, ma solo una cifra oscillante, e ancora imprecisata, tra i 500 e gli 800 milioni. Non è escluso quindi che la tassa sui rifiuti, in una prossima variazione di bilancio, venga riportata all'originario e consistente aumento.

«Cercheremo di non far pesare sul cittadino quanto deciso dalla Regione in maniera diversa rispetto alla volontà dei Comuni - commenta il vice sindaco Damiani - certo è che all'appello mancano 3 miliardi e 200 milioni. E noi, questi soldi, dobbiamo trovarli in qualche modo... Vuol dire che saranno gli esponenti di Polo e Lega ad assumersi le loro responsabilità di fronte ai cittadini».

Polo e Lega, grandi incriminati. E grande incriminato, soprattutto, l'accordo notturno tra centro-destra e Carroccio, che permetterebbe alla giunta Antonione di sopravvivere, al prezzo di un generoso sostegno ai Comuni governati dai lumbard. Questa è, almeno, l'amara lettura che della vicenda si dà nel palazzo municipale di Trieste.

Ieri i sette consiglieri regionali triestini del centro-destra e della Lega (Marini, Lippi, Franzutti e Dressi, insieme ai tre che siedono anche in consiglio comunale, Serpi, Seganti e Staffieri) non si sono fatti vedere all'incontro con la giunta comunale, coordinata dallo stesso Damiani. In municipio, a raccogliere il grido d'allarme sulla penalizzazione di Trieste, sono andati invece Budin e Zvech per i Ds, Degano del Ppi e Zorzini Spetic dei Comunisti italiani (assente scusato, De Gioia). La giustificazione addotta da polisti e Seganti è questa: il sindaco si è mosso in ritardo, quando ormai "i buoi sono scappati".

«E' vero proprio il contrario - attacca Damiani - perchè il documento contabile regionale è stato completamente stravolto proprio l'altro ieri notte, da una fitta serie di emendamenti di Polo e Lega. Il momento giusto per discutere seriamente e proporre modifiche è proprio questo, visto che si possono presentare ancora emendamenti fino al termine della discussione generale in consiglio, che inizia giovedì prossimo. I consiglieri di Polo e Lega avrebbero potuto concordare assieme alla città una linea comune a sostegno delle sue esigenze e dei suoi bisogni. Vi si sono sottratti. E la spiegazione di un tale atteggiamento negativo - rincara Damiani - sta nel fatto che devono subire l'accordo tra Polo e Lega Nord Friuli, utile a far sopravvivere la giunta Antonione, quanto dannoso per la città. Pagano un prezzo, tutto qui».

Nei corridoi del Comune l'indignazione è alle stelle. Si parla di «scelte geopolitiche clamorose» (che avrebbero amareggiato lo stesso listaiolo Franzutti) e si insinua il sospetto che anche Muggia, governata dal forzista Dipiazza, potrebbe avvantaggiarsi di elargizioni straodinarie («in chiave elettorale») a discapito di Trieste. Ora l'unica speranza di salvare la barca del Comune sta negli emendamenti: e su questi, a denti stretti, la giunta chiama a far quadrato anche i "reprobi" triestini di Polo e Lega.

Il feeling scoppiato con parte del centro-destra, in occasione del bilancio comunale (quando Staffieri e Sardos si astennero) è stato davvero un fuoco di paglia. Ora, tra le due amministrazioni che si affacciano su piazza Unità, è di nuovo guerra aperta.

Arianna Boria

Al suo posto si insedierà in via del Teatro Romano, Alessandro Fersini, 58 anni, originario della provincia di Lecce

Il questore Santoro destinato a Catania

«Le cosche in Borgo Teresiano testimoniano della presenza di organizzazioni di stampo mafioso»

Forza nuova: «No al bilinguismo Lotteremo senza risparmiarci»

«Contro il progetto che prevede l'introduzione del bilinguismo lotteremo fino in fondo, senza risparmiare energie e senza farci intimorire da chi finora ci ha vietato manifestazioni e cortei». Sono decisissimi quelli di Forza nuova, il movimento che ieri pomeriggio ha organizzato una conferenza stampa su uno dei temi più delicati e complessi del dopoguerra.

«Introdurre a Trieste il bilinguismo - spiega il responsabile provinciale, Fabio Bellani - significa privilegiare una minoranza, quella slovena, a danno della maggioranza italiana e offendere le migliaia di caduti per l'italianità di quest'area geografica. Gli sloveni sono già tutelati a sufficienza - aggiunge - non servono altri finanziamenti».

Alessandro Ambrosini, coordinatore di Forza nuova per il Nord-Est, preannuncia altre manifestazioni: «Anche in quest'occasione, ed è la quarta quest'anno - afferma - ci è stata negata dal questore la possibilità di sfilare per le vie di Trieste. Stavolta il nostro intento era quello di protestare contro il bilinguismo, le altre volte gli argomenti erano diversi, ma il risultato non cambia. Siamo semplicemente discriminati - aggiunge - mentre vengono autorizzati a sfilare coloro che si presentano in strada con tanto di scudi. Ma non ci fermeremo - conclude - e riempiremo gli uffici competenti di nuove richieste».

u.sa.

«Me ne vado - ha detto accomiatandosi - proprio nel momento in cui la fase della conoscenza con le istituzioni era finita e incominciava quella della stima»

Nel tourbillon di dirigenti di polizia deciso dopo l'arresto di Forleo è rientrato anche il questore di Trieste, Vincenzo Santoro (nella foto). Ieri, sabato, alle due e mezzo del pomeriggio, ha saputo che da giovedì sarà il nuovo questore di Catania. Al suo posto si insedierà, in via del Teatro romano, Alessandro Fersini, 58 anni, originario della provincia di Lecce, sposato senza figli, proveniente dal vertice della questura di Vicenza. «E' un uomo di taglio operativo, non un personaggio di impostazione burocratica», è stato il primo positivo commento raccolto tra i poliziotti triestini. Dal '74 all'82 infatti Fersini è stato dirigente della squadra mobile di Torino e dall'82 all'87 ha diretto la Criminalpol Piemonte, due incarichi certamente «d'assalto». Dall'88 al '91 ha guidato il commissariato di Rimini, quindi ha fatto il questore per due anni a Mantova e per altri quattro a Vicenza.

Santoro lascia in un momento particolare e che dà adito anche a qualche rimpianto. «Me ne vado proprio nel momento in cui — sono le sue stesse parole — la fase della conoscenza con le istituzioni, con le organizzazioni, con i cittadini, era finita e incominciava quella della stima. Trieste ha fama di essere città dignitosa e fiera, per questo sono orgoglioso di essere stato accettato e di poter dire che qui non mi sono sentito un estraneo».

Entro pochi giorni, il trasferimento, armi e bagagli, a Catania, paradossalmente proprio la città da cui provenivano i malviventi che Santoro va più fiero di aver smascherato nella sua permanenza triestina. Sono i componenti di quella «gang dei catanesi» condannati proprio in settimana nel processo d'appello, e che per lunghi mesi con trasferte di lusso in aereo, sarebbero venuti a rapinare alcune banche del Friuli-Venezia Giulia. E che il questore abbia capito la realtà tutta singolare e con dissidi storici profondi di queste terre lo dimostra anche indicando l'episodio più significativo di questo periodo: l'incontro Fini-Violante sulla pacificazione nazionale avvenuto proprio a Trieste.

Un periodo positivo per la collaborazione tra le forze dell'ordine e tra le istituzioni, ma certamente non tranquillo proprio sul fronte della sicurezza dei cittadini. La città si è trovata tra l'incudine di un'estesa microcriminalità che ha fatto alzare il livello di guardia anche a esercenti e commercianti e il martello di un intensificarsi del passaggio dei traffici criminali gestiti dalle più grosse organizzazioni malavitose. «Trieste sta vivendo un periodo positivo che la pone all'attenzione europea — commenta Santoro — non solo è diventata appetibile dal punto di vista commerciale, finanziario, turistico, ma costituisce ora anche un richiamo per un certo tipo di criminalità. Purtroppo è uno scotto da pagare per lo sviluppo.»

Anche il dato finale è preoccupante. «Dire che la mafia è arrivata a Trieste — sostiene Santoro — è sbagliato, ma sostenere che a Trieste operano organizzazioni di stampo mafioso che per le loro caratteristiche si possono inquadrare in queste fattispecie legislativa è purtroppo anche un dato che risulta anche dalla recentissima inchiesta, ancora in svolgimento, sulle cosche in Borgo Teresiano».

Il questore triestino va ora a Catania a sostituire Giovanni Finazzo, a propria volta chiamato a Milano sul posto vacante dopo l'arresto di Forleo. E pur essendo originario di Trapani e palermitano di adozione, ammette di non conoscere bene Catania avendo frequentato essenzialmente la parte occidentale dell'isola. Va comunque su un fronte ancora più caldo e più pericoloso rispetto a Trieste. «Sarà un'immersione immediata in una realtà completamente diversa, a contatto con organizzazioni di tutt'altro tipo. Un impegno difficile, ma che accetto con serenità. E' il mio mestiere».

Silvio Maranzana

La sua candidatura è sostenuta dal presidente della Provincia, Buzzanca (An), che cerca l'appoggio di Billè (Camera di commercio)

La Monassi in corsa per il porto di Messina

Il sindaco Leonardi indica un docente universitario, ma Treu ha dato l'ultimatum

Da anni lo scalo siciliano è retto da un commissario. Nuovi appalti e grandi aree che la Marina militare renderà libere scatenano interessi e dispute

L'ex segretario dell'Autorità portuale, Marina Monassi, è in «pole position» per la presidenza del Porto di Messina. La notizia rimbalza dalla località siciliana, il cui scalo è commissariato da quattro anni (lo regge il messinese Enzo Coco). Si tratta dell'unico porto italiano che non riesce a trovare il presidente dell'Authority.

L'indicazione al ministro dei Trasporti Treu (che dovrà dovrà decidere di concerto con il presidente della Regione Sicilia) spetta ai vertici di tre enti: il sindaco Leonardi, alla guida di una giunta di centrodestra, il presidente della Provincia, Buzzanca (An), e quello della Camera di commercio, Sergio Billè, potente presidente nazionale della Confcommercio.

Dopo un'iniziale ipotesi di accordo tra Leonardi e Buzzanca, le loro strade si sono divise. Leonardi ha indicato al ministro il professor Giuseppe Vermiglio, docente di Diritto della navigazione all'ateneo di Messina, sponsorizzato da una parte dei popolari.

Il presidente della Provincia cerca invece di avere l'appoggio di quello della Camera di commercio. Al «Corriere del Mezzogiorno» Buzzanca ha dichiarato: «Il ministro vuole una designazione di spessore, spero di scegliere la persona giusta. Potremmo proporre l'ex segretario dell'Autorità portuale di Trieste, sarebbe una designazione di grande respiro». Su questa indicazione, come si diceva, il presidente della Provincia cerca di avere l'appoggio di Billè.

E sembra che quest'ultimo, anche se non ancora ufficialmente, intenda appoggiare la scelta di Buzzanca, cioè indicare al ministro Treu il nome di Marina Monassi. Tracciandone un breve profilo, il «Corriere del Mezzogiorno» scrive: «Funzionaria dell'Authority triestina, laureata in biologia, ben agganciata agli ambienti romani che contano, ha bruciato le tappe. Nel '95 è stata nominata segretario generale. Nel marzo di quest'anno il comitato dell'ente le ha revocato la fiducia. Motivo: incompatibilità con il presidente».

L'articolista così prosegue: «Il suo tracciato politico coincide con quello di Buzzanca. Potrebbe essere lei la carta segreta del presidente della Provincia». E subito dopo aggiunge: «Sullo sfondo c'è il porto, snodo strategico di interessi affaristici. Nei giorni scorsi il ministro Treu ha lanciato l'ultimatum per tentare di sbloccare una scelta ingessata da troppi anni e segnata da trame oscure».

Che il porto di Messina sia oggetto di interessi e dispute lo dimostrano i fatti. Non per niente gli addetti ai lavori definiscono «grossa» la partita per la nomina del presidente. Di recente, ad esempio, il commissario Coco ha bandito un appalto di 45 miliardi per la sistemazione delle banchine.

Ma c'è di più. La Marina militare intende abbandonare la base di Messina, per trasferirla ad Augusta. Nel porto si renderebbe così libera un'area enorme (si parla di 100 mila metri quadri), occupata attualmente dall'Ammiragliato, dall'arsenale e da altre strutture militari.

gi. pa.

Lo indice la Confsal

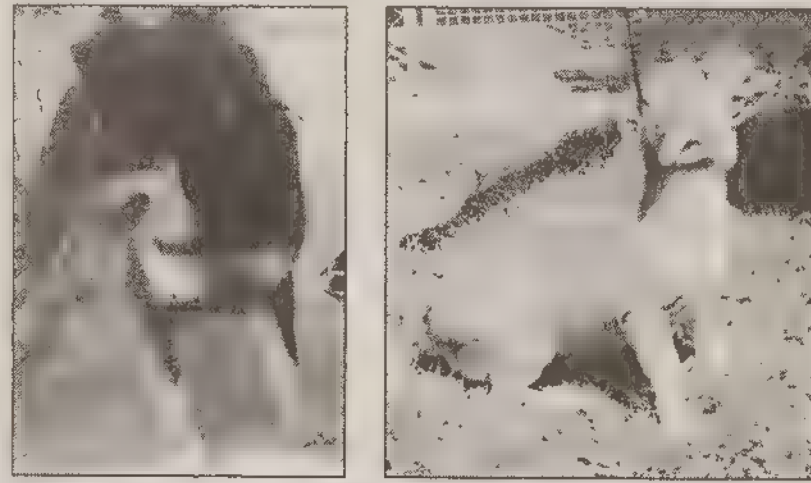
Amianto, sciopero martedì in Ferriera

Due ore di sciopero in vista martedì alla Ferriera di Servola. Le ha prorgammate la Confsal metalmeccanici a sostegno di una vertenza giudiziaria di una settantina di lavoratori sulla quewstione amianto. L'astensione del lavoro si terrà dalle 12 alle 14. Alle 13 infatti, si terrà l'udienza davanti al Pretore del lavoro. E' stata citata l'Inail che , accusa una nota della Confsal, «dovrà rispondere del mancato riconoscimento del rischio corso dai lavoratori sull'uso dell'amianto negli anni passati in stabilimento. Le aziende che si sono succedute dopo l'Ilva hanno versato un'assicurazione speciale e obbligatoria fino al 31 dicembre '89.

Manifestazione domani al Savoia

Il Fronte giuliano in piazza contro Illy e il governo: tasse, multe e «ingiustizie»

Una giornata di mobilitazione a tinte forti, visto che è rivolta dichiaratamente contro " la giunta Illy e i criminali di Roma". La propone per domani il movimento indipendentista Fronte giuliano, che alle 18, con una manifestazione alla Sala Azzurra del "Savoia" mira ad accomunare in un unico "cahier de doleance" le lamentazioni generiche contro l'amministrazione e quelle a più ampio respiro per la mancata concessione dell'"indipendenza" a Trieste. «Vogliamo dar voce ai cittadini contro le ingiustizie che stanno subendo da anni – ha detto ieri mattina il consigliere comunale Laura Tamburini – anche perchè ormai in consiglio l'unica voce rimasta all'opposizione è la nostra».

Nei molti "contro" del Fronte giuliano figurano la chiusura del centro città e il piano del traffico, «l'iniquo piano regolatore che sconvolgerà tutta Barcola e altre zone cittadine», l'aumento di Ici e Tarsu («Mentre Damiani e il suo assessorato alla cultura ricevono 21 miliardi»), gli sfratti dalle case del Lloyd Adriatico di Piani e Poggi Sant'Anna, l'inquinamento atmosferico, il degrado e la sporcizia delle strade e, per finire le multe.

Oltre ai problemi individuati nella quotidianità, peraltro, il Fronte giuliano continua ad accarezzare idee indipendentiste. «Le clausole legate alla creazione del Territorio libero di Trieste – ha ricordato la Tamburini – sono tuttora vigenti, ma continuano a non venir rispettate. Eppure dietro a quel tipo di scelta c'era anche la possibile rinascita economica di una città che, viceversa, sta scendendo sempre di più la china della deindustrializzazione». A chiusura della manifestazione di domani, ha anticipato ancora la Tamburini, i partecipanti si porteranno sotto il Municipio, dove saranno in corso i lavori del consiglio comunale, per una protesta collettiva.

f.b.

La pretura ha condannato Sergio Gregorat e Franca Zuliani

Piccola Parigi, prime sentenze

Sei mesi all'ingegnere, due alla sua «alleata» nella guerra con i vicini

Una falsa bomba in Costiera

Costiera parzialmente bloccata per un'ora, ieri pomeriggio, accorrere di artificieri e di auto e furgoni della questura e della Polstrada per un allarme bomba a Sistiana, all'altezza del Belvedere. Si trattava in realta di alcuni candelotti di cartone forse resti di un fuoco pirotecnico collegati con dei cavi: probabilmente uno scherzo goliardico.

Prima sentenza di condanna a carico di Sergio Gregorat, 56 anni, e Franca Zuliani, 37 anni, protagonisti di una sorta di lunga «guerra di cortile» con i vicini di casa nella Corte Fedrigovec, meglio nota (impropriamente) come Piccola Parigi. Il pretore Manila Slavà ha condannato Gregorat a sei mesi di reclusione più il risarcimento - da stabilire - alle parti civili, e Franca Zuliani a due mesi più le spese. Gregorat è stato riconosciuto colpevole di tutti i reati contestati (meno un danneggiamento), mentre Franca Zuliani è stata condannata solo per violenza privata ed è stata prosciolta dalle altre accuse.

Si è così conclusa la prima «tranche» di una vicenda tutt'altro che terminata sul piano giudiziario, e che si protrae da anni contrapponendo Gregorat e la sua vicina di casa agli altri abitanti della «Piccola Parigi». Una vicenda fatta, come è stato appurato nel corso del processo in Pretura, di violenze private, danneggiamenti, ingiurie, dispetti di ogni genere. In sostanza, come ha sottolineato nella sua requisitoria il pubblico ministero Alberto Santacatterina, Gregorat «si faceva giustizia da sé» nel tentativo di delimitare le sue proprietà e di far valere quelli che riteneva fossero i suoi diritti.

Nella precedente udienza, nel novembre scorso, erano sfilati numerosi testimoni. «Mi sono trovato di fronte al signor Gregorat, aveva una vanga in mano e mi ha sbarrato la strada dicendomi che invadevo la sua proprietà», aveva detto uno di loro. «Ha delimitato in rosso quella che ritiene essere la sua proprietà; ha bloccato con una carriola e con dei secchi la strada che porta alle nostre case, ci ha intimorito e costretto a fare lunghi e disagevoli percorsi alternativi», avevano detto altri. E la lista delle doglianze era piuttosto lunga, così come numerosi sono stati, negli anni, gli interventi di polizia, carabinieri, vigili urbani, pompieri, funzionari del Comune. La vicenda aveva scatenato anche una «querelle» politica tra gli esponenti del Fronte Giuliano e il vicesindaco Damiani, intervenuto in prima persona per cercare di mettere ordine nella complessa materia di proprietà e servitù di passaggio. Ma interventi e denunce ormai non si contano più. E adesso ecco la sentenza che condanna Gregorat e la Zuliani, la prima di un percorso giudiziario che si annuncia ancora lungo e che avrà l'8 febbraio una nuova puntata con l'inizio di un altro processo in Pretura. Stavolta i capi d'imputazione saranno diciannove.

Uno dei tanti interventi dei vigili urbani nella Corte Fedrigovec, teatro di frequenti liti

Guardia di finanza

Distillatori abusivi: è caccia aperta

Finanzieri a caccia di alambicchi e distillerie abusive. Non c'è pace per i cultori della tradizione carsolina di farsi la grappa in cantina. «Fermi tutti, Guardia di finanza»: come ai tempi del proibizionismo in America. In pochi giorni i militari ne hanno pizzicati ben cinque. Tutti colpevoli di aver «prodotto» qualche bottiglia. E a tutti è stata sequestrata la vinaccia, dalla quale poi viene ricavato il liquore, tanto apprezzato, ma fuorilegge. Numerosi rapporti, denunce e verbali di sequestro sono finiti sui tavoli della Procura della Repubblica, tanto da far temere una vera e propria escalation dell'attività dei distillati abusivi.

Il via all'operazione grappa era partito nello scorso novembre, quando i militari si sono presentati a casa di un imprenditore muggesano, Maurizio Stoch. I militari lo avevano sorpreso mentre era intento a fabbricare clandestinamente la famigerata grappa abusiva nel garage di casa. Per prenderlo con le mani sull'alambicco i finanzieri avevano fatto un vero e proprio appostamento durato qualche giorno, utilizzando anche cani particolarmente sensibili nell'olfatto. Si erano messi vicino alla villetta di Muggia, in attesa dei «profumi» della distillazione. Poi quando si era alzata la nuvoletta, erano scattati. Un blitz, come in America ai tempi di Al Capone.

Appello di Promotrieste: ogni anno sfumano miliardi per la mancanza di una struttura per più di mille persone

«Urge un nuovo Centro congressi»

Le modalità sono ancora da definire, ma un dato è certo e ha già raccolto l'adesione di enti e istituzioni: Trieste deve avere un Centro congressi più capiente, più moderno, più funzionale alle attuali esigenze di questo specifico settore turistico.

La prima testimonianza in tal senso l'hanno offerta i partecipanti al convegno denominato «Promodomani» e organizzato da "Promotrieste": tutti hanno risposto all'appello. Sergio Dressi per la Regione, Fabio Scoccimarro per la Provincia, Fabio Neri per il Comune, Adalberto Donaggio per la Camera di commercio, Lucio Susmel per Trieste futura, Paolo De Gavardo per l'Apt (il presidente dell'Autorità portuale, Michele Lacalamita ha aderito all'invito, ma ha preferito non prendere la parola). La situazione è nota a tutti: il Centro congressi della Marittima scoppia letteralmente. Al punto che la stessa Promotrieste ha dovuto emigrare per la tavola rotonda di ieri. «Avvertiamo soprattutto la mancanza di una struttura adeguata per i megacongressi - ha sottolineato Giulio Staffieri, presidente di Promotrieste - cioè quelli che contano più di mille partecipanti. Siamo costretti a rispondere con un diniego alle numerose richieste che arrivano nei nostri uffici». Tradotto in termini concreti (statistiche Unit): dai 7 ai 9 miliardi persi nel solo '97. Ogni congressista infatti lascia mediamente in città circa 400mila lire.

«E non va dimenticato - ha aggiunto - che già nel corso di quest'anno abbiamo registrato una riduzione drastica (-9%) dei congressi con meno di cento partecipanti e un aumento del 38% di quelli con più di mille». Insomma la struttura va ingrandita.

A questo punto però sorgono i problemi: «Utilizzeremo l'edificio della Pescheria - ha proposto Fabio Neri - che può essere ristrutturato a breve, sulla base di un progetto sul quale abbiamo già impegni concreti di istituzioni che forniscono le migliori garanzie». «Questa può essere una soluzione tampone finchè si faranno i lavori di ristrutturazione dell'attuale sede - ha replicato Staffieri - ma noi vogliamo arrivare comunque a un significativo ampliamento della Marittima». «Per Promotrieste - ha concluso l'ex sindaco - è opportuno passare a uno studio di fattibilità, ipotizzando anche un successivo immediato passaggio a una fase di progettazione, che comprenda pure un centro espositivo commerciale. E ancor meglio opereremo, se ci doteremo di una società di servizi, una srl, alla quale delegare progetto ed esecuzione".

Ugo Salvini

L'automobilista è stata rintracciata dai vigili urbani

Investe e poi fugge

Ha investito un'anziana con la sua macchina, è fuggita, ma è stata rintracciata e bloccata dai vigili urbani. La donna investita per fortuna se l'è cavata con poco: ferite medicate all'astanteria dell'ospedale e giudicate guaribili in una settimana.

L'episodio si è svolto la sera di venerdì. Una giovane di 28 anni, D.B., al volante di una «Golf» bianca targata Udine durante una manovra tra via Sant'Apollinare e via Madonnina ha urtato e fatto cadere una donna di 73 anni che stava regolarmente attraversando la strada. Nonostante i lamenti e le richieste d'aiuto della persona investita, l'automobilista si è allontanata in fretta. Una testimone dell'episodio però ha avvertito il Pronto intervento della polizia municipale che ha diramato la segnalazione a tutte le pattuglie. Soltanto una ventina di minuti più tardi la «Golf» bianca è stata intercettata in viale Miramare e la guidatrice ha ammesso l'episodio di poco prima. E' stata anche denunciata penalmente per il reato di omissione di soccorso.

Chi acquista nei negozi che espongono il marchio Trieste City Club vince automobili, viaggi e tanti milioni in buoni acquisto.

Premi immediati

Per ogni acquisto effettuato nei negozi del Trieste City Club puoi vincere un buono acquisto del valore di 10.000 Lire da spendere subito nel negozio stesso.

Premi Finali

Per ogni acquisto pari o superiore alle 50.000 Lire riceverai un bollino da 1 punto da incollare nell'apposita scheda raccogli bollini che ti consegnerà il commerciante.

Completando la sezione che desideri entro il 31/05/1999 e spedendo la cartolina al Comitato "Trieste Commercio e Sviluppo" Casella Postale 1310 Trieste 3, parteciperai all'estrazione dei seguenti premi:

20 punti:
1 viaggio alle Maldive per 2
5 Buoni acquisto da lire 1.000.000
3 Buoni acquisto da lire 500.000

40 punti:
1 Fiat Seicento SX
6 Buoni acquisto da lire 1.000.000
3 Buoni acquisto da lire 500.000

80 punti:
1 Fiat Barchetta
9 Buoni acquisto da lire 1.000.000
4 Buoni acquisto da lire 500.000

I buoni acquisto delle estrazioni finali potranno essere spesi in qualsiasi negozio associato al Trieste City Club.

ECCO I NEGOZI ADERENTI AL GRANDE CONCORSO CITTA' DELLA FORTUNA

ABBIGLIAMENTO
Amica *Via Roma, 4*
Andrew's Ties *Galleria Tergesteo, 8*
AnniVerdi Abbigliamento *Piazza dell'Ospitale, 6/f*
Ariston *Piazza Garibaldi, 2*
Bazar Affari *Via Madonnina, 18/b*
Biancheria Abbigliamento *Via della Ginnastica, 22*
Boutique Lacoste *Corso Italia, 2/b*
Camiceria Botteri *Corso Italia, 8*
Camiceria Prisco *Via S. Spiridione, 4*
Campus *Via Mazzini, 44/c*
Cappelleria Tiberio *Via Mazzini, 42*
Capricci *Via delle Torri, 1*
Coin *Corso Italia, 16*
Confezioni Doda *Via Bellini, 5*
Corner *Via Mazzini, 28*
Desiree *Via Battisti, 14*
Ester Abbigliamento *Via Imbriani, 1*
Fantasy Abbigliamento *Via Castaldi, 111*
G. Point by Guina *Via Genova, 23*
Gaggi *Via Roma, 10*
Gianna Abbigliamento *Via S. Cilino, 40*
Godina *Via Carducci, 10*
Guina *Via Genova, 12*
Habibi Store *Via XXX Ottobre, 5*
Iana Bimbi *Corso Italia, 12*
Il Calmiere *Via Mazzini, 19/a*
Il Mare *Corso Italia, 29*
Il Quadro *Via S. Spiridione, 10/b*
L'Orso Pattù *Via di Roiano, 3/b*
La Serica *Via Mazzini, 26*
Magazzini S. Maurizio *Via S. Maurizio, 9*
Magazzini Trieste *Via Oriani, 6*
Maman Bibò *Via Torrebianca, 28*
Marina Vlach *Via Santa Caterina, 7*
Mercerie Parenzan *Via Ginnastica, 30*
Miele *Corso Italia, 23*
Mode Fumo *Via XX Settembre, 31*
Nistri *Via Timeus, 16*
Pin Up Calze e Collant *Via Rossetti, 2*
Rigutti *Via Mazzini, 43*
Small *Via Imbriani, 12*
Solomoda *Via Dante, 12*
Spangher *Riva Gulli, 8*
Standa *Viale XX Settembre, 20*
Te.Re.Mode *Via Nazionale, 47- Opicina*
Tie Store *Via Ginnastica, 3/c*

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Champion USA *Viale XX Settembre, 23*
Fulvio Sport *Via della Madonnina, 6/a*
Ground Zero *Via Crispi, 19*
Il Campione *Via Battisti, 8*
International Sportswear *Corso Italia, 21*
Moda Sport *Via Roma, 23*
Sport & Sport junior *Via Battisti, 7*
Tommasini Sport *Via Mazzini, 39*
Tuttosport *Viale XX settembre, 18*
Underwear *Via Settefontane, 6*
Vialesport *Via Imbriani, 5*
Vialesport *Via Muratti, 1/a*

ALIMENTARI
La Casalinga Pastificio *Largo Barriera, 4*
Self Service Concordia *Via della Concordia, 6*
Liquoreria Cadorna *Via Cadorna, 23*
Masè Franco e Figli *Piazza Vico, 6*
Salumaggeria Enzo e Valnea *Via Ginnastica, 4*
Salumeria Gastronomia *Via Aldegardi, 2*
Supermercato Ai Mulini *Via Combi, 19*

ANIMALI
Il Bestiario *Piazza Tommaseo, 2*
Natura Viva *Viale XX Settembre, 31*

ARREDAMENTO
Arredamenti Sartori *Via Giulia, 108*
Mobili Dei Rossi *Via Brunner, 10*
Mobili Elio *Via di Prosecco, 546*
Proposta Arredi e Design *Via Rossetti, 8*
Zerial Arredamenti *Via Settefontane, 62*

ARTICOLI DA REGALO
Giovanni Cesca *Via Mazzini, 17*
Vetri di Murano *Via delle Torri, 2*

ARTICOLI MEDICO SANITARI
Articoli Sanitari "Il Vialé" *Viale XX Settembre, 16*

ARTICOLI PER LA CASA E IL CAMPEGGIO
Il Mercatone Triestino *Via Brigata Casale, 11*
Marchi Gomma *Via della Zonta, 4/c*

ARTICOLI PER PARRUCCHIERI
Salone Domenico Ruggiero *Via Lucio Vero, 5*

AUTO E MOTO
Autocampomarzio *Via Campo Marzio, 18*
Moto Racing *Via Milano, 12*
Motoshop 2 *Via Giulia, 10*

AUTO MOTO E ACCESSORI
Adria Auto Alice *Via Cassa di Risparmio, 4*
Autocolorcasa *Via Piccardi, 45*
Trieste Car Audio *Via Geppa, 10/b*

BAR, RISTORANTI
Caffè Tommaseo *Piazza Tommaseo, 4*
Harry's Bar *Via Carducci, 2*
Ristorante Cina Cina *Via Brunner, 1*

SPECIALITA' DOLCIARIE
Tuttodolce *Via S. Marco, 10/b*

CALZATURE
Betty Calzature *Via Carducci, 30*
Calzature Baccheschi *Via Dante Alighieri, 10*
Calzature Ingrid *Via Settefontane, 1/e*
Calzaturificio Donda *Largo Barriera Vecchia, 5*
Calzoleria Colia *Via Imbriani, 6*
Calzoleria Giuliana *Via Mazzini, 45*
Carniel *Via Santa Caterina, 11*
Fernando Calzature *Via Coroneo, 7*
Guina Le Scarpe *Via Genova, 21*
La Nouvelle *Piazza della Borsa, 6*
Calzature Castiglioni *Corso Saba, 2*
Remy Calzature *Via Timeus, 4/b*

CARTOLERIA E GIOCATTOLI
Cartoleria Centrale *Via Battisti, 13*
Giokit *Via S. Nicolò, 21*
Kramer *Largo Santorio, 2*
Rivendita Giornali e Souvenir *Via Carducci, 36*

CERAMICHE, SANITARI E CAMINETTI
A.I.S. Arredobagno *Via Torrebianca, 21/a*
Centro Bagno *Strada di Fiume, 19*
Edilveneta *Via Gambini, 5*

COLORI E VERNICI
Cadel Colori *Via Xydias, 6*
Centro Vernici *Via Lazzaretto Vecchio, 1*
Commerciale Colori *Viale D'Annunzio, 21*
Punto Color *Strada Vecchia dell'Istria, 116*
3[illegible] *Via Coroneo, 17*
Vernici Varesano *Via Coroneo, 1*

CORNICI
Elleti Cornici *Via Tarabocchia, 4/b*

ELETTRODOMESTICI, TELEFONIA
Centro Radio TV *Via Imbriani, 8*
Generaltecnica *Piazza S.Antonio Nuovo, 6*
Nuova Metromarket *Via Filzi, 7*
Radio Ancona *Via F. Severo, 95*
Radio Albanese *Via Settefontane, 40/b*
Radio Vip Telex *Via Conti, 34*
Universaltecnica *Via Carducci, 4*
Universaltecnica Cash & Carry *S.S. 202 (bivio Prosecco)*
Universaltecnica *Via delle Zudecche, 1*
Universaltecnica *Piazza Goldoni, 1*

FERRAMENTA
Ferramenta Damiani *Via S. Maurizio, 14/b*
Ferramenta Vatta *Via Madonnina, 24*
O.P. Coronica *Viale XX settembre, 33*
Sider Trieste *Via Udine, 81*

FILATELIA
Filatelia Adler *Galleria Protti, 1*

FIORI, ORTO E GIARDINO
Andersen Fiori *Via Giulia, 75/3*
Righi *Piazza Goldoni, 9*
Verde Sgaravatti *Strada Costiera, 611*

FOTOGRAFIA
Attualfoto *Via dell'Istria, 8*
Foto Mauro Centro Servizi *Via Molino a Vento, 4/c*
Foto Miri *Via Conti, 12*
Foto Segulin *Via Mazzini, 51/b*
Fototecnica Carducci *Via Carducci, 25*
Metromarket Foto Cine *Via Filzi, 4*

GIOIELLERIE, OREFICERIE, OROLOGERIE
Cavallar *Via S. Lazzaro, 15*
Eredi Bruno Marcuzzi *Viale XX Settembre, 7*
Gioielleria Argenteria Bin *Via Giulia, 10*
Gioielli Malalan *Via Nazionale, 28 - Opicina*
L'Oro del Borgo *Piazzale Sartori, 6*
Oreficeria Flavia *Via Revoltella, 34*
Oreficeria Fulvio Rimani *Piazza Puecher, 1*
Oreficeria Orologeria Argenteria Gino *Piazza S.Antonio Nuovo, 7/b*
Orolinea *Viale XX Settembre, 16*
Orologeria Gioielleria Cella *Via Battisti, 5*
Orologeria Oreficeria Fungone *Via Ginnastica, 28*
Orologeria Oreficeria Laurenti Stigliani *Largo Santorio, 4*
Orologeria Oreficeria Laurenti Stigliani *Via Ginnastica, 7*
Orologeria Oreficeria Mikolj *Campo S. Giacomo, 3*
Orologeria Oreficeria Rolli Poniz *Corso Saba, 31*
Orologeria Oreficeria Sossi *Via Nazionale, 44/a - Opicina*
Orologeria Time Up *Largo Barriera Vecchia, 10*
Prestige *Via Rossetti, 1*

INTEGRATORI ALIMENTARI
L'Oasi Naturale *Via Boccaccio, 6*

LIBRERIE
Libreria Nero su Bianco *Via Vidali, 5/a*

MATERASSI E DOGHE
Casa del Materasso *Via Capodistria, 33/1*
Centro del Materasso Night & Day *Via Cereria, 8*

MATERIALE ELETTRICO, ILLUMINAZIONE
Elettrocasa *Via Diaz, 5/a*
Elettrocentro *Via Crispi, 40*
Impianti Elettrici Cascella *Via S. Marco, 4*
Nuova Dick *Piazza S.Antonio Nuovo, 2/b*
Raguseo Succ. *Via S. Giacomo in Monte, 2/1*

MATERIALI DA COSTRUZIONE
Federico Marsich *Via dell'Industria, 38*

OTTICA
Avanzo G. Succ. *Piazza Cavana, 7*
AZ Centro Ottico *Via Giulia, 75/3*
Ottica Malalan *Via Nazionale, 47/1 - Opicina*
Ottica Marsilli *Via Mazzini, 36*
Ottica Trevi *Via Mazzini, 43/e*
Ottica Triestina *Via Carducci, 8/b*
Siroki Oftalmica *Corso Italia, 9*

PELLETTERIE E VALIGERIA
Borsa [illegible]arket *Via Imbriani, 8*
Fantasia *Via Carducci, 14*
Fantasia *Corso Saba, 16*
Pelletterie Roberta *Via di Prosecco, 18 - Opicina*

PELLICCERIE
Wainer Pellicce *Via Carducci, 15*

PORTE E MANIGLIE
Il Ballatoio *Via Zanetti, 6*

PROFUMERIE
Cosulich Club *Via Battisti, 2*
Cosulich Club *Via Giulia, 75/3*
Cosulich Club *Piazza della Borsa, 4*
Cosulich Profumerie *Via Roma, 28*
Cosulich Profumerie *Via Conti, 11*
Cosulich Profumerie *Via Carducci, 24*
Cosulich Profumerie *Campo S. Giacomo, 2*
Profumeria Cosulich di Maggi *Via S. Maurizio, 5*

STAZIONI DI SERVIZIO
Di Ilio Stazione di Servizio Esso *P.le Valmaura, 4*
Di Ilio Stazione di Servizio Esso *P.le Cagni, 6*

STRUMENTI MUSICALI
Pascucci *Via Madonnina, 17*

TESSUTI, TENDAGGI
Emporio Istriano *Via Santa Caterina, 11*
Emporio Istriano *Largo Barriera Vecchia, 2*
Il Negoziettto *Viale XX Settembre, 16*
Teresa Filati *Via Battisti, 20/e*
Tessuti, Mercerie, Foderami *Via Ginnastica, 24*
Valerio Tendaggi *Via Carducci, 11*
Marcello Sessi *Via Tarabocchia, 5*

VIDEOGIOCHI E GIOCATTOLI
Final Fantasy Game Point *Via Giulia, 71*
Videolandgames *Via Rismondo, 4*

Per informazioni
Numero Verde
167-277027

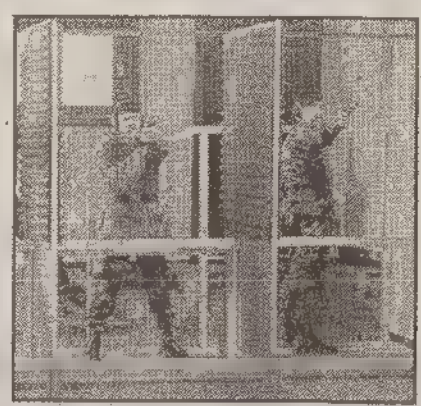
Domani, al cinema Ariston, l'onorevole Elvio Ruffino illustrerà i contenuti della nuova normativa sull'obiezione

Servizio civile, rivoluzione in arrivo

L'iniziativa di Movimento per l'Ulivo e Unione di studenti e universitari

Un appuntamento di informazione sulla nuova legge in materia di obiezione di coscienza e servizio civile. L'hanno organizzato - domani, alle 18.30, al cinema Ariston - il Movimento per l'Ulivo insieme all'Unione degli studenti e all'Unione degli universitari. Saranno presenti l'onorevole Elvio Ruffino, relatore della legge, e Luciano Setti, dell'Assopace di Udine, esponente della campagna nazionale di obiezione fiscale alle spese militari, che rappresenterà la voce critica nei confronti della recente, nuova disciplina. Il dibattito sarà preceduto, alle 16.30, dalla proiezione gratuita dal film «Will hunting - Genio ribelle» di Gus Van Sant, vincitore di due Oscar 1998.

L'iniziativa è stata presentata ieri da Ester Pacor, coordinatrice organizzativa del Movimento per l'Ulivo, da Patrizia Clari, responsabile del settore giovanile dello stesso movimento, da Alessandro Capuzzo e da Walter Sergi, coordinatore dell'Unione degli studenti e dell'Unione degli universitari.

Molte sono le novità in materia di servizio civile di cui domani parlerà Ruffino. Innanzitutto le intese con gli altri Paesi per lo svolgimento del servizio civile anche all'estero, nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, di missioni umanitarie (persino in tandem con le Forze armate) e istituzionali con organizzazioni non governative, con lo Stato e le Nazioni unite. Di recente, circa 40 obiettori sono partiti per il Kosovo insieme ai Beati Costruttori di pace, e il loro viaggio è stato reso possibile proprio dalla nuova legge. Ma i

punti da discutere sono anche altri: regionalizzazione e vocazionalità del servizio civile; parificazione al servizio di leva e obbligo di formazione e addestramento differenziato; allargamento delle aree di destinazione del servizio e impossibilità di surroga di posti di lavoro e organici; convenzioni con gli enti, mirate alle effettive finalità e al rispetto delle norme di utilizzo; passaggio della competenza alla Presidenza del consiglio e creazione di una Consulta permanente.

L'incontro all'Ariston sarà occasione per parlare anche delle questini insolute rispetto alla nuova normativa, come il problema dell'obiezione totale (trattato solo in termini sanzionatori), della partecipazione femminile al servizio e dell'obiezione di coscienza manifestata dopo l'età di chiamata.

Questo dibattito - ha spiegato Ester Pacor - rappresenta la volontà di rilanciare le iniziative del Movimento per l'Ulivo su temi più ampi, per rafforzarne il ruolo anche in vista delle Europee di giugno. Un'iniziativa - le ha fatto eco Patrizia Clari - che intende far crescere la parte giovanile dell'Ulivo, sperando nella collaborazione con i giovani degli altri partiti della coalizione. Sergi, infine, ha parlato di servizio civile come «strumento di formazione», auspicando una «certificazione» del bagaglio acquisito durante il periodo alternativo alla leva. L'Udu, inoltre, intende attivare uno "sportello" per mettere in rete gli universitari con gli enti che danno informazioni sul servizio civile, sottraendo questa materia alle notizie a senso unico che promanano dagli ambienti militari.

ar. bor.

Martedì prossimo la prima conferenza annuale dei servizi

Sanità, il punto alla Marittima

Tutta la Sanità triestina dà appuntamento ai cittadini per martedì alla Stazione Marittima. Si terrà infatti, a partire dalle 9 nella Sala Oceania, la prima conferenza annuale dei servizi, con la partecipazione dell'Azienda ospedaliera, di quella territoriale e del «Burlo Garofolo».

Un gran raduno, dunque, dove le istituzioni della salute si presentano alla città e la città può dire la sua, in diretta. Tema prevalente sarà il requisito di «umanizzazione e accessibilità» delle strutture, un problema tanto urgente per gli operatori, alle prese con grandi cambiamenti organizzativi e qualitativi, quanto delicato e a volte contestato dagli utenti.

I lavori saranno aperti alle 9 (con le autorità), poi si susseguiranno direttori generali e responsabili degli Uffici che si occupano dei rapporti col pubblico. Nell'ordine si potranno ascoltare Franco Rotelli (manager dell'Azienda sanitaria), Elettra Dorigo (commissario del «Burlo»), Gino Tosolini (manager dell'Azienda ospedaliera), Patrizia Visconti (sul «Burlo»), Maria Trevisan (sugli ospedali), Lucia Starace (sul «territorio»).

Quindi interverranno i vari gruppi di lavoro che operano all'interno del-

l'Azienda sanitaria, e da ultimo sarà il turno delle organizzazioni dei cittadini che vorranno prendere la parola. Sono previsti anche la relazione di Aureliano Vascotto, presidente provinciale della Federazione dei medici di base, e di Giuliano Blasetti, responsabile dell'informatizzazione e attualmente impegnato a completare la rete del Cup, il Centro di prenotazione unica che è visto come uno snodo essenziale per semplificare l'accesso alle prestazioni ambulatoriali.

Infatti le indagini - condotte dagli stessi uffici delle aziende - sul gradimento dei servizi sanitari hanno anche di recente messo in luce come le maggiori proteste si concentrino proprio sui tempi di attesa per visite ed esami e sulle procedure complicate per accedervi (la terza voce prevalente riguarda lo scarso comfort delle strutture, in particolare al «Burlo», dove sono considerati scarsi la piacevolezza degli ambienti e i moderni accessori, e tuttavia soddisfacenti la dislocazione e l'accessibilità).

I lavori - sulla carta - dovrebbero concludersi attorno alle 14, cioè a un'ora abbastanza «scomoda» per tutti, nonostante siano previsti interventi di brevissima durata.

g. z.

Obiettivo centrato per una spedizione in Ecuador della Scuola Città di Trieste

Sci sul vulcano a seimila metri

Prima «mondiale» per quattro concittadini in vetta al Cotopaxy

Un'immagine della salita scialpinistica di un ghiacciaio

Sono saliti con gli sci a 6 mila metri, sul vulcano attivo più alto della Terra, il Cotopaxy in Ecuador. E' stato un anno ricco di emozioni e soddisfazioni quello per il mondo alpinistico triestino, ora a fare da protagonisti sono quattro alpinisti che hanno partecipato in questi giorni a una spedizione promossa dalla Scuola di scialpinismo Città di Trieste che ha visto la collaborazione anche del Gars (Gruppo alpinisti rocciatori e sciatori dell'Alpina delle Giulie). Sono arrivati in cima il 3 dicembre scorso dopo cinque ore di salita indispensabili per superare 1200 metri di dislivello.

Si trattà di Matteo Moro, Piero Celli del Gars, Claudio Fava e Alex Fattori istruttori di scialpinismo della scuola. I quattro sono partiti il 3 dicembre alle 3.30 di mattina e sono giunti in vetta alle 8.30. Il Cotopaxy è alto 5.897 metri ma in realtà raggiunge i 6005 con la calotta glaciale che appoggia sul bordo del cratere.

La spedizione ha lasciato gli sci a cinquanta metri dalla cima ed è salita con la piccozza e i ramponi a causa di un aserraccata insuperabile. La discesa è avvenuta attraverso la via normale, molto impegnativa, con pendii inclinati a più di 40 gradi e innumerevoli crepacci e salti di ghiaccio. I quattro alpinisti sono stati costretti più volte a interrompere la discesa per togliersi gli sci e superare gli innumerevoli ostacoli

Una spedizione di notevole rilevanza quella organizzata dalla Scuola di scialpinismo città di Trieste: è la prima volta infatti che viene effettuata una simile impresa con gli sci.

«San Giusto d'oro»: giovedì il premio a Padoa Schioppa

Si svolgerà giovedì 17 dicembre, alle 12, nella sala del consiglio comunale, la cerimonia di assegnazione del «San Giusto d'oro '98», che il gruppo cronisti giuliani assegna annualmente a un triestino che abbia portato particolarmente lustro al nome della città. Quest'anno, come già anticipato, la scelta è caduta su Tommaso Padoa Schioppa (*nella foto*), banchiere ed illustre economista, attualmente ai vertici della Banca centrale europea. Nell'edizione precedente, come si ricorderà, il premio era stato appannaggio dell'architetto Boris Podrecca, ma nel corso degli anni pochi sono stati i rami d'attività nei quali non siano stati individuati un triestino o una triestina eccellente, dall'arte alla moda, dalla medicina alla letteratura.

La cerimonia, che è aperta al pubblico, sarà introdotta dal sindaco Illy. Seguirà l'excursus storico della manifestazione illustrato dal presidente dei cronisti, Giorgio Cesare, che, alla presenza del presidente nazionale dell'Unci (Unione cronisti) Guido Columba, consegnerà un riconoscimento al collega Tullio Kezich, noto critico cinematografico triestino, che ha recentemente compiuto 70 anni.

Dopo aver ricevuto il premio, è previsto un discorso di saluto dello stesso Padoa Schioppa, atteso con particolare interesse visto il ruolo da lui rivestito e per il fatto che arriva a pochi giorni dal 1.o gennaio 1999, data ufficiale di entrata in vigore dell'Euro, la moneta europea.

IL PICCOLO

Continuaz. dalla 9.a pagina

GORIZIA privato affitta appartamento tre stanze servizi cantina garage. 0481/531006 (A13051)

LOCALI/MAGAZZINI/BOX Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Ananian 50 metri quadrati 600.000; San Giacomo fronte strada 37 metri quadrati 500.000; Piccardi 55 metri quadrati 1.000.000; via Udine 37 metri quadrati 500.000; Catullo box auto 250.000. (A13064)

MANSARDA ottimo stato 3 stanze soggiorno cucina bagno 750.000, Gatteri 5 stanze cucina servizi 900.000, Romagna 4 stanze cucina bagno 650.000, Miramare 3 stanze cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A13045)

MEDIAGEST 040/661066 MUGGIA alloggio ben arredato in villa bifamiliare recente ingresso indipendente, giardino proprio, posto auto. (A00)

ROIANO recente ammobiliato cucina soggiorno due stanze bagno terrazzo 900.000 (4 + 4 anni). Calcara 040/632666. (A13050)

SAN CANZIAN affittasi centralissimo avviato negozio abbigliamento o altro, 400 mq, doppia entrata, vasta esposizione, parcheggio, senza spese entrata. Tel. 0481/76057-767028 serali.

UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: via Roma ottime condizioni quattro stanze 975.000 iniziali; adiacenze San Marco fronte strada perfetto 37 metri quadrati 500.000.

UFFICI Marina mq 300 I piano, ottimo stato. Torrebianca 4 stanze archivio servizio restaurato. Corso Italia 3, 5 stanze servizi. Informazioni 040/7606552. (A13045)

VESTA 040/636234 viale D'Annunzio piazza Hortis appartamenti arredati soggiorno una o due stanze contratto annuale non residenti, (A00)

VESTA 040/636234 viale D'Annunzio piazza Hortis appartamenti arredati soggiorno una o due stanze contratto annuale non residenti. (A00)

VESTA 040 636236 1.800.000 piazza Giotti ufficio di mq 240 servizi riscaldamento autonomo in installazione ascensore. (A00)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Rossetti matrimoniale, cucina, bagno, 500.000; fine viale XX Settembre soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno 550.000; Molino a Vento due stanze, cucinino, bagno 600.000; vicinanze Università come primingresso ultimo piano saloncino, due stanze, cucina, bagno 750.000; Carducci signorile primingresso salone, tre/quattro stanze, cucina, due bagni, riscaldamento autonomo; Navali grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, posto auto 1.400.000. (A13064)

Capitali - Aziende

AFFITTASI licenza e muri negozio di abbigliamento in zona semi-centrale buon passaggio pedonale 750.000 mensili. SILVANA IMMOBILIARE - Mazzini, 32 tel. 040/661766. (A13087)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (A00)

MUGGIA buffet interessante posizione centrale ottimamente avviato vendesi o affittasi. Trattative riservate in ufficio. B.B. Immobiliare 040/272192. (D00)

MUGGIA vendesi o affittasi centrale locale affari vetrinato. B.B. Immobiliare 040/272192. (D00)

VENDESI negozio abbigliamento centrale, prezzo interessante. Facilitazioni di pagamento. Eventuale gestione. Adatto qualsiasi attività. Scrivere a Cassetta n. 4/O, Publied 34100 Trieste. (A00)

049/8961991 finanziamenti velocemente, qualsiasi importo, operazione. Contatto immediato con un nostro consulente. (Gmi)

Case-ville-terreni
acquisti

CERCASI urgentemente piano alto periferico composto da soggiorno, due camere, cucina o cucinino, bagno, poggiolo. Definizione immediata. CUZZOT 040/636128. (A13063)

GEOM. SBISÀ NUOVA SEDE via San Zaccaria 4/c assume incarichi di vendita appartamenti/villette. Massima serietà competenza ventennale. 040/366866. (A00)

OPICINA cercasi appartamento luminoso: salone, cucina, due-tre stanze, doppi servizi, terrazzo. Definizione immediata. CUZZOT 040/636128.

ROIANO cercasi urgentemente appartamenti varie metrature su pressanti richieste nostri clienti. Definizione immediata. CUZZOT 040/636128. (A13063)

SAN LUIGI cercasi urgentemente appartamenti varie metrature su pressanti richieste nostri clienti. Definizione immediata. CUZZOT 040/636128. (A13063)

Continua in 20.a pagina

ALTRE STORIE

Quattro chiacchiere con la delegazione austriaca in visita alla «gemellata» Muggia

Obervellach, paese di fiabe e sorprese Ghiacciai, dolci feste e cibi biologici

Dalle montagne di Obervellach al centro marinaro di Muggia in macchina ci si mette solo tre ore, dato che il percorso è quasi tutto autostradale. Ed è quanto hanno impiegato l'altro giorno gli ospiti arrivati all'hotel Lido per una cena di gala rientrante nell'ambito delle celebrazioni per il gemellaggio con la cittadina istroveneta, alla quale hanno preso parte anche l'assessore Italico Stener, Franco Rota per la Camera di commercio e Antonio Sorgo, presidente del comitato muggesano per il gemellaggio.

Il «menù Sissi» - Una delegazione composta da quattro signori eleganti, sorridenti e affabili, alcuni dei quali con una discreta conoscenza dell'italiano, consolidata da 22 anni di scambi con la località costiera. Pronti a degustare i vini e le prelibatezze di un menù intitolato a Sissi (dove le millefoglie allo speck andavano a braccetto con gli gnocchetti alle erbe con selvaggina), e a immortalare con la macchina fotografica i momenti più significativi della serata.

I nomi del gruppo? Hans Simoner, assessore alla Cultura e ai rapporti tra i Comuni gemellati nonché insegnante di matematica, fisica e biologia e ispettore scolastico; Hermann Dertnig, assessore ai Lavori pubblici e impresario edile; Ewald Rieser, presidente degli albergatori, e Thomas Sacher, ex vicesindaco e a sua volta albergatore *(nella foto di Marino Sterle)*.

Signor Carrozza - E poiché nella cittadina austriaca sono in voga i soprannomi - proprio come a Muggia - quest'ultimo è conosciuto con l'appellativo di «Wagner», dovuto a un gioco di parole tra il musicista tedesco e «wagen» (carrozza), visto che la sua famiglia in passato costruiva i calessi per la nobiltà locale.

Ed ecco che, come per incanto, la parola «carrozza» ci trasporta in una realtà dove le antiche usanze e tradizioni riescono a convivere in un sorprendente connubio con la più avveniristica tecnologia, senza perdere nulla del loro fascino. Dal ritratto che ne danno gli ospiti austriaci, il paesino di Obervellach sembra infatti uscito proprio da un libro di fiabe, rivisitate in chiave moderna.

Oro per i conti - Quattromila abitanti, adagiato ai piedi di giganti di ghiaccio che arrivano fino ai 3000 metri, il Comune vanta vestigia romane e tre castelli medievali, ricordo di un'epoca in cui era il secondo centro della Carinzia per importanza mineraria, grazie alle famose miniere d'oro e d'argento dei monti Tauri, che fornivano materiale per coniare le monete per i conti di Gorizia.

E adesso, a secoli di distanza, quel passato sembra riaffiorare nelle atmosfere del centro storico, tutto risplendente di luci e decorazioni per le prossime festività natalizie, in attesa della grande tombola che il 23 dicembre coinvolgerà l'intera comunità, e della fiaccolata di Capodanno, giù per i boschi ammantati di neve, sotto l'arco di scritte luminosi ben auguranti.

Il tunnel-record - Ma un anticipo dello spirito del Natale lo si è sentito già in occasione della sfilata di Sankt Nikolaus, con il suo corredo di musica, campanacci e vecchie maschere dalle corna di cervo o di stambecco, attinte dal folclore. Se questo non bastasse, a invogliare i visitatori ci pensano poi le pittoresche baite trasformate in agriturismi e le convenienti strutture alberghiere dotate di saune, campi da tennis e piscine, la possibilità di fare equitazione, rafting, pattinaggio sul ghiaccio, escursioni in ogni periodo dell'anno e naturalmente sciare.

Ma gli eleganti signori qui comprano il vino e il pesce: amano il mare, la sola cosa che proprio non hanno

Meta privilegiata i campi del ghiacciaio Mölltalr Gletscher, ài quali si può accedere con una trenovia, che attraverso un tunnel scavato nel monte (il più lungo del mondo) porta dai 1200 ai 2300 metri di altezza in soli otto minuti. Dalla stazione del paese alla cima del ghiacciaio in tutto, si impiega meno di mezz'ora.

Poi per ritemprarsi, il turista potrà gustare le specialità locali, tra le quali si distinguono speck, i formaggi, le salsicce, il pane cotto nei vecchi forni di pietra, il succo di mele e gli sciroppi d'erbe. Tutti prodotti di un'agricoltura rigorosamente biologica, che sono stati esposti anche alla fiera di Trieste e che dovrebbero approdare prossimamente al mercatino di Muggia.

Quanto all'offerta culturale, il paese ha un teatro, un complesso bandistico, uno corale e uno di musica moderna. E proprio i contatti tra la banda dell'Ongia e il gruppo Musik Trachtenkapelle hanno dato vita alla ventennale amicizia che lega le due cittadine, suggellata dagli inviti reciproci alle manifestazioni più importanti, dal tradizionale dono dell'albero di Natale da parte del Centro carinziano e, ultimamente anche dal coinvolgimento delle scuole.

Per amor di mare - E visto che di scambi si parla, non bisogna dimenticare quello tra le trote dei torrenti d'oltralpe e il pesce muggesano in tutta la sua varietà, di cui gli ospiti austriaci vanno ghiotti. Sì, perché ad attirarli, di Muggia, è proprio ciò che non hanno, e cioè il mare. E già che ci sono, quando vengono in vista nella cittadina colgono l'occasione per far rifornimento di vini e grappe, ma anche scarpe e vestiario.

Il prossimo appuntamento è a maggio, per la festa ufficiale del gemellaggio nella cornice di un centro storico appena ripavimentato. Auf wiedersehen.

Barbara Muslin

Domani in Regione si presenta il piano: perimetri e costi

Parco del Carso: le idee sono scese sulla carta

Domani in Regione verrà presentato il documento d'indirizzo per il Parco intercomunale del Carso. La Comunità montana - cui spetterà la gestione dell'area - aveva indetto lunedì scorso una riunione con tutti i sindaci dei Comuni interessati, e coi presidenti delle Province di Trieste e di Gorizia, per visionare la perimetrazione prevista e per discutere gli indirizzi proposti dalla Comunità montana stessa.

Sarà poi la Regione a redigere il piano e a stabilire la perimetrazione. Quindi il documento sarà discusso nei consigli comunali dei diversi centri. In questi giorni inoltre si sono tenute numerose assemblee: è il caso della commissione speciale per l'ambiente e l'agricoltura a Duino Aurisina, con la partecipazione di un rappresentante delle Comunelle Jus, e l'incontro che l'assessore Nevo Radovic ha avuto con le associazioni ambientaliste e agricole.

La questione del Parco intercomunale del Carso va avanti, come si sa, da tempo, e precisamente dal 30 settembre 1996, quando la Regione aveva emanato una propria legge - la 42/96 - in cui l'articolo 55 promuoveva la costituzione di un'area naturale di valenza nazionale e internazionale in Carso. L'argomento è stato trattato, esaminato e discusso, ma appena alcuni mesi fa ha visto un'accelerazione dei lavori. Il 19 novembre è giunto ai Comuni il documento di indirizzi, redatto dalla Comunità montana: contiene la perimetrazione, gli obiettivi da perseguire, le risorse finanziarie e la dotazione di personale (la Comunità montana stessa dovrà dotarsi di nuove figure nel campo naturalistico, forestale e della gestione territoriale), gli effetti di tale istituzione sul territorio, le indicazioni progettuali e le proposte di intervento dei Comuni, le analisi territoriali dell'area.

Esso è preliminare al piano di conservazione e sviluppo del Parco, che avrà potestà sovracomunale, e dunque costituirà variante ai vari piani regolatori locali in un'area compresa fra Sagrado di Redipuglia e la Val Rosandra. Su indicazione della Provincia di Trieste, anche la parte di Carso ricadente nel Comune di Muggia rientrerà nella perimetrazione. L'area comprenderà tutto il territorio delimitato dalla Legge Belci 442/71, più alcune piccole porzioni esterne.

Giulia Stibiel

I servizi all'Acegas

«Così i Comuni diventeranno la periferia della periferia»

Sulla convenzione dei Comuni con l'Acegas (per l'affidamento alla società di quasi tutti i servizi) intervengono i Comunisti italiani e sloveni: «I Comuni minori - dicono - diventano così periferia della periferia della città». E' visto con favore che «una Spa di capitale pubblico intenda ampliare la gamma delle attività» (può portare occupazione in una provincia depressa), ma questa, si dice, «è la strada sbagliata». Anche se oggi i Comuni possono scegliere di non delegare, «si pongono le premesse di uno svuotamento delle autonomie comunali»: «L'azionista di maggioranza avrà uno strumento per estendere la sua egemonia, arrivando a costituire quella città metropolitana che era e rimane nei suoi obiettivi».

Muggia: domani un consiglio, giovedì un altro

Domani alle 17 si riunisce a Muggia il consiglio comunale. Suo primo atto sarà la surroga del dimissionario Giorgio Rossetti con Otello Tibaldi. Verrà inoltre presentata una mozione sulla vertenza Sitip e il consiglio nominerà i suoi rappresentanti del Comitato di gestione dell'asilo nido.

Sarà quindi portato all'approvazione il progetto preliminare per il sentiero naturalistico «Traversata muggesana» finanziato col programma «Interreg 2, Italia-Slovenia»; sarà adottata la variante al piano regolatore per l'« ex Caliternà» e si discuterà del bilancio 1999 e degli emendamenti relativi.

Una nuova seduta è già stata fissata inoltre per giovedì 17 (alle 20): in calendario la convenzione con l'Acegas e l'esercizio provvisorio '99.

Duino e Grignano: l'ufficio postale chiuso per lavori

Domani l'agenzia postale di Duino (e mercoledì quella di Grignano) resteranno chiuse per lavori. Gli utenti potranno rivolgersi agli sportelli più vicini: a Sistiana e Santa Croce e all'agenzia 13 di viale Miramare 119.

Oggi il mercatino, l'artigianato e musica per le vie

Il mercatino delle cose usate sarà presente anche questa domenica a Muggia, dalle 8 alle 18, assieme all'artigianato «Fai da te». Nel pomeriggio, per le vie, musica con la Filarmonica di Santa Barbara.

Festa (e primo Cd) per l'orchestra di San Giuseppe

Al teatro «Preseren» di Bagnoli della Rosandra si terrà oggi alle 17 una grande festa per il compleanno del «Pihalni Orkester - Orchestra da fiati Ricmanje». Il gruppo musicale che ha sede a San Giuseppe della Chiusa (Ricmanje) festeggia infatti il trentesimo anniversario della sua ricostituzione e di un'attività, da allora, ininterrotta.

Durante il concerto sarà presentato il primo compact disc realizzato dal gruppo, con brani originali per orchestre a fiati. Il gruppo è formato prevalentemente da giovani musicisti, cresciuti musicalmente proprio nella Scuola di musica dell'orchestra, «un florido vivaio, gestito autonomamente».

I manifesti alla «Negrisin»

All'inaugurazione della mostra di manifesti storici «Sogni di segni al muro. Pubblicità commerciale 1900-1940», che si terrà oggi alle 11 nella sala comunale «Negrisin» di Muggia (piazza Repubblica 4), organizzata dall'Istituto regionale per la cultura istriana e l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, interverranno Renzo Codarin, presidente della Provincia e dell'Anvgd, Arturo Vigini, presidente dell'Irci, Italico Stener, assessore alla cultura di Muggia, Claudio Grizon, vicepresidente dell'Anvgd. Illustrerà la rassegna Roberto Curci. Madrina della manifestazione sarà Donata Hauser. I curatori sono Piero Delbello, direttore dell'Irci, Athos Pericin e Bruna Pompei.

Contro il caro-prezzi una gita in Friuli

Sabato 5 dicembre, passando con mia moglie davanti a un negozio di casalinghi, veniamo colpiti da un bellissimo alberello di Natale illuminato da fibre ottiche. Chiestone il prezzo, usciamo scoraggiati. Non possiamo togliere le 160.000 lire richieste dal nostro bilancio familiare in quanto nostro figlio per le festività desidera il lettore cd e noi ci vorremmo regalare il forno a microonde.

La domenica seguente, giornata bellissima dopo la sferzata di gelo e di bora, decidiamo per una gita in Friuli. In un emporio di Sacile riecco, bello più che mai, il nostro desiderato alberello, lo stesso identico di Trieste. L'unica differenza il prezzo: 49.000 lire, 111.000 in meno. Ora ci manca ancora il lettore cd e il forno per regalarci un buon Natale. Pertanto, domenica prossima gita in Friuli e auguri a tutti.

Alessandro Beltrame

IL CASO

L'odissea di una cittadina alle prese con una pratica per l'ottenimento dell'Iva agevolata

Burocrazia comunale, un vicolo cieco

Avendo constatato che l'iter burocratico riguardante le pratiche di competenza del Comune di Trieste è un vicolo cieco, chiedo pubblicamente una risposta al mio quesito.

L'8 aprile scorso avevo inoltrato una richiesta al Comune per ottenere l'Iva agevolata per la messa in opera di una veranda nel mio appartamento, in cui risiedo. Premetto che avevo presentato un progetto che era stato approvato dal settore IX Concessioni edilizie.

Trascorsi circa due mesi dalla mia richiesta per l'ottenimento dell'Iva agevolata, mi sono informata telefonicamente per sapere a quale iter era sottoposta la mia pratica. La signora Rugo, con la quale ho conferito una decina di volte, mi aveva assicurato che la mia richiesta era stata accolta ma mancava soltanto la firma del dirigente dott. Cossutta, il quale momentaneamente era assente.

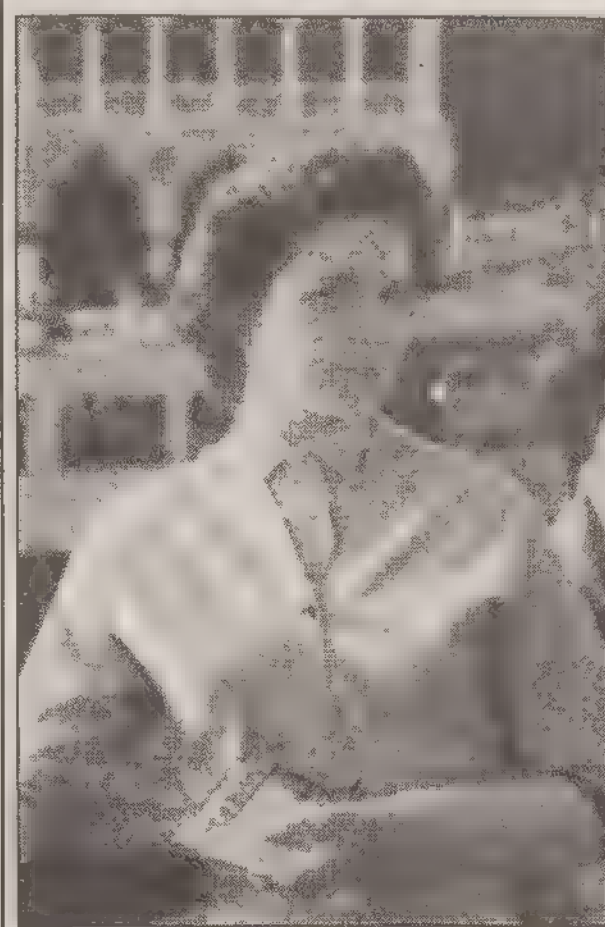
Ho lasciato trascorrere il periodo estivo, quindi nei primi giorni di settembre mi sono messa nuovamente in contatto con la signora Rugo, la quale mi ha confermato quanto detto in precedenza precisando però che la risposta da me attesa non poteva arrivare senza il benestare dell'Ufficio Iva.

A questo punto mi sono informata all'ufficio competente e un dirigente mi ha detto che la mia richiesta avrebbe avuto esito positivo soltanto con il parere favorevole da parte del Comune. Ho tentato ancora di parlare con il dott. Cossutta, ma questi era assente, fuori stanza o occupato altrove. Mi ha risposto al suo posto la dottoressa Tottolo, la quale mi ha detto che non era in grado di darmi una risposta concreta, ma a suo avviso la mia richiesta non aveva i requisiti adatti per ottenere l'Iva agevolata in quanto il lavoro da me eseguito non era una manutenzione straordinaria, bensì una costruzione e inoltre ero fuori termine. Ho chiesto allora alla dottoressa Tottolo di rispondere negativamente per iscritto alla mia richiesta specificando i suddetti argomenti, ma ho ottenuto un netto rifiuto.

Il 5 settembre scorso ho scritto una lettera al dottor Viero (dirigente generale del Comune di Trieste) ma anche questa è rimasta inevasa. Il 2 ottobre mi sono rivolta all'Ufficio relazioni con il pubblico. Questo ufficio ha inoltrato un reclamo, richiamandosi al decreto presidente dei ministri del 27 gennaio '94 capo III (decreto che sancisce l'obbligo agli uffici pubblici di rispondere al cittadino entro 30 giorni dalla data di presentazione del reclamo). Nonostante quanto esposto la risposta del Comune non è arrivata.

Mi sono recata ancora una volta all'Ufficio Iva e il funzionario addetto a queste pratiche mi ha assicurato che avrei potuto ottenere l'agevolazione riferendomi alla Legge 457 del '78, art. 31, lettera D, sempre che il Comune inoltrasse la mia pratica.

Concludo precisando che io non pretendo nulla, soltanto un'esauriente risposta scritta, negativa o positiva, poiché ciò rientra nei diritti di qualsiasi cittadino.

Immacolata Mioni

Gita a Venezia nel '55

Un ritratto di Lucia, fotografata durante la sua prima gita a Venezia nel giugno del '55. A Lucia, che oggi festeggia i suoi 65 anni, tanti auguri da parte di Piero e Gianfranco.

Adriana, bimba in posa

Ecco la piccola Adriana in posa davanti all'obiettivo quando aveva soltanto un anno. Oggi raggiunge il traguardo dei quaranta: tanti auguri dai familiari e un bacione da Cristiano e Monica.

Problemi di parcheggio

Abito in scala dell'Erica 11, via Commerciale alta. Ultimamente in questa via i vigili urbani hanno intensificato i controlli sui parcheggi delle macchine in sosta, ricorrendo anche al carro attrezzi per la rimozione delle macchine che sostano con due ruote sul marciapiede, cosa mai fatta. Chiedendo ai vigili il perché di tutto questo, mi hanno risposto che l'ordine veniva dall'alto, anche perché i carri attrezzi privati avevano poco lavoro (riferiscono questo come sentito dire, senza sapere l'esattezza della notizia).

Il problema principale è da piazza Scorcola: fino al n. 140 circa vige il divieto di sosta per ambedue i lati della strada dove si trova una piazzola in cui un tempo girava la linea 28. In quello slargo parcheggiano circa venti macchine, poi più nulla, e cessa anche il divieto di sosta, se si parcheggia in strada si intralcia il traffico se si parcheggia sul marciapiede ci si trova la multa e adesso anche la rimozione della macchina. Chi abita in via Commerciale non ha assolutamente posto per il parcheggio.

Il problema si potrebbe risolvere consentendo la sosta su un lato della via anche sul marciapiede, soprattutto nella zona alta dove gli stessi marciapiedi non vengono quasi mai usati, anche perché sul lato sinistro in salita non esistono case dopo il n. 149, e nemmeno il divieto di sosta. L'autorità competente potrebbe venire incontro agli abitanti di questa zona senza compromettere il traffico lungo la via invece di infierire così pesantemente nei riguardi dei residenti.

Mi rivolgo anche al nostro sindaco che probabilmente ogni giorno per venire al Comune percorre la via Commerciale ed è a conoscenza delle difficoltà dei parcheggi.

Vittorio Bruni

A proposito di pranoterapia

La pranoterapia, bioterapia o scienze olistiche (ad esempio cromoterapia, aromaterapia, massaggi tibetani ecc.), sono scienze millenarie, che con la «moda esoterica» non hanno niente in comune. Sono due cose diverse che e solamente chi non è aggiornato in materia non può distinguere.

In merito alla lettera pubblicata il 6 dicembre «Il fascino della pranoterapia», a firma di Vincenzo Cerceo, sì, è vero, i prezzi citati sono veritieri, ma chi li applica è gente senza scrupoli e non per questo c'è anche chi chiede tre volte tanto. Comunque, un buon medico o un buon operatore naturopata non si valuta dalla parcella che chiede ma dal suo sapere. Il Centro Mandici Etha non ha questi prezzi, perché il responsabile del centro è figlio di operai e sa quanto costa il denaro. Se Cerceo vuole aggiornarsi in tale materia siamo a sua disposizione, perché siamo propensi a divulgare la verità (a proposito della camera Kirlian: non rileva l'umidità emanata dall'organismo, ma misura i campi biomagnetici, dando così effetti cromatici definiti anche aurea).

Quanto alla conferenza tenutasi nella nostra città il 28 novembre, presieduta da un signore che, con la scusa di illuminare i triestini sulla pranoterapia, ha pubblicizzato la prossima apertura del suo centro di lavoro e studio, come cittadini e operatori naturopati, eravamo ufficialmente invitati tramite una lettera raccomandata. Abbiamo assistito alla «conferenza». Delusi da quello che in 45 minuti abbiamo ascoltato (trattavasi della sua autobiografia e quasi nulla sulla pranoterapia) abbiamo cercato di avere qualche ulteriore specificazione tecnica: siamo stati accusati di istigare e rendere ridicola la sua «conferenza». Siamo comunque in attesa di ricevere ulteriori informazioni sulla «Associazione italiana dei pranoterapeuti esoterici» perché noi su questa associazione non sappiamo nulla.

Consapevoli della miriade di associazioni che stanno nascendo nella nostra città, siamo amareggiati del caos che si sta creando. Sperando che un domani il ministero della Sanità legalizzi un albo professionale di naturopati e ponga fine ai ciarlatani che abusano della sofferenza e credulità umana.

Esistono più di otto albi professionali di pranoterapisti non legali, visto che non c'è un ordine dei pranoterapeuti italiani: bastano sei persone e un regolamento con le regole associative, una partita Iva e un'iscrizione notarile per dar vita a un nuovo istituto, propenso solo a divulgare i propri interessi trascurando il fatto che il pranoterapeuta è un operatore naturale, non un medico. Non si può creare in quattordici ore un naturopata. Per tali istituti la regola è: chi è più furbo prende tutto, e se poi?

Antonio Morana
responsabile
Centro Mandici Etha

Mille auguri a Lucia

Questa bella ragazza di tanto tempo fa è Lucia, che oggi compie 68 anni: mille auguri dalle figlie Luciana e Annamaria con la nipotina Tatiana e i generi.

La maratona di Franco

Seguendo il detto «Chi dorme non piglia pesci», Franco iniziò così a correre già nel 1956. A Franco una... maratona di auguri da parte del G.M. Teenager.

L'amico Roberto

Io e il mio amico Roberto eravamo usciti per bere tre birrette assieme, perché domenica dovevo partire per il servizio di leva. Sono andato a prenderlo a casa sua e siamo andati in un locale di Trieste. Alle 3 meno un quarto siamo usciti per tornare a casa.

Arrivati in costiera all'altezza dell'hotel «...», giro la testa verso Roberto e lui non c'è più; un attimo dopo ho sentito un forte colpo e non ho capito più niente.

Di persone come lui ne nascono una su un milione. Sarò sempre grato a Roberto per tutto quello che ha fatto per me.

Paolo Vasques

Un esempio di senso civico

È mio rammarico non aver potuto ringraziare la gentile signora che si è presa la cura di recapitare personalmente a domicilio la mia borsetta – mi era stata sottratta con scippo un sabato sera – in quanto assente in quel momento. Il vicino di casa, al quale è stata lasciata la borsa in consegna, non è in grado purtroppo di fornirmi le generalità dell'autrice del cortese gesto che, tra l'altro, mi ha evitato la via crucis per rifare i documenti che sembravano ormai irrimediabilmente perduti.

A questa esemplare cittadina – che tra le altre cose si è pure informata sul mio stato di salute – giungano un sentito grazie ed un caloroso abbraccio.

Alice Muggia

La motonave Italia

In riferimento al titolo dell'articolo apparso il 30 novembre, gradirei affermare che la motonave Italia non era «un'antenata» bensì un «precursore» dei tempi, in quanto nave sperimentale, essendo dotata di impianti e strutture all'avanguardia in quegli anni. Ci sono vissuto lavorando per tre anni e visitando posti che qualche turista neanche sogna (naturalmente nel tempo libero dal lavoro).

Quello che soprattutto voglio testimoniare era la preparazione professionale dell'equipaggio, specialmente di macchina: eravamo una trentina di addetti, facendo parte di un equipaggio di circa 240 persone per portare a spasso 400 passeggeri. Uno speciale ringraziamento a quanti mi hanno insegnato «il mestiere» e cioè: Romano Mohovich, Emilio Mohovich, E. Zorzin, R. Berton, Ferruccio Grassi, ... Zgur, Mario Fucci, Pino Zettin, A. Tonelli, Guerrino Maver, Rinaldo Puhar, Bruno Zacchigna, Bruno Deponte, Arnaldo Zambelli, Reanto Cattaruzza, Giuliano Dallegno, Franco Edera e a tutti gli altri.

Fulvio Radovini

Una indimenticabile avventura

I bambini, i genitori e le insegnanti della classe IV della scuola elementare «A. Degrassi», ringraziano i Vigili del fuoco e in particolare i signori Bruno Brescelli, Nevio Bologna, Gianfranco Radman e i loro colleghi per averli riportati a casa e aver reso la difficile giornata un'avventura indimenticabile. Ringraziano pure il personale del «Club Eurostar» per la disponibilità nell'ospitare nei loro uffici i bambini e le insegnanti.

Classe IV
scuola Degrassi

ORE DELLA CITTÀ

Beata Vergine del Rosario

La Parrocchia Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia) organizza oggi dalle 10 alle 19.30 un mercatino natalizio: il ricavato delle offerte andrà a favore della chiesa.

Anziani Pro Senectute

Al Club Primo Rovis in via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 il Coro Noliani presenterà canti popolari e natalizi. La Pro Senectute promuove una raccolta di fondi per offrire il pranzo a 300 anziani alla vigilia di Natale. Le offerte possono essere fatte tramite le elargizioni del «Piccolo», lunedì e martedì al Club Rovis, mercoledì al Centro ritrovo anziani di via Mazzini 32 e ogni giorno nella sede di via Valdirivo 11.

Concerto di Natale

La IV Circoscrizione (Città Nuova-Barriera Nuova e San Vito-Città Vecchia), nell'ambito delle manifestazioni natalizie, organizza oggi alle 16.15 nella chiesa Immacolato Cuore di Maria di via Sant'Anastasio un concerto del coro Hortus Musicus (direttore Fabio Nesbeda - organista Manuel Tomadin). Al termine «Auguri insieme», bicchierata e panettone per tutti.

Commemorazione al poligono di Opicina

Oggi alle 15 Anppia-Vzapp, Anpi-Vzpi e Anes-Vzed organizzano la commemorazione del 57.o anniversario del sacrificio dei condannati a morte del tribunale speciale fascista.

Famiglia Polesana

La Famiglia Polesana informa che la S. Messa per ricordare San Tommaso, patrono di Pola, verrà celebrata lunedì 21 dicembre, alle 11, nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio, in piazza Hortis. Alle 13, l'incontro a pranzo all'Hotel Savoia Excelsior: occorre prenotare entro martedì allo 040/636098.

Chiesa evangelica metodista

Oggi nella chiesa metodista in scala dei Giganti 1, dalle 15.30, si svolgerà il tradizionale bazar invernale di beneficenza. L'invito è rivolto a tutti.

Museo Revoltella

Oggi, alle 17, Raffaella Sgubin sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra di vestiti firmati Renato Balestra allestita nel museo Revoltella.

Rassegna corale natalizia

Il coro Jacobus Gallus organizza oggi alle 19 nella chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo a Barcola l'ottava rassegna corale natalizia con i cori Jacobus Gallus diretto da Janko Ban, il Coro da camera di Isola diretto da Oskar Trebec e il Coro misto Francisek Borgia Sedej di S. Floriano del Collio diretto da Bogdan Kralj.

Civici musei Visite guidate

Oggi alle 11 al museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII 1) Daniela Mugittu sarà a disposizione dei visitatori per una visita guidata alla mostra «Famiglie ebraiche a Trieste 1814-1914». Sempre al Sartorio, dalle 9 alle 12.30 ogni 30 minuti a gruppi di 10 persone Cristiana Simonetti sarà a disposizione per illustrare la raccolta di disegni di Tiepolo. Alla Risiera di S. Sabba alle 11 Alessandro Volk terrà una visita guidata alla mostra «La menzogna della razza. Documenti e immagini del razzismo e dell'antisemitismo fascisti».

Fameia portolana

La Fameia portolana invita i concittadini del Comune di Portole alla messa che sarà celebrata oggi alle 16 nella chiesa di S. Antonio Nuovo nella ricorrenza di S. Lucia. Dopo la messa incontro all'Unione degli istriani di via Pellico 2.

Festa di Santa Lucia

Oggi il Mac e l'Unione ciechi festeggiano Santa Lucia al Centro della gioventù femminile in via del Ronco 5 con inizio alle 15.30. Sono invitati soci e simpatizzanti. L'ingresso è gratuito.

Circolo buiese Donato Ragosa

Oggi, alle 16.30, la compagnia del teatro dialettale istriano del Circolo buiese «Donato Ragosa», inaugura nel teatro della parrocchia della Madonna del Mare in via don Sturzo 2 la stagione 1998/99 con la nuova commedia di Nella Marzari: «Butacarte o pissi-cologa?». Ingresso gratuito.

Lions Club Trieste Miramar

Oggi alle 16.30 all'Associazione italo-americana, in via Roma 15, avrà luogo la tradizionale tombola natalizia con soci ed ospiti. Allieteranno il pomeriggio Giuliana Stecchini e le sue allieve che si esibiranno in un breve programma con l'arpa celtica.

Associazione carabinieri

L'Associazione nazionale carabinieri a conclusione dell'anno sociale oggi presenzierà alle 11.30 a una messa celebrata in Sant'Antonio Nuovo dall'assistente spirituale monsignor Luigi Sartore. Canterà il neocostituito coro misto dell'associazione diretto da Lucio Verzier. Al termine, in un locale di Duino, convivio per lo scambio degli auguri.

Liceo Galilei

Il liceo Galilei, (via Mameli 4) invita venerdì 18 dicembre alle 17.30 i genitori e gli alunni delle terze medie che non hanno potuto partecipare alla presentazione della scuola il 4 dicembre (causa maltempo) a una visita degli ambienti e dei laboratori dell'Istituto con l'accompagnamento dei docenti responsabili. I docenti dell'ufficio di presidenza saranno a disposizione per dei colloqui individuali.

Tavola della carità

La comunità di Santa Caterina da Siena (via dei Mille 18) organizza per domenica 20 dicembre la «tavola della carità» per persone sole, anziane e bisognose. Il programma prevede la messa alle 11.30, e alle 13 il pranzo servito dai giovani cateriniani. Per partecipare ad imbandire un posto a tavola, si apre una sottoscrizione, possibile attraverso le elargizioni del Piccolo. Per informazioni e prenotazioni ore pomeridiane 040/943793.

Liceo Petrarca

Domani alle 17.30 si terrà nell'aula magna del liceo Petrarca la presentazione della scuola organizzata dal XVII distretto per gli studenti che frequentano la terza media.

Scuola media Corsi

Il preside e i docenti della scuola media statale Guido Corsi invitano venerdì alle 17.30 tutti i genitori interessati per illustrare la vita della scuola, rispondere alle domande, far conoscere le attività, avviare un dialogo.

Concorso per le Dogane

La prova del concorso a 36 posti di collaboratore tributario per le Dogane del Friuli-Venezia Giulia si svolgerà all'Università di Trieste alle 8.30 del 23 dicembre, e non, come originariamente comunicato, al palazzetto dello sport. La rettifica è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Concorsi dell'11 dicembre.

Associazione italo-russa

Nella sede dell'Associazione culturale italo russa in via Roma 17 (primo piano) ha luogo la mostra fotografica: «Nicola II, l'ultimo degli zar» con foto inedite, aperta al pubblico dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30 nei giorni feriali; e dalle 10.30 alle 19 nei festivi. La mostra è affiancata da una proiezione video, anch'essa inedita. L'entrata è gratuita. Per visite di gruppo o scolaresche tel. 040/3723392 o inviare un fax allo0 040/3721427.

ANNIVERSARIO

Il 13 dicembre 1958 si univano in matrimonio Dino Sicuri e Fedora Fernetich. Auguri dal fratello Boris Fernetich, dai figli Roberto ed Ernesto dalle nuore Emanuela e Monica e dai nipoti Christian, Stefano, Eleonora e Riccardo.

Lega per la lotta all'Aids

La sede della Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids, in via Fabio Severo 33) è aperta lunedì dalle 17 alle 21, mercoledì dalle 17 alle 19, venerdì dalle 17 alle 19. Tel. 040/370692; fax 040/3724126.

Gli auguri dell'Unuci

I soci, familiari e amici dell'Unuci in occasione delle festività si scambieranno gli auguri nella sede sociale in via Roma 23, alle 18.30 di lunedì 21 dicembre. Per motivi organizzativi si prega di dare la propria partecipazione entro sabato.

MOSTRE

Galleria Athena

MAESTRI TRIESTINI

1800-1900

STATO CIVILE

MORTI: Benes Giovanna, di anni 84; Gustin Giovanna, 85; Costantini Ennio, 70; Pertot Vittoria, 86; Krizman Marcello, 83; Biloslavo Emilio, 81; Masè Guerrino, 95; Corva Mario, 58; Piscitello Ester, 82; Pian Norina, 89.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sancin Erik, commesso con Blasevich Anna, studentessa; Blancato Gaetano, agente polizia penitenziaria, con Loi Ilaria, infermiera professionale; Fernetti Fulvio, barista con Grizancic Barbara, banconiera; Zarkovic Branimir, operaio con Milojicic Dragica, casalinga.

IN BREVE

E in viale XX Settembre è giornata di festa

Tornano alla Marittima le duemila idee-regalo di «Natale con i tuoi»

«Natale con i tuoi. Duemila idee regalo». Questa l'etichetta dell'«esposizione sul regalo d'autore» allestita alla Stazione marittima nella sua terza edizione che verrà inaugurata oggi alle 10. La manifestazione presenta idee-strenna per il Natale proposte da una quarantina di espositori di vari settori. «Natale con i tuoi» (ingresso gratuito) proseguirà fino al 22 dicembre con orario continuato nei giorni feriali dalle 17 alle 23, il sabato e la domenica dalle 10 alle 24.

Sempre oggi, mentre lungo le vie del vecchio ghetto è in programma un'edizione straordinaria del mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca, l'associazione Nuovo Acquedotto organizza (in caso di maltempo domenica prossima) una festa natalizia in viale XX Settembre. Ai ragazzi accompagnati dai genitori dalle 16 alle 19 sarà offerto dello zucchero filato. Dalle 17 alle 19 si esibirà la banda Refolo diretta da Fabio Benolli. Dalle 15.30 alle 19.30, nel tratto via Muratti – via Timeus, si terrà la mostra-mercato «Cento artisti in Viale». I soci del Circolo fotografico triestino esporranno intanto le proprie opere nelle vetrine dei negozi dalla via Muratti alla via Brunner, per tutto il mese di dicembre.

Sono disponibili due posti di lavoro: le adesioni domani e martedì nell'ufficio di via Fabio Severo

Domani e martedì nell'ufficio dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, dalle 9.30 alle 12.30 saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione per due posti di lavoro. Il Comune di Sgonico cerca un assistente domiciliare e servizi tutelari con conoscenza della lingua slovena e con patente B per sei mesi; il Comando provinciale del Vigili del fuoco cerca un elettrauto con qualifica professionale specifica a tempo indeterminato. I requisiti richiesti, oltre al diploma di terza media, sono quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. Sono aboliti i limiti di età. La graduatoria verrà esposta venerdì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti che sarà effettuata alle 10. Dal 2 gennaio al 28 febbraio saranno inoltre aperte le iscrizioni per l'inserimento nella graduatoria delle pubbliche amministrazioni.

A conclusione di «Trieste Arte & Parkinson» il concerto di Claudio Crismani in Sala Tripcovich

È in programma per venerdì il gala conclusivo della rassegna «Trieste Arte & Parkinson» che nei mesi scorsi ha proposto una mostra artistica itinerante collegata a varie manifestazioni collaterali e a una lotteria benefica il cui obiettivo era quello di raccogliere fondi da devolvere alla ricerca scientifica sul morbo di Parkinson. Venerdì alle 20.30 in Sala Tripcovich (*foto*) la serata finale dell'iniziativa vedrà esibirsi il pianista triestino Claudio Crismani, che proporrà pagine di compositori russi. Prevendita alla biglietteria del teatro Verdi (9-12 e 16-19).

Tre incontri dedicati ad altrettanti volumi la prossima settimana alla libreria Minerva

Tre incontri la prossima settimana (inizio alle 18) alla libreria Minerva di via San Nicolò 20. Martedì verrà presentato il volume di Franco Del Campo «Cent'anni di gesti bianchi»: interverranno l'assessore comunale allo sport Roberto Damiani, il presidente regionale dell'Unione stampa sportiva italiana Augusto Re David e Roberto Weber. Mercoledì gli psichiatri Giuseppe Dell'Acqua e Franco Rotelli presenteranno il libro di Diana De Rosa «I mangiatori di pane», che raccoglie – con altri scritti – il diario di Antonio Tomasich, che tra il 1909 e il '10 fu tra i primi ospiti del manicomio cittadino. Venerdì appuntamento con «Chi ha inventato...?» di Ugo Vicic: parteciperanno Alessandra Cimatoribus e Livio Sossi del Centro Alberti per la letteratura giovanile. L'invito per accedere agli incontri è disponibile alla cassa della libreria.

Circolo culturale Giovanni XXIII: bandito il concorso fotografico «Don Bosco '98»

Il Circolo culturale Giovanni XXIII presso l'Oratorio salesiano Don Bosco di via dell'Istria 53 organizza il concorso fotografico «Don Bosco '98» su tema obbligato «I giovani insieme a...» Un massimo di tre stampe a colori o in bianco e nero (formato 20x25 e 50x60) andranno inviate entro il 15 gennaio al Circolo. Le premiazioni si terranno il 22 gennaio in Oratorio; l'esposizione dal 23 al 31 gennaio. Per informazioni don Narcisio (tel. 040-638526) o Gregorio (040-765231) o Sergio (040-946752).

ORE SPE

Natale da Penelope

Tante idee regalo, creative e personalizzate, a partire da 4000 lire. Via Carducci 43, tel. 636122.

Ti piace cucinare?

Regalati o fatti regalare un corso di cucina. Per informazioni corsi d'arte culinaria «La cucina» via Pascoli 23, tel. 362674.

Rinnova la tua casa con 3P!

Zero interessi, comode rate, consulenza gratuita. Tel. 635228.

Natale e cenone di Capodanno al Principe di Metternich

Nella suggestiva cornice dell'incantevole baia di Grignano vi invitiamo a prenotare il pranzo di Natale (menù esposto L. 60.000), cenone di fine anno (L. 150.000) con musica, e l'eclettico Fabio Nardini. Verrete coinvolti nel tradizionale bacio sotto il vischio, elezione della Lady Capodanno, e il morso della mela con il valzer viennese. Prenotazioni tel. 040/224189. Pizzeria forno a legna aperta pranzo e cena.

Da O. Krainer Arredamenti

via Flavia 53, tel. 826644, trovate 2000 mq di mobili... dove il salotto la fa da padrone.

Ipanema Rovis per un Natale esclusivo

Magnifici orologi per uomo e donna in pietre dure, raffinate collane d'ambra, fermacarte e posaceneri in agata, presepi ricavati all'interno di geodi naturali. E tantissime altre preziose novità da Ipanema Rovis, via Galatti 1.

Guina e Guina G-Point

Il quadrifoglio rosso ti farà scoprire le nostre strenne di Natale. Entra da Guina e Guina G-Point in via Genova 12 e 23; acquistando gli articoli contrassegnati dal quadrifoglio rosso avrai lo sconto del 20%. Guina, in due passi tutto un mondo di moda, in via Genova 12 e 23 a Trieste.

Capricci

ti invita in via delle Torri 1 per conoscere le nuove linee di taglie più per donne più oltre la tg. 46. Per il mese di dicembre alla gentile clientela verrà praticato uno sconto del 10%.

I minerali possono proteggerci...

Sono numerose le testimonianze da tutto il mondo sui poteri benefici di alcuni minerali e cristalli, come ad esempio la tormalina nera e i quarzi che possono proteggere dalle radiazioni nocive emesse da televisori, computer e telefoni cellulari... Ipanema Rovis, via Galatti 1.

Il pulsante che salva la vita

L'età vi fa pesare il vivere soli ma non volete rinunciare alla vostra autonomia? Abbonatevi a Televita, un semplice e comodo telecomando. Vi darà la sicurezza che cercate. Nel caso di un'emergenza qualunque basterà premere il telecomando e scatterà il pronto intervento. Con una spesa minima: 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! 040-7786111.

Pranzo di Natale alla Bellavista

Ristorante accogliente, ospitale, dal sapore antico con un'atmosfera di elegante tranquillità, tra specchi antichizzati, lampade dalla luce soffusa, con una tavola splendidamente apparecchiata, charme e stile, posizione esclusiva, vista golfo. Situato in una via che un tempo era la strada privata che conduceva alla villa fuori città della nobile famiglia dei Bonomo; fin dal 1905 luogo di ritrovo dei triestini per gli ottimi vini. Gli ambienti sono stati rinnovati sapientemente mantenendo il fascino dell'antica struttura e il còmfort di tutti i moderni servizi per gustare le migliori ricette della cucina a base di carne secondo stagione in un ambiente intimo come quello di una casa privata. Gennaro e il suo staff augurano un buon Natale. Prenotazioni tel. 411150.

RISTORANTI E RITROVI

Ingresso gratis al Paradiso

Tutte le domeniche per i giovani: gran disco ore 14.30 alle 20.

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 37b, a 100 ma da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Locanda Mario

Tel. 040/228193.

Parados

Aperto tutto dicembre. Prenotazione per Capodanno tel. 771157 via Corridoni 2.

Tratt. «Ex Moro» tel. 371235

Via Ziliotto 1 - sotto il Burlo (trasversale via Trissino). Aperto anche a pranzo. Selvaggina, grigliate di cavallo e dolci fatti in casa. Si accettano prenotazioni per i vostri scambi di auguri per dicembre e per il Pranzo di Natale.

ELARGIZIONI

— In memoria di Fabio nell'anniv. da Marisa 20.000 pro Astad.
— In memoria di Basil Adams nel III anniv. (13/12) dalla moglie Dina 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del mio caro Pino Bellinfante (13/12) da Lilli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lidia Benco Grego nel IV anniv. (13/12) da Valeria Benco 100.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Gabriella Alfio e Lucio Torrisi per il compleanno (13/12) dalla figlia e sorella Laura 30.000 pro Centro cardiovascolare (dott. S. Scardi).
— In memoria di Antonio Gigli nel XV anniv. (13/12) dalla figlia Marisa 200.000 pro asilo Lodovico De Angeli Tesis di Vivaro (Pn).
— In memoria del caro papà Amerigo Lonoce nel XLIII anniv. (13/12) dalla figlia e genero 30.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Lucia Milos Zelenca per l'onomastico (13/12) dalla figlia 30.000 pro chiesa di S. Maria Maggiore.
— In memoria di Ladislao Omari dalla famiglia 100.000 pro Amici del cuore.
— In memoria dell'avv. Piero Pieri nel XXXIX anniv. (13/12) dalla figlia Vanna 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Amelia Pontevivo ved. De Maria da Fiorina e Christian 20.000 pro Frati di Montuzza.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
13/12	2.00	Gb	PAUL RICKMERS	Ancona	51/15-19
13/12	7.00	At	UTTUM	Marin	rada/33
13/12	8.00	It	FRANZ	Tekirdag	39
13/12	8.00	Gr	ARMATA	Sture	Siot 3
13/12	8.00	Tu	UND DENIZCILIK	Istanbul	31
13/12	10.00	It	SOCAR 101	Venezia	Atsm
13/12	10.00	It	RASANT	Milazzo	Atsm
13/12	17.00	Et	WOLWOL VOY 100	Djibouti	rada/39
13/12	20.00	It	SANSOVINO	Durazzo	22

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
13/12	4.00	Gr	MSC ADRIATIC	Limassol	49
13/12	8.00	Ma	SEADANCER	ordini	Siot 3
13/12	9.00	It	SOCAR 4	Monfalcone	52
13/12	16.00	Gb	PAUL RICKMERS	Capodistria	51
13/12	19.00	Tu	UND DENIZCILIK	Istanbul	31
13/12	20.00	It	FRANZ	Tekirdag	39
13/12	23.00	Li	SILBA	ordini	Siot 4

FARMACIE

Domenica 13 dicembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Settefontane 39; largo Osoppo 1; via Cavana 11, Bagnoli della Rosandra, tel. 228124.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, tel. 947020; largo Osoppo 1 tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Settefontane, 39; largo Osoppo, 1; via Cavana, 11; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Cavana 11, tel. 302303.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

QUI BENZINA

TURNO B

AGIP:
viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.

SHELL:
Aquilinia (Muggia); via Revoltella 110/2; Largo A. Canal 1/1; Aurisina 129 - Duino Aurisina; via d'Alviano 14; Riva Grumula 12; Strada del Friuli 7.

TAMOIL:
via Fabio Severo 2/2.

ESSO:
Riva N. Sauro 8; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1.

I.P.:
via Giulia 58.

INDIPENDENTI:
Siat - Piazzale Cagni 6 (Colori IP).

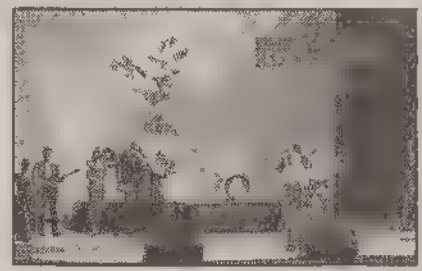
Aperte le prevendite per il festival benefico in programma il 27 dicembre

Sanremo triestina, tutti al via

Fervono i preparativi per il 20.o Festival della canzone triestina che si terrà il 27 dicembre, alle 21, al Politeama Rossetti a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. La manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio di Provincia, Apt, Teatro stabile, CrT Fondazione, Insiel e «Piccolo», è gemellata con il primo Festival nazionale dialettale «Città di Venezia» ed è curata dall'organizzazione coordinata da Fulvio Marion.

Ecco gli abbinamenti fra le canzoni e gli interpreti in gara nelle due categorie Tradizionale e Giovane, con accompagnamenti dell'orchestra e coro della «Giorgeda Records»: «Aria de Nadal» di Roberto Gerolini e Silvano Napolitano, interpreti i Billows '85; «Ben tornada!» di Elsa Bressani e Giovanni Toffoloni, per Rosmari Leka; «Dopo el temporal» di Rita Verginella per la cantante Marisa Surace; «L'alergia» di Giorgio Manzin per i Tergestini; «Miramar» di Antonio Krosl ed Edi Zadrima per Max Furian; «Nadal de casa» di Tea Mazza e Maurizio Vercon per Deborah Duse; «Noi tre» di Paolo Rizzi per Annamaria Rizzi. E ancora: «No se pol» di Anna

Vargas e Adriano Bibai per «Maria Carmen»; «San Giovani» di Filippo Leva e Gabriel Matteucci per Daniela Radovan; «Scusime triestin» di Cosimo ed Ernest Cosenza per Amalia Acciarino; «Se tornassi indrio» di Edda Vidis ed Edda Leka, pure interprete. Poi «Souvenir de Trieste» di Andrea Rot, pure interprete con Isabella Palma; «Spelado swing» di Fabio Valdemarin e Leonardo Zannier, interprete con il fratello Ruggero; «Ti te son un tipo fin» di Barbara Visinitini e Giancarlo Gianneo per i Fumo di Londra, «Tra sogno e realtà» di Laura Hager Formentin per la cantante Mara Sardi; «Trieste... e un Festival che val!» per Manuela Sibelia; «Trieste solo mia» di Giovanni Polacco e Tony Damiani, pure interprete; «Un'estate a Barcola» di Mario Pansini e Renata Millo, anche interprete; «Voia de mar... solo de mar» di Marcello Di Bin ed Edy Meola, interpreti Elisabetta Olivo e Gianfranco D'Iorio; «Zerchime» di Giuliana Iorgangi e Giovanni Vassia per Michelangelo Bortuna.

La prevendita per il festival benefico è all'Utat di Galleria Protti. *(Nella foto Paolo Rizzi e Amalia Acciarino in una delle precedenti edizioni).*

Concluso il convegno organizzato dall'Università e dallo Stabile per analizzare le varie problematiche connesse al testo di Shakespeare

Dall'idea al teatro, nei mille sentieri di Amleto

Tra le varie tematiche affrontate, quella dell'«impossibile» compito del traduttore

Ai cimeli custoditi dal conservatorio Tartini si aggiunge una bacchetta di Victor de Sabata

Nell'ambito delle celebrazioni in ricordo del grande direttore d'orchestra triestino Victor de Sabata, morto l'11 dicembre 1967 a Santa Margherita Ligure, la figlia Eliana de Sabata Ceccato è stata al centro di una cerimonia tenutasi venerdì sera nell'aula magna del conservatorio Tartini, alla presenza di molte personalità musicali cittadine: a fare gli onori di casa – dopo l'introduzione di Maria Grazia Fabris, docente all'istituto musicale cittadino – è stato il presidente del consiglio di amministrazione del Tartini, Mario Diego. La signora de Sabata Ceccato ha donato al Conservatorio una bacchetta e un manoscritto di suo padre: i preziosi cimeli verranno conservati ora nella sede del Tartini. Durante l'incontro è stato fatto ascoltare un movimento della Quarta Sinfonia di Brahms, eseguita naturalmente sotto la guida di de Sabata. (*Nella foto Sterle, in primo piano da sinistra Maria Grazia Fabris, Eliana de Sabata Ceccato, Raffaello de Banfield, Mario Diego e il direttore del Tartini Massimo Parovel*)

Ieri invece Eliana de Sabata Ceccato ha incontrato in Municipio il vicesindaco e assessore alla cultura Roberto Damiani, presenti il direttore dei Civici musei Adriano Dugulin e il responsabile del servizio comunicazioni delle Generali Armando Zimolo. La signora de Sabata Ceccato ha preannunciato la donazione di vari oggetti e testi musicali, appartenuti al padre, al Civico museo teatrale Schmidl, mentre Damiani – donando alla signora una targa celebrativa – ha accennato alla possibilità di collocare una targa-ricordo del musicista sulla sua casa natale di via Farneto.

Una *full immersion* nell'Amleto. Anzi, «intorno ad Amleto». Due giorni per rivoltare come un guanto la giubba del principe di Danimarca. Il convegno che la Facoltà di Lettere e Filosofia, il Dipartimento di letterature e civiltà anglo-germaniche (Dag), la Scuola superiore di lingue per interpreti e traduttori e il Teatro Stabile hanno messo in piedi tra venerdì e ieri, in occasione della messa in scena della tragedia di William Shakespeare, ha cercato di passare in rassegna tutti i momenti di un'idea che si fa teatro: dai segreti artifici del testo alle parole della traduzione, dall'interpretazione registica alla messa in scena fino all'incontro tra attori e pubblico.

Un percorso ricco e diversificato del quale sono stati testimoni tra gli altri molti studenti del corso di Storia del teatro della Facoltà di Lettere, che hanno partecipato all'allestimento di Amleto cogliendo così una rara (almeno da queste parti) occasione di osmosi tra teatro e università. Un'esperienza che Silva Monti, docente di Storia del teatro e preside di Lettere, ha definito «una straordinaria occasione di vita, di riflessione e di creatività che ha permesso di partecipare a un'operazione di recupero del testo in funzione dei bisogni del presente».

Se è quasi impossibile dare conto in modo esauriente di tutti i sette interventi degli studiosi che hanno preso parte al convegno, va ricordato innanzitutto quello di Antonio Calenda, direttore dello Stabile ma soprattutto regista di questo «Amleto».

Alla due giorni erano presenti molti studenti della facoltà di Lettere che hanno partecipato all'allestimento

Stanco per il lungo e faticoso periodo di prove, Calenda ha cercato di spiegare la sua via alla lettura del dramma. Una scelta difficile, quella di privilegiare una chiave interpretativa a discapito di molte altre che avrebbero potuto ugualmente essere adottate, e che ruota attorno alla convinzione che l'Amleto sia la più grande opera morale scritta sul discorso su vita e morte.

E veniamo alla messa in scena. Innanzitutto le parole: quelle che gli attori pronunciano in scena sono di Shakespeare o appartengono al suo traduttore, Agostino Lombardo? Difficile compito quello di tradurre. Impossibile, anzi, come ha dichiarato lo stesso Lombardo, che ha suggerito alcune regole di fedeltà cui chi traduce dovrebbe attenersi: la fedeltà al teatro, al testo, al regista, all'attore e ovviamente al pubblico.

Renzo Crivelli, direttore del Dag, ha parlato dei percorsi formativi di alcuni personaggi shakespeariani, in ciò riagganciandosi a quanto affermato da Giuseppina Restivo della Scuola superiore per interpreti. Crivelli ha indagato la metafora dello specchio come momento di introspezione, viaggio all'interno di sé, mentre Roberta Gefter (del Dag) ha parlato di un Amleto stretto tra costrizione e libertà. Infine, Monica Randaccio (sempre del Dag) si è soffermata su due personaggi «minori» della tragedia, Rosencrantz e Guildenstern.

p. mar.

Accolta dal vescovo in S. Antonio Nuovo

È tornata la Luce della pace La fratellanza scout risplende da Betlemme all'Europa

È arrivata ieri pomeriggio in città la Luce della pace di Betlemme, il simbolo di fratellanza e convivenza che – acceso da un bambino alla lampada che splende perennemente nella chiesa della Grotta della Natività a Betlemme – viene trasportato ogni anno in aereo fino a Vienna e da qui si irradia, grazie alla staffetta promossa dalle associazioni scoutistiche di tutta Europa, nell'intero Vecchio continente. Gli scout triestini hanno portato la Luce fino alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo, dov'è stata accolta dal vescovo Eugenio Ravignani che ha celebrato assieme agli scout la messa natalizia (foto Lasorte).

Distribuita ai gruppi scout e a quanti hanno partecipato alla cerimonia, la Luce – secondo quella che è ormai una tradizione nata 12 anni fa in Austria – si irradierà nelle case, nelle parrocchie cittadine dove gli scout prestano servizio e nelle loro sedi associative, per arrivare fino alle borgate carsiche e ai Comuni della provincia.

Presentato il documentario che ricostruisce la vita del mitico sindaco di New York

Trieste all'ombra di «Little Flower»

Molteplici i fili che legano La Guardia al capoluogo giuliano

Il grande Fiorello ebbe per madre e per moglie due donne triestine: in gioventù si iscrisse alla Sgt, a quei tempi fucina di italianità

C'è un triplo filo che lega Trieste a New York: Fiorello La Guardia (foto)*, sindaco della metropoli americana per tre mandati consecutivi dal 1933 al '45, era figlio di una triestina, Irene Luzzato Cohen. E triestina fu anche la sua prima moglie, Tea Almerigotti, morta di tubercolosi nel 1921. Infine il padre di La Guardia, Achille Luigi, pur essendo nato a Cerignola, in Puglia, riposa all'ombra di San Giusto: è sepolto nel cimitero anglicano, a testimonianza del ruolo che Trieste ebbe nelle vicende della famiglia del più amato sindaco newyorkese.*

La straordinaria avventura di «Little Flower», come gli americani avevano ribattezzato Fiorello La Guardia – prima per scherno, poi per affetto – è stata ricostruita da Enzo Del Vecchio, giornalista della sede Rai di Bari, in un documentario, premiato dalla New York University, che nei giorni scorsi è stato proiettato nell'auditorium del museo Revoltella su iniziativa dell'Autorità portuale e del Comune.

Realizzato in parte con spezzoni originali, il film riserva numerose immagini anche alla nostra città: gli sfuocati fotogrammi in bianco e nero riprendono piazza dell'Unità, le rive e altri scorci della Trieste a cavallo del secolo, un periodo dai traffici particolarmente floridi. Chissà se quella vivacità e quella intraprendenza influirono anche sul giovane Fiorello: di certo si sa della sua simpatia per gli ambienti irredentisti e della sua iscrizione alla Società Ginnastica triestina, fucina di italianità.

Nel 1900, a 18 anni, La Guardia trovò impiego al consolato americano di Budapest e poi a quello di Fiume. Nel 1907 tornò negli States e in tre anni, frequentando i corsi serali dell'università, si laureò in legge. Aprì uno studio legale specializzandosi nella tutela degli immigrati italiani. L'esordio in politica nel 1914 non fu positivo, ma due anni più tardi conquistò un seggio, il primo dei repubblicani in quel distretto.

Nel '33 divenne primo cittadino: da allora La Guardia interpretò il mandato ricevuto con un impegno e con una volontà che, sommati all'innata capacità politica, in pochi anni trasformarono New York dalla disordinata accozzaglia di quartieri nella più grande metropoli del mondo. Costruì strade, ponti e tunnel, fece abbattere i rioni popolari più fatiscenti e ne realizzò di nuovi, dotò la città di due aeroporti (uno dei quali oggi è a lui intitolato), ripulì l'amministrazione comunale dai fannulloni e dai corrotti, si dimezzò lo stipendio per contribuire al risanamento economico delle disastrate casse municipali.

Tutto con un costante occhio di riguardo verso le classi più povere.

Il suo impegno per l'Italia emerse durante la difficile fase della ricostruzione post bellica, quando su disperata richiesta di Alcide De Gasperi, convogliò verso i nostri porti migliaia di carichi di grano e di farina stanziati dalle Nazioni vincitrici del conflitto. Morì nel '47 per un cancro al pancreas, ma l'esempio di quell'italiano figlio di una triestina che guidò la più grande città del pianeta per più di un decennio rimane ancora oggi valido e attuale.

g.l.

Mostra-mercato nella sala di piazza dell'Unità

Scienza, arte, storia Il Comune mette in vetrina le sue pagine di cultura

L'assessorato comunale alla cultura si mette in mostra ed espone nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità 4 «Pagine di cultura. Volumi d'arte, di storia, di letteratura e di scienza degli istituti culturali del Comune di Trieste». Un vero e proprio *bookshop* temporaneo che consentirà di visionare, sfogliare e acquistare, per chi lo volesse, alcune delle più significative pubblicazioni legate alle attività culturali promosse in questi ultimi anni dal Comune. In quattro bacheche – contraddistinte ognuna da un colore specifico secondo le regole della catalogazione bibliografica – si trovano pubblicazioni di scienza, escursioni ed esplorazioni, in gran parte curate dal Museo civico di storia naturale, volumi di letteratura e biblioteconomia, libri di storia dell'arte (tra cui quello sui disegni del Tiepolo della raccolta Sartorio), cataloghi di mostre e atti di convegni. Inoltre volumi di teatro, come quello su «Arlecchino in viaggio: con quelli dell'Arlecchino», frutto del lavoro di Giorgio Strehler; e pubblicazioni incentrate su problemi di archeologia regionale e sulle collezioni tematiche ospitate dai Civici musei di Storia e arte.

Una serie di video sui tanti volti di Trieste, dalla Risiera al neoclassico, completano l'esposizione cartacea: alcuni sono visionabili nell'apposita saletta. La piccola mostra-mercato sarà aperta fino all'11 gennaio (tutti i giorni 10-13 e 17-20; il 31 dicembre solo 10-13 e il primo gennaio dalle 17 alle 20).

Lucia Cosmetico

Martedì

Circolo della lettura Incontro dedicato ai libri da sfogliare sotto l'albero

Libri di Natale, libri-strenna, regali intelligenti. Se ne parlerà martedì alle 17.30 all'auditorium del museo Revoltella nell'ultimo appuntamento '98 con il Circolo della lettura. I conduttori Roberto Curci e Valerio Fiandra daranno agli amici dei libri alcuni consigli: ci sarà spazio per le più recenti opere di Toni Morrison, per il romanziere di culto irlandese John Banville ma anche per autori più «vicini» a noi come Paolo Maurensig. Si parlerà anche del romanzo «Gente come me» di Syria Poletti, uscito in Argentina nel '62 con grande successo e ora tradotto da Marsilio: ospite del Circolo della lettura sarà la curatrice dell'edizione italiana Claudia Razza.

CULTURA & SPETTACOLI

RASSEGNA *Tre giorni di film, fumetti, video per i 30 anni della Cappella Underground*

«Fluxus», alfabeti senza tempo

Maya Deren e Kitano, Ellis ed Eno: il passato incontra il futuro

TRIESTE Trent'anni fa li avrebbero chiamati volentieri «alfa-beat». Adesso, forse, risulta più congeniale ribattezzarli «alfa-bit», in omaggio al linguaggio dei computer, di Internet. Ma per la Cappella Underground, che proprio in questo finale di 1998 compie trent'anni, non fa molta differenza. Perchè lo storico cineclub triestino ha sempre saputo stare al confine tra linguaggi diversi: tra l'arte consacrata e quella d'avanguardia, tra il cinema di successo e quello di ricerca.

Ed è proprio da qui, riannodando i fili tra passato e futuro, che la Cappella Underground si prepara a ricordare i suoi primi trent'anni. Non a celebrarli, ma, piuttosto, a festeggiarli. Da domani, e fino a mercoledì, al Cinema «Alcione», al Teatro Miela e al Cinema «Ariston» di Trieste terrà banco una mega-rassegna intitolata, in maniera simbolica ed emblematica, «Fluxus».

Ad affiancare la Cappella, nell'organizzazione di questa rassegna, sono stati la facoltà di Scienze della formazione dell'Università triestina e l'«Ariston», con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia di Trieste e con il patrocinio del Comune.

Cinema, teatro, fumetti, Internet, letteratura, radio e televisione saranno al centro di «Fluxus». La sezione intitolata **«Alfa-bit»** prenderà il via **domani** mattina alle 10, al **Cinema «Alcione»**, con gli interventi di Federico Ziberna su «Html 2000»; di Fabio Paracchini e Massimiliano Gioni, della redazione di «Trax», su «Esiste (e ci interessa) un'editoria in rete». A concludere la mattinata, verrà proiettato «Dark City» di Alex Proyas, il regista del «Corvo». **Martedì 15** si riprenderà, alle 10, con Enrico Baravoglia che presenterà l'e-zine realizzata in rete dalla Cappella «FucineMute», diretta da Alberto Farassino e Massimiliano Spanu; con Marco Calvo e Gino Roncaglia su «Esperienze digitali. Progetto Manuzio-Internet '98-MediaMente». E, per finire, «The Truman Show» di Peter Weir.

L'ultimo appuntamento di questa sezione, **mercoledì 16**, prevede la conversazione di Cosetta Gonzo Saba su «Datafilm: un software per l'analisi del testo audiovisivo»; l'incontro con il fumettaro americano Warren Ellis, che parlerà su «Scenari futuribili del fumetto». A fine mattinata, «Small Soldiers» di Joe Dante.

«Alfa-beat» sarà di scena al Teatro Miela. **Domani**, alle 15, in sala video ci sarà una carrellata di «Experimental Cinema», con opere, tra gli altri, di Brian Eno, Hanzel e Gretzel, Living Theatre. Seguiranno, alle 18, «Getting any?» e «Kids return» di Takeshi Kitano, lo spettacolo «Variazioni su una generazione» e il film di Leo De Berardinis «A Charly Parker». **martedì 15**, ancora «Experimental Cinema» per cominciare, alle 15, con alcuni imperdibili opere di Maya Deren, Stan Brackahe, Jonas Mekas e Mathias Muller introdotte da Carlo Montanaro. Alle 20, altre due pellicole di Kitano: «A scene at the sea» e «Sonatine». Infine, **mercoledì 16**, dalle 15, «Fluxus Anthology», incontri con Franco La Polla e Warren Ellis e «Hana-Bi» di Kitano.

In **Sala Video** del «Miela», **domani** verranno proiettati filmati di Paik, Greenaway, Viola, Anger, Cage. **Martedì 15**, «The Beat Experience», e **mercoledì 16**, «Takeshi "Beat" Kitano».

Per **«Flussi migratori, flussi di coscienza»**, mercoledì 16, alle 20.15, incontro con Carlo Mazzacurati al **Cinema «Ariston»**. Alle 18.45 e alle 21 verrà proiettato, in anteprima per Trieste, il suo nuovo film per la tivù «L'estate di Davide».

In alto, il logo della Cappella e una fotografia di Maya Deren in «At Land» del 1944. A sinistra, un'immagine della mostra di Botti «La città» allestita, molti anni fa, nella sede storica del cineclub triestino, in via Franca, e, sotto, Takeshi Kitano

Tanti progetti da realizzare, pur nel segno della continuità

Noi, i nuovissimi figli di ieri

1968-1998: La Cappella Underground, a trent'anni di distanza dal giorno della sua inaugurazione, continua a essere un'idea – frutto d'esuberante entusiasmo, a tratti furibonda e disperata – di cinema alternativo al circuito commerciale, di cinema provocatorio e giovane. Un concetto privo, oggi certamente più di allora, del fondamentale punto di riferimento per un'attività culturale di tipo cinematografico, del luogo naturalmente deputato alla visione stessa del film, del «cinema» inteso come sala cinematografica: un punto, questo, che differenzia in maniera sostanziale la Cappella Underground dagli amici di Udine, di Gemona e Pordenone (Cec, Cineteca del Friuli, Cinemazero), dove politiche favorevoli e congrue attenzioni economiche – delle quali non rimane che render merito alle istituzioni delle città in questione ma, soprattutto, agli operatori culturali delle tre associazioni – hanno fatto di quelle realtà associative degli enti effettivamente capaci dell'organizzazione d'eventi solidi quanto rinomati, come certamente sono, per fare un esempio su tutti, «Le Giornate del Cinema Muto» di Pordenone.

Di quell'attenzione politica e culturale, la Cappella non dispone (è un dato di fatto) e, probabilmente, non ha mai disposto, così come già accadeva trent'anni fa, ai tempi delle veline di polizia investigativa sui frequentatori del cineclub di via Franca. Ed è forse questa assenza – quella della città politica a supporto di una trentennale attività culturale – il motivo per il quale anche il servizio di Cineteca regionale, che era compito della Cineteca regionale di via Cantù a Trieste, è stato assegnato ad altri, che triestini non sono. Come gli altri, tuttavia, la Cappella Underground si nutre del proprio entusiasmo e della propria fatica. Così, come ai tempi della deliziosa Rosella Pisciotta e del vulcanico Cesare Piccotti – carissimi amici dell'associazione – come ai tempi di Celli, Sillani, di Lorenzo Codelli (critico di «Positif» e «Variety Film International»), dei fratelli Percavassi o di Mario De Luyk, l'associazione continua a vivere, dignitosamente, proponendo piccoli-grandi eventi culturali.

Oggi La Cappella Underground riprende i capi di un filo spezzato, interrotto allora, e s'avvia, quindi, non alle autocelebrazioni, ma allo sforzo per l'allargamento dei propri orizzonti in chiave pluri-mediale. In quegli anni, sottoterra (underground), nell'ex cappella sconsacrata di via Franca, trovavano spazio le installazioni di Chersicla, le mostre di Sutej, le opere di Munari, Vasarely, Reina, o la computer-graphics di Zajec (correva l'anno 1970!). O, ancora, le performance di Gianni Emilio Simonetti, come «Concert Fluxus», del 1969.

Oggi, dal quarto piano di Piazza Benco, quasi in cielo, riprendiamo il «Fluxus» con i suoi alfabeti, e lo facciamo in doppia, forse tripla direzione: flusso di bit (più che alfabeti, quindi, alfa-bit), con internet, e-zine, fumetto del futuro, Golem, e quindi con Longo, Calvo, Roncaglia, Paracchini, Gioni, Ziberna, Saba; flusso di «beat», al cinema o al teatro, a celebrare una stagione cara alla Cappella cinematografica, quella delle proiezioni di «Nude Restaurant» di Warhol, per intenderci. Quella dell'attenzione alle forme d'espressione artistica figlie di un dio minore, come il fumetto, il videogame, il cinema poetico e iperealista di Kitano, o il contemporaneo e tanto osteggiato (ma quello si difende bene da sé) cinema digitale americano. Infine, quella della condizione di spettatori e cinéphile, prima ancora che di semplici organizzatori, nel flusso delle immagini, nello stato della sottomotricità e della sovrapercezione, come in una calda sala cinematografica. Trent'anni, un crogiulo d'idee (come da logo della locandina della manifestazione, piccolo, giallo simbolo dell'idea) e, per l'appunto, non è cambiato molto.

Massimiliano Spanu
presidente de La Cappella Underground

Trieste come New York? Un sogno

Contaminando l'arte con altri linguaggi

Mentre a New York Andy Warhol con la sua Factory, non contento di aver rivoluzionato arte e cinema, inventava lo spettacolo multimediale «Exploding Plastic Inevitable», ricercando un coinvolgimento polisensoriale, dal sapore visionario e dirompente, a Trieste il 14 dicembre del 1968 nasceva la Cappella Underground. In una città particolarmente propensa alle lettere e alla musica, l'arte contemporanea e il clima sperimentale degli anni '60, all'inizio del decennio, avevano trovato un primo brillante interlocutore nel gruppo di Arte ViVa e soprattutto in quella Miela Reina fautrice di un'arte fantastica e leggera, intelligentemente acuta e ironica. Ma mentre l'ondata d'urto iniziale di questo sodalizio volgeva al termine, un rinnovato desiderio di internazionalizzarsi, di portare il nuovo a Trieste fu sentito come un'urgenza insopprimibile da altri giovani operatori, che si decisero per l'azione e fondarono il «Centro dato alle manifestazioni audiovisive» di via Franca 17.

«L'ampiezza delle sale bene si presterà ad accogliere con flessibile disponibilità manifestazioni assai diverse: environments, happenings, oggetti costruiti in diverse scale di grandezza, proiezioni cinematografiche, esecuzioni di musica elettronica, eventi scenici, ecc. (...) si darà infine la possibilità di verificare una trama di rapporti fra i "nuovi generi" d'arte, fra il teatro e l'architettura, fra la produzione seriale e l'intervento unico e irripetibile», scriveva «Il Piccolo» il 31 dicembre 1968.

In questo luogo, dal nome così attraente, che prometteva un radicale e netto rifiuto di ciò che era normalizzato e già codificato, prese il via tutto quell'insieme di mostre, spettacoli e proiezioni, ma soprattutto incontri, lavori di gruppo e reti di relazioni, di cui oggi si festeggia il trentennale.

Dal punto di vista progettuale, la Cappella Underground optò per la frammentazione e per la contaminazione di linguaggi, con lo scopo di trovare nuove identità nell'arte. Erano gli anni Sessanta e si sentiva forte l'urgenza di reperire altre possibili forme di comunicazione e di espressività. Quest'intenzione, per i membri della Cappella, si orientò, tendenzialmente, su due versanti apparentemente inconciliabili: uno ludico, ironico e demistificatorio dalle tinte forti, l'altro, analitico-concettuale, graffiante nella sua trasparenza.

Del primo gruppo fanno parte le rassegne «2x2» in cui si chiese a una moltitudine di operatori di realizzare delle mini-opere (restano indimenticabili «Parva favilla» e «Il capellone» di Miela Reina), «La Cappella Supermarket», in cui si tentava un approccio commerciale anti-auratico con l'arte e le rinnovate proposte di Multipli, dell'arte seriale per tutti, democraticamente estesa.

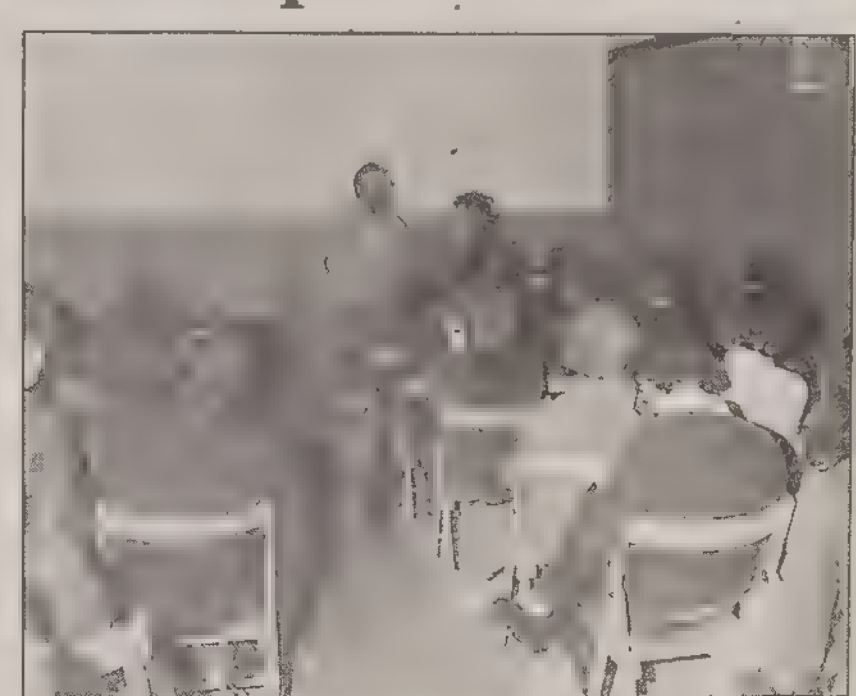
Dell'altro gruppo fanno parte, invece, sia mostre che convegni sulla progettazione, intesa, allora più che mai, come momento fondante di ogni lavoro artistico, alcuni momenti di analisi sull'ecosistema ed esperimenti di arte realizzata con il calcolatore. All'interno di questa vasta offerta che la Cappella produsse in quegli anni, meritano, poi, particolare attenzione alcuni episodi che si inserirono con grande dignità nella scena del dibattito artistico internazionale. Così è per «Fotografia Creativa», testimonianza della graduale e inesorabile trasformazione di questo media verso le attuali conquiste, a quei tempi ancora lontane, come anche per «Pura Pittura», a cura di Gianni Contessi, rassegna in tre parti in cui venne segnalato, in anticipo su tutti, un ritorno alla pittura, che si basava su una nuova astrazione su un certo «atteggiamento» pittoricistico: così in Italia, in Inghilterra e negli Usa.

Dal punto di vista professionale, la Cappella fu un punto di partenza sia per chi, poi, continuò il proprio percorso individualmente, che per chi traspose le esperienze fatte nell'associazione in nuove realtà oggi attive, come la Cooperativa Bonawentura o «Alpe Adria Cinema». Ci fu chi, invece, nella Cappella, trovò le fondamenta per continuare un discorso privilegiato con l'arte contemporanea come l'associazione Juliet o il Gruppo '78.

«Fare attività facendo finta di non essere a Trieste ma in un luogo qualunque»: questo è quanto risulta da una serie di interviste fatte ai primi soci, che furono Piero e Annamaria Percavassi, Sergio Ghersinich, Pierpolo Venier, ai quali si affiancarono Rosanna Obersnel, Paolo Nait, Claudia Velicogna, Vanni Bandiera, Luciano e Mariagrazia Celli, Bruno Cersicla *(nella foto in alto una sua opera)*, Piccolo Sillani, Athos Pericin, Cesare Piccotti, Rosella Pisciotta, Lorenzo Codelli, Mario De Luyk. Tutti volevano pareggiare i conti con una cultura attardata rispetto alle più stimolanti novità internazionali. È per questo che si organizzò un convegno e un'ambientazione sul «Kitsch», si invitò Gianni Emilio Simonetti a tenere un «Concerto Fluxus», con tanto di pianoforte frantumato e venero ospitati i particolari esperimenti di «Dressing Design» degli Archizoom: nuovi abiti multicolori per un nuovo vivere più libero e felice *(a fianco, «Overall»)*.

Lorenzo Michelli

Fucina di idee ignorata dal Potere

Quei piaceri proibiti da scoprire al buio

Per capire cos'è stata la Cappella Underground, questo tempio laico e nomade della cultura cinematografica triestina, bisognerà ancora una volta partire da Tullio Kezich, che di quella cultura è, volente o nolente, il capostipite, e ne è soprattutto la (sveviana) coscienza. «Per i veri appassionati e degustatori del cinema – scriveva, dunque, Kezich ricordando i dibattiti nei cinecircoli anni '50 – i riti veri si svolgevano altrove, in maniera inconfessata, al di fuori dei canali istituzionalizzati. Andavamo a pescare in sale remote i film noir, i western, le pellicole americane di fantascienza, "Frankenstein". Il mio amico Callisto Cosulich era un patito di film sui mostri...».

Quando, tra il dicembre 1968 e il febbraio '69, un'intraprendente pattuglia di intellettuali e cinefili triestini fece nascere la Cappella Underground, in pieno spirito «gauchista» e in anticipo su analoghe esperienze italiane, la spinta che determinava quelle scelte controcorrente, quel palinsesto selvaggio in bilico fra Andy Warhol *(nella foto qui accanto, «Myths»)* e Marilyn Monroe, autori cubani e polacchi, Francis Coppola *(in alto, nella foto Sillani, alla «Cappella»)* e Jack Arnold, «Provaci ancora Sam» e «Casablanca», fu proprio l'amore sconfinato per il cinema-cinema, il gusto per la contaminazione colta e provocatoria, che separavano il cinema dall'ideologia, e lo recuperavano come estetica del contemporaneo.

Senza questa premessa, non si può capire l'importanza di un'istituzione che trent'anni fa, in un'epoca senza cineteche, videotape e canali telematici, ha fatto (ri)scoprire nella sua piccola sala quei «piaceri proibiti» ricordati da Kezich, dando avvio al movimento dei moderni cineclub, aprendo così una delle recenti rivoluzioni mediologiche e di costume, destinata, poi, a esplodere nelle rassegne degli assessorati, nei festival di genere, nelle tv private. Collaboratori come Piero e Annamaria Percavassi, Lorenzo Codelli e Sergio Grmek Germani, presidenti come Rosella Pisciotta e Mario de Luyk, hanno, via via, regalato alla prima, pionieristica fase della Cappella cinematografica (anni '70 e '80) quell'inconfondibile carattere di ricerca insieme rigoroso e disincantato, iniziatico e «camp», che ha rappresentato per Trieste una singolare e fervida officina di stimoli e idee.

Vivacizzata dagli interventi artistici di Cesare Piccotti o dalle foto di Geri Pozzar, con icone divistiche e frammenti di scenografia horror come in un magazzino della Hammer Film, l'originaria sede di via Franca 17 era diventata la Casa Usher del cinefilo triestino: galleria imprevedibile di miti in movimento, luogo di culto e di emozioni dove consumare in anteprima, e in telepatia con Parigi e New York, le tendenze del New American Cinema o le vecchie pellicole da strappare all'oblio.

Paradossalmente, quella sala attivissima, sul cui schermo molti triestini hanno conosciuto i film di Allen e Scorsese, Forman e Polanski, Altman e Moretti, era alquanto avulsa da Trieste e snobbata dal potere. Istituzione triestinissima in questo, la «vecchia» Cappella Underground era insieme narcisista e appartata, frenetica e nostalgica, divisa fra l'orgoglio del proprio mito e il rimpianto di una realtà che stava invece fagocitando (in televisione e in videocassetta) la sua immaginifica programmazione. Quella Cappella ha, però, dato un tono internazionale al Festival di Fantascienza, e con quest'altra singolare istituzione ha condiviso una fulgida ma effimera odissea nello spazio della controcultura, alla stregua di due satelliti che nel cielo sopra San Giusto trasmettessero sulla città neoclassica messaggi alieni, pienamente decodificabili solo nel 2001.

Ma, poiché a quella data quasi ci siamo, possiamo rallegrarci che l'eredità di quella Cappella ha vivificato realtà cittadine di spessore anche internazionale come il Teatro Miela e «Alpe Adria Cinema», e si è insinuata attraverso collaborazioni creative in svariati festival e rassegne televisive. E quel che non è meno importante è che il marchio della Cappella sopravvive in una dimensione finalmente e felicemente locale, accettato dalle istituzioni, con una sede funzionale e una promettente attività svolta da giovani per altri giovani, incentrata su Internet e i nuovi media per confermare – adeguandola ai tempi – la vocazione di questo cineclub alla sperimentazione.

A trent'anni dalla sua nascita, la Cappella può, infatti, riprendere lo spirito e l'energia delle origini, dando un contributo all'auspicata ripresa di dinamismo anche culturale della città, che sarebbe assurdo confinare agli ambiti tradizionali quando il cinema continua a dimostrare tutta la sua capacità di affascinare e far riflettere.

Paolo Lughi

CINEMA Esce anche in Italia il film inglese dell'anno, girato dall'esordiente Kirk Jones

Svegliati Ned, bussa la fortuna

Due divertenti vecchietti e una vincita miliardaria al Superenalotto

Ian Bannen e David Kelly (a sinistra) sono i due straordinari interpreti del film «Svegliati Ned», girato dall'esordiente inglese Kirk Jones, che sta rinnovando il successo ottenuto da «Full Monty».

ROMA «Per fare "Svegliati Ned" ci ho messo cinque anni. Avrei potuto realizzarlo già due anni fa con gli americani, ma solo a due condizioni: usare giovani attori, oppure fare il film in Canada con Jack Lemmon e Walter Matthau. Ho rifiutato la proposta. Pur sapendo benissimo che era piuttosto difficile trovare finanziamenti per il film di un esordiente, interpretato in un villaggio dell'Irlanda da anziani caratteristi». Guardiamo con stupefatta ammirazione il coraggioso giovanotto inglese che ci sta di fronte. Kirk Jones è di passaggio a Roma insieme a David Kelly, uno dei suoi magnifici attori, per l'uscita di «Svegliati Ned» (nelle sale italiane tra oggi e il 16 dicembre, distribuito dalla Lucky Red), il film inglese che sembra destinato a ripetere le gesta di «Full Monty.

Regista e attore sono diretti in Usa dove il film, uscito da 3 settimane in 9 sale, ne ha già raggiunte 120 e sta per occuparne 500. Molto apprezzato da pubblico e critica e, fulmineamente, già destinato a un remake, il film, ambientato nella sperduta isola di Mann, in un villaggio di 63 anime, racconta l'avventura di due vecchietti che scoprono che un loro compaesano è rimasto stecchito per l'emozione davanti alla tv: aveva fatto una miliardaria vincita al loro Superenalotto. Pensano: non sarebbe contento che questi soldi non andassero a nessuno, così decidono che uno dei due (David Kelly), fingerà d'essere il defunto Ned in occasione dell'incontro col notaio. Ma sarà necessaria, la complicità di tutto, o quasi, il villaggio.

Ne è uscita un'opera indubbiamente esilarante, ma perchè quest'ostinazione - chiediamo a Jones - nel rifiutare le allettanti proposte americane? «Perchè Lemmon e Matthau avrebbero prevaricato sulla storia, portando troppo della loro esperienza, forse esagerando, come ormai succede regolarmente nelle commedie americane, sempre un po' sopra le righe; e poi per me era fuori discussione l'età dei protagonisti».

«Anche perchè - aggiunge Kelly, stretto in un completino pied-de-poule multicolore illuminato da cravatta celeste - i giovani, più avidi, forse sarebbero stati meno credibili in questa storia che i vecchietti tramano più per voglia di quell'avventura - che in tanti anni di fatica e lavoro, non si sono mai concessi - che per sete di denaro».

«E' infatti un film sull' amicizia, sulla solidarietà di certe comunità, di cui i miei nonni mi parlavano, e forse è proprio questo uno dei numeri vincenti di "Svegliati Ned" - sostiene il trentenne Kirk -. Inoltre io non mi sono mai posto il curioso problema che mi è stato posto: e cioè che i giovani siano più attraenti degli anziani. Forse perchè io ho avuto un nonno formidabile: lavorava in una centrale elettrica, è morto a 82 anni e, fino all'ultimo, è stato divertentissimo, affascinate e pieno di energie».

Avete mai giocato alla Lotteria? «Io si - riponde Kirk - ho vinto 10 sterline irlandesi». «Io mai - dice l'attore irlandese - ma, prima d'ora, non ero neanche mai montato su una moto. Per di più nudo con solo il casco in testa. Ero convinto che per il freddo e la paura sarei finito così conciato in Paradiso».

Marina Pertile

IN BREVE

All Saints: la cantante Nicole lascia, a sorpresa, la band

LONDRA In crisi il gruppo All Saints *(nella foto)*: la cantante Nicole Appleton, 24 anni, avrebbe abbandonato a sorpresa la banda pop inglese tutta al femminile che rivaleggia con le Spice Girls in popolarità. Secondo i tabloid londinesi, Nicole ha gettato la spugna dopo una serie di litigi con le altre tre ragazze del gruppo: sua sorella Natalie, Shaznay Lewis e Melanie Blatt. Nicole è fidanzata con un celebre «rovinabande» (l'ex-Take That Robbie Williams) e avrebbe giurato che mai e poi mai ritornerà a esibirsi con le All Saints. La banda, già falcidiata dall'assenza di Melanie Blatt, che il mese scorso ha avuto un figlio dal fidanzato Stuart Zender, ha rinunciato a un'esibizione in programma per oggi a Londra. Causa ufficiale: una «malattia» non meglio precisata di Nicole che in realtà vorrebbe passare più tempo con l'amato Robbie (la coppia avrebbe progetti nuziali per il '99).

Il caso Appleton ricorda molto da vicino la crisi delle Spice Girls a maggio, quando Gerry Halliwell, la rossa del quintetto, se ne andò.

Un quarto d'ora di applausi, ovazioni e rose per Placido Domingo all'Opera di Parigi

PARIGI Un quarto d'ora di applausi, ovazioni e rose lanciate sul palco da un pubblico elettrizzato ha concluso, venerdì sera all'Opera di Parigi, la celebrazione dei 25 anni di collaborazione tra Placido Domingo *(nella foto)* e questa istituzione. Il tenore spagnolo, accompagnato dall'orchestra dell'Opera, diretta dall' israeliano Pinchas Steinberg, ha presentato Wagner e Saint-Saens a 2.000 spettatori. In prima fila c'era Roland Dumas, presidente del Consiglio costituzionale e amico personale del tenore.

Placido Domingo, che compirà 58 anni il 24 gennaio, si è presentato in forma smagliante. Nel libretto-programma di presentazione delle serata spiccava un testo intitolato 'La generosità, la bellezza, la modestià, firmato dall'ottuagenaio Rolf Liebermann, che portò all'Opera di Parigi Placido Domingo durante il periodo in cui fu amministratore generale dell'istituzione, dal 1973 al 1980.

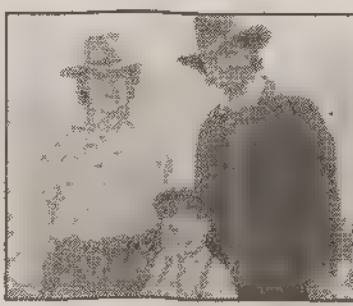
Leonardo Pieraccioni protagonista nel film, diretto da Giovanni Veronesi, nelle sale dal 18 dicembre

Il mio West è il sogno di un bambino

ROMA «Il mio West» è il coronamento del sogno di una vita. Un sogno che, nonostante sia stato definito da Giovanni Veronesi il punto di arrivo del «suo tirocinio» da regista, a giudicare dall' atmosfera del film è stato coltivato al riparo dalle contaminazioni professionali di un regista innamorato di Peckimpah e di film come «Sentieri selvaggi» e «Gli spietati». Veronesi, insieme con Leonardo Pieraccioni *(a destra nella foto)*, protagonista e coautore della sceneggiatura, e Harvey Keitel, l'interprete-chiave del film, ha presentato «Il mio West» che uscirà nelle sale venerdì 18 dicembre.

All'incontro mancava David Bowie, unico vero «cattivo» di questo western realizzato con un rispetto assoluto e appassionato per il «genere» ma senza polvere da sparo. La dimensione del sogno e i sentimenti prevalgono sulle pistole, lo scalpitio dei cavalli, le risse da saloon: non a caso la storia è raccontata attraverso l'occhio di Geremia (il piccolo Yudii Mercredi), il figlio che Doc-Pieraccioni ha avuto da un'indiana e che è anche uno dei fulcri narrativi del film.

«Ho sempre visto Il West come un luogo della fantasia e non ho mai voluto pensare che fosse un posto dove ci si sparava per la minima stupidaggine - spiega Veronesi - Una percezione condivisa dai bambini europei perchè non hanno mai avuto il riscontro della realtà. Con Leonardo dall'inizio abbiamo pensato che questo film fosse una favola».

«Il mio West» è interpretato anche da Sandrine Holt e Alessia Marcuzzi, mentre David Bowie è Jack Sikora, il feroce pistolero che vorrebbe affrontare in duello mortale Johnny Lowen-Keitel. Ma, grazie a Doc-Pieraccioni, il duello non ci sarà. «Non abbiamo considerato fondamentale che ci fosse il finale canonico con il duello - spiega Veronesi - Abbiamo privilegiato il rapporto padre e figlio. La violenza è invece trattata con ironia attraverso il personaggio di Bowie».

ROCK Lino Leggio, ricordando l'avventura di 40 anni fa, ha vinto il concorso di Latisana

Elvis Presley, storia di provincia

In autostop fino a Francoforte per incontrare un mito

Dopo «Er ist nicht hier!», l'autore sta già pensando al suo primo romanzo, intitolato «La banda delle cataste» e ambientato a Udine negli anni '50.

UDINE *Storie piccole di quasi quarant'anni fa, che riemergono dagli archivi privati della memoria e diventano patrimonio collettivo. Un po' per caso, un po' per gioco, un po' per magia. Come la storia raccontata da Lino Leggio, 54 anni, udinese nato in un paese che ora è territorio sloveno, babbo siciliano e mamma del luogo.*

L'estate scorsa partecipa al concorso «Storie rock di provincia» organizzato a Latisana. Per l'occasione tira fuori dal cassetto dei ricordi una storia della sua adolescenza, un'avventura che non aveva mai raccontato a nessuno, neanche alla moglie o ai figli. E con quella storia, firmata con lo pseudonimo un po' autoironico Li Noleggio, vince. Ritrovandosi con la vita e qualche progetto per il futuro un po' cambiati da questa affermazione.

Ma andiamo per ordine. «Er ist nicht hier!», titolo del racconto, che significa «Lui non è qui», narra la storia di due ragazzi udinesi (Lino e l'amico della sua adolescenza, morto pochi anni fa), che nel dicembre del '59 partono in autostop e di nascosto dai genitori alla volta di Francoforte, dove il soldato Elvis Presley (nella foto), *màtricola di stanza a Friedberg, è ricoverato in ospedale per una violenta tonsillite. A marzo, concluso il servizio militare, il re del rock'n'roll tornerà negli Stati Uniti. Dunque l'occasione per avvicinare l'idolo è unica e irripetibile: ragazzi, si parte...*

Il valico italo-austriaco di Coccau i due amici lo attraversano confusi in mezzo un carico di primizie siciliane, su un furgone la cui radio trasmette «Il Discobolo», programma attraverso il quale i ragazzi degli anni Cinquanta conobbero i primi vagiti del rock'n'roll. Seguono tante piccole avventure, tanti incontri, in un continuo e squattrinato peregrinare che va a sbattere contro la scritta scelta come titolo del racconto, apposta su un cartello, per informare i fans arrivati da tutta Europa che lui, Elvis, non è più lì ma è già ripartito.

Ma il sospirato incontro avverrà ugualmente. Un incontro che in realtà è uno sfiorarsi appena, giusto sessanta secondi, giusto il tempo per il giovane Lino Leggio di consegnare al re del rock'n'roll lo spartito di «Santa Lucia». Proprio come nel programma originario del folle viaggio. Perchè lui «dovrebbe» cantarla. In quell'interminabile giro delle lancette Presley prende in mano lo spartito, lo guarda, cerca nelle tasche, ne tira fuori un paio di Ray-Ban, li dà al ragazzo che ha dinanzi. Che forse crede di morire per l'emozione.

Nella sua carriera Elvis Presley non ha mai cantato brani in italiano. Non prima, almeno, di averli tradotti in inglese: come «O sole mio», che è diventato «It's now or ever», e qualche altro classico. Ma in un disco uscito nel '65, «For everyone!», c'è proprio «Santa Lucia» in italiano. Soltanto la prima strofa, appena settanta secondi, ma per Lino Leggio valgono quanto l'eternità.

Di questo racconto sono state distribuite gratuitamente qualche migliaio di copie nelle librerie della regione. Ai lettori, l'unica cosa che Leggio ha chiesto è un'offerta al Fondo per lo studio delle malattie del fegato (tel. 040/631852): un modo per ricordare l'amico scomparso, protagonista con lui dell'avventura narrata nel racconto.

In questi mesi Lino Leggio è stato tempestato di telefonate e fax (e di offerte per i mitici Ray-Ban, che lui custodisce gelosamente...), da parte di vecchi e nuovi fans di Elvis. Lui non fa una piega. E sta pensando al suo primo romanzo: s'intitolerà «La banda delle cataste», racconterà l'Udine degli anni Cinquanta. Ragazzi di provincia, usciti dal dopoguerra con le tasche vuote e la testa piena di sogni. Con i capelli impomatati e i primi blue-jeans che scandalizzavano genitori e insegnanti. E che un giorno s'innamorarono di Elvis e del rock'n'roll.

Carlo Muscatello

MUSICA Due interpreti carismatici protagonisti di un applauditissimo concerto al Comunale di Monfalcone

Savall e Koopman, mix rilassante

A contatto con un mondo che stimola curiosità, conquista e diverte

MONFALCONE Serata molto rilassante al Comunale di Monfalcone, per il penultimo appuntamento musicale del '98 affidato alla viola da gamba e al clavicembalo. Rilassante, come sinonimo di distensivo ma non certo – chiariamolo subito – di soporifero, in quanto l'attenzione veniva rinfocolata dall'intelligente varietà delle pagine in programma ed ancor più dalla presenza carismatica di due interpreti che, seppur piuttosto diversi sul versante dell'espansività della comunicazione, hanno condotto il discorso stimolandosi a vicenda, con quel mix di naturalezza strumentale e di amore per la ricerca che non possono lasciare indifferenti.

I loro nomi, Jordi Savall e Tom Koopman, sono già di per sé una garanzia, ma le notizie scritte sulla carta, gli studi e la vasta discografia pubblicata, appaiono sempre poca cosa (o quanto meno qualcosa di polveroso e privo di vita) se al momento dell'esecuzione il discorso si risolve a livello cerebrale o soddisfa unicamente una maniacale serie di soluzioni-non discutibili, arroccate dietro il criterio di «prassi esecutiva».

E poi l'intonazione: quante volte abbiamo sentito dire, dagli interpreti di musica antica (che ovviamente usano strumenti d'epoca, o ricostruiti) che bisogna entrare in un'altra ottica, non sottilizzare, insomma far violenza – aggiungiamo noi – al nostro orecchio, in nome della prassi esecutiva?

E così arriviamo al dunque: proprio per questo il concerto di Savall e Koopman ci è sembrato rilassante (e rassicurante), proprio perché appagava la nostra sensibilità d'oggi (e il nostro orecchio) secondo una logica varia e gradevole.

La loro partecipazione è diversa, si diceva all'inizio: certo, l'entusiasmo di Tom Koopman *(nella foto a sinistra)* è palpabile, visibile, spinge ad impennate, usa l'abbellimento per esaltare la vivacità, scuote il cembalo e riattizza la linea melodica con l'incalzare ritmico e virtuosistico.

Per Jordi Savall *(foto a destra)*, invece, la partecipazione è filosofia di vita, pacatezza, meditazione e serietà rituale; è anche insuperabile volo virtuosistico, ma soprattutto è forza evocatrice che per venire da mondi lontani, ormai svelati e digeriti, e talmente fatti propri da essere in grado di renderli intellegibili con pochi «gesti», calmi e misurati, assoluti.

Cosa hanno suonato (Marais, Sainte Colombe, Bach e Couperin) appare, in fondo, di secondaria importanza: importante, piuttosto, il contatto con un mondo che stimola curiosità, che conquista (vedi applausi in crescendo) e può rivelarsi pure spiritoso, come dimostrato nel fuoriprogramma.

Fedra Florit

TEATRO Massimo Castri, «Aringa & Verdurini», Luttazzi e grande gospel nel calendario degli appuntamenti regionali

Ragione di Pirandello, follia di Erasmo

TRIESTE *Fitto calendario di appuntamenti teatrali nella regione. Da lunedì 14 al 20 dicembre è di scena, nell'ambito della programmazione dell'Ert, un grande classico di Pirandello,* **«La ragione degli altri»**, *riletto da Massimo Castri nell'allestimento del Teatro Stabile dell'Umbria e interpretato, fra gli altri, da Annamaria Guarnieri, Delia Boccardo, Franco Mezzera e Luciano Virgilio,* nella foto a sinistra *(il 14 a Latisana, teatro Odeon, alle 20.45; 15 e 16 al Comunale di Monfalcone, ore 20.30; dal 17 al 20 all'Auditorium Cncordia di Pordenone, ore 20.45). Sempre il 14 debutta, a San Daniele del Friuli, Teatro Ciconi (ore 20.45), il nuovo spettacolo di e con Aringa & Verdurini - al secolo Maria Cassi* (nella foto a destra) *e Leonardo Brizzi -* **«La follia della libertà»** *(studi sulla follia di Erasmo da Rotterdam). Repliche dal 15 al 19 dicembre ai Teatro delle Mostre di Udine e il 21 dicembre al Kulturni Dom di Gorizia.*

Daniele Luttazzi sarà invece protagonista, il 18 dicembre, dello spettacolo **«Tabloid»**, *al Comunale di Monfalcone il 18 dicembre, per la rassegna sui comici italiani.*

Grande Gospel, invece martedì 15, a Gorizia, che ospita, alle 20.30, nell'Auditorium di via Roma, unica data regionale, la performance dei **Gospel America**, *gruppo fondato nel '91 da Bob Singleton, nello spettacolo «Gospel Time machine». E ancora i Gospel saranno protagonisti a Trieste, il 20 dicembre, al Centro culturale di Sgonico, dove si esibirà in concerto, alle 18.30, il* **New Swing Quartet**, *e a Monfalcone, il 22 dicembre, dove sarà la volta di* **The Stars of Faith**.

Musica con «Il Piccolo»

Celebri melodie dell'operetta proposte in cd dai «Cameristi»

TRIESTE E' ancora nelle edicole della città, in distribuzione con «Il Piccolo», il cd «Sulle ali dell'operetta», realizzato dall'Associazione «I Cameristi Triestini» e dalla «Macs 2000» (Muica Arte Cultura Spettacolo). Si tratta di una scelta di brani tratti dalle più celebri operette in un coinvolgente susseguirsi di melodie tra valzer e fox-trot.

Sotto la direzione artistica del maestro Fabio Nossal - che, alla guida de «I Cameristi» ha già proposto questo genere musicale in Europa e in America -, i solisti Gisella Sanvitale (soprano) e Paolo Venier (tenore) esprimono al meglio la loro vocalità, assecondati da una piccola formazione orchetrale di valenti musicisti. «La vedova allegra», «La principessa della Czarda», «La contessa mariza», sono alcune delle operette in questa prima edizione del cd.

A «Mille e una Italia»

Venezia Giulia e frontiere in primo piano oggi su Raitre

MILANO La Venezia Giulia, con Trieste e Gorizia, sarà in primo piano questa sera alle 20 su Raitre nella nuova puntata di «Mille e una Italia». La trasmissione, condotta da Maurizio Losa, è dedicata stavolta alle regioni di frontiera, e mette a confronto le nostre terre orientali con la Valle d'Aosta.

In studio saranno presenti il giornalista triestino Paolo Rumiz e l'economista valdostano Massimo Leveque. In collegamento dagli studi di Trieste, il barone Raffaello de Banfield. Tra i filmati, uno sarà dedicato al confine di Gorizia e un altro a Marino Andolina medico di frontiera.

Tra i temi sul tappeto vi è il dubbio che le regioni a statuto speciale del Nord (tutte di frontiera) non siano all'altezza della centralità che la storia restituisce loro alla fine del secolo dei nazionalismi.

Laboratorio per marionettisti a Trieste

I Piccoli di Podrecca di nuovo in scena

TRIESTE Le marionette di Podrecca *(nella foto)* sono, come è noto, uno dei patrimoni culturali più preziosi della nostra regione. Per questo la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con una apposita legge del '77, affidò al Teatro Stabile regionale il recupero di tutto il materiale del cividalese Vittorio Podrecca, fondatore e animatore instancabile della Compagnia dei «Piccoli». Materiale che rischiava di andare definitivamente perduto, dopo che la celebre compagnia di marionettisti - che dagli anni '20 aveva portato i «Piccoli» in tutte le parti del mondo - si sciolse attorno alla metà degli anni '60.

Marionette, fondali e oggetti di scena furono ripristinati nell'antico splendore da alcuni dei marionettisti dell'antica formazione. Con essi lo Stabile poi si impegnò, con successo, nel rilancio delle Marionette di Podrecca: vennero riallestiti i numeri del celeberrimo «Varietà» e nelle stagioni successive furono messi in scena spettacoli nuovi e originali, da «Il mondo della luna» di Goldoni e Galuppi, a «La bella dormiente nel bosco» di Respighi e Perrault.

Ora, per potenziare questa speciale attività e attuare un ricambio generazionale nel gruppo degli animatori, lo Stabile realizzerà prossimamente, con il contributo della Regione, un Laboratorio di formazione professionale e specializzazione per marionettisti. A tal fine è stata indetta per venerdì 18 dicembre, alle 12, al Politeama Rossetti, una selezione fra quanti desiderassero partecipare al Laboratorio. Laboratorio il cui scopo è riallestire, con la regia di Antonio Calenda, una rinnovata edizione di «Varietà».

APPUNTAMENTI

«Il vello d'oro» per ragazzi Gli Embrace a Pordenone

TRIESTE Oggi, alle 11, al Teatro Cristallo, per la rassegna «A teatro in compagnia», la compagnia Cosmoteatro di Cividale del Friuli presenta «Il vello d'oro», interpretato da Tiziana Perini e Cosimo De Palma.

Oggi, alle 18 al Teatro Miela per il Festival Ninchi, organizzato dall'«Armonia» e da Grado Teatro, va in scena il cabaret del gruppo «Nuovo Duo-Deno Brusajachete» e lo spettacolo «I promessi sposi» di Pasqualino Dall'Osto e Antonio Pegoraro.

Fino al 23 dicembre (martedì 15 alle 16.30 e alle 20.30), al Teatro Cristallo, la Contrada replica «Sorelle Materassi» con Lauretta Masiero, Isa Barzizza *(nella foto a destra)* e Ariella Reggio.

Oggi, alle 21, al Big Buffalo di Muggia, serata musicale con Roller Electric Jazz.

Oggi, alle 16.30, al teatro di via Ananian, per la stagione dell'Armonia, ultima replica di «Le gelosie de mio marì» con la compagnia Fariteatro.

Oggi, alle 17.30, al teatro dei salesiani (via dell'Istria), il gruppo «La Barcaccia» replica «Un omo 3 volte bon», di Carlo Fortuna, regia di Riccardo Fortuna.

Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti recital del pianista Joaquin Achucarro. Musiche di Schumann, Brahms e Ravel.

Domani, alle 18, al Circolo delle Generali (p.za Duca degli Abruzzi 1) gli Amici della Contrada presentano la lettura della lirica «La Ginestra» di Giacomo Leopardi.

Mercoledì alle 20.15, al cinema Ariston, il regista Carlo Mazzacurati *(nella foto sotto)* incontrerà il pubblico in occasione della proiezione (alle 18.45 e 21) del film «L'estate di Davide».

CERVIGNANO Venerdì 18 dicembre al teatro Pasolini il Gruppo della Rocca presenta, in esclusiva regionale, «Il Pellicano» di Strinberg con Ilaria Occhini e Patrizia Zappa Mulas. Regia di Mario Missiroli.

UDINE Oggi, alle 17, nella chiesa di San Valeriano a Codroipo rassegna con i cori Ana di Trento, Ana di Codroipo e il Coro giovanile della scuola comunale di musica di Ruda.

Martedì alle 20.45, al Teatro delle Mostre, Maria Cassi (del duo Aringa e Verdurini) propone «La follia della libertà». Repliche fino al 19 dicembre.

Mercoledì, alle 19, al «Nuovo» di Udine il Teatro Verdi di Trieste si replica «La Valchiria» di Richard Wagner, diretta da Stefan Anton Reck.

PORDENONE Oggi, alle 21, al Velvet di Aviano, serata musicale con il gruppo rock inglese Embrace.

Venerdì 18 dicembre, al Rototom, serata musicale con Manu Dibango. Giovedì 24 arriva l'Ambassador Tour '98.

Venerdì 18 dicembre, alle 21, al palasport, farà tappa il tour di Edoardo Bennato.

Venerdì 18 dicembre, al Blues, serata musicale con Jimmy Joe's and the Young.

VENETO Giovedì, alle 22, al Mother di Mestre, serata musicale con i newyorkesi In Cold Blood, in esclusiva per il Triveneto. Ingresso riservato ai soci Arci (041/5441310).

Mercoledì alle 21, al Palafenice di Venezia, concerto di Ivano Fossati *(nella foto qui sopra)*.

Venerdì 18 dicembre, con inizio alle ore 21, al Tag di Mestre, è in programma una serata musicale con Kim and the Cadillacs e Guido Toffoletti.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1998/'99. IL CORSARO. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Oggi, domenica 13 dicembre ore **16** (Turno G/G). Repliche: martedì 15 dicembre ore **20.30** (Turno E/A), giovedì 17 dicembre ore **20.30** (Turno F/F), sabato 19 dicembre ore **17** (Turno S/S), domenica 20 dicembre ore **16** (Turno D/D), martedì 22 dicembre ore **20.30** (Turno B/C). Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16** Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia: «Amleto» di W. Shakespeare, regia di Antonio Calenda. In abbonamento: spettacolo 2 Rosso. Turno D. Durata 3 h.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Prevendita per «Bestiario Veneto» dal 5 al 10 gennaio (spettacolo 7 Giallo) e per il Concerto di Fine d'Anno (28 dicembre). Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali). Sono in vendita card per gli spettacoli fuori abbonamento.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 14 dicembre alle ore **20.30** concerto del pianista Joaquin Achucarro. Programma: Johannes Brahms: «Tre intermezzi» op. 117; Robert Schumann: 12 Studi sinfonici op. 13; Maurice Ravel: «Alborada del Gracioso», «Valses nobles et sentimentales», «Gaspard de la nuit» (Ondine, Le Gibet e Scarbo).

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **11** «Ti racconto una fiaba»: «Il vello d'oro». 040/390613. Ore **16.30** «Sorelle Materassi» di F. Storelli da A. Palazzeschi. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio. 040/390613.

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «Un omo tre volte... bon» di Carlo Fortuna, regia di Riccardo Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

L'ARMONIA-TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **16.30** la Compagnia «Fariteatro» in «Le gelosie de mio marì» di Franco Roberto nel libero adattamento di Mario ed Elena Fraschilla, regia di Giorgio Corda. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. (Tel. 040-393478).

LA CAPPELLA UNDERGROUND presenta «Fluxus (alfa-beti)» cinema.fumetto.internet.letteratura.radio.teatro. televisione. 14, 15, 16 dicembre 1998 Cinema Alcione, Cinema Teatro Miela, Cinema Ariston.

TEATRO MIELA (piazza Duca degli Abruzzi 3, Trieste). Ore 18 «L'Armonia» presenta il «Festival Ave Ninchi - Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria» - sesta edizione. Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

1.a VISIONE

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Prossima apertura.

AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: dalla Disney, «Mulan».

ARISTON. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «La cena» di Ettore Scola, con Fanny Ardant, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giancarlo Giannini. Italiani al ristorante, grande commedia sentimental-eno-gastronomica. N.B.: in programma fino a martedì 15 dicembre.

ARISTON. Anteprima. Mercoledì 16 dicembre ore **18.45** e ore **21:** «L'estate di Davide» di Carlo Mazzacurati, che sarà presente e incontrerà il pubblico alle ore **20.15.**

SALA AZZURRA. Ore **16, 18, 20, 22:** «Festen - Festa in famiglia» di Thomas Vinterberg. Premio della giuria a Cannes '98. Da martedì: «He got game».

EXCELSIOR. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «The opposite of sex - L'esatto contrario del sesso» di Don Roos, con Christina Ricci. Solo giovedì: «My name is Joe».

MIGNON. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15: «Mortal Kombat 2, distruzione totale».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Al di là dei sogni» con Robin Williams.

NAZIONALE 2. 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «The Avengers - agenti speciali» con Ralph Fiennes, Uma Thurman e Sean Connery.

NAZIONALE 3. 15.20, 17.40, 20.05, 22.30: «Il negoziatore», il superthriller con Kevin Spacey e Samuel L. Jackson. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 15.45, 18.45, 21.45: «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg con Tom Hanks e Matt Damon. V. 14. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «Gatto nero, gatto bianco» di Emir Kusturica. Leone d'Argento a Venezia '98.

CAPITOL. 15.30, 18.30, 21.30: «L'uomo che sussurrava ai cavalli» con Robert Redford.

LA CAPPELLA UNDERGROUND presenta «Fluxus (alfa-beti)» cinema.fumetto.internet.letteratura.radio.teatro. televisione. 14, 15, 16 dicembre 1998 Cinema Alcione, Cinema Teatro Miela, Cinema Ariston.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '98/99. Ore **15.15, 17.30, 19.45, 22:** «L'eternità e un giorno» di Theo Anghelopulos con Bruno Ganz, Fabrizio Bentivoglio, Isabelle Renauld. Palma d'oro al Festival del Cinema di Cannes. In vendita anche i biglietti per lo spettacolo «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello dd. 15 e 16 dicembre.

EXCELSIOR 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «The avengers» con Uma Thurman e S. Connery.

UDINE

TEATRO CONTATTO. Dal 7 dicembre è aperta la campagna abbonamenti alla stagione di prosa 1998/'99. Prevendita: Libreria l'Elefante, via Borgo Aquileia 53/b, Udine, tel. 0432/511861, da martedì a sabato (15.30-19).

GRADO

AUDITORIUM B. MARIN. Stagione di Prosa '98/'99. Inizio ore **20.45** Il Gruppo Triestino presenta «Udrai nel mar che mormora... Maldobrie di terra e di mare» di Carpinteri e Faraguna.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Al di là dei sogni» con Robin Williams.

CORSO. Sala blu. 16, 18, 20, 22: «La seconda moglie» con Maria G. Cucinotta.

CORSO. Sala gialla. 16, 18, 20, 22: «I piccoli maestri» con Stefano Accorsi. Un film di Daniele Luchetti.

VITTORIA. Sala 1. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Mulan» ultimo film della Walt Disney.

VITTORIA. Sala 3. 15.15, 17.30, 20, 22.30: «Gatto nero, gatto bianco» di Emir Kusturica.

Domani sera, in un'unica puntata su Raiuno, nuovo episodio della Bibbia

Le profezie di Geremia

E Sofia Loren in «Gesù» sarà Maria Maddalena

ROMA *«Geremia» per Natale, a Pasqua «Esther» (con Ornella Muti), «storia della donna che riportò a casa il popolo d'Israele,prototipo della fiaba di Cenerentola». Raiuno concluderà così il ciclo del Vecchio Testamento legato alla «Bibbia» tv prodotta dalla Lux Vide di Ettore Bernabei, che negli otto episodi trasmessi dal '93 a oggi ha raccolto alla tv italiana un'audience media di oltre 9 milioni di spettatori, con «picchi sanremesi» come nel caso della prima puntata di «Giuseppe», che nella Pasqua '95 volò a 11 milioni di spettatori prima di vincere un premio Emmy.*

«Geremia», in onda lunedì alle 20.50 su Raiuno in una unica puntata, racconta la storia del profeta che predisse la caduta di Gerusalemme a opera del re di Babilonia Nabucodonosor e il tradimento dell'esercito egiziano.

I protagonisti sono Patrick Dempsey (Geremia, nella *foto con Leonor Varela, Giuditta), Oliver Reed, Klaus Maria Brandauer, Andrea Occhipinti.*

Ricchi costumi, grandi scenografie, tempi televisivi delle grandi storie d'avventura, uniti a una scrupolosa fedeltà allo spirito del racconto biblico sono le caratteristiche di «Geremia», «una storia - ha notato ieri Ettore Bernabei alla presentazione del film tv - non facile da spettacolarizzare, ma doverosa da raccontare se si vuole rimanere aderenti allo spirito del raccontò biblico».

«E' una storia sul senso del rapporto tra l'uomo e Dio, per questo mi ha fatto piacere esserci», ha detto Occhipinti, mentre il direttore di Raiuno Agostino Saccà ha sottolineato «l'importanza di grandi prodotti come la

Bibbia, che coniugano spettacolo e riflessione sui temi alti del vivere, per l'immagine la linea di Raiuno, una moderna rete generalista che trae la sua forza, anche commerciale, proprio dalla capacità di fare servizio pubblico senza rinunciare agli ascolti».

Il progetto «biblico» non si fermerà al Vecchio Testamento. Si prepara anche il «Gesù» e gli «Atti degli apostoli» e tra i progetti al vaglio c'è anche l'«Apocalisse». Nel «Gesù», che a Natale del '99 sarà chiamato a dare il benvenuto al terzo millennio, non ci sarà Julia Roberts, che ha declinato l'invito perchè «impegnata a Hollywood», ma si guarda «con ottimismo» alla presenza nientemeno che di Sofia Loren nel ruolo di Maria Maddalena e di Jessica Lange in quello della Madonna.

«Sarà - ha detto ieri Ettore Bernabei, - un Gesù diretto soprattutto a quel pubblico di non credenti che rappresenta circa metà dell'ascolto della 'Bibbia', anche se rispetterà la sensibilità, il gusto di chi crede in Dio».

E' stata proprio la Loren ad aver fatto sapere attraverso Carlo Ponti, dopo aver declinato l'invito a partecipare ad altri capitoli della Bibbia tv, che le sarebbe piaciuto calarsi nel ruolo di Maddalena. «Una parte - ha aggiunto Bernabei - per lei adattissima: Maddalena era una donna sui 50-55 anni, di grande presenza e carisma». Per il ruolo di Gesù, invece, «si pensa a un professionista poco noto, per evitare confusioni con i ruoli precedentemente interpretati».

La chiave narrativa del «Gesù» si terrà lontana «dalla strada percorsa da Zeffirelli, ispirata all'iconografia del '600 e '700, tramandata da migliaia di dipinti e illustrazioni».

OGGI IN TV

Il film di John Badham su Canale 5

Dracula, sensuale eroe romantico

Tra i film in programma oggi in tv:

«Giustizia tradita» (1998) di Allan A. Goldstein (Raidue, ore 20.50). In prima tv un film drammatico interpretato da Marlee Matlin (Oscar per «Figli di un Dio minore») e Jeff Fahey.

«Jude» (1996) di Michael Winterbotton (Retequattro, ore 22.40). Profondo e commovente inno alla forza dei sentimenti nell'Inghiltera di fine '800. Con Kate Winslet e Christopher Eccleston.

«Da qui all'eternità» (1953) di Fred Zinnemann (Tmc, ore 23.50). Un superclassico che riesce sempre a emozionare. Nel cast strepitoso Frank Sinatra, Donna Reed e Montgomery Clift.

«Dracula» (1979) di John Badham «Canale 5, ore 1). La figura del vampiro di Stoker rivista come vero e proprio eroe romantico e sensuale. Con Laurence Olivier *(nella foto)* e Donald Pleasence.

Raiuno, ore 14

Anna Falchi ospite di «Domenica in»

Ancora incerta è la presenza di Tullio Solenghi, dopo due ricoveri in ospedale, nella puntata odierna di «Domenica in». Sarà sicuramente in trasmissione, invece, Anna Falchi che incontrerà assieme a Giancarlo Magalli Nadia Rinaldi, l'attrice che è stata coinvolta qualche tempo fa in problemi di droga. In studio per giocare con i telespettatori: Katia Ricciarelli, Carlo Conti, Pippo Franco, Nino Frassica, Licia Colò e Little Tony. Ospiti musicali: Zucchero e Max Gazzè. Lorenza Mario ballerà sulle note dei successi di Gianni Morandi e Elisabetta Ferracini presenterà una discoteca di tendenza.

Raitre, ore 20.45

Malattie renali e occhi a «Elisir»

Oggi «Elisir» si occuperà di malattie renali. Giuseppe D'Amico, primario di nefrologia all'ospedale S. Borromeo di Milano, spiegherà i motivi del malfunzionamento dei reni e le nuove tecniche che possono prevenire o ritardare la dialisi. «Test» sugli occhi. Si parlerà poi di mal di testa.

Canale 5, ore 13.30

La puntata di «Buona domenica»

Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Massimo Lopez, Paola Barale e Luca Laurenti presentano «Buona domenica». In questa puntata imprevedibile anche il signor X, la signora Volpe da Vico Equense e un noto venditore di popocorn italoamericano. Nella seconda parte torna Sofia, merlo femmina di quattro anni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 CAROL AND CO. Telefilm. "Amore ad alta quota" "Pronto soccorso"
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 LE STORIE DELL'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO...DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 SANTA MESSA DAL SANTUARIO S.S. CROCIFISSO IN TRELA
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
16.20 RAI SPORT SOLO PER I FINALI
16.30 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
18.00 TG1
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Un cugino in fuga"
22.40 TG1
22.45 TARATATA'
23.50 CENTRIFUGA - PAROLE A 360 GRADI
0.15 TG1 NOTTE
0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.35 INCONTRI ALL'OMBRA DEL PREMIO BRAILLE. Con Gigi Marzullo.
1.25 L'EDITORIALE
1.35 VAGABONDO CREATIVO - 1A PARTE. Documenti.
2.35 FUGA PER LA VITTORIA: 10 ANNI DI CALCIO TRICOLORE. Documenti.

RAIDUE

7.00 TG2 MATTINA (7.30-8.00-9.00-10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 WINNY PUH
10.30 CLASSIC CARTOON
10.35 QUACK PACK
11.00 CLASSIC CARTOON
11.10 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm. "Facciamo giocare papa'"
11.30 ANTEPRIMA VENTANNI
12.00 VENTANNI. Con Simonetta Martone e Andrea Roncato.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA. Con Fabio Fazio.
14.25 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
16.30 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.05 BOLOGNA: MOTORSHOW
17.20 SARANNO FAMOSI A LOS ANGELES. Telefilm. "Il provino"
18.05 TG2 DOSSIER
18.55 METEO 2
19.00 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
19.05 BASKET MASCHILE: VARESE - TREVISO
20.00 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE
20.30 TG2 - 20.30
20.50 GIUSTIZIA TRADITA. Film (thriller '97). Di A.A. Goldstein. Con J. Faye, Marlee Matlin.
22.25 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.35 TG2 NOTTE
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 METEO 2
0.25 RAI SPORT
0.30 SPORTIVAMENTE
1.25 NOTIZIARIO
1.35 NUOTO: VASCA CORTA
1.55 NON LAVORARE STANCA?
2.10 TG2 NOTTE (R)
2.15 NOTTEITALIA

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.40 I CONCERTI DI RAITRE: ALBAN BERG
9.10 GEO & GEO DOC (R). Documenti.
10.40 TRE RAGAZZE DI BROADWAY. Film (commedia '53). Di Stanley Donen. Con Marge Champion, Gower Champion, Debbie Reynolds.
12.00 TELECAMERE
12.30 IN VIAGGIO NEL TEMPO. Telefilm. "Accademia di taglio e cucito"
13.15 ATLETICA LEGGERA: CORSA CAMPESTRE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 CINQUE GIORNI UN'ESTATE. Film (drammatico '82). Di Fred Zinneman. Con Sean Connery, Betsy Brantley.
16.25 MILANO - ROMA: NANCY BRILLI E GAD LERNER
17.15 VOLO 771: MISSIONE NORFOLK. Film tv (drammatico). Di Robert Young. Con Robert Loggia, Scott Bakula.
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 MILLE E UNA ITALIA. Con Maurizio Losa.
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 ALFABETO ITALIANO
23.45 TELECAMERE (R)
0.20 TG3
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 BARRIERA. Film (drammatico '66). Di J. Skolimowski. Con J. Nowicki, J. Szcerbic.
2.10 SPAZIO 1999. Telefilm. "I darconiani"

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Joe Banana
20.30 TGR - Tribuna sportiva
20.55 Mosaico del Litorale

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sàngiorgi.
9.45 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "L'eredita'"
10.50 PAPA' NOE'. Telefilm. "La resa dei conti"
11.55 CIAK SPECIALE: IL PRINCIPE D'EGITTO
12.30 IO E LA MAMMA. Telefilm. "La buona forchetta"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.10 CASA VIANELLO. Telefilm. "Adotta un anziano"
18.40 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi, e P. Barale, L. Laurenti.
20.00 TG5 SERA
20.45 BEETHOVEN. Film (commedia '92). Di Brian Levant. Con David Duchovny, Dean Jones.
22.30 MR. BEAN. Telefilm. "Buonanotte Mr. Bean"
23.00 TARGET - RELAZIONI IMPROPRIE. Con Natasha Stefanenko.
23.30 NONSOLOMODA. Con Afeef Jnifen.
0.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.30 TG5 NOTTE
1.00 VIDEOCLIP: MICHELE ZARRILLO
1.05 DRACULA. Film (orrore '79). Di John Badham. Con Frank Langella, Laurence Olivier.
3.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Uomini e topolini"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
9.15 SCI: FONDO 10 KM. CLASSICA FEMMINILE
10.15 SCI: SUPER GIGANTE MASCHILE
11.40 SCI: FONDO 15 KM. CLASSICA MASCHILE
12.35 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, G. Gnocchi.
13.30 SUPER
14.30 ROBIN E MARIAN. Film (avventura '76). Di Richard Lester. Con Sean Connery, Audrey Hepburn.
16.30 FANTASMA PER AMORE. Film tv (fantastico '95). Di Sidney Mac Cartney. Con Neve Campbell, Patrick Stewart.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SPECIALE CINEMA: IL PRINCIPE D'EGITTO
19.30 BUGS BUNNY SHOW
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
21.35 X-FILES. Telefilm. "Emily" - 2a parte
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.20 ITALIA 1 SPORT
1.00 STUDIO SPORT
1.10 ITALIA 1 SPORT
1.45 EXPERIMENT - DUE DESTINI IN GIOCO. Film tv (thriller '92). Di Sandor Stern. Con Gregory Harrison, Kim Greist.
3.45 IL RAGAZZO DEL KIMONO D'ORO. Telefilm. "I gemelli Rock"
5.35 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "Onore al merito"

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 REGINA. Telenovela.
7.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.50 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R). Con Antonella Appiano.
8.15 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO: MUSORGSKIJ
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Megacci e Rosita Celentano.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
13.30 TG4
14.00 PUGNI PUPE E PEPITE. Film (avventura '60). Di Henry Hathaway. Con John Wayne, Stewart Granger, Ernie Kovacs.
16.30 SPECIALE: IL PRINCIPE DELL'EGITTO
17.00 CONCERTO: DIVAS
18.00 HIGH INCIDENT. Telefilm. "Black and blue"
18.55 TG4
19.30 HIGH INCIDENT. Telefilm. "Intrigo pericoloso"
20.35 LA DOTTORESSA GIO' - ULTIMA PUNTATA. Telefilm. "Il coraggio"
22.40 JUDE. Film (drammatico '96). Di Michael Winterbottom. Con C. Eccleston, K. Winslet.
1.25 CLIP DI MICHELE ZARRILLO: INNAMORANDO
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.50 I VITELLONI. Film (commedia '53). Di Federico Fellini. Con Franco Interlenghi, Alberto Sordi.
3.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.50 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)

TMC

7.00 CROCIERA DI LUSSO. Film (musicale '48). Di Richard Whorf. Con George Brent, Jane Powell.
9.00 I MISERABILI
9.20 DAVY CROCKETT
9.40 NELLO E PATRASHE
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.30 BLINK
12.40 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
12.45 TELEGIORNALE
13.05 QUINCY (R). Telefilm.
14.00 AGENTE 007 - MISSIONE GOLDFINGER. Film (spionaggio '64). Di Guy Hamilton. Con Sean Connery, Shirley Eaton.
16.10 L'ARCIERE DEL RE. Film (avventura '55). Di Richard Thorpe. Con Robert Taylor, Kay Kendall.
18.05 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi, Ela Weber.
20.40 TELEGIORNALE
20.45 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
21.15 PIANETA B
21.30 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
22.00 IL PROCESSO PER DIRETTISSIMA. Con Aldo Biscardi.
22.40 TELEGIORNALE
23.20 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.50 DA QUI ALL'ETERNITA'. Film (drammatico '53). Di Fred Zinnemann. Con Burt Lancaster, Montgomery Clift, Deborah Kerr.
2.10 TELEGIORNALE
2.40 SE PERMETTE PARLIAMO DI DONNE. Film (commedia '64). Di Ettore Scola. Con Vittorio Gassman, Giovanna Ralli.
4.40 CNN

TELEQUATTRO

7.00 MADE IN ITALY
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 ITALIA 9. Documenti.
9.00 OLIVER TWIST. Film (avventura '82). Di Clive Donner. Con George C. Scott, Tim Curry.
10.30 ZOOM SPORT
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 STARZINGER
13.40 PICCOLO DETECTIVE
14.05 PALM SPRING. Telefilm.
17.00 AUTOMOBILISSIMA
17.30 DALLA A ALLA Z
19.15 DOMENICA SPORT
20.05 LA GRANDE IPPICA
20.30 ANIMALI E NATURA. Documenti.
21.00 SAMBERIA: UNA BOHEME TRIESTI
22.45 DOMENICA SPORT
23.30 GIOVANI GANGSTER. Film (thriller '88). Di O. Lorsac. Con S. Duez, P. Carcit.
1.05 AI CONFINI..... Telefilm.
1.30 MUSICHIAMO
3.00 DALLA A ALLA Z
4.30 IO E BARNABY. Film (commedia '77). Di Norman Panama. Con Sid Caesar, Juliet Mills.

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
6.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
7.13 TELEFRIULISERA EDIZIONE PORDENONE (R)
7.21 TELEFRIULI SPORT (R)
7.30 DAI MERCATI (R)
7.45 VIDEOBIT
8.25 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S (R)
11.30 CALCIO BIS (R)
12.15 VIDEOSHOPPING
12.30 ONE (R)
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.10 GORIZIA ON LINE (R)
14.40 REPORTAGE (R)
15.10 VIDEOSHOPPING
18.15 1 X 2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
18.30 VIDEOSHOPPING
19.15 CANONE INVERSO (R)
19.30 1 X 2 I RISULTATI DELLA DOMENICA (R)
20.00 VOLLEY IN
20.30 SPORT IN...
22.00 BASKET IN...
22.30 OKEY MOTORI
23.00 SPORT IN... (R)
1.00 VIDEOSHOPPING
1.30 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

14.30 EURONEWS
15.10 SHOGUN
15.40 SCI: SUPERG MASCHILE
16.40 ECO
17.10 FOLKEST '98
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 SHOGUN
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E DINTORNI. Doc.
21.00 NAUMACHOS - 2A PUNTATA. Scenegg.
21.50 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.05 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.15 LE STORIE NELLA STORIA. Documenti.
23.05 SCI: SUPERG MASCHILE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE (R)
8.00 GOL MANIA
9.00 CARTONI ANIMATI
11.00 60 MINUTI DI ATTUALITA'
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
13.15 GOL MANIA
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 VIDEO SHOPPING
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
0.00 VIDEO SHOPPING
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.00 THE BOX - JUKE BOX

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 DARIA
14.30 BEAVIS & BUTTHEAD
15.00 AN AUDIENCE WITH NATALIE IMBRUGLIA
16.00 BACKSTREET BOYS THE STORY SO FAR
17.00 BACKSTREET BOYS LIVE
17.30 MTV ALBUM SPECIALE BACKSTREET BOYS
18.00 STYLISSIMO. Con Kris & Kris.
18.30 STYLE FEVER
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 EUROPEAN TOP 20
22.30 SEX IN THE 90'S. Documenti.
23.00 AUSTIN STORIES. Telefilm.
23.30 JENNY MC CARTHY SHOW
0.00 ALT. MTV
1.00 NIGHT MIX

TMC2

10.00 CLIP TO CLIP
13.00 VERTIGINE - IL MEGLIO DELLA SETTIMANA
14.00 FLASH - TG
14.05 HELP SPECIALE
15.00 CLIP TO CLIP
16.55 VOLLEY: ALL STAR GAME
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
19.35 CLIP TO CLIP
20.00 NEW AGE. Con Melina Molinari.
20.30 SHOW CASE (R)
21.05 PROXIMA
22.00 CLIP TO CLIP
23.00 CALCIO CAMPIONATO DI SERIE A - IN DIFFERITA
0.30 NEW AGE (R). Con Melina Molinari.
1.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

12.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 HARD TRECK
19.00 MONITOR
19.30 QUI STUDIO, A VOI STADIO - 2A PARTE
22.30 FLJK MAGAZINE
23.00 TNE CONSIGLIA...
23.30 MONITOR
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 E' ARRIVATA LA SPOSA. Film (commedia '78). Di Terence Marcel. Con Martin Balsam, Broderick Crawford.
16.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
17.00 POMERIGGIO CON ...
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 ALAMO. Film tv. Di Burt Kennedy. Con James Arness, Brian Keith.
22.45 OPZIONE ZERO. Film tv (spionaggio). Di Sarah Hellings. Con Stephen Hattersley, John Walton.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 ORCHIDEA SELVAGGIA 2. Film (drammatico '91). Di Zalman King. Con Tom Skerrit, Wendy Hughes.

RETE AZZURRA

10.00 I GRANDI VEGGENTI
12.00 FILM. Film.
12.30 I GRANDI VEGGENTI
13.00 DOCUMENTARIO.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
0.00 TUTTI IN CAMPO. Con G. Borile C. Chasen.

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.30 CHAPPY
13.30 AVVENTURE DI JET. Telefilm.
13.50 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 ZUM IL DELFINO BIANCO
17.00 LA SCELTA DI HOBSON. Film. Di Gilbert Cates. Con Jack Warden, Sharon Gless.
18.30 I NUOVI CONFINI DELLA SCIENZA. Documenti.
19.00 PANDORA 7
19.30 GIORNO DI FESTA
19.45 ANGELUS
20.00 ZUM IL DELFINO BIANCO
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 PERCORSI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Radiouno musica; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.06: Est Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8 00: GR1, 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9 02: La biblioteca ideale; 9.04: Che radio fa; 9.30: Santa Messa; 10.20: La Bibbia; 10.30: Oggiduemila; 12.17: Musei; 13.00: GR1; 13.30: A voi la linea; 14.15: Bolmare; 14.20: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Domenica sport; 17 30: Radiouno Musica; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.17: Tuttobasket; 19.52: Pallavolando - 2a parte, 20.10: Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio: Fiorentina - Juventus; 22.25: Processo al Campionato; 22 50: Bolmare; 23.06: Per noi; 0.00. Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45. Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'Arca di Noe'; 8.30. GR2; 9 30: Alto gradimento; 11 00: Fabio e Fiamma alla ricerca dell'amore perduto; 11.40: Lotteria Italia; 11.58: GR2 - Anteprima sport; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.56: Consigli per gli acquisti; 13.30: GR2, 13.38: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Strada facendo; 18.30: Anteprima; 19.30: GR2; 21.00: Cinema alla radio: La maschera di Zorro; 22.30: GR2; 22.45: Taratata'; 0.00: Sergent Pepper; 2.00: Stereonotte; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.02: Magellano; 10.30: Gran Concerto; 12.00 Uomini e Profeti; 12.45: Due sul tre; 12.50: Concerto; 14.00: Di tanti palpiti; 15.30: I consigli di Laura Lepri; 15.45: La musica ebraica; 17.07: Poltronissima; 18.45: GR3; 19.45: Vedi alla voce; 20.30: Radiotre Suite; 21.00: Stimmung; 0.10: I libri di RadioRai; 1.00: Notte classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30. I racconti della domenica; 15: Nordest Italia.; 15.30: Notiziario; 15 40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 8. Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: «Vera, la violetta di Radivoj Rehar, sceneggiatura di Lelja Rehar. Regia di Lojzka Lombar. I puntata; 10.25: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15. Soft music; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Carinzia Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13 20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Miroslav Krleza: «Sull'orlo della ragione». Traduzione di Cvetko Zagorski. Sceneggiatura in 12 puntate di Vuk Babic. Regia di Vuk Babic. Ottava puntata; 15.05: Potpourri; 15.30: Musica e sport; 17: Notiziario flash; 17.05: Dalle nostre manifestazioni (I parte); 18.05: Dalle nostre manifestazioni (II parte); 19: Segnale orario - Gr; 19 20: Programmidomani

Radio Punto Zero Trieste: 101,1 o 101,5 MHz Regione: 101,3 MHz / isof.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20. notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15: notiziario nazionale; 7.30, 9.05, 18.50: oroscopo; 7.45: Dove come quando locandine; 8 45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19: Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni venerdì e sabato: 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.
Ogni domenica: 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati, nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10 55, 11.55, 13, 13.55, 14 55, 15 55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15 05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05. Crazy Line; 18. Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

7.05, 10 05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05. Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05. L'intervista del cuore; 16.05, 20.05. Spazio novità.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13 05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

AJAX, LICENZIATO OLSEN

L'allenatore dell'Ajax, il danese Morten Olsen, è stato costretto ad abbandonare immediatamente la panchina della squadra, dopo la secca sconfitta di mercoledì per 3-0 in Champions League contro il Porto e il conseguente crollo delle azioni della società alla Borsa di Amsterdam. Al suo posto ci sarà Jan Wouters, ex nazionale olandese e allenatore della primavera dell'Ajax.

OGGI IN TV

9.15 Italia 1: Sci: Fondo 10 Km. Classica Femm.
10.15 Italia 1: Sci: Super Gigante Maschile
11.40 Italia 1: Sci: Fondo 15 Km. Classica Maschile
13.15 Raitre: Atletica leggera: Corsa campestre
13.45 Raidue: Quelli che la domenica
14.25 Raidue: Quelli che il calcio...
16.20 Raiuno: Rai sport Solo per i finali
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.00 Raidue: Rai Sport Domenica Sprint
19.05 Raidue: Basket Maschile: Varese - Treviso
19.15 Telequattro: Domenica sport
20.30 Italia 1: Mai dire gol
22.00 Tmc: Il Processo per direttissima
22.25 Raidue: Rai Sport La domenica sportiva
22.30 Italia 1: Pressing

OMBRE DOPING SULL'ITALVOLLEY

C'è la minaccia di un risultato «anomalo» al controllo antidoping sull'oro mondiale del volley azzurro. Dal Giappone è filtrata la notizia che i valori di epitestosterone riscontrati per uno degli italiani a un controllo antidoping nella fase di qualificazione risulterebbero superiori alla norma. La federazione italiana ha escluso però, in una nota, che ciò possa significare uso di sostanze dopanti.

SPORT

CALCIO SERIE A Il motivo centrale della giornata è il posticipo serale tra Fiorentina e Juventus (pay-tivù, 20.30)

Prove tecniche di scudetto per i viola

Il Trap: «Abbiamo la carica e l'orgoglio giusti» - Amoruso in coppia con Inzaghi

FIRENZE «Se battiamo la Juve possiamo cominciare a pensare di vincere lo scudetto». Così Giovanni Trapattoni carica la sua Fiorentina alla vigilia della partitissima con i bianconeri. Come al solito ha fatto svolgere la seduta di rifinitura a Coverciano, a porte chiuse e, relativamente alla formazione, ha solo qualche dubbio legato a quei giocatori, come Padalino, Amoroso, Tarozzi, che in settimana hanno accusato qualche acciacco.

Stamane è previsto un ultimo test, ma Trapattoni è fiducioso nel recupero e soprattutto nell'impiego di questi giocatori: gli unici indisponibili si annunciano Firicano e Mirri, rimasti bloccati a lungo da infortuni muscolari. La squadra è motivata, come è giusto che sia quando deve affrontare avversari di questo tipo. «Gare del genere ti stimolano a prescindere - spiega il tecnico viola - e ho visto nei miei ragazzi carica e orgoglio giusti, non ho voluto calcare la mano per evitare che qualcuno andasse fuori dai giri».

Chi invece sembra in preda ad una grande euforia sono i tifosi. «E' normale, la città ha la stessa fame di vincere della Fiorentina, e la squadra sta cominciando a calarsi in questa realtà - commenta Trapattoni - ma ad essere sincero il clima particolare di questa gara lo avvertivo di più quando venivo a Firenze da avversario». Il tecnico pretende che la sua squadra sia sempre affamata, che non si accontenti mai, prendendo magari spunto proprio dalla rivale di sempre, la Juventus. «Ha mentalità, esperienza, attitudine - osserva il tecnico - a restare in alto. In più, fatta eccezione per Del Piero, ha tutti disponibili e sarà caricata dalla qualificazione in Champions League. Noi allora dovremo calarci in questa sfida sapendo che se vinciamo possiamo iniziare a pensare davvero in grande».

Il Trap non crede che Lippi impiegherà di nuovo la coppia Inzaghi-Zidane in attacco, visto l'esito della gara di Firenze dell' anno scorso quando i bianconeri persero 3-0: «Potrebbe affiancare Amoruso a Inzaghi, non so».

Per Marcello Lippi, invece, il primo obiettivo della Juve a Firenze non è tanto fare dei punti, anche se la Juventus ne avrebbe assoluto bisogno, quanto, di ritrovare se stessa. La felice serata di Coppa Campioni, va presa come «un' iniezione di fiducia e non con eccessivo entusiasmo», sottolinea il tecnico, che regala un siparietto basato su analogie metereologiche: La miglior dimostrazione, come sottolinea lo stesso Lippi, è che l'intero organico, escluso Del Piero, è di nuovo a sua disposizione e gli permette di scegliere tra due-tre alternative. Per esempio in difesa, dove Ferrara-Iuliano-Tudor si giocheranno una maglia; a centrocampo, dove potrebbero rifiatare Di Livio e Tacchinardi; perfino in attacco, dove la buona salute di Fonseca gli permetterà di far recuperare Amoruso, che non ha ancora i '90 nelle gambe.

Edmundo (Fiorentina) vuole fare un gol alla Juve.

L'allenatore ieri ha confermato ufficialmente che se ne andrà - Con Moratti oppure un anno fermo

Lippi: «A fine stagione cambierò aria»

TORINO Marcello Lippi ha ufficializzato l' addio alla Juventus a fine stagione. «L' ho comunicato ai dirigenti l' estate scorsa - ha affermato - e tutti, compresa la squadra, lo sapevano. Dopo cinque anni ho sentito il bisogno di provare una nuova esperienza». «Potrei anche stare fermo un anno», ha precisato parlando del suo futuro.

Un addio, quello di Marcello Lippi, che non era una sorpresa per nessuno, all'interno di dirigenza e squadra: «Questa estate, nel corso di una cena a Forte dei Marmi con Moggi, Giraudo e Bettega, avevo manifestato il mio desiderio di cambiare dopo cinque stagioni. Avevo e ho la voglia di provare un'esperienza nuova. L'ho detto anche ai giocatori, che sapevano tutto da inizio stagione. Ma anche se di squadre in cui andare ne avevo, come tutti sapete, è mio costume onorare gli impegni fino in fondo e quindi sono ripartito con un entusiasmo cento volte superiore a quello del passato. C'era da reagire a certe situazioni pesanti, occorreva un impegno molto superiore agli anni precedenti e tutti lo sapevamo».

L'allenatore della Juve Marcello Lippi.

La confessione di Lippi, del tutto improvvisata visto che era stata programmata per i prossimi giorni, è arrivata prima perchè «sentirti dire che pensi ad altro è spiacevole e io non voglio prendere in giro nessuno, non ho mai bluffato». Al tecnico preme sottolineare che «se non si vincerà non è per la mia situazione, ma perchè si vince da cinque anni, perchè questa estate ci hanno fatto un mazzo così (allusione alla vicenda Zeman-doping, ndr) e perchè abbiamo dovuto affrontare un mare di problemi». Ma la vera sorpresa arriva dopo: «Chi vi dice che andrò da qualche parte? Potrei anche stare cinque sei mesi a pescare nei chi a Viareggio».

Di qui parte la caccia a comprendere quali meccanismi siano cambiati fino a mettere in forte dubbio per Lippi la destinazione-Inter. Probabilmente, gli ultimi colloqui con Massimo Moratti non hanno convinto il tecnico juventino, sulla pianificazione tecnica e sul ruolo decisionale dell'allenatore in seno al club. Non a caso Lippi, in un sommario bilancio, ricorda che «il ciclo juventino ce lo siamo costruito da soli, lo staff tecnico e quello dirigenziale, non abbiamo trovato nulla di fatto».

C'era dunque una sorta di «patto d'onore» nella Juventus per non affrontare l'argomento fino al termine della stagione? E' difficile a dirsi, perchè fu proprio Umberto Agnelli, come conferma lo stesso Lippi, il primo a parlare di un suo possibile addio. Poi, Luciano Moggi parlò di «provare a trattenerlo», alludendo a un ritocco dell' ingaggio. Più avanti, tornarono sull'argomento gli Agnelli dicendo che l'intenzione della Juventus era quella di tenerselo, ma che non si poteva contrastare le sue scelte. Di recente, prima Mircea Lucescu e poi lo stesso Moratti hanno confermato i contatti dell'Inter con Lippi.

Poliziotti autoconsegnati

FIRENZE Mobilitazione di circa 500 uomini, tra polizia e carabinieri, per garantire l' ordine pubblico domani, in occasione della partita tra Fiorentina e Juventus. Nello stesso giorno tutti i poliziotti dell'ottavo reparto mobile di Firenze si autoconsegneranno in segno di protesta. Gli agenti, anche quando non saranno impegnati nei servizi loro assegnati, resteranno per tutta la giornata al reparto. Lo hanno comunicato in una conferenza stampa, gli aderenti al Siulp, annunciando anche la presentazione di querele da parte di ogni singolo componente del reparto (400 agenti) per il modo con cui sono state diffuse le notizie relative agli incidenti della scorsa settimana tra la tifoseria bolognese e le forze dell' ordine. In quell' occasione un uomo e una donna hanno denunciato di essere stati presi a botte dalla polizia.

La formazione di Guidolin oggi al «Friuli» tenterà di limitare l'estro del brasiliano

Udinese, una gabbia per Ronaldo

Duello a distanza con il connazionale Marcio Amoroso

UDINE Mettete una partita di pallone, mettete un allenatore serio che la prepara movimento dopo movimento, schema dopo schema raggiungendo una parossistica precisione nello sviluppare a tavolino tutte le fasi del gioco. Mettere qualche onesto lavoratore un campioncino, qualche distributore di colpi di classe. Alla fine aggiungete "ics", come variabile che non sapete calcolare. Viene tutto bene, sembra tutto a posto, ma... c'è qualcosa che vi inquieta leggermente, e poi sempre di più, sempre di più. Vi martella la testa, vi massacra le tempie perchè cercate di prenderla in mano, di calcolarla (quella cosa lì che non vi gira giusta) e niente. Si sfalda tutto.

Ebbene questo mix è Udinese-Inter, inizio alle 14 e 30 al "Friuli" con il primo fischio di Messina, e la variabile incalcolabile che martella la testa di Guidolin è Luis Nazario Da Lima detto Ronaldo, messia del calcio mondiale che per la prima volta nella sua storia italiana calcherà il prato del catino udinese. " Se è in forma quello lì - confessa Guidolin scoperchiando tutte le sue legittime paure - non bisogna fargli solo una gabbia, ma metterci un leone dentro perchè stia buonino". Tutto ruota attorno alla vena del brasiliano in questa partita e anche nell'Inter reduce dalla vittoria di coppa, ma pure dalle miserie del campionato.

L'Udinese ha preparato bene la sfida, ma scrutare sul piatto tecnico dell'incontro non è facile anche perchè Guidolin non ha fatto trasparire nulla, contrariamente al solito, dalla seduta di rifinitura. Luscescu schiererà un 3-5-2 mettendo a fianco a Ronaldo l'estroso Djorkaeff. Il Campione del Mondo è in palla. Dietro un centrocampo con Paulo Sousa sulla seggiola del regista e molti mediani (Winter, Zanetti, Simeone e compagnia). I friulani dovrebbero rispolverare il modulo a 2 punte e mezza con la mezza che risponde al nome di Locatelli. Sulle fasce il discorso è aperto a destra tra l'offensivo Jorgensen e il difensivo Genaux al possibile esordio da titolare in campionato. In mezzo il dubbio è fra Appiah e Walem. Però manca qualcosa. Ebbene sì. Manca il duello che Ronaldinho intratterrà a colpi di fioretto con Marcio Amoroso. "Futebol bailado" per quelli dal palato fino. Vale da solo il prezzo del biglietto per i probabili 30 mila del "Friuli". A proposito di biglietti non sono più di 15 mila quelli staccati per l'icontro e oggi funzioneranno le prevendite dello stadio.

Francesco Facchini

SERIE A
Partite e arbitri

BARI-EMPOLI
Ceccarini di Livorno
BOLOGNA-SALERNITANA
Rodomonti di Teramo
FIORENTINA-JUVENTUS
Farina di Novi Ligure (ore 20.30 Tele+)
LAZIO-SAMPDORIA
Collina di Viareggio
MILAN-VICENZA
Tombolini di Ancona
PARMA-ROMA
Boggi di Salerno
PERUGIA-CAGLIARI
Bazzoli di Merano
UDINESE-INTER
Messina di Bergamo
VENEZIA-PIACENZA
Treossi di Forlì

LA CLASSIFICA: Fiorentina punti 25; Roma, Parma 22; Milan 21; Inter, Juventus 18; Bologna, Lazio 17; Udinese 16, Bari, Perugia 15; Cagliari 14; Sampdoria 13; Piacenza, Empoli* 12; Vicenza, Salernitana 11, Venezia 9.
** 2 punti di penalizzazione.*

Balbo in panchina lascia il posto a Crespo

Parma-Roma: la difesa più forte contro un attacco-mitraglia
Milan senza N'Gotty col Vicenza

PARMA «Se dovessi scegliere, preferirei segnare un gol ai Rangers piuttosto che alla Roma». Così si era espresso Abel Balbo alla vigilia della sfida di Coppa Uefa con gli scozzesi. E' andata che il Parma, sotto per 0-1, si è qualificato grazie alla rimonta iniziata proprio con il suo gol.

Dunque è comprensibile, a 24 ore da Parma-Roma che per una volta l' ex di turno sia contento di andare in panchina: «Se giocassi - dice sorridendo - potrei essere in difficoltà: il mio compito è fare gol ma mi dispiacerebbe un po' farlo alla Roma». Le incomprensioni con Zeman sono acqua passata: «Nessun rancore» assicura Balbo, che alla sua ex squadra manda solo messaggi d' amore: «E' stato un onore e un privilegio per me giocare con quella maglia. L'attaccante argentino della squadra gialloblù, Hernan Crespo, vede invece Totti come un «concorrente in più» in azzurro per l'amico Chiesa.

Mentre il Milan si appresta ad incontrare il Vicenza dovendo fare a meno di N'Gotty per una contusione alla coscia sinistra, Zaccheroni si augura un salto di qualità della squadra.

IN BREVE

Anticipo

Serie B: Giannini salva il Lecce a Cosenza

COSENZA E' finita in parità, con un gol per parte, una partita che il Cosenza ha dominato lungamente e avrebbe meritato di vincere. I rossoblu hanno dimostrato subito di avere una marcia in più rispetto agli avversari. Il gol del Cosenza è giunto al 26' ad opera di Montalbano, che ha insaccato con un secco diagonale. Nella ripresa il Cosenza ha avuto costantemente il controllo del gioco, ma è stato il Lecce a segnare nell' unica vera occasione che i pugliesi sono riusciti a creare con Giannini.

Pareggio «italiano» tra Derby e Chelsea

LONDRA Ancora in gol Benito Carbone, che lunedì scorso, nel posticipo della 16/a giornata, aveva segnato una doppietta. Ieri invece l'ex granata è stato l'autore di una delle tre reti con cui lo Sheffield Wednesday ha battuto per 3-0 la matricola Charlton. Pareggio per 2-2 tra il Derby di Eranio e Baiano (entrambi in campo) ed il Chelsea di Vialli che ha preferito fare solo l'allenatore. Ora i «blues» londinesi sono terzi in classifica, a un punto dalla vetta dove sono, appaiati, Aston Villa e Manchester United.

SERIE C2

Aureliano Modesti

L'allenatore Mandorlini punta alla vittoria a Castelfranco Veneto contro la squadra dell'ex alabardato Costantini - Criniti è guarito

Una truce Triestina non farà sconti al Giorgione

TRIESTE Regalini e slanci di generosità sono stati banditi. Anche sotto le feste. La Triestina, anzi, dovrà cercare di rubacchiare il maggior numero di punti possibile alle squadre più povere, a cominciare dal Giorgione. Solo così potrà far tornare i conti in classifica. La vittoria sul Faenza ha ridato fiducia e serenità agli alabardati ma ha lasciato la squadra di Mandorlini fuori dai play-off. La Triestina, quindi, non può assolutamente accontentarsi a priori di un pareggio nella trasferta di Castelfranco, anche se questo è il risultato che è uscito più frequentemente nelle ultime sfide. «Un punto? No, grazie». ammicca Andrea Mandorlini. Stando ai valori tecnici oggi non dovrebbe esserci partita: da una parte c'è una squadra costruita in economia con giovani sconosciuti, dall'altra c'è una Triestina grandi firme ma ancora pochi punti. In campo però non sempre trionfa la qualità che può fare la differenza solo a parità di intensità agonistica. L'aggressività, l'amalgrama e la disposizione tattica sono componenti altrettanto importanti. «Il Giorgione farà leva soprattutto sulle sue risorse agonistiche», osserva l'allenatore alabardato. «Vogliamo a tutti i costi i tre punti ma, come è anche giusto, dovremo sudarceli. Non dobbiamo commettere l'errore di sottovalutare una squadra che domenica scorsa ha segnato quattro gol a Mestre». L'ex di turno, l'allenatore Maurizio Costantini, ha ammesso invece che un punto gli farebbe comodo, ma difficilmente alzerà barricate.

Pomate e mani miracolose (un plauso a tutto lo staff medico della Triestina capeggiato dal dott. Bergagna) hanno rimesso nuovamente in pista Totò Criniti, l'ispiratore dell'80 per cento delle manovre offensive dell'Unione. L'hanno rimesso in piedi nonostante una caviglia ballerina e l'unica sua preoccupazione sarà di non finire nella gabbia studiata appositamente per lui dai castellani. Calcisticamente parlando Mandorlini sembra essere un conservatore al quale non dispiace l'adagio squadra che vince non si tocca. Per questo motivo a Castelfranco dovrebbe essere riconfermato l'undici che ha liquidato il Faenza con Vinti tra i pali che sarà protetto da un terzetto composto da Zola, Sala e Melucci. Anche oggi l'allenatore opterà per un centrocampo operaio e robusto che sarà presidiato da Modesti, Casalini e Bordin a scapito però delle fasce. Solo a destra opererà Beltrame. Criniti, infine, dovrà mettere in difficoltà Tomassini e Gallicchio. In panchina ci sono svariate scelte intriganti per correggere (se serve) l'Alabarda. Per la Triestina oggi sarà quasi come giocare in casa: Castelfranco è una delle mete preferite dei tifosi alabardati. Non c'è neanche la scusa del campo avverso.

Maurizio Cattaruzza

GIRONE B
Programma e arbitri

Il programma: Baracca Lugo-Rimini: Griselli di Livorno; Faenza-Torres: Gazzi di Torino; Giorgione-Triestina: Lombardi di Lanciano; Sandonà-Sassuolo: Dattilo di Locri; Tempio-Fano: Bonin di Trieste; Teramo-Castel S. Pietro: Borelli di Roma; Trento-Gubbio: Iosseffi di Siena; Vis Pesaro-Mestre: Rizzoli di Bologna; Viterbese-Maceratese: Linfati ci di Viareggio.

La classifica: Viterbese punti 25; Rimini 24; Torres 22; Sandonà e Sassuolo 21; Triestina e Gubbio 20; Castel S. Pietro e Teramo 17; Vis Pesaro, Mestre e Faenza 16; Baracca 15; Maceratese 14; Trento 13; Giorgione 12; Fano 10; Tempio 7.

BASKET SERIE A2 La Lineltex insegue la quinta vittoria consecutiva

Tra Trieste e l'élite lo scoglio Burtt

L'ex è il cecchino della Select Avellino - Williams, recuperato, ci sarà

TRIESTE Ieri si è limitato a esercitarsi dalla lunetta, ma oggi Michael Williams ci sarà. Fermo nell' allenamento di venerdì pomeriggio per una leggera distorsione a una caviglia, lo statunitense, d'intesa con lo staff medico della Lineltex, ha preferito non forzare. Impensabile che rinunci a una sfida tra le mani più torride della serie A2.

L'avversario che alle 18 plana al Palasport si scrive Select Avellino ma, con gli occhi degli habituè di Ciarbola, si legge Steve Burtt. Dopo il divorzio da Imola (che, cecchino per cecchino, ha scelto la via italiana con Enzino Esposito), la guardia 36nne ha trovato estimatori in Irpinia. Fino alla scorsa settimana ha dovuto dividere i palloni con l'ex forlivese Brewer. Ora, con l'ingaggio di un giocatore dalle caratteristiche completamente diverse come l'ala forte Frank, potrà liberare meglio il talento.

Nelle scorse settimane aveva telefonato alla sede della Pall. Trieste, dando appuntamento a questo pomeriggio. È una sua abitudine da ex: annusare la sfida già qualche giorno prima. Quest'anno le soddisfazioni che non ha potuto raccogliere con la Select, ultima in classifica, se l'è prese all'All Stars Game. «Quando l'ho visto contento come un bambino alzare il trofeo del vincitore nella gara delle 'bombe' mi sono emozionato» racconta il vicepresidente biancorosso Angelo Baiguera, colui che ha portato Burtt in Italia.

C'è una curiosità che lega Burtt e Williams: sono arrivati entrambi a Trieste via...Israele. Il tiratore di Avellino, prima di sbarcare a Chiarbola aveva giocato nel Maccabi Rishon. «In realtà, ci ricordavamo di lui - prosegue Baiguera - già ai tempi della Grecia, quando in una partita di Coppe segnò 40 punti alla Caserta di Gentile. In Israele comunque chiedemmo ulteriori referenze. Furono eccellenti e ci convincemmo».

Un anno dopo da via Lazzaretto Vecchio partì un'altra una telefonata ai dirigenti del Maccabi Rishon. E di nuovo «galeotto» fu un quarantello in una Coppa europea. «Cercavamo uno con punti nelle mani che costasse poco. E chiedemmo: come si chiama quell'americano che con una squadra danese vi ha segnato un mare di canestri?». Michael Williams, naturalmente.

Steve Burtt quando vestiva la casacca triestina

Così sul parquet - Chiarbola, ore 18

LINELTEX TS		SELECT AV
	4	MASTROIANNI
LASO	5	GIBALA
LAEZZA	6	FRANK
ALIBEGOVIC	7	VECCIA
BULLARA	8	CAPONE
WILLIAMS	9	ESPOSITO
ANSALONI	10	BORNEO
VIANINI	12	BURTT
SEMPRINI	13	BAZZUCCHI
OGRISEK	14	DUNKLEY
SPIGAGLIA	15	
All.: Pancotto		All.: Pasini

Arbitri: *Pozzana di Udine e N. Longo di Tires.*

Tornando alla gara odierna, la Select (affidata da qualche giornata a Piero Pasini) presenta un quintetto di buona caratura. Mastroianni è un regista navigato, da parte di Riccardo Esposito va messa in preventivo un'orgogliosa prova dell'ex, Frank e il centro comunitario Dunkley. Tra i cambi spicca Capone, micidiale arma tattica in grado di decidere una gara a suon di «triple».

Il programma: Scavolini-Bini; Lineltex-Select; Snai-Sicc; B. Sardegna-Viola; Zara-Serapide; Popolare-Cordivari; Fila-Montana. **Classifica:** Snai 18; Bini 16; Scavolini, Viola, Lineltex 14; Cordivari, Sicc 12; Fila, Popolare 10; Montana, B. Sardegna, Serapide, Zara 8; Select 2.

Diretta su Radioattività Sport.

Roberto Degrassi

SCI

Clamorosa performance degli azzurri nella discesa vinta dal norvegese Lasse Kjus

Grande Italia nella libera di Val d'Isère: Cattaneo sfiora l'impresa, Seletto è terzo

VAL D'ISÈRE Lo sci maschile azzurro merita finalmente la prima pagina. Nella prima discesa libera di Coppa del Mondo della stagione, in Val d'Isère, infatti, la squadra italiana è stata protagonista di un eccezionale risultato collettivo: il 26.nne Luca Cattaneo si è piazzato secondo a 28 centesimi da Lasse Kjus, l'eterno norvegese, vincitore. Eric Seletto è giunto terzo, poi ancora Peter Runggaldier settimo, Vitalini 16.o, Galli 19.o in un eclatante risultato di gruppo.

Si è trattato di una gara eccezionale ed imprevedibile a causa della variabilità dello scenario: i primi 8 partenti hanno avuto una pista ben illuminata dal sole, poi è improvvisamente calato un velo di nebbia che ha messo k.o. il gruppo dei migliori che avevano optato per un numero d'avvio da centro gruppo. Infine, intorno al ventesimo avvio, il cielo si è pulito, galvanizzando le pretese dei numeri più alti. In questo toboga di casualità è stata l'Austria a pagare più di tutte: non c'è traccia di un solo rappresentante del wunderteam tra i primi 10.

L'Italia ha raccolto frutti. Il norvegese Kjus, con il n. 24 di pettorale si è trovato la pista bella ed assolata, e ha dato 1"44 di distacco al francese Cretier, che si trovava al comando della classifica... velata. Dopo Cretier bravissimo è stato Cattaneo che a metà gara aveva solo un centesimo di secondo di scarto e che al traguardo ne ha poi accumulati 28. E a ridosso di «Catozzi» (si tratta del risultato più importante della sua carriera, era stato terzo nel '97 a Schladming) si è classificato Seletto, autore di una gara difficile.

È stato fermato a metà gara a causa della caduta del concorrente che lo precedeva ed è stato riportato in zona-traguardo con l'elicottero, partendo in 38.a posizione, ciò che gli ha regalato una visibilità ancora superiore, ed Eric si è classificato terzo a 44 centesimi.

In ombra solo Ghedina, oltre il 30.o posto («sul piano non riuscivo a vedere nulla»). Oggi sarà il turno del SuperG.

Classifica della discesa libera: 1) Kjus (Nor) 1:43.20; 2) Cattaneo (Ita) 1:43.48; 3) Seletto (Ita) 1:43.64; 4) Deneriaz (Fra) 1:43.67; 5) Groenvold (Nor) 1:44.17; 6) Wert (Can) 1:44.20; 7) Brezavsek (Slo) e P. Runggaldier (Ita) 1:44.23. Altri italiani: 16) Vitalini 1:44.89; 19) Galli 1:44.97; 25) Perathoner 1:45.34. **Coppa del Mondo:** 1) C. Mayer (Aut) 290 p.; 2) Eberharter (Aut) 288; 3)Kjus (Nor) 221; 4) Aamodt (Nor) 184; 5) Maier (Aut) 180.

SuperG in diretta tivù alle 10.15 su Italia 1.

Il podio della libera della Val d'Isère: da sinistra Cattaneo, Kjus e Seletto.

Fondo a Dobbiaco: la Belmondo è quinta oggi tenta il riscatto

DOBBIACO Diciotto secondi di rabbia: in questo numero che identifica il distacco da recuperare, va sintetizzata la personalissima guerra che Stefania Belmondo cercherà di girare a proprio favore, oggi, a Dobbiaco in occasione della 10 km a tecnica classica a inseguimento, condizionata dal risultato della cinque chilometri a tecnica libera di ieri, nella quale la piemontese si è classificata quinta.

Diciotto secondi prima di lei è giunta invece la gigantesca ceca Neumannova, che alle Olimpiadi di Atlanta 1996, subì un distacco clamoroso, di oltre 13', da Paola Pezzo: quel risultato la convinse che la mountain bike non era il suo cavallo vincente, così la ceka è tornata allo sci di fondo, diventando la rivale numero uno di Stefania per la conquista della Coppa del Mondo.

La Belmondo ieri aveva una motivazione particolarissima per fare bene, il marito Davide compiva infatti 30 anni, ma pur con questo stimolo evidente la piemontese non è riuscita a salire sul podio: «La verità è che ho sciato male, che ho mal interpretato il percorso, so di non aver offerto la miglior dimensione di me», ha spiegato.

Più complesso è invece il compito che attende Fauner (anche i maschi, oggi a Dobbiaco, saranno impegnati nella prova a inseguimento, una 15 chilometri a tecnica classica): Silvio ha infatti subito un distacco di 32"4 sulla 10 chilometri a tecnica libera dal trentunenne norvegese Dahelie che nella circostanza ha ottenuto la quarantaduesima vittoria della propria mitica carriera. Fauner appena dodicesimo, primo di una squadra italiana proprio in sordina.

Classifica della 10kmtl di Dobbiaco: 1) Bjorn Daehlie (Nor) in 22'50"7; 2) Mikhail Botvinov (Aut) a 14"6; 3) Alois Stadlober (Aut) 15"1; 4) Per Elofsson (Sve) 17"9; 5) Mathias Fredriksson (Sve) 21"5. **Classifica generale:** 1) Mathias Fredriksson (Sve) p. 195; 2) Bjorn Daehlie (Nor) 180; 3) Per Elofsson (Sve) 152; 4) Tor Arne Hetland (Nor) 103; 5) Mikhail Botvinov (Aut) 91.

Diretta tivù alle 9.15 e alle 11.40 su Italia 1.

SERIE A1

Ospita la Pompea Roma, prima di un ciclo terribile

Gorizia all'ennesima «ultima spiaggia»

GORIZIA È l'ennesima ultima spiaggia per la Pallacanestro Gorizia. La formazione di Zorzi, impegnata in un ciclo terribile di partite in cui a partire da domenica scorsa un calendario dispettoso le ha opposto le cinque prime della classe, oggi affronterà la Pompea Roma che sulla carta è la più abbordabile anche alla luce delle tre sconfitte consecutive in campionato dei romani.

La squadra goriziana quindi deve cercare di sfruttare l'occasione e incamerare così due punti che potrebbero cambiare il volto al suo campionato. I giocatori sono consapevoli dell'importanza della posta in palio e non si considerano battuti in partenza. «In casa – dice Matteo Nobile – abbiamo delle buone probabilità di vincere. Per noi le cose si complicano quando dobbiamo giocare in trasferta e non riesco a spiegarmene i motivi».

Nobile sa però che il compito che attende la sua squadra è molto duro. «Basta leggere la formazione della Pompea – dice il lungo isontino – per capire che è una formazione composta da elementi di primordine, presi singolarmente i romani sono tutti forti per di più hanno un allenatore bravissimo che è riuscito a inculcare loro una mentalità vincente. Non mollano mai e questo è un problema in più».

Nobile finora non è stato utilizzato molto in partita. «Non chiedetemi il motivo – dice – non dipende da me. Da parte mia posso assicurare che sono pronto e se verrò chiamato darò il massimo. Ma ci tengo a precisare che pur che vinca la squadra sono disposto anche a rimanermene in panchina».

Il programma della serie A1: Kinder Bo-Mabo Pt; Pall. Varese-Benetton Tv; Zucchetti Re-Muller Vr; Ducato Si-Teamsystem Bo; Sony Mi-Termal Imola; Polti Cantù-Pepsi Rimini; Pall. Gorizia-Pompea Roma.

Classifica: Pall. Varese 20 punti; Kinder, Teamsystem 18; Benetton 16; Pompea 14; Zucchetti, Pepsi, Termal 10; Polti, Sony, Muller 8; Ducato 6; Gorizia e Mabo 4.

Antonio Gaier

LA STORIA

Paradossale «k.o.» per il goriziano ai tricolori dei Supermassimi

Vidoz, che beffa: è senza rivali e non può difendere il titolo

FOGGIA Paolo Vidoz, colosso goriziano che detiene il titolo di campione italiano dei pesi supermassimi e che si è confermato ai vertici nazionali per ben quattro volte, non potrà difendere la propria corona tricolore perché non trova avversari. Potrà sembrare assurdo ma succede anche questo ai Campionati italiani assoluti di pugilato dilettanti a Foggia. Il titolo dei pesi supermassimi detenuto da Vidoz quest'anno non verrà quindi assegnato.

Si tratta di una storia a dir poco paradossale. Vidoz, superfavorito della categoria, che mirava a centrare il quinto titolo tricolore per eguagliare il record di Nino Benvenuti (che però ne ha vinti 5 consecutivi, ndr), dovrà rinunciare quest'anno alla sua aspirazione. Vidoz, infatti, avrebbe dovuto esordire nelle semifinali con l'emiliano Carlo Guidetti: quest'ultimo, però, per un forte attacco febbrile, ha dato forfait e il boxeur isontino è passato in finale.

Ma neanche qui il campione uscente combatterà: l'avversario di turno, il laziale Marciano Angiolello, ha accusato un dolore alla mano e si è ritirato a sua volta. Ebbene, per regolarmente, il titolo non viene assegnato e resta vacante se il pugile non ha sostenuto neppure un incontro per conquistarlo.

Morale della favola, Paolo Vidoz non è riuscito a incrociare i guantoni neanche una volta e deve abbandonare i sogni di un quinto titolo italiano della categoria. Per lui una beffa peggiore che ricevere un k.o..

IL CASO

Le esternazioni del vicepresidente del Comitato olimpico internazionale, Hodler, sollevano un polverone

«Regalie per ottenere Giochi e Mondiali»

Accuse anche alla Fiat, gli Agnelli minacciano querela, Losanna si scusa

TRIESTE Sulle massime manifestazioni invernali si scatena una bufera. E almeno stavolta non c'entra il maltempo. A scatenarla è un signore svizzero di 80 anni, Marc Hodler, ex presidente della Federazione internazionale di sci, ora vicepresidente del Comitato olimpico internazionale.

Ieri Hodler ha preso lo spunto dall'inchiesta aperta dal Cio nei confronti del comitato organizzatore dei Giochi olimpici del 2002 di Salt Lake City (l'accusa è aver elargito regalie a alcuni membri del Comitato internazionale e alle loro famiglie per ottenere l'organizzazione della manifestazione) per scatenarsi. Ha buttato ombre anche sull'assegnazione dei Giochi Atlanta 1996 e Sidney 2000. Secondo il venerando dirigente, la Fiat avrebbe distribuito centinaia di vetture per ottenere l'assegnazione dei Mondiali '97 al Sestriere. «Federazioni come quelle di Germania, Austria e Svizzera hanno ricevuto tra le 120 e le 150 auto prima del voto della Fis».

L'accusa ha sollevato un polverone. La Fiat e il Sestriere, per giunta, sono coinvolti nella corsa per l'organizzazione dei Giochi 2006 ed è evidente che hanno bisogno di tutto meno che di questa polemica. La Fiat ha minacciato azioni legali, la Federtedesca ha ricordato di avere da anni un contratto con l'Audi.

In serata il Cio ha preso le distanze dalle esternazioni di Hodler. Il presidente Juan Antonio Samaranch ha precisato: «Qualsiasi dichiarazioni fatta da chiunque che non sia il direttore generale Carrard o io stesso impegna solo chi le fa e non il Cio». La commissione esecutiva dell'organismo internazionale in una nota ha porto le scuse alla Fiat e agli Agnelli.

Resta ora da vedere se e come questa storia potrà condizionare le chances piemontesi per i Giochi del 2006. Tra un mese il Cio diffonderà i dossier di valutazione sulle candidature. Sarà la premessa per andare poi al voto decisivo nel giugno '99, a Seul. In corsa è anche Tarvisio, inserita in Klagenfurt «Senza Confini». A proposito, da Coccau fanno sapere che, nella recente visita, i membri della commissione di valutazione del Cio sono stati omaggiati con una lente da tavolo con cornice in legno. Precise direttive del Cio impongono infatti che i souvenir ai suoi membri abbiano costo inferiore ai 40 dollari. Ma non andatelo a raccontare ai «generosi» dirigenti di Salt Lake City.

Ro.De.

TRIS

Si corre a San Siro: il più atteso di tutti è Colts Gait Pup

MILANO Tris inedita e spettacolare a San Siro. Di scena, con trottatori non trascendentali, i migliori driver della vecchia guardia. Giancarlo Baldi renderà fino a 50 metri in sulky a Com Feather. Occhio a Colts Gait Pup e a Torio.

Premio All. di Zenzalino Grandi Fruste, lire 33 milioni, m. 2060-2110. **2060:** 1) Scorsese Jp (G. Rossi); 2) Red Devil Gb (A. Penzivecchia sn.), 3) Recife Card (S. Milani); 4) Tasmani (L. Canzi); 5) Raumer (C. Bottoni); 6) Sirte Luis (W. Casoli); 7) Scudetto Cr (R. Veneziani); 8) Ringo Bart (V. Sciarillo); 9) Salmon Roc (V. Baldi); 10) Scoop (A. Fontanesi). **2090:** 11) Sweet'n Fast (R. Benedetti); 12) Orione d'Asolo (E. Gubellini); 13) Torio (G. Guzzinati); 14) For You (G.P. Maisto); 15) Armbro Piranha (V. Guzzinati); 16) Colts Gait Pup (W. Baroncini). **2110:** 17) Com Feather (Gc. Baldi).

I nostri favoriti. Base: **16) Colts Gait Pup, 1) Scorsese Jp, 17) Com Feather.** Aggiunte: **13) Torio, 6) Sirte Luis, 8) Ringo Bart.**

m.g.

IPPICA

Montebello: Pelè di Casei lancia la sfida al favoritissimo norvegese Sugar Ray

TRIESTE Inizia questo pomeriggio, alle 14.30 con ingresso gratuito, a Montebello la «due giorni» trottistica. Un fine e un inizio settimane all'insegna dei corsieri, con programmi ben congegnati, proprio quello che ci vuole per ridare un po' di ossigeno a un ambiente (in veste nazionale) che sta attraversando un momento difficilissimo.

Un handicap, il Premio Stati Uniti, figura al centro del convegno odierno. Corsa su tre nastri dove vedremo il norvegese con discendenza americana (Sugarcane Hanover la paternità) Sugar Ray intraprendere inseguimento severo ma quanto mai possibile sulla distanza del doppio chilometro. Affidato a Michele Favaron, Sugar Ray, secondo a inizio settembre proprio sulla nostra pista, troverà davanti a sé sette avversari tra i quali Pelè di Casei che con 40 metri di vantaggio appare il suo più logico antagonista.

Allo start ci sono anche i positivi, ma nulla più, Shangai Ok, Silver Star (specialista degli handicap), Uroscova e Trama Kramer, oltre all'importata Colonial Storm da tempo alla ricerca di un risultato appagante, mentre a 20 metri da Sugar Ray si avvierà Dji Dji Ri.

Quindi pronostico a senso unico con Sugar Ray e Pelé di Casei segnalabili nell'ordine, e con Trama Kramer da ipotizzare terza forza in campo.

Sembra giunto il momento di riprendere la via del successo smarrita all'ultima uscita per Vaduz Jet in apertura. Appaiono malleabili gli avversari del figlio di Ata Star L, e Vaduz Jet è pronto per presentarsi a riscuotere. Una maratonina sui tre giri la corsa successiva. L'ampia falcata di Turbante Zn dovrebbe consentire al cavallo di Mazzucchini di venire a capo della situazione a onta della penalità di 20 metri cui dovrà sottostare nei confronti di Rover di Casei, Slem del Nord e Turbine Max.

Apprezzabile la «gentlemen» che presenta Soft di Jesolo, Tiburlio Mn, Tramontana e Robus Ras nei ruoli principali, e ricca di soggetti inediti la corsa dei 2 anni che potrebbe risolversi in favore di Zala Effe (Baltic Speed e Gala Effe la discendenza). Nella affollata volta tra femmine di 3 anni, la scelta non si presenta facile. Va azzardata Vanitosa La Sol, ma non si possono ignorare Vanderling, Vuelta Sf e Viola de Gleris.

La «reclamare» per 4 anni vede Unastro La Sol alle prese con una sistemazione difficile. Non sarà semplice per il cavallo di Simionato rimontare, con il numero 13, Ugnolia, Unalince Dra e Useppa Sol, però i favori del pronostico sono lo stesso di sua pertinenza. Altra «reclamare», in chiusura, stavolta protagonista gli anziani. Tumiturbi ha convinto l'ultima volta e si ripropone al cospetto di Occhiodilince, Rolling Stone, Super Model e Tangle Wood.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio New York: Vaduz Jet, Varning, Valmy.
Premio Boston: Turbante Zn, Rover di Casei, Slem del Nord.
Premio Dallas: Soft di Jesolo, Tiburlio Mn, Tramontana.
Premio Washington: Zala Effe, Zimmer Gb, Zenigata R1.
Premio Chicago: Vanitosa La Sol, Vanderling, Vuelta Sf.
Premio Stati Uniti: Sugar Ray, Pelé di Casei, Trama Kramer.
Premio Los Angeles: Unastro La Sol, Ugnolia, Unalince Dra, Useppa Caf.
Premio Concinnati: Tumiturbi, Super Model, Rolling Stone.

PALLAMANO Senza storia l'ultimo turno del girone di andata del campionato di serie A1

La Genertel travolge Messina

Mestriner lascia passare solo 11 reti, in luce Novokmet e Tarafino

Messina	11
Genertel	20

MESSINA: Cocuz, Scognamiglio 2, Scudieri 2, Nastasi, Minissale 1, Manojlovic 2, Brakocevic 2, Galuppo, Pitrone, Carubia 2, Costantino. All. Felice Gaeta.
GENERTEL: Mestriner, Niederwieser, Stefan 1, Kavrecic, Schina, Fusina 3, Pastorelli 2, Tarafino 4, Marco Lo Duca 2, Novokmet 6, Martinelli 1, Oveglia 1. All. Nino Adzic.
ARBITRI: Bessi e Scissi (Conversano).

La Genertel espugna il campo del Messina e mette un altro importante tassello al suo già strepitoso campionato. 20-11 il punteggio finale in favore dei triestini che sono stati i veri dominatori dell'incontro, non permettendo mai ai padroni di casa di impensierirli seriamente. Continua, dunque, la marcia della Genertel capolista (e quindi campione d'inverno) a punteggio pieno al termine del girone di andata.

I biancorossi si sono imposti sulla matricola Messina con un punteggio netto ma che, seppure dà conto della notevole differenza di valori tra le due formazioni in campo, non rispecchia a pieno l'andamento dell'incontro svoltosi nella minuscola palestra di Montepiselli, per l'occasione stracolma di tifosi. Messina al cospetto di una Genertel apparsa in forma strepitosa, si è presentata con qualche problema di organico, visto che l'infortunio occorso in allenamento a Siracursa e i guai fisici di Provvidenti (impiegato dal tecnico Felice Gaeta solo per pochi minuti), l'hanno costretta a giocare praticamente tutto l'incontro senza un pivot di ruolo.

Ciò ha finito per condizionare il gioco dei padroni di casa, anche se alla fine, la differenza di classe è giustamente emersa. Eppure l'avvio di gara è stato particolarmente incerto ed equilibrato: prima realizzazione proprio dei messinesi, poi Trieste prende il comando ma senza produrre il break decisivo, almeno fino al 25' — quindi per tutta la prima frazione — quando si è ancora sul punteggio di 6-8.

A questo punto sale in cattedra Novokmet, uno dei migliore in campo, alla fine top scorer dell'incontro: le prodezze del nazionale macedone portano le squadre negli spogliatoi sull'8-12. Ancora una vola, quindi, in riva allo Stretto si è vista una prima parte di gara con i siciliani all'altezza della situazione con i più blasonati avversari.

La partita si decide quindi all'inizio della ripresa, quando con Mestriner pressoché inoperoso e Novokmet e Tarafino sugli scudi, la Genertel si porta sul 9-17. Dal 35' al 45' il punteggio resta incredibilmente fermo, con Azic intento a schierare le seconde linee e i messinesi, già in disarmo, incapaci di andare a rete vista anche l'ottima giornata del portiere biancorosso Mestriner.

Alla fine dell'incontro grande gioia per i triestini, giunti al giro di boa senza aver mai perso un colpo, e con i messinesi ancora a caccia di punti per conquistare una non facile salvezza.

Dusan Novokmet ancora top scorer dell'incontro.

RISULTATI

La corsa dell'Arag s'interrompe in casa della Forst

Questo il quadro completo dei **risultati** della 13.a giornata di serie A1: Conversano-Mordano 22-22; Ortigia Siracusa-Modena 18-18; Forst Bressanone-Rubiera 23-19; Gymnasium Bologna-Teramo 35-22; Cologne-Bologna 1969 20-30; Al.Pi. Prato-Haenna (post. il 17 dicembre).

Questa la **classifica**: Genertel 26 punti; Rubiera 20; Forst Bressanone 19; Al.Pi. Prato 18 (**); Bologna '69 14; Modena (*) 13; Mordano, Conversano e Teramo 11; Haenna (*) e Ortigia 10; Gymnasium Bologna, Messina 7; Cologne 1. (** due partite in meno; * una partita in meno).

ATLETICA LEGGERA

Il «venerando» Rodolfo Crasso insignito «quercia di III grado»

Adesso Rodolfo Crasso può veramente sostenere di avere vinto tutto. Alla veneranda età di 84 anni, il presidente del S. Giacomo è stato insignito «quercia di III grado», massima onorificenza sportiva nel campo dell'atletica. Il riconoscimento gli è stato consegnato nel corso dell'assemblea annuale della Fidal tenutasi a Ferrara, assise alla quale Crasso ha partecipato in qualità di delegato regionale. I complimenti di Fiona May («quella stangona») e di Franca Fiacconi («quella che ha vinto a nevaiorc»), i più graditi da Crasso.

Nel frattempo il Marathon Club ha aperto i giochi con ben due gare. Nella prima, la campestre sociale, Roberto Furlanich e l'incantevole Alessandra Pichierri hanno preceduto sul traguardo gli «ospiti» Pozzari e l'azzurra Curatolo, cioè la nuova coppia di «piccioncini» dell'atletica locale. Di tutt'altra fattura la «Cavalcata Carsica», atipica manifestazione riservata a podisti e bikers sui 53 chilometri (dei quali una ventina innevati) che separano Pese da Jamiano. Tra i podisti la vittoria è arrisa a Vittori (5h 03') che ha preceduto Stok (5h 18') e Ruzzier (5h 33'). Tra i ciclisti solo Ciani è arrivato al traguardo.

Oggi, infine, ad Osoppo, l'Alta Carnia mette in scena la prima fase dei Campionati Regionali per società di Corsa Campestre. Al via atleti delle categorie Allievi, Juniores, Promesse e Senjores. La seconda prova dei «societari» si svolgerà il 3 gennaio.

a.r.

I Cas al Palazzurri

Un esercito di bambini sul parquet

Oggi, dalle 9 alle 12, il Palazzurri di via Calvola a Trieste sarà sede della manifestazione conclusiva dell'attività Intercentri dei Centri di avviamento allo sport. Scenderanno in campo un centinaio di bambini dai 6 ai 9 anni appartenenti ad alcuni Cas della Provincia di Trieste per le Federazioni di calcio (Figc), pattinaggio (Fihp), pallacanestro (Fip), tennis (Fit) e atletica leggera (Fidal).

Con i Centri di avviamento allo sport il Coni ha inteso affrontare razionalmente la problematica sportiva giovanile e rispondere in maniera adeguata e capillare alla sempre crescente domanda di sport che proviene dai giovani. Questi gli obiettivi dei Cas: realizzare un vasto piano di promozione sportiva finalizzato all'agonismo e strutturato sulla base di precisi requisiti tecnici e qualitativi, allargare la base di reclutamento dei giovani da avviare allo sport e favorire con incentivi le società sportive che offrono le migliori garanzie di serietà ed efficienza organizzativa.

DOMENICA SPORT

CALCIO
Ore 14.30

Serie C2: Giorgione-Triestina.
Eccellenza: FannaCavasso-Sacilese a. Parussini; Porcia-Pozzuolo a. Brandi; Pro Gorizia-Mossa a. Stevanato; Ronchi-Centro Mobile a. Gaetano; Trieste Calcio-Cormonese a. Boglione (Santa Croce); Sangiorgina-Manzanese a. Bracci; Sevegliano-S. Luigi a. D'Acunto; Tamai-Rivignano a. Zulian. **Promozione B:** Gradese-Ponziana a. Spiga; Manzano-Capriva a. Zaffanella; Maranese-Vesna a. Ottaviano; Monfalcone-Lucinico a. Bersan; Muggia-Aquileia a. Stefanutti; Palmanova-ZarjaGaja a. Bevilacqua; Primorje-Latte Carso a. Tel (Visogliano); S. Canzian-Cividalese a. Comuzzi. **Prima B:** Tavagnacco-Zaule Rab. a. Brandolin; Domio-Bearzic. a. Papaiz (Domio); Riviera-Costalunga a. Camaur; Tarcentina-Venzone a. Grazioli; Torreanese-Reanese a. Miniussi; Union Nogaredo-Gemonese a. Delvecchio; Tre Stelle-Natisone a. Bullo; Valnatisone-Buiese a. Comello. **Prima C:** Isonzo S.P.-Gonars a. Cristofoli; Fiumicello-Aiello a. Schettino; Pro Romans-Sovodnje a. Sant; Ruda-Edile Adriatica a. Chiarotto; S.Giovanni-Futura a.Turco (V.le Sanzio); S.Lorenzo-Juventina a. Fasano; Trivignano-Pro Cervignano a. Tonon; Union 91-Opicina a. Rizzotti.
Seconda D: Staranzano-Torviscosa; Chiarbola-Porpetto (via Carnaro); Isonzo-Campanelle Prisco; Mladost-Medea; Roianese-Poggio (via Petracco); Torre-Fincantieri; Villa-Breg. **Seconda E:** Aurora-Savorgnanese; Mariano-S. Andrea; Moraro-Azzurra; Portuale-Piedimonte (Ervatti); Primorec-Medeuzza (Aurisina); Pro Farra-Azzurra Pr.; Villanova-Corno.
Femminile: Chiasellis-Campanelle; Pro Cervignano-Club Ts; S.Marco-Tavagnacco (Villaggio Pesc.). **Terza G:** M.D. Bosco-ZarjaGaja B (Villaggio Fanciullo); Cus Trieste-Venus (v. degli Alpini); Breg B-Fogliano (S.Dorligo); Union-Romana (Campanelle); CGS-Vermegliano (via Felluga); S. Vito-Kras (Aquilinia).
Allievi regionale (10.30): Aurora Pn-Ponziana; Latisana-S.Giovanni; Bearzicolugna-Triestina; S.Luigi-Fontanafredda (via Felluga); Trieste Calcio-Valvasone (S.Sergio). **Allievi provinciale:** Esperia-Zaule Rab. (8.45, v.le Sanzio); M.D. Bosco B-Domio (9, Villaggio); Chiarbola-Primorje (8.30, S.Luigi); Muggia-M.D. Bosco A (10); Opicina-Cgs (10.30, Rocco Op.).
Giovanissimi provinciale: Muggia-Opicina (8.45); Roianese-Chiarbola (11.15, S. Sergio); Domio B-S. Luigi B (10.30); Ponziana B-M.D. Bosco (8.45, via Carnaro); Zaule Rab.-Trieste B (9.30, Aquilinia); ZarjaGaja-Costalunga (10.30, Padriciano).

BASKET

A2: Lineltex-Select Av (18, Chiarbola).
C1: Istrana-Jadran (17.30), Verdeta-Alloys Monfalcone (17.30, Gallo). **C2:** Porcia-Barcolana (18.30); Arte-Gsa Servolana (11.30, Pal. Coni Go); Portogruaro-Pom (17.30). **D:** Chiarbola-Kontovel (Don Milani, 18.30).
B donne: Oma-Codroipese (17.30, Don Bosco). **C donne:** Fari-Baloncesto (11, Ugg Go); Tricesimo-Chiarbola (18).

PALLAVOLO

B1: Adriavolley-Prato (17.30, Monfalcone).

CALCIO DILETTANTI

La squadra di Grillo è chiamata subito a confermare il ruolo di leader

Test Cormonese per i lupetti

Per la 13.a giornata, il Trieste di Grillo dopo aver raggiunto la vetta ha subito la possibilità di confermarsi con la Cormonese di Battistutta. Gli isontini hanno difficoltà con il reparto avanzato anche se a dire il vero hanno fatto più gol senza Basaglia e Zuliani, le due punte delegate. Dopo la vittoria con il Rivignano ancora senza mister dopo l'esonero di Lestani (dovrebbe arrivare Leita, e l'attaccante Battistella del Gonars) le quotazioni dei lupetti sono aumentate a conferma che la squadra sta crescendo e non pecca più di complessi di superiorità.

Impegno più severo per il San Luigi di Milocco che visita il Sevegliano di Buso tornato alla vittoria dopo cinque partite di piccola crisi di risultati. I vivaisti sono chiamati a dimenticare il primo tempo del recupero con il Ronchi (sotto di due gol) e ripetere la ripresa in cui trascinati da Mboria, una piacevole sorpresa quella dello Juniores che ha dimostrato personalità e doti tecniche niente male, hanno raggiunto il pari e potevano persino vincere.

La giornata prevede anche un paio di derby molto interessanti. Quello isontino tra la Pro Gorizia di Portelli e il Mossa di Cupini e quello delle Destra Tagliamento che vede impegnati il Fanna Cavasso di Masutti e la Sacilese di Tomei. Entrambi promettono spettacolo anche se il secondo con il Fanna che non si chiude, promette anche scintille. Per la salvezza decisivo Ronchi-Centro del Mobile con un piccolo caso Carloni che sembra però in via di chiarimento: il portiere è guarito da tempo, ma Zuppicchini non lo ha ancora impiegato optando per Pavesi, il 12.o di lusso. Vedremo oggi.

In Promozione ci sono un paio di novità: sono saltati i primi mister. Al Monfalcone, impegnato oggi con il pericoloso Lucinico di Campi che è secondo, al posto di Gallina è arrivato l'esperto Jimmy Medeot che aveva guidato la squadra negli anni '80 con buoni risultati ma soprattutto con un buon gioco. Per la società non è ancora tardi per rimontare la classifica ma certo che il compito che aspetta Medeot non è dei più semplici: deve solo vincere una giornata sì e l'altra anche...

Cambio di timone anche alla Maranese che ospita il Vesna di Nonis. Zimolo e la società si sono accordati per un divorzio consensuale ed è arrivato Dianti: considerato una specie di santone del calcio ma che è entrato spesso in polemica con l'Assoallenatori perché privo di tesserino. Alla Maranese non si fanno illusioni sulla salvezza ma ci tengono a farlo con una certa dignità.

Momento delicato per lo Zarja/Gaja di Tul che visita la capolista Palmanova di Tortolo. Dopo la figuraccia nel recupero contro il San Canzian si aspetta una reazione.

Oscar Radovich

CACCIA AL 13

Caccia al 13 con Gianni Di Benedetto, ex allenatore del Latte Carso.

Trieste Calcio-Cormonese 1. Padroni di casa in un buon momento, favoriti contro un' avversaria rimaneggiata dalle assenze. **Sevegliano-San Luigi X2.** Giocando di rimessa, il San Luigi potrebbe fare risultato contro un Sevegliano in difficoltà. **Gradese-Ponziana 1**. Su un campo difficile, nonostante il buon momento, non penso che i veltri possano ottenere un risultato positivo.

Maranese-Vesna X2. Grossa occasione per gli uomini di Nonis per conquistare i 3 punti e affossare una diretta concorrente alla salvezza. **Muggia-Aquileia 1.** Il ritorno di Luce dovrebbe consentire ai padroni di casa di conquistare la vittoria. **Palmanova-Zarja/Gaja X.** Anche se non è al massimo penso che lo Zarja possa fare risultato contro la capolista.

Primorje-Latte Carso X. Partita equilibrata, pronostico un pari. **Tavagnacco-Zaule X2.** La squadra di Rabuiese attraversa un buon periodo, può fare risultato. **Domio-Bearzi 1.** Contro il fanalino di coda del girone tre punti quasi scontati. **Riviera-Costalunga 2.** Il Costalunga è davvero uno squadrone, può conquistare i tre punti anche sul difficile campo del Riviera.

San Giovanni-Futura 1X2. Partita combattuta tra due squadre di vertice. Tripla davvero d'obbligo. **Ruda-Edile Adriatica X.** La compagine di Ghersetich ha imboccato la strada giusta. Penso possa uscire da Ruda con un risultato positivo. **Union 91-Opicina X.** L'Opicina attraversa un buon periodo e riesce a segnare molto. Agendo di rimessa può far bene e strappare un pareggio.

l.g.

Continuaz. dalla 20.a pagina

SERVOLA cercasi casetta o villetta con giardino. Definizione immediata. CUZZOT 040/636128. (A13063)

Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 Costalunga fine appartamento bipiano in casetta da ristrutturare progetto approvato zona soggiorno matrimoniale bagno balcone cortiletto. 84.000.000 mutuabili completamente. (A13072)
A. QUATTROMURA appartamenti periferici perfetti, ultimi piani, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo, a partire da 175.000.000. 040/578944.
A. QUATTROMURA epoca, ampia metratura, tinello, cucinino, tre camere, doppi servizi, poggiolo. 190.000.000. 040/578944. (A13077)
A. QUATTROMURA Giulia epoca da sistemare, soggiorno, camera, cucina, servizio, ripostiglio. 75.000.000. 040/578944. (A13077)
A. QUATTROMURA GRETTA, perfetto, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, cantina. 130.000.000. 040/578944. (A13077)
A. QUATTROMURA Muggia casa da ultimare, ampia metratura, adatta bifamiliare, terreno 2000 mq. 580.000.000. 040/578944. (A13077)
A. QUATTROMURA Opicina ottimo, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, poggiolo, cantina, posto macchina. 220.000.000. 040/578944. (A13077)
A. QUATTROMURA San Giacomo, da sistemare, 100 mq, quattro camere, cameretta, cucina, due servizi. 123.000.000. 040/578944. (A13077)
A Rigolato località Ludaria vendesi villa con annesso terreno tel. 0435/469327. (GUD)
ABITARE a Trieste. Adiacenze Valmaura. Recente. Soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo. Garage. 135.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Aurisina. Bifamiliare. Da restaurare internamente. Grande metratura. Cortile. 370.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Filzi. Signorile. Salone, doppio, cucina, trimatrimoniali, biservizi, poggioli. 350.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Garibaldi. Muri autorimessa 650 mq con licenza garage. Ottimo investimento. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Opicina. Elegante appartamento con mansarda. Grande metratura. Terrazzo. Bigarages. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Perugino. Da restaurare. Soggiorno, cucinotto, due grandi camere, bagno, riscaldamento. 100.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. S. Giovanni. Terreno 3500 mq edificabile. Possibilità costruzione 50 appartamenti con garage. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Signorile villa singola grande metratura. Vista mare. Riviera Barcola. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Stazione. Piano alto, restaurato. Saloncino, cucina, tricamere, bagno. Autometano. 185.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Via Basso. Restaurato, graziosissimo. Salone, cucinona, tricamere, bagno, autometano. 195.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Villaggio Pescatore. Bipiano recentissimo. Salone, tricamere, cucina, bibagno, terrazzoni. Vista mare. Posto macchina. 040/371361. (A00)
ADIACENZE ROSSETTI in casa d'epoca ristrutturato recentemente belle rifiniture vista sul verde sala 2 stanze cucina bagno ampio ripostiglio termoautonomo ascensore 129.000.000 SILVANA IMMOBILIARE - Mazzini, 32 tel. 040/661766. (A13087)
AGENTE immobiliare vende Zona Industriale Ovest capannone mq 250, scoperto mq 900. Telefonare 040/573611. (A13044)
ANTONI perfetto, ultimo piano, nel verde, saloncino, cucina, due camere, bagno nuovo, ripostiglio, poggioli, cantina, posti auto. 250.000.000. ALTRO nel verde, box, 260.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
APPARTAMENTO in palazzina zona RONCHETO stanza stanzetta soggiorno cucinetta bagno grande ripostiglio bella terrazza verandata riscaldamento laire 155.000.000 possibilità acquisto box vende SILVANA IMMOBILIARE - Mazzini, 32 tel. 040/661766. (A13087)
APPARTAMENTO mq 110 zona ospedale, 4 stanze cucina bagno ripostiglio 130.000.000. 040/7606552. (A13945)
BIBIONE spiaggia vendo villetta giardino privato, caminetto, piscina, zona tranquilla, gratis catalogo vacanze 1999. Agenzia Sabina 0431/439515. (Grm)
CAPRIVA del Fr. impresa vende direttamente ultima villa tricamere doppi servizi ampio soggiorno soffitta posto auto coperto giardino privato. Prezzo interessante tel. 0481/808912. (A00)
COLBERT 040/634545, centrale, buone condizioni, soggiorno, stanza, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo. 95.000.000. (A13078)
COLBERT 040/634545, Luciani, recente, buone condizioni, soggiorno, stanza, cucinotto, bagno, poggiolo, ripostiglio. 85.000.000. (A13078)

COLBERT 040/634545, Montebello, recente, ottimo, soggiorno, stanza, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina. 110.000.000. (A13078)
COLBERT 040/634545, Revoltella, ottimo, recente, soggiorno, stanza, cucinotto, bagno, poggiolo, ripostiglio. 109.000.000. (A13078)
COLBERT 040/634545, S. Giovanni, rimesso nuovo, luminosissimo, due camere, angolo cottura, due stanze, bagno, poggiolo, cantina, posto auto. 135.000.000. Altro più grande, 187.000.000. (A13078)
COLBERT 040/634545, Valmaura, recente, panoramico, soggiorno, due stanze, cucinotto, bagno, poggiolo, cantina, ripostiglio. 132.000.000. (A13078)
COMMERCIALE ottimo, nel verde, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ampi poggioli, ripostiglio, cantina, garage. 180.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
CORMONS ALFA 0481/798807 bicamere nuovo, biservizi, soggiorno, biterrazze, garage. MUTUO AGEVOLATO! (A00)
CORSO ITALIA perfetto, piano alto, ascensore, termoautonomo, salone, cucina, dispensa, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggioli. 250.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
ELEGANTE appartamento 85 mq piano alto ascensore riscaldamento autonomo perfette condizioni privato vende astenersi agenzie tel. 568564. (A13016)
ELLECI 040/635222 adiacenze Foraggi libero tranquillo buone condizioni tinello cucinino matrimoniale bagno balcone ripostiglio 74.000.000. (A13073)
ELLECI 040/635222 Locchi libero recente ottime condizioni soggiorno cucinotto camera cameretta bagno cantina 166.000.000. (A13073)
ELLECI 040/635222 Rozzol libero vista aperta recente soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno terrazza ripostiglio soffitta due posti auto coperti 250.000.000. (A13073)
FLAVIA villetta bifamiliare indipendente, con giardino, composti da soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, soffitta. 350.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 adiacenze piazza Scorcola, luminosissimo ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, piccolo poggiolo, da restaurare.
GABETTI Op.Imm. 040/763325 prospiciente piazza Garibaldi, luminosissimi appartamenti 110 mq, ingresso, ampia cucina, tre stanze, stanzetta, servizi, balcone.
(C00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Carducci, ampia metratura con doppio ingresso e possibilità di divisione e vendita separata, adatto uso ufficio. Prezzo interessante! (C00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Coroneo alta, luminosissimo, ultimo piano con ascensore, ingresso, salone, matrimoniale, due stanzette, grande cucina, bagno, wc, soffitta, cantina, due poggioli. (C00)
GEOM. SBISÀ panoramici soggiorno due camere Coroneo ascensore 152.000.000. Pitacco 130.000.000. 040/366866. (A00)
GEOM. SBISÀ villetta Opicina 127 mq nuovissima lussuosa nel verde ideale per coppia box giardino. 040/366866.
(A00)
GEOM. SBISÀ villetta Rozzol mono-bifamiliare mq 220 perfetta ampio giardino. 040/366866. (A00)
GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 zona Tribunale appartamento bicamere garage cantina.
(C00)

IL MERCATO IMMOBILIARE

VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366
FIAIP ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

VENDITE

CENTRALISSIMO attico disposto su due livelli primo ingresso in palazzina completamente ristrutturata composto da ingresso, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, finiture di pregio, porta blindata, video-citofono, aria condizionata.
OPICINA appartamento in palazzina recente composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, poggiolo, cantina e posto auto coperto.
OPICINA appartamento recentissimo soggiorno, cucina, 2 stanze letto, porticato e terrazzo e taverna fuori terra composta da due ampie camere e bagno. Posti auto coperti.
OPICINA villa unifamiliare con giardino alberato di mq 2200 (edificabili) composta da salone, cucina, 2 stanze, bagno, mansarda mq 60, cantina, box auto.
OPICINA terreno edificabile mq 2400 con casa singola di mq 140 su un livello con possibilità di ampliamento composta da soggiorno, tre stanze, due cucine, doppi servizi e cantina.
BASOVIZZA casa carsica accostata di mq 120 con ampia cucina, soggiorno, due camere, bagno, possibilità secondo servizio, cantina, giardino mq 200 e magazzino adiacente di mq 100.
PADRICIANO villa accostata mq 300 totali, finiture e materiali di ottimo livello, taverna con caminetto, ampio garage, porticato e giardino.
RUPINGRANDE villa singola recentissima, vista panoramica, mq 180 composta da cucina, soggiorno, sei stanze, doppi servizi, posti auto coperti e bosco di proprietà.
SISTIANA vendesi 2 villette a schiera dell'83, ciascuna di mq 100 composta da soggiorno cucina 2 bagni 3 camere più mq 50 di taverna al grezzo posti auto e giardinetto di proprietà. Prezzo interessante.
FABIO SEVERO ottimo investimento appartamento mq 70 piano alto con ascensore, ventennale, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, poggiolo, affittato a studenti fino a settembre '99.
ROSMINI adiacenze, appartamento piano alto con ascensore vista aperta composto da soggiorno, cucina abitabile, bagno, matrimoniale, poggiolo cantina e soffitta.
PIAZZA SANSOVINO appartamento composto da cucina bagno stanza e adiacente ampia cantina. Termoautonomo. Lit 60 milioni trattatibili.

LOCAZIONI

UNIVERSITÀ NUOVA adiacenze, affittasi bilocale primo ingresso termoautonomo. Periodo max 1 anno. Lit. 500.000/mese comprese spese condominiali.
TRIBUNALE affittasi appartamento uso ufficio/ambulatorio composto da ampio ingresso, 3 stanze e bagno. Lit 1.200.000/mese.
SISTIANA affittasi appartamento con giardino, composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Contratto per non residenti o uso foresteria. Lit 1.000.000/mese.

di MARTINA POCKAJ & ROBERTA PASCOLO s.n.c.
TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 661955

CERCASI

Urgente per nostro cliente referenziato splendida villa con vista mare ampia metratura anche su più livelli con accesso auto e giardino. Disponibilità adeguata alla metratura e alle rifiniture interne. Trattative riservatissime.

VENDITE

SEMICENTRALE stabile recente piano alto con ascensore soleggiato buone condizioni soggiorno con zona cottura arredata matrimoniale bagno terrazzino Lire 125.000.000.
VIA CARPINETO stabile recente tranquillo piano alto ascensore cucina abitabile salotto camera cameretta bagno poggiolo parcheggio condominiale Lire 145.000.000.
CENTRALE in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 160.000.000.
PIAZZA BELVEDERE adiacenze II piano con ascensore luminoso atrio salone cucina abitabile matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo perfette condizioni. Lire 180.000.000.
SCORCOLA ALTA in villa d'epoca primi '900 completamente ristrutturata appartamento con giardino soleggiato ingresso salone cucina abitabile due stanze doppi servizi ripostiglio termoautonomo.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca ampia metratura salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi termoautonomo. Trattative riservate.
TERRENO EDIFICABILE PROSECCO-CONTOVELLO 1000 mq nel verde silenzioso accesso auto edificabili circa 300 mq possibilità bifamiliare.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '800 zona Salet splendido appartamento con giardino ampio salone cucina due camere studio bagno ripostiglio grande cantina. L. 290.000.000.
LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO CON ACCESSO AUTO - GARAGE facilità carico-scarico 300 mq. Planimetrie in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.
VALBRUNA appartamento composto da ingresso con soggiorno angolo cottura bagno matrimoniale singola cantina ski box in perfette condizioni completamente arredato.

AFFITTI

ROIANO completamente ristrutturato come primoingresso luminosissimo tranquillo piano alto cucina due stanze bagno ripostiglio riscaldamento autonomo vuoto 750.000 mensili.
OPICINA in palazzina recente nel verde ingresso cucinino soggiorno camera cameretta bagno terrazza abitabile arredato 1.100.000 mensili.
VALBRUNA affittasi settimanalmente per la stagione invernale bellissimo appartamento quattro posti letto più due dotato di tutti i comfort..

ATTIVITÀ

VIDEOTECA VENDESI avviatissima reddito dimostrabile. Trattative riservate, previo appuntamento telefonico.

CERCASI

URGENTE zona periferica ingresso soggiorno cucina due camere eventualmente doppi servizi terrazzino.
URGENTE BOX o **POSTO AUTO** al coperto in zona Pam, via S. Marco e S. Giacomo, anche altre zone da valutare per nostro cliente referenziato.

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

AFFITTI

PRESTIGIOSO centrale salone tre stanze doppi servizi 2.400.000.
CENTRALISSIMO residenti vuoto salone tre stanze due bagni cucina due poggioli posto macchina 1.200.000.
ROSSETTI residenti vuoto salone due stanze cucina bagno posto macchina giardino 1.450.000
CORONEO studenti-non residenti arredato tre posti letto due stanze cucina bagno 750.000.
LOCALE D'AFFARI ad angolo zona forte passaggio ampia metratura 1.600.000.
LOCALE D'AFFARI ad angolo con servizio e canne fumarie adatto anche pizzeria ristorante.
LOCALE D'AFFARI posizione centrale ampia metratura. Trattative riservate.

VENDITE

CONTI libero luminosissimo ristrutturato soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio acconto 15.000.000 più rata mensile 798.000.
CENTRALISSIMO box auto. Informazioni previo appuntamento.
MANSARDA libera tranquillissima soggiorno camera cucina abitabile bagno 55 mq acconto 5.000.000 più rata mensile 418.000.
STRADA DI GUARDIELLA libero recente panoramico soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo poggioli cantina posto macchina coperto 195.000.000.
CANTÙ ADIACENZE libero recente scorcio mare soggiorno camera cucina abitabile bagno poggioli, cantina, ottime condizioni possibilità acconto 5.000.000 più rata mensile 835.000.
APPARTAMENTI PRIMOINGRESSO in palazzina in fase di completa ristrutturazione rifiniture di pregio a scelta termoautonomo soggiorno 1-2 camere cucina bagno. Possibilità permute.
GHIRLANDAIO libero recente luminosissimo soggiorno due stanze matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo 160.000.000. Possibilità permuta.
LOCALE D'AFFARI con licenza non alimentare zona fortissimo passaggio. Informazioni previo appuntamento.
TRATTORIA CON CUCINA avviatissima occasione. Informazioni previo appuntamento.
GARIBALDI adiacenze locale d'affari ad angolo 150 mq con canna fumaria e servizio 280.000.00.
PIAZZA HORTIS adiacenze ristrutturato soggiorno quattro stanze cucina abitabile servizi separati riscaldamento autonomo 300.000.000.
DUINO libera recente villa indipendente possibilità bifamiliare box e posti macchina 1000 mq di giardino 600.000.000.

RICHIESTE URGENTI

REFERENZIATO ricerca urgentemente villa zone Duino Sistiana Visogliano.
SAN GIOVANNI libero subito camera cucina bagno anche da ristrutturare definizione immediata.
IMPORTANTE SOCIETÀ cerca ufficio zona centrale in stabile decoroso.

MEETING
Servizi Immobiliari di Laura Stocchi
TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 774779

VENDITE

TERRENO pianeggiante con costruzione due livelli in posizione soleggiata tranquilla e molto servita vendiamo in zona Santa Croce vicinanze paese e provinciale. Possibilità ampliamento immobile con ingresso indipendente e accesso auto.
ZONA STAZIONE interessante appartamento piano alto soleggiato buona disposizione interna composto di grande ingresso cucina saloncino due stanze spaziose bagno ripostiglio poggioli soffitta. Stabile con ascensore e riscaldamento.
PARAGGI GARIBALDI in bello stabile epoca proponiamo appartamento recentemente restaurato con riscaldamento autonomo ingresso cucina salone grande matrimoniale stanzino lavoro bagno ripostiglio 1.600.000 mq.
ZONA SAN GIOVANNI appartamento in zona verde molto tranquilla adatto giovane coppia ingresso tinello con cucinino e poggiolo, matrimoniale, stanzino, bagno, wc separato, ripostiglio. Possibilità box auto. Stabile perfette condizioni, appartamento da rimodernare. Prezzo interessante.
SAN VITO miniappartamento perfette condizioni, ingresso, cucinetta, grande matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, infissi pvc, porta blindata. Anche completamente arredato con mobili recenti ed elettrodomestici. Adatto persona sola, giovane coppia, anche ottimo investimento.

AFFITTANZE

VIALE XX SETTEMBRE vicino Centro Commerciale appartamento arredato con cinque posti letto libero 1 gennaio. Stabile recente con ascensore e riscaldamento, piano alto composto da cucina, soggiorno, due grandi stanze, bagno, ripostiglio, poggioli. Contratto non residenti.
VIA TIGOR zona affittasi a non residenti bell'appartamento arredato, perfette condizioni, grande cucina abitabile con poggiolo, due grandi stanze (cinque letti), spogliatoio, bagno con vasca e doccia, antibagno, termoautonomo, arredamento buono completo di elettrodomestici.

CESSIONI ATTIVITA'

TAB IX in centralissimo locale piccola metratura un foro con vetrina, interno molto gradevole in buone condizioni. Particolare posizione di grande passaggio pedonale. Contratto affitto muri rinnovato recentemente. Prezzo interessante, ottima occasione.
BAR di piccole dimensioni, adatto famiglia, cediamo l'attività compresi arredi ed attrezzature, tutto in ottime condizioni, ambiente molto piacevole con impianti a norma, grande magazzino e posteggio esterno. Prezzo interessante con possibilità pagamento dilazionato. Muri in affitto.
NEGOZIETTO FOTOGRAFICO zona centrale di passaggio, cediamo attività in locale piccola metratura e muri in affitto. Ottimo lavoro per persone giovani.
LATTERIA CAFFE' unico in zona di buon passaggio e concentrazione negozi. Cedesi attività con licenza analcolici e tabella alimentari, locale un foro con vetrina e magazzino, muri in affitto.

RICHIESTE

ZONA SEVERO piano alto vista aperta, una due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo 150/180.000.000.
SAN GIOVANNI appartamento buone condizioni cucina o cucinino con soggiorno, camera, bagno in stabile recente con ascensore, riscaldamento e poggiolo 80/100.000.000.
SEMIPERIFERICO tranquillo, nel verde, cerchiamo alloggio due stanze, soggiorno cucina o cucinino, bagno, indispensabile grande terrazzo con vista aperta, riscaldamento massimo 200.000.000.

Commercializzazione ... e cons... ORARIO: ...-19 ...abato

IMMOBILIARE PuntoCasa
TRIESTE VIA CICERONE 8 TEL. 662111

APPARTAMENTI

CORSO ITALIA appartamenti varie metrature vendesi.
ZONA BURLO soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina. **L. 85.000.000.**
ZONA BARRIERA mansarda in stabile ristrutturato, primingresso, soggiorno-letto, cucinino, bagno, termoautonomo. L. 85.000.000.
VIA DELLO SCOGLIO appartamento ultimo piano con ascensore, molto luminoso, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno wc, poggiolo, cantina, termoautonomo. **L. 120.000.000.**
ZONA S. GIOVANNI 3.o piano con ascensore, luminoso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, due poggioli, cantina. **L. 145.000.000.**
IRENEO DELLA CROCE casa d'epoca 3.o piano senza ascensore luminoso 170 mq, cinque stanze, cucina, servizi. **L. 150.000.000.**
CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio, I piano con ascensore, in buono stato, cinque stanze, servizi, termoautonomo. **L. 160.000.000.**
ZONA S. GIUSTO ottimo stato, ammobiliato, soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, termoautonomo. **L. 170.000.000.**
VIA PAISIELLO in stabile recente, piano alto con ascensore, in buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, due poggioli. **L. 210.000.000.**
OPICINA zona tranquilla nel verde in casa recente appartamento su due livelli, ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, mansarda, terrazze, box auto, termoautonomo. **L. 370.000.000.**
VIA HERMET appartamento ottime condizioni, recentemente ristrutturato, luminoso, vista città, soggiorno con cucinino, 2 matrimoniali, doppi servizi, terrazzo di 21 mq parzialmente verandato. **Lit. 310.000.000.**

VILLE E CASETTE

S. GIOVANNI casa su due livelli, da ristrutturare internamente, possibilità bifamiliare, giardino proprio, accesso auto. **L. 390.000.000.**
BASOVIZZA nucleo storico vendesi casa con magazzino, garage, stalla con fienile, corte più giardino 800 mq, accesso auto.
CONCONELLO vista sulla città, nuova costruzione, vendesi al grezzo, possibilità tre appartamenti, box auto, cantina e giardino. Informazioni presso i nostri uffici.

LOCALI D'AFFARI E MAGAZZINI

SERVOLA vendesi locale d'affari 93 mq centralissimo.
ZONA OSPEDALE MAGGIORE vendesi locale uso negozio o magazzino 105 mq altezza 5,15 m. **L. 100.000.000.**
ZONA S. VITO vendesi locale d'affari 100 mq, possibilità carico-scarico merci, ingresso più ampia vetrina. **L. 180.000.000.**
VIA F. SEVERO vendesi magazzini varie metrature, accesso auto, possibilità carico-scarico merci.
ZONA S. GIUSTO locale d'affari, primingresso, ampie vetrine, riscaldamento autonomo, servizi. **L. 250.000.000.**
ZONA INDUSTRIALE capannone in buone condizioni, 750 mq coperti, 1500 mq scoperti, ampio ingresso. Informazioni, previo appuntamento, presso i nostri uffici.

ATTIVITA'

NEGOZIO CALZATURE discoteca rivendita vini bar pizzeria. Informazioni presso i nostri uffici.

Vendiamo stabili interi da ristrutturare in centro città e zone rive. Informazioni, previo appuntamento, presso i nostri uffici.

TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • 040.764.666

San Giacomo 35 mq, luminoso, buone condizioni: cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio, 43.000.000.
San Giacomo 75 mq in buonissime condizioni, 2.o piano luminoso: soggiorno, grande cucina, camera matrimoniale, bagno e poggiolo. 84.000.000.
Piazza Foraggi 55 mq in buone condizioni, 1.o piano silenzioso: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, 90.000.000.
Via Ghirlandaio, 70 mq, luminoso con esposizione sul verde: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e poggiolo. Da risistemare. 93.000.000.
Palazzetto 65 mq in perfette condizioni, splendidamente rifinito, soleggiato, scorcio mare: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e poggiolo e ripostiglio 145.000.000.
Via Giulia 85 mq, 3.o piano con ascensore in stabile estremamente elegante: soggiorno, cucina 2 camere, bagno e ripostiglio. 135.000.000.
Via Giulia 90 mq, 1.o piano con ascensore, ottime condizioni: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e 2 poggioli, 148.000.000.
Servola bella vista, primo ingresso:, ultimo piano: soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo e piccola mansardina. Termoautonomo. 155.000.000.
Via Baiamonti 90 mq, 5.o piano con ascensore, vista verde luminosissimo e tranquillo: soggiorno, cucina con sala da pranzo, 2 camere, bagno, ripostigli, poggiolo, cantina, parcheggio condominiale 180.000.000.
Via Cologna vista sul boschetto, appartamento da riordinare: soggiorno, cucina, 3 matrimoniali, bagno e lungo poggiolo. 190.000.000.
Via Milano elegante stabile restaurato, 4.o piano con ascensore, 100 mq da rimodernare: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e balconi. 210.000.000.
Sistiana immerso nel verde, in splendido contesto, ottime condizioni, 100 mq nel verde: salone, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi parcheggio. 218.000.000.
Via Ghega appartamento uso ufficio di 118 mq in splendide condizioni, impianto di condizionamento, stabile particolarmente elegante. 230.000.000.
Baiardi vista panoramica, nel verde, appartamento su due livelli, soggiorno, cucina, camera, camerino, 2 bagni, terrazzino, poggiolo, posto auto, termoautonomo. 250.000.000.
Teatro Rossetti elegante stabile d'epoca, 125 mq ottimamente rifiniti: salone, cucina abitabile, sala da pranzo, 3 camere, 2 bagni e ripostiglio. 280.000.000.
Viale XX Settembre 4.o piano con ascensore, vista aperta sui tetti, ottime condizioni: salone doppio, 3 matrimoniali, 2 bagni, cucina abitabile, soffitta. 360.000.000.
Canale Ponterosso 3.o piano in elegante stabile d'epoca con ascensore, 220 mq da restaurare: soggiorno, grande cucina abitabile, 3 matrimoniali, bagno, mansarda comunicante con entrata indipendente, 400.000.000.
Borgo Teresiano 4.o piano in elegante stabile d'epoca con ascensore, 200 mq in buone condizioni: soggiorno, 4 matrimoniali, 2 bagni, cucina abitabile, ripostiglio, poggiolo e soffitta. 400.000.000.

L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO
TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 9 - TEL. 367676

VIA DEI PELLEGRINI in palazzina ventennale immersa nel verde 85 mq ingresso soggiorno con grande terrazza matrimoniale cameretta cucina doppi servizi cantina due posti auto coperti **300.000.000.**
VIA MONTORT in palazzo signorile vista golfo IV piano ampia metratura salone cinque stanze cucina doppi servizi termoautonomo soffitta **320.000.000.**
VIA MOLINO A VENTO appartamento di 80 mq V piano soggiorno matrimoniale cameretta cucina bagno più servizio cantina 150.000.000 più I piano 75 mq soggiorno matrimoniale cucina bagno cantina con vista totale colle di San Luigi **110.000.000.**
SAN LUIGI casette bifamiliari o/a schiera di varia metratura con giardino di proprietà vista mare/città a partire da **530.000.000.**
DOMIO villetta trifamiliare ampia metratura due appartamenti pianterreno con giardino appartamento al primo piano di 180 mq + terrazzo possibilità mansarda di 100 mq. Grandissimo garage e parti comuni scoperte.
SCALA SANTA appartamento in bifamiliare in perfette condizioni giardino di 250 mq box + tre posti auto esterni vista città/mare. **380.000.000.**
RESIDENCE ORSERA ultimo appartamento disposto su due livelli, I livello 87 mq composto da: soggiorno cucina due camere bagno più due ampie terrazze, al II livello grande stanza mansarda con terrazza a vasca, cantina. **270.000.000.**
LOCALE D'AFFARI con licenza **VIALE XX SETTEMBRE** due fori con ampia vetrina ottime condizioni interne 60 mq bagno + 30 mq di soppalco recente e buon contratto d'affitto. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici.

EDI, DANILO e SILVIA augurano BUONE FESTE

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

V.LE D'ANNUNZIO alta quarantennale saloncino due camere cucina ab. bagno wc balcone cantina. Autometano.
VIA VIRGILIO epoca tranquillo saloncino matrimoniale singola cucina ab. bagno rip.
VIA MOLINO A VENTO epoca mansarda come primo ingresso arredata su due livelli soggiorno angolo cottura camera bagno. L. 100.000.000.
S. GIACOMO epoca ultimo piano mansardato soggiorno camera cucina bagno completamente ristrutturato. Termoautonomo. L. 110.000.000.
P.ZZA CARLO ALBERTO vicinanze ultimo piano luminoso saloncino due camere cucina doppi servizi rip. balcone cantina.
ALTURA ultimo piano soggiorno angolo cottura due camere bagno rip. due balconi soffitta.
VIA PAISIELLO recente soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi balcone. Possibilità box. L. 195.000.000.
OSPEDALE MAGGIORE signorile appartamento da riprendere adatto anche uso ambulatorio mq 110 soggiorno tre camere cameretta cucina ab. doppi servizi rip. balconi. L. 240.000.000.
VIA UDINE epoca appartamento completamente da ristrutturare saloncino tre camere cameretta cucina ab. doppi servizi. L. 120.000.000.
PIAZZALE ROSMINI vicinanze in villa d'epoca appartamento con ingresso e giardino proprio su due livelli salone due ampie matrimoniali cucina doppi servizi cantina. Posto macchina. Termoautonomo.
MUGGIA CHIAMPORE "I CASALI" ville bifamiliari di prossima costruzione su due livelli salone tre camere cucina doppi servizi porticato. ESENTE PROVVIGIONE.
"LE LOGGE" ristrutturazione completa di stabile d'epoca in posizione centralissima. Varie tipologie di appartamenti e/o uffici a partire da mq 80. ESENTE PROVVIGIONE.
"IL FORTE DELLE SPEZIE" - BARCOLA appartamenti nuovi disposti su tre livelli con giardino di proprietà. Tre posti macchina. ESENTE PROVVIGIONE.
VIA COMMERCIALE ultimi appartamenti di nuova costruzione con giardino di proprietà. Salone tre /quattro camere . Ottime rifiniture. ESENTE PROVVIGIONE.
OPICINA prenotazioni per futura costruzione ville singole e/o bifamiliari. Salone, quattro camere. Ampi giardini propri. Disposte su due piani. Box. A partire da L. 510.000.000.
CARSO villa bifamiliare in costruzione soggiorno tre camere cucina ab. doppi servizi giardino.
VIA TACCO - NON RESIDENTI soggiorno due camere cucina arredata bagno L. 800.000.
P.ZZA GARIBALDI vicinanze mansarda ottimamente arredata non residenti-referenziati soggiorno due camere.
VIA S. FRANCESCO ultimo piano come primo ingresso mq 150 unico vano come primo ingresso adatto uso ufficio, studio architettura, studio fotografico.
CORSO ITALIA uso ufficio ampia metratura cinque stanze termoautonomo.
VIA GIULIA cedesi attività negozio di alimentari. Trattative riservate.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

PIAZZA PUECHER libero in stabile recente con ascensore appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 2 poggioli cantina **155.000.000.**
VIA SAN PASQUALE libero scorcio mare in signorile palazzina trentennale appartamento con ingresso indipendente composto da soggiorno cucinino camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 50 mq cantina riscaldamento autonomo **140.000.000.**
VIA BAIAMONTI libero in stabile recente soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo lisciaia cantina riscaldamento autonomo **165.000.000.**
SAN GIUSTO libero totalmente ristrutturato camera matrimoniale cucina abitabile arredata bagno cantina riscaldamento autonomo **85.000.000.**
ADIACENZE SETTEFONTANE libero in splendido stabile ristrutturato appartamento totalmente ristrutturato piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **178.000.000.**
CAMPO MARZIO libero vista mare appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile completamente arredata 2 camere bagno soffitta adibita a studio riscaldamento autonomo impianto elettrico a norma serramenti in alluminio **180.000.000.**
ADIACENZE SALUS libero signorile in stabile trentennale piano alto con ascensore scorcio mare appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio **222.000.000.**
ADIACENZE BURLO libero in stabile trentennale totalmente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo cantina **87.000.000.**
ZONA STADIO libero in stabile recente piano alto con ascensore perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggioli riscaldamento autonomo posto macchina coperto **190.000.000.**
VIA DELMESTRI libero recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 poggioli cantina giardino condominiale **174.000.000.**

CERCHIAMO PER NOSTRO REFERENZIATISSIMO CLIENTE APPARTAMENTO IN CASETTA DI 120 MQ ANCHE DA SISTEMARE ZONA PROSECCO - STRADA DEL FRIULI - CONTOVELLO

VIA DEL TORO libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale ripostiglio **31.000.000.**
VIA MADONNINA libero in stabile d'epoca appartamento di 100 mq composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno **99.000.000.**
VIA BAIAMONTI libero in stabile trentennale con ascensore vista aperta soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 poggioli **91.000.000.**
VIA TOTI libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno servizio riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **100.000.000.**
RIVE splendida mansarda di grande metratura libera in signorile stabile d'epoca vista golfo salone cucina 2 camere doppi servizi studio terrazzino grande ripostiglio riscaldamento autonomo. **Trattative riservate.**

VIA FABIO SEVERO libero luminosissimo vista aperta piano alto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo **115.000.000.**
VIA SS. MARTIRI libero appartamento di 160 mq da ristrutturare con possibilità di creare appartamento composto da salone cucina abitabile 4 camere bagno **140.000.000.**
VIA VESPUCCI libero appartamento rimesso a nuovo piano alto vista mare grande metratura totalmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi con doccia e vasca idromassaggio 2 terrazzi 3 ripostigli riscaldamento autonomo aria condizionata porta blindata totalmente arredato **350.000.000.**
VIA SAN FRANCESCO libero in signorile stabile appartamento di grande metratura composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli ripostiglio **195.000.000.**
VICOLO SCAGLIONI libero in lussuoso stabile ventennale soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggiolo cantina posto macchina **320.000.000.**
VIA TARABOCHIA libero in stabile totalmente ristrutturato splendido appartamento primo ingresso di totali 160 mq composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo serramenti in alluminio **338.000.000.**
VIA DONADONI libero in stabile d'epoca ristrutturato scorcio mare luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno servizio cantina riscaldamento **155.000.000.**
VIA MADONNINA libero soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno servizio **110.000.000.**
VIA DELLA GUARDIA libero luminoso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno servizio ripostiglio **100.000.000.**
VIA FABIO SEVERO libero appartamento luminosissimo scorcio mare 100 mq composto da soggiorno tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo veranda riscaldamento autonomo cantina giardino condominiale **160.000.000.**
LONGERA libera casetta su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da salotto con caminetto soggiorno con cucinotto 2 camere bagno terrazzo garage riscaldamento autonomo giardino di 400 mq **390.000.000.**
PIAZZA GARIBALDI libero in signorile stabile d'epoca adatto uso ufficio composto da 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio **220.000.000.**
ADIACENZE BARRIERA libero tinello cucinotto 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento **65.000.000.**
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero appartamento in stabile ventennale composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina **130.000.000.**
ADIACENZE VIA GIULIA libero soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina **60.000.000.**
VIA D'AZEGLIO libero luminoso vista mare soggiorno cucina abitabile camera bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio **115.000.000.**
VIA VESPUCCI libero in stabile con ascensore appartamento con soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo corte terrazzata in uso **140.000.000.**
ADIACENZE VIA FLAVIA libero in stabile recente con ascensore vista aperta soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo cantina posto macchina **135.000.000.**
GRETTA libero in stabile trentennale piano alto luminosissimo vista mare e città composto da soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina **176.000.000.**
VIA MADONNINA libero monolocale rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo soggiorno con angolo cottura camera bagno arredato con mobili ed elettrodomestici **115.000.000.**

VUOI VENDERE **BENE** E IN **FRETTA** IL TUO **IMMOBILE?**
AFFIDALO A **RABINO.**
SCRIVI DA TE IL **TUO** ANNUNCIO **COME** MEGLIO CREDI.
NOI LO INSERIREMO A NOSTRE SPESE IN QUESTA PUBBLICITÀ!

VIA DELLA TESA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina **115.000.000.**
VIA MAIOLICA libero appartamento con tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo **127.000.000.**
GRETTA libera casetta da ristrutturare composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta 3 cantine giardino di 100 mq **340.000.000.**
SISTIANA libero in stabile ventennale appartamento con mansarda vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno 2 poggioli rispostiglio 2 posti auto in garage **270.000.000.**
VIA MADONNINA libero in stabile signorile appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 ripostigli serramenti in alluminio riscaldamento autonomo **188.000.000.**
SAN VITO libero piano alto con ascensore appartamenti in ottime condizioni grande salone con zona cottura 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio cantina box di proprietà **315.000.000.**

URGENTEMENTE CERCHIAMO APPARTAMENTO ZONA BELLOSGUARDO - BESENGHI - RIVE COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE DOPPI SERVIZI.

STRADA DI ROZZOL libero appartamento in palazzina nel verde tranquillissimo composto da tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio **119.000.000.**
VIA BARBARIGA libera in piccola palazzina ristrutturata mansarda composta da soggiorno con angolo cottura arredato camera matrimoniale bagno con vasca travi a vista finestre e abbaini **69.000.000.**
STRADA DI GUARDIELLA libero in stabile decennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo **170.000.000.**
VIA SETTEFONTANE libero in stabile ventennale con ascensore piano alto composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo **105.000.000.**
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno cantina **150.000.000.**
ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libero appartamento con vista aperta cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio **110.000.000.**
CONTOVELLO libero casette accostate in parte da sistemare per totali 90 mq con piccolo cortile di 20 mq **128.000.000.**
ADIACENZE SAN VITO nuda proprietà appartamento composto da tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo **40.000.000.**
VIA BAIAMONTI nuda proprietà attico scorcio mare in stabile trentennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo di 30 mq in parte verandato cantina riscaldamento autonomo box di proprietà **149.000.000.**
VIA D'ALVIANO nuda proprietà appartamento totalmente ristrutturato vista mare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo posto macchina. **85.000.000.**
GRADO - PIAZZA CARPACCIO libero in perfetto stato appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno grande terrazzo riscaldamento autonomo **250.000.000.**
GRADO primo ingresso spiaggia appartamento con splendida vista soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno parzialmente arredato **170.000.000.**

AFFITTANZE

750.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo contratto per non residenti.
1.100.000 VIA MAZZINI libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze bagno ripostiglio.
1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio contratto annuale per non residenti.
600.000 VIA PAGLIARICCI libero appartamento in villetta soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio posto macchina contratto annuale per non residenti.
500.000 VIA REVOLTELLA libero appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo contratto annuale per non residenti.
950.000 GRETTA libero vista mare e città soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina contratto annuale per non residenti referenziati.
850.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio contratto patti in deroga.
800.000 VIALE D'ANNUNZIO libero recente soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.
1.500.000 SCORCOLA libero in stabile signorile appartamento di 160 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo contratto annuale per non residenti.
700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.
1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.
1.000.000 ADIACENZE TRIBUNALE libero ufficio luminoso in palazzina recente signorile con ascensore condizioni ottime sei stanze doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzo.

LOCALI D'AFFARI BOX E TERRENI

NOGHERE terreno adatto uso agricolo di totali 8.000 mq con acqua con accesso auto **96.000.000.**
RUPINPICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq prezzo impegnativo adatto vari usi **prezzo impegnativo.**
NUOVO GARAGE in zona residenziale (via Negrelli) ingresso con telecomando box chiusi di varie metrature con luce e acqua a partire da **34.000.000.**
VIALE IPPODROMO libero totalmente ristrutturato locale d'affari di 115 mq con servizio fronte strada con passo carrabile **148.000.000.**
VIALE D'ANNUNZIO libero locale d'affari di totali 80 mq su 2 livellli con vetrina servizio e magazzino **104.000.000.**
VIA GIULIANI libero locale d'affari di 90 mq con servizio riscaldamento autonomo con possibilità di passo carraio **130.000.000.**
MONTE D'ORO terreno non edificabile con vista mare di 4.000 mq adatto pascolo **79.000.000.**
PREBENICO terreni non edificabili da 1.550 mq a partire da **18.000.000.**
SGONICO terreno non edificabile di 2.100 mq pianeggiante **55.000.000.**
BANNE terreno non edificabile adibito a prato totale 5.000 mq recintato con muretti carsici **130.000.000.**
VIA MOLINO A VENTO libero box di 14 mq con acqua luce ingresso con serranda elettrica automatica **48.000.000.**
VIA LUCIANI libero locale d'affari due vani + servizio possibilità passo carraio **60.000.000.**
ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115mq riscaldamento **160.000.000.**
VIA HERMET magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo **200.000.000.**
240.000.000 SAN SABBA libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.
GRADO libero locale di 35 mq con avviamento arredo licenza di articoli fotografici e oggetti preziosi **260.000.000** possibilità di vendita licenza **trattative riservate ns/uffici.**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

GRETTA bar ottima posizione adatto conduzione familiare macchinari di proprietà locale ristrutturato **107.000.000.**
SAN GIACOMO licenza avviamento arredo settore alimentare locale di 50 mq **140.000.000.**

PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE CERCHIAMO APPARTAMENTI ZONA SERVITA COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA ABITABILE 2 CAMERE MATRIMONIALI BAGNO POGGIOLO PIANO ALTO CON ASCENSORE DEFINIZIONE IMMEDIATA.

GESTIONE di supermercato rionale locale 160 mq con ufficio e magazzino più posteggi auto scoperti **3.000.000 mensili trattative riservate ns/uffici.**
RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile **250.000.000 trattative riservate ns/uffici.**
ZONA DI FORTE PASSAGGIO negozio di abbigliamento uomo donna tabella IX con possibilità di ampliamento locale rinnovato di totali 100 mq **86.000.000** trattative riservate.
CENTRALE casa di riposo avviatissima a conduzione familiare con licenza arredo vendesi **trattative riservate ns/uffici.**
CENTRALISSIMO avviatissimo negozio di abbigliamento uomo donna di grande metratura **PREZZO IMPEGNATIVO TRATTATIVE RISERVATE NS/UFFICI.**
ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA avviatissimo ristorante locale di 35 mq interni e 25 mq esterni + cantina alto giro d'affari cedesi avviamento licenza arredamento **220.000.000** trattative ns/uffici.
ADIACENZE RIVE cedesi avviamento arredo e licenza tabella XIV/30 negozio di animali locali di 80 mq + magazzino di 70 mq con servizio completamente ristrutturato con impianti a norma **130.000.000.**
CENTRALISSIMA attività avviamento arredo nuovo tabella XIV - IX - X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari **85.000.000** trattative riservate ns/uffici.

GORIZIA privato vende appartamento riscaldamento autonomo, inintermediari. 0481/531006. (A13051)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Foro Ulpiano in palazzo recente adatto a studio, unico vano di 120 metri quadrati con servizi piano ammezzato. 120.000.000. (A13064)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fronte «Il Giulia» recente tranquillo: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. (A13064)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio via Tigor doppio box auto possibilità realizzazione soppalco. (A13064)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 locale d'affari via Tarabochia con vetrine circa 80 metri quadrati. (A13064)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 periferico in villa alloggio panoramico ultimo piano con mansarda: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo abitabile, doppio box auto, giardino di proprietà. (A13064)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Pasquale villa panoramica di recente costruzione: saloncino, salotto con caminetto, sette stanze, cucina, tripli servizi, ampio garage, terrazze, giardino, circa 375 metri quadrati coperti. (A13064)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cereria epoca due matrimoniali, cucina, servizi separati. 70.000.000. (A13064)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Ghirlandaio epoca tranquillo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. 105.000.000. (A13064)
LOCALE affari 23 mq via Rittmeyer vendesi. Tel. ore pasti 040/910539. (A12970)
LOCALI Rossetti mq 20 più soppalco, serramenti in alluminio 47.000.000. Fonderia mq 80, più 40 soppalco 110.000.000. 040/7606552. (A13045)
MEDIAGEST 040/661066 CORONEO stabile signorile, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. 130.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 FIERA adiacenze recente, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 110.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 LUNGOMARE MUGGIA particolarissimo bipiano terrazza di 60 mq, vista incantevole golfo, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno. 250.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 PERUGINO adiacenze ottimo, salone, poggioli, cucina, due matrimoniali, doppi servizi. 189.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 ROIANO trentennale decoroso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggioli. 200.000.000, possibilità box. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 SCORCOLA stabile epoca decoroso soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzino, bagno. 129.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 SERVOLA bipiano cucina, due matrimoniali, bagno più mansarda con salone, due posti auto. 128.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 XX SETTEMBRE piano alto, ascensore, soggiorno, due stanze, poggioli, servizi. 160.000.000. (A00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centro: perfetto, tricamere, biservizi, soggiorno, ripostiglio, garage. OTTIMO PREZZO! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Costruende villeschiera con mansarde finite, ampio giardino. SOLO 285.000.000! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Costruendo bicamere, ultimo piano, residence prestigioso, ampio giardino, possibili varianti!
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Splendida villa angolare, zona Ronchi, recentissima, ampie terrazze, due caminetti, giardino!
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Pieris: (palazzina) grazioso appartamentino nuovo, completo cantina, garage... pagamento mutuabile! (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Perteole villaschiera bipiani, triletto, tripli servizi, soggiorno, cucina abitabile, mansarda, giardino. L. 230.000.000. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 semicentrale appartamento mq 170, quattro stanze letto, cucina abitabile, ampissimo soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, balcone, termoautonomo, possibilità box. Altro triletto. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Turriaco bifamiliare bipiani, cantina, garage doppio, giardino mq 600, ottime condizioni, prezzo interessante. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento 100 mq due letto doppi servizi cantina posto auto coperto ottimo stato.
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 immerso nel verde appartamento bicamere ultimo piano cantina garage perfette condizioni. (C00)
MONFALCONE. Attico. Saloncino, cucina, bicamere, bagno, terrazzone. Autometano, garage. 230.000.000. Abitare a Trieste 040/371361. (A00)
MUGGIA terreno edificabile adatto villa unifamiliare in posizione tranquilla vista mare. B.B. Immobiliare 040/272192. (D00)
PRIMAVERA 040/311363 Locchi (S. Rita) 75 mq piano alto, vista mare, poggiolo. (A13066)
PRIMO ingresso 180 mq taverna, box, giardino, vista mare. B.B. Immobiliare 040/2272192. (D00)
PRIVATO vende prestigioso PALAZZETTO Liberty primi '900 adatto famiglia numerosa o rappresentanza, atrio, ingresso e scala accesso in marmo, cucina, soggiorno, pranzo, sei stanze, taverna arredata, cantina, tripli servizi, ripostigli, disimpegni poggioli, perfettamente rifinito, ampia metratura. Scrivere a cassetta n. 13/O Publied 34100 Trieste (A13100)
PRIVATO vende Ronchi periferia villa 120 mq in 6000 mq terreno recintato inintermediari 0481/710892. (C823)
PRIVATO vende Sistiana 130 mq bipiano giardinetto, box, terrazzo. 040/299841, 0338/7576616. (A12373)
PRIVATO vende zona Rossetti piano alto salone bimatrimoniale cucina abitabile doppi servizi ampia terrazza posti macchina escluse agenzie 0335/8349655 10/12 16 18 feriali. (A00)
TRIESTE Visogliano appartamento ultimo piano, quattro camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazze, posto macchina, bellissima vista panoramica. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)
UNIVERSITÀ libero perfette condizioni ascensore cucina matrimoniale bagno ampio poggiolo, ripostiglio 110.00.000. Professionecasa 040/638408.
VESTA 040/636234 centrale - via Valdirivo cucina soggiorno due stanze bagno wc poggioli quarto piano ascensore. (A00)
VESTA 040/636234 da lire 75.000.000 zona via Flavia piazza Hortis via Matteotti appartamenti adatti coppie/single con soggiorno matrimoniale cucinotto bagno.
VESTA 040/636234 Erta S. Anna primingresso panoramico stanza stanzetta soggiorno cucina poggiolo posto auto cantina. (A00)
VESTA 040/636234 locali d'affari di varie metrature viale XX Settembre, via Rossetti, piazza S. Giovanni, Valmaura. (A00)
VESTA 040/636234 S. Croce vendesi villa accostata panoramica rifinita accuratamente con ampie zone giorno tricamere con bagno ampia terrazza giardinetto altra villa S. Croce primingresso 200 mq. (A00)
VESTA 040/636234 Viale Miramare, via Carducci piazza Vittorio appartamenti da sistemare da mq 160 a 255. (A00)
VESTA 040/636234 ZONA FARO terreno edificabile vista mare mq 610 altro terreno ZONA CAMPANELLE bassa mq 800 indice fabbricabilità 1,60 mc/mq. (A00)
VIA FRANCA appartamento in casa moderna scorcio mare Muggia e Trieste ampia anticamera salone cucina matrimoniale 3 stanzette ampio bagno balcone riscaldamento ascensore giardino condominiale vende SILVANA IMMOBILIARE - Mazzini, 32 tel. 040/661766. (A13087)
VICOLO ROSE ottimo, termoautonomo vista mare, cucina, saloncino, due camere, bagno, terrazzo, cantina, box auto. 230.000.000. Professionecasa 040/638408.

IMMOBILIARE CUZZOT
LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128
CONSULENZE E STIME GRATUITE

OPICINA CENTRO zona residenziale recentissima villa in un lussuoso complesso di villette con giardino. La villa è l'ultima nel fondo e gode della migliore posizione; è così composta: al piano terra c'è l'atrio con saloncino le cui vetrate blindate vedono il giardino, cucina abitabile, ripostiglio. Scendendo troviamo una splendida taverna con caminetto funzionante ed un bagno. Al primo piano c'è la matrimoniale con il bagno padronale e due ampie terrazze. Al piano mansarda c'è un'unica grande stanza di 35 mq ed un poggiolo. Il giardino è ben curato ed è accessibile con due autovetture. 530.000.000.
VIA GIULIA epoca, tetto nuovo, appartamento al terzo piano da ristrutturare. Circa 110 mq: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, cameretta, bagno, servizio. 103.000.000.
MONTFORT 30ennale, ottimo: atrio, salone 40 mq, due camere, stanzino, cucina abitabile, due bagni, poggiolo, terrazza 15 mq palazzo rinnovato. 250.000.000.
VIA DELL'ISTRIA (S. GIACOMO CENTRO) buone condizioni, circa 75 mq: atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. 76.000.000.
CIAMICIAN ALTA ammezzato alto con scorcio mare. Palazzo 30ennale rinnovato. Appartamento in ottime condizioni circa 115 mq: atrio, saloncino, due matrimoniali, tinello, cucinotto, due bagni, ripostiglio. 180.000.000.
VIA DONADONI epoca palazzo in buone condizioni, luminosissimo ultimo piano totalmente rinnovato: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, armadio a muro. Termoautonomo. 98.000.000.
VALMAURA vista aperta, piano alto con ascensore esposto a sud: atrio, soggiorno, ampio cucinotto con finestra, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. 135.000.000.
OPICINA in recente palazzina piastrellata e di tipo residenziale con giardino condominiale, stupendo appartamento composto da: atrio, salone con terrazzo abitabilissimo e con accesso al giardino privato di circa 200 mq, cucina abitabile, tre camere, due bagni completi, due poggioli, ripostiglio, box per due autovetture. Riscaldamento autonomo. Nel verde posizione incantevole. 498.000.000.
ROIANO nel verde, stupendo appartamento rifinito a nuovo e con cura sito in un recente complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucinotto con finestra, matrimoniale ampia, bagno completo, ripostiglio, bel poggiolo, posto auto condominiale. Piano alto, luminoso, ascensore, posizione invidiabile, serramenti nuovi in alluminio. Porta blindata. 140.000.000.
ADIACENZE VIALE primo ingresso rifinito lussuosamente in palazzina d'epoca rinnovata: saloncino, cucina abitabile, disimpegno, matrimoniale, bagno, armadio a muro. Riscaldamento centrale, rifiniture splendide. 130.000.000.
VIA S. GIACOMO IN MONTE ottimo appartamento rinnovato in palazzo 25ennale: atrio, tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo riscaldamento centrale, serramenti in alluminio. 85.000.000.
BONOMEA ALTA vista mare, luminosissimo, in palazzina 30ennale rinnovata, appartamento ristrutturato composto da: atrio, soggiorno, cucina arredata con mobilio seminuovo, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due terrazzi cantina, posto auto nel garage, giardino condominiale con parcheggi. 220.000.000.
VIA PISONI (adiacenze Giulia), in 30.ennale complesso residenziale con giardino condominiale, ottimo piano alto: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina. 80.000.000.
PIAZZA CARLO ALBERTO stabile rinnovato, appartamento di circa 90 mq al piano ammezzato adattissimo ufficio: atrio, due stanze, cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Ottime condizioni. 135.000.000.
VIALE MIRAMARE luminosissimo palazzo d'epoca, ristrutturato recentemente appartamento 1.o ingresso rifiniture lussuose e nel tono architettonico della costruzione; piano alto con ascensore: atrio, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio. 230.000.000.
XX SETTEMBRE mansarda con ascensore, palazzo ed alloggio in buone condizioni: atrio, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio 69.000.000.
CORELLI vista mare, ottimo: saloncino, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, terrazzino, posto auto nel garage, termoautonomo. 185.000.000.
CORELLI vista aperta verso Cattinara, piano alto, ottimo, porta blindata: atrio, salone, cucina abitabilissima, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, veranda 10 mq, grande posto auto nel garage. Termoautonomo. 187.000.000.
LOCALE D'AFFARI adiacenze Severo, circa 60 mq in palazzo semirecente. Il locale è dotato di servizio. 90.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALISSIMA attività calzature, pelletteria, abbigliamento in un locale rimesso a nuovo su due livelli di circa 330 mq dei quali 180 al piano terreno. Alto giro d'affari. 220.000.000.

AFFITTI

LOCALE D'AFFARI con due fori in via dell'Istria. Circa 94 mq. Impianto elettrico nuovo. Affittasi a L. 1.600.000 mensili.
UFFICIO di circa 150 mq in via Duca d'Aosta: atrio, due saloni, due stanze, bagno, servizio più soffitta. Riscaldamento autonomo, ottime condizioni. L. 1.000.000 mensili.

RICHIESTE ACQUISTO

IN ZONA SIGNORILE CERCASI URGENTEMENTE: salone, due-tre camere, cucina, doppi servizi, terrazza, posto auto. Prezzo adeguato. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
ROIANO CENTRO: una-due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
PERIFERICO max 35.ennale, luminoso: soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
PONZIANA-S. GIACOMO una-due camere, cucina abitabile, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

N04001

23 Turismo e villeggiature

NATALE a Tarvisio Hotel Il Cervo 65.000 lire. Pensione completa. Tel. 0428/40305 0428/2016. (Gud)

25 Animali

CUCCIOLI pastore tedesco, labrador, bassotto pelo ruvido, vaccinati. Tel. 0335/8108678. (A13070)

26 Matrimoniali

SOLITUDINE? Agenzia matrimoniale **Ama** Via Mazzini 30 Trieste tel. 040/661553 telefonateci risolveremo i vostri problemi con competenza e umanità.